



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 17 luglio 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Palazzo Carignano

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 24 Leggi e regolamenti
- 34 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 35 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 87 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 201 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 - TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite
postagiرو on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

| | |
|---|---------------------|
| Atti della Regione e Atti dello Stato | 2,60 |
| Concorsi, Appalti, Annunci | 1,60 |
| Supplementi fino a 256 pagine | 2,60 |
| Supplementi oltre 256 pagine | Prezzo in copertina |
| Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 | 25,82 |
| Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444 | |

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 14 luglio 2008, n. 12/R

Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come sostituito dall'articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, in materia di sinistri stradali con fauna selvatica." pag. 33

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 30-9039

D.Lgs. n. 173/98, art. 8 e D.M. n. 350 del 8 settembre 1999 - Approvazione delle modalita' di aggiornamento dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte. pag. 42

D.G.R. 1 luglio 2008, n. 50-9096

Criteri e modalita' per la concessione e l'erogazione a Unioni di Comuni e Comunita' montane dei contributi statali "regionalizzati" per il sostegno dell'associazionismo comunale. pag. 48

D.G.R. 7 luglio 2008, n. 65-9161

L.R. n. 4 del 24.01.2000, modificata con L.R. n. 5 del 24.01.2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici". Approvazione del Piano annuale di attuazione per l'anno 2008. pag. 74

D.G.R. 7 luglio 2008, n. 67-9163

L.R. n. 21 del 16/06/2006 modificata con L.R. n. 12 del 23/05/2008 - Approvazione del piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per l'anno 2008 - "Piemonte...sei a casa". pag. 81

Codice DA1008**D.D. 10 luglio 2008, n. 389**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera f) e 8, comma 3 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di un prestito agevolato per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento attraverso un fondo rotativo istituito presso Finpiemonte S.p.A. e della modulistica relativa. pag. 119

Codice DA1504**D.D. 9 luglio 2008, n. 281**

LR 55/84 e s.m.i. "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", art. 4: modalita' di concessione dei contributi regionali ripartiti dalla DGR n. 23-9070 dell'1.07.2008 su capitoli vari del bilancio 2008. pag. 167

Ordinanza commissariale**3 luglio 2008, n. 3/DA1400-1.2.6**

Disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni idrauliche per lavori di ripristino delle opere di captazione danneggiate dagli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 pag. 201

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento di Deliberazioni della Giunta Regionale

AVVISO A TUTTI GLI ENTI DESTINATARI DI ABBONAMENTO IN OMAGGIO ALL'EDIZIONE CARTACEA DEL BOLLETTINO UFFICIALE

La Giunta Regionale, con deliberazione 16 giugno 2008, n. 24-8969, per le motivazioni evincibili dalla lettura della medesima, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 26 del 26 giugno, parte I, ha disposto la sospensione dell'invio degli abbonamenti omaggio all'edizione cartacea del Bollettino Ufficiale. Tale disposizione avrà effetto a partire dal Bollettino Ufficiale n. 36 del 4 settembre 2008.

AVVISO AI LETTORI

La Direzione del Bollettino Ufficiale, con determinazione dirigenziale 10 luglio 2008, n.296, codice DA0505, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.29 del 17 luglio 2008, parte I, ha disposto l'abolizione degli abbonamenti annuali all'edizione cartacea del Bollettino Ufficiale. Pertanto, a partire dal 18 luglio 2008, sarà possibile effettuare esclusivamente abbonamenti semestrali, le cui tariffe rimangono invariate.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Errata Corrige

Legge regionale 23 maggio 2008, n.13.

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010. pag. 24

D.P.G.R. 14 luglio 2008, n. 12/R

Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come sostituito dall'articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, in materia di sinistri stradali con fauna selvatica." pag. 33

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 7 luglio 2008, n. 88 pag. 34

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

| | |
|-----------------------------------|---------|
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 1-9010 | pag. 35 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 2-9011 | pag. 35 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 3-9012 | pag. 35 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 7-9016 | pag. 35 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 8-9017 | pag. 36 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 9-9018 | pag. 36 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 10-9019 | pag. 36 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 11-9020 | pag. 37 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 12-9021 | pag. 38 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 13-9022 | pag. 38 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 14-9023 | pag. 39 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 16-9025 | pag. 40 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 17-9026 | pag. 40 |

| | |
|-----------------------------------|---------|
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 18-9027 | pag. 40 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 19-9028 | pag. 40 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 20-9029 | pag. 40 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 21-9030 | pag. 40 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 22-9031 | pag. 41 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 23-9032 | pag. 41 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 24-9033 | pag. 41 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 27-9036 | pag. 41 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 28-9037 | pag. 42 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 29-9038 | pag. 42 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 30-9039 | pag. 42 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 32-9040 | pag. 47 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 33-9041 | pag. 47 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 34-9042 | pag. 47 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 35-9043 | pag. 47 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 36-9044 | pag. 47 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 37-9045 | pag. 48 |
| D.G.R. 25 giugno 2008, n. 38-9046 | pag. 48 |
| D.G.R. 1 luglio 2008, n. 50-9096 | pag. 48 |
| D.G.R. 7 luglio 2008, n. 40-9137 | pag. 55 |
| D.G.R. 7 luglio 2008, n. 41-9138 | pag. 71 |
| D.G.R. 7 luglio 2008, n. 56-9152 | pag. 74 |
| D.G.R. 7 luglio 2008, n. 57-9153 | pag. 74 |
| D.G.R. 7 luglio 2008, n. 65-9161 | pag. 74 |
| D.G.R. 7 luglio 2008, n. 67-9163 | pag. 81 |

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 208 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio Regionale

| | |
|-----------------------------------|---------|
| Codice DB0300 | |
| D.D. 14 maggio 2008, n. 0394/0207 | pag. 87 |

| | | | |
|---|---------|---|----------|
| Codice DB0300/DB0301 D.D. 27 maggio 2008, n. 0439/0236 | pag. 87 | Codice DA0703 D.D. 3 giugno 2008, n. 602 | pag. 93 |
| Codice DB0300/DB0302 D.D. 3 giugno 2008, n. 0453/0245 | pag. 87 | Codice DA0703 D.D. 4 giugno 2008, n. 605 | pag. 94 |
| Codice DB0300/DB0303 D.D. 4 giugno 2008, n. 0454/0246 | pag. 87 | Codice DA0703 D.D. 4 giugno 2008, n. 606 | pag. 94 |
| Codice DB0400 D.D. 5 giugno 2008, n. 0455/0091 | pag. 87 | Codice DA0806 D.D. 21 febbraio 2008, n. 65 | pag. 94 |
| Codice DB0400 D.D. 5 giugno 2008, n. 0456/009 | pag. 88 | Codice DA0812 D.D. 22 febbraio 2008, n. 72 | pag. 94 |
| Codice DB0300/DB0304 D.D. 6 giugno 2008, n. 0459/0247 | pag. 88 | Codice DA0802 D.D. 19 marzo 2008, n. 99 | pag. 101 |
| Codice DB0400/DB0403 D.D. 6 giugno 2008, n. 0460/0095 | pag. 88 | Codice DA0826 D.D. 20 marzo 2008, n. 101 | pag. 101 |
| Codice DB0100/DB0103 D.D. 9 giugno 2008, n. 0461/0075 | pag. 88 | Codice DA0826 D.D. 27 marzo 2008, n. 109 | pag. 101 |
| Codice DB0300/DB0304 D.D. 9 giugno 2008, n. 0463/0248 | pag. 89 | Codice DA0826 D.D. 4 aprile 2008, n. 121 | pag. 101 |
| Codice DB0300 D.D. 9 giugno 2008, n. 0466/0251 | pag. 89 | Codice DA0826 D.D. 4 aprile 2008, n. 124 | pag. 102 |
| Codice DB0300/DB0304 D.D. 10 giugno 2008, n. 0467/0252 | pag. 89 | Codice DA0800 D.D. 9 aprile 2008, n. 127 | pag. 102 |
| Codice DB0300/DB0303 D.D. 10 giugno 2008, n. 0468/0253 | pag. 89 | Codice DA0806 D.D. 10 aprile 2008, n. 129 | pag. 102 |
| Codice DB0100/DB0103 D.D. 10 giugno 2008, n. 0470/0077 | pag. 90 | Codice DA0806 D.D. 10 aprile 2008, n. 130 | pag. 103 |
| Codice DB0300/DB0304 D.D. 11 giugno 2008, n. 0471/0254 | pag. 90 | Codice DA0827 D.D. 14 aprile 2008, n. 136 | pag. 103 |
| Codice DB0300/DB0304 D.D. 11 giugno 2008, n. 0473/0255 | pag. 90 | Codice DA0827 D.D. 14 aprile 2008, n. 137 | pag. 103 |
| Codice DB0300/DB0303 D.D. 11 giugno 2008, n. 0474/0256 | pag. 90 | Codice DA0826 D.D. 14 aprile 2008, n. 138 | pag. 103 |
| Codice DB0300/DB0303 D.D. 12 giugno 2008, n. 0475/0257 | pag. 90 | Codice DA0827 D.D. 14 aprile 2008, n. 139 | pag. 104 |
| Codice DB0300/DB0301 D.D. 13 giugno 2008, n. 0476/0258 | pag. 91 | Codice DA0827 D.D. 14 aprile 2008, n. 140 | pag. 104 |
| Giunta Regionale | | Codice DA0826 D.D. 14 aprile 2008, n. 141 | pag. 104 |
| Codice DA0505 D.D. 25 giugno 2008, n. 247 | pag. 91 | Codice DA0827 D.D. 14 aprile 2008, n. 142 | pag. 105 |
| Codice DA0505 D.D. 25 giugno 2008, n. 253 | pag. 91 | Codice DA0827 D.D. 14 aprile 2008, n. 143 | pag. 105 |
| Codice DA0500 D.D. 3 luglio 2008, n. 283 | pag. 91 | Codice DA0827 D.D. 14 aprile 2008, n. 144 | pag. 106 |
| Codice DA0500 D.D. 9 luglio 2008, n. 293 | pag. 93 | Codice DA0827 D.D. 18 aprile 2008, n. 151 | pag. 106 |
| Codice DA0505 D.D. 10 luglio 2008, n. 296 | pag. 93 | Codice DA0826 D.D. 21 aprile 2008, n. 152 | pag. 106 |

| | | | |
|--|----------|--|----------|
| Codice DA0826 D.D. 21 aprile 2008, n. 153 | pag. 107 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 121 | pag. 117 |
| Codice DA0827 D.D. 22 aprile 2008, n. 154 | pag. 107 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 122 | pag. 117 |
| Codice DA0826 D.D. 22 aprile 2008, n. 155 | pag. 107 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 123 | pag. 117 |
| Codice DA0826 D.D. 22 aprile 2008, n. 158 | pag. 110 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 124 | pag. 117 |
| Codice DA0827 D.D. 24 aprile 2008, n. 162 | pag. 110 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 125 | pag. 117 |
| Codice DA0827 D.D. 24 aprile 2008, n. 163 | pag. 110 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 126 | pag. 117 |
| Codice DA0806 D.D. 28 aprile 2008, n. 164 | pag. 110 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 127 | pag. 117 |
| Codice DA0806 D.D. 28 aprile 2008, n. 165 | pag. 111 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 128 | pag. 117 |
| Codice DA0826 D.D. 29 aprile 2008, n. 170 | pag. 111 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 129 | pag. 117 |
| Codice DA0806 D.D. 7 maggio 2008, n. 176 | pag. 111 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 130 | pag. 117 |
| Codice DA0806 D.D. 9 maggio 2008, n. 177 | pag. 112 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 131 | pag. 118 |
| Codice DA0827 D.D. 14 maggio 2008, n. 181 | pag. 112 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 132 | pag. 118 |
| Codice DA0826 D.D. 16 maggio 2008, n. 186 | pag. 112 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 133 | pag. 118 |
| Codice DA0827 D.D. 19 maggio 2008, n. 188 | pag. 112 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 134 | pag. 118 |
| Codice DA0827 D.D. 19 maggio 2008, n. 189 | pag. 113 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 135 | pag. 118 |
| Codice DA0827 D.D. 22 maggio 2008, n. 191 | pag. 113 | Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 136 | pag. 118 |
| Codice DA0826 D.D. 27 maggio 2008, n. 192 | pag. 113 | Codice DA0903 D.D. 23 aprile 2008, n. 145 | pag. 118 |
| Codice DA0826 D.D. 4 giugno 2008, n. 196 | pag. 114 | Codice DA0900 D.D. 7 maggio 2008, n. 147 | pag. 118 |
| Codice DA0826 D.D. 4 giugno 2008, n. 197 | pag. 114 | Codice DA1008 D.D. 10 luglio 2008, n. 389 | pag. 119 |
| Codice DA0826 D.D. 4 giugno 2008, n. 198 | pag. 114 | Codice DA1110 D.D. 1 aprile 2008, n. 194 | pag. 139 |
| Codice DA0826 D.D. 4 giugno 2008, n. 199 | pag. 114 | Codice DA1110 D.D. 7 aprile 2008, n. 212 | pag. 139 |
| Codice DA0826 D.D. 16 giugno 2008, n. 210 | pag. 115 | Codice DA1110 D.D. 7 aprile 2008, n. 213 | pag. 139 |
| Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 119 | pag. 117 | Codice DA1110 D.D. 7 aprile 2008, n. 214 | pag. 139 |
| Codice DA0903 D.D. 9 aprile 2008, n. 120 | pag. 117 | Codice DA1110 D.D. 7 aprile 2008, n. 215 | pag. 139 |

| | | | |
|--|----------|--|----------|
| Codice DA1110 D.D. 7 aprile 2008, n. 216 | pag. 139 | Codice DA1402 D.D. 9 aprile 2008, n. 788 | pag. 145 |
| Codice DA1111 D.D. 16 aprile 2008, n. 234 | pag. 139 | Codice DA1402 D.D. 10 aprile 2008, n. 803 | pag. 145 |
| Codice DA1111 D.D. 18 aprile 2008, n. 239 | pag. 139 | Codice DA1402 D.D. 10 aprile 2008, n. 805 | pag. 145 |
| Codice DA1110 D.D. 21 aprile 2008, n. 248 | pag. 139 | Codice DA1402 D.D. 10 aprile 2008, n. 806 | pag. 145 |
| Codice DA1110 D.D. 21 aprile 2008, n. 249 | pag. 140 | Codice DA1402 D.D. 11 aprile 2008, n. 815 | pag. 145 |
| Codice DA1110 D.D. 21 aprile 2008, n. 250 | pag. 140 | Codice DA1402 D.D. 11 aprile 2008, n. 817 | pag. 145 |
| Codice DA1111 D.D. 24 aprile 2008, n. 258 | pag. 140 | Codice DA1402 D.D. 11 aprile 2008, n. 818 | pag. 145 |
| Codice DA1110 D.D. 24 aprile 2008, n. 261 | pag. 140 | Codice DA1402 D.D. 11 aprile 2008, n. 819 | pag. 145 |
| Codice DA1110 D.D. 24 aprile 2008, n. 262 | pag. 140 | Codice DA1402 D.D. 15 aprile 2008, n. 844 | pag. 145 |
| Codice DA1110 D.D. 2 maggio 2008, n. 276 | pag. 140 | Codice DA1402 D.D. 15 aprile 2008, n. 845 | pag. 145 |
| Codice DA1103 D.D. 8 maggio 2008, n. 286 | pag. 140 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 857 | pag. 146 |
| Codice DA1111 D.D. 9 maggio 2008, n. 289 | pag. 140 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 858 | pag. 146 |
| Codice DA1110 D.D. 9 maggio 2008, n. 290 | pag. 141 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 859 | pag. 146 |
| Codice DA1103 D.D. 14 maggio 2008, n. 296 | pag. 141 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 860 | pag. 146 |
| Codice DA1103 D.D. 14 maggio 2008, n. 297 | pag. 141 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 861 | pag. 146 |
| Codice DA1111 D.D. 16 maggio 2008, n. 298 | pag. 141 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 862 | pag. 146 |
| Codice DA1111 D.D. 16 maggio 2008, n. 299 | pag. 141 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 863 | pag. 146 |
| Codice DA1110 D.D. 27 maggio 2008, n. 321 | pag. 142 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 864 | pag. 146 |
| Codice DA1110 D.D. 27 maggio 2008, n. 323 | pag. 142 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 865 | pag. 146 |
| Codice DA1403 D.D. 28 marzo 2008, n. 677 | pag. 142 | Codice DA1402 D.D. 16 aprile 2008, n. 866 | pag. 146 |
| Codice DA1408 D.D. 4 aprile 2008, n. 758 | pag. 142 | Codice DA1408 D.D. 16 aprile 2008, n. 868 | pag. 146 |
| Codice DA1408 D.D. 4 aprile 2008, n. 759 | pag. 143 | Codice DA1408 D.D. 16 aprile 2008, n. 869 | pag. 147 |
| Codice DA1408 D.D. 4 aprile 2008, n. 761 | pag. 143 | Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 877 | pag. 147 |
| Codice DA1408 D.D. 4 aprile 2008, n. 762 | pag. 144 | Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 878 | pag. 147 |

| | | | |
|--|----------|---|----------|
| Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 879 | pag. 148 | Codice DA1414 D.D. 5 maggio 2008, n. 987 | pag. 161 |
| Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 880 | pag. 149 | Codice DA1414 D.D. 6 maggio 2008, n. 996 | pag. 162 |
| Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 881 | pag. 150 | Codice DA1400 D.D. 6 maggio 2008, n. 998 | pag. 163 |
| Codice DA1402 D.D. 17 aprile 2008, n. 882 | pag. 150 | Codice DA1414 D.D. 7 maggio 2008, n. 1000 | pag. 163 |
| Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 883 | pag. 150 | Codice DA1414 D.D. 7 maggio 2008, n. 1001 | pag. 163 |
| Codice DA1402 D.D. 17 aprile 2008, n. 884 | pag. 151 | Codice DA1417 D.D. 7 maggio 2008, n. 1006 | pag. 164 |
| Codice DA1402 D.D. 17 aprile 2008, n. 885 | pag. 152 | Codice DA1403 D.D. 9 maggio 2008, n. 1020 | pag. 164 |
| Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 890 | pag. 152 | Codice DA1418 D.D. 12 maggio 2008, n. 1023 | pag. 164 |
| Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 891 | pag. 152 | Codice DA1418 D.D. 12 maggio 2008, n. 1024 | pag. 165 |
| Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 892 | pag. 152 | Codice DA1418 D.D. 12 maggio 2008, n. 1025 | pag. 165 |
| Codice DA1421 D.D. 17 aprile 2008, n. 893 | pag. 153 | Codice DA1500 D.D. 8 luglio 2008, n. 275 | pag. 166 |
| Codice DA1404 D.D. 21 aprile 2008, n. 907 | pag. 154 | Codice DA1504 D.D. 9 luglio 2008, n. 281 | pag. 167 |
| Codice DA1404 D.D. 21 aprile 2008, n. 908 | pag. 155 | Codice DA1603 D.D. 10 luglio 2008, n. 166 | pag. 168 |
| Codice DA1404 D.D. 21 aprile 2008, n. 910 | pag. 156 | Codice DA1708 D.D. 8 luglio 2008, n. 301 | pag. 171 |
| Codice DA1402 D.D. 23 aprile 2008, n. 924 | pag. 156 | Codice DA1900 D.D. 1 luglio 2008, n. 178 | pag. 190 |
| Codice DA1402 D.D. 23 aprile 2008, n. 930 | pag. 157 | Codice DA2015 D.D. 25 febbraio 2008, n. 92 | pag. 191 |
| Codice DA1402 D.D. 24 aprile 2008, n. 939 | pag. 157 | Codice DA2015 D.D. 19 marzo 2008, n. 143 | pag. 201 |
| Codice DA1408 D.D. 24 aprile 2008, n. 948 | pag. 157 | Codice DA2013 D.D. 7 maggio 2008, n. 263 | pag. 201 |
| Codice DA1404 D.D. 28 aprile 2008, n. 952 | pag. 158 | COMUNICATI | |
| Codice DA1404 D.D. 28 aprile 2008, n. 953 | pag. 158 | | |
| Codice DA1402 D.D. 29 aprile 2008, n. 962 | pag. 158 | Ordinanza commissariale 3 luglio 2008, n. 3/DA1400-1.2.6 | pag. 201 |
| Codice DA1403 D.D. 2 maggio 2008, n. 983 | pag. 159 | Direzione OO.PP. Settore Protezione Civile | pag. 202 |
| Codice DA1403 D.D. 2 maggio 2008, n. 984 | pag. 159 | ARPA Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale | pag. 202 |
| Codice DA1403 D.D. 2 maggio 2008, n. 985 | pag. 160 | Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Re- gione Piemonte | pag. 203 |
| | | Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Re- gione Piemonte | pag. 203 |
| | | Regione Piemonte | pag. 205 |

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 1-9010

Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e i partners italiani coinvolti nel Twinning Tunisia dal tema rafforzamento delle capacità degli organismi di sviluppo regionale in tema di promozione degli investimenti privati.

pag. 35

AGRICOLTURA

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 28-9037

Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica.

pag. 42

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 29-9038

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Consuntivo spesa 2007.

pag. 42

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 30-9039

D.Lgs. n. 173/98, art. 8 e D.M. n. 350 del 8 settembre 1999 - Approvazione delle modalità di aggiornamento dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte.

pag. 42

Codice DA1110

D.D. 1 aprile 2008, n. 194

L.r. 63/78 art. 29. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 17.500,00 a favore del Comune di Casalino, per lavori urgenti di messa in sicurezza di un tratto della Roggia Molinara in frazione di Cameriano.

pag. 139

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 212

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2002. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 42.407,50 a favore del Consorzio Irriguo delle Valli di Susa e Cenischia. Pos. 8/2002/ lotto 1.

pag. 139

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 213

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 32.499,50 a favore del Consorzio Irriguo delle Valli di Susa e Cenischia. Pos. 22/2003/ lotto 1.

pag. 139

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 214

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2002. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 91.420,92 a favore dell'Associazione Irrigua Valle Maira. Pos. 25/2002/ lotto 1.

pag. 139

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 215

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma B. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 279.745,40 a favore del Consorzio del Pesio. Pos. 3/2003/ Lotto 1.

pag. 139

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 216

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma B. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 119.739,62 a favore del Consorzio di Irrigazione di II grado Alessandrino Orientale Scrivia. Pos. 15/2003/ Lotto 1.

pag. 139

Codice DA1111

D.D. 16 aprile 2008, n. 234

D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102. Alluvione 10-14 giugno 2000 - "Consorzio Irriguo Vinadiense" - Ripristino di condotte e canali irrigui da fiume Stura, torrenti S. Anna e Riofreddo in comune di Vinadio (CN). Revoca contributo di Euro 50.406,19 riconosciuto con determinazione n. 122 del 12.06.2003. pos. 390600.

pag. 139

Codice DA1111

D.D. 18 aprile 2008, n. 239

D.Lgs. 102/2004 - D.M. n. 5333 del 18/05/2007. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2006 e riconosciute eccezionali. Autorizzazioni a Finpiemonte S.p.A. al secondo trasferimento di cassa agli Enti Competenti ai sensi della L. R. 17/99.

pag. 139

Codice DA1110

D.D. 21 aprile 2008, n. 248

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma B. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 107.125,50 a favore del Consorzio irriguo di secondo grado Comprensorio Irriguo Destra Bormida. Pos. 12/2003/ lotto 1.

pag. 139

Codice DA1110

D.D. 21 aprile 2008, n. 249

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma A. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 29.970,00 al Consorzio irriguo di secondo grado Comprensorio Irriguo Destra Bormida. Pos. 12/2003/ lotto 2.

pag. 140

Codice DA1110

D.D. 21 aprile 2008, n. 250

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2002. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 72.641,25 a favore del Consorzio Irriguo Val Chisone Pinerolese. Pos. n. 27/2002/ lotto 1.

pag. 140

Codice DA1111**D.D. 24 aprile 2008, n. 258**

Legge 365/2000 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco delle pratiche, relative al comparto agricolo, ammesse al contributo - XVI Elenco saldi relativi alle Province di Torino e Alessandria ed alla C.M. Langa Astigiana. pag. 140

Codice DA1110**D.D. 24 aprile 2008, n. 261**

L.r. 21/99 Programma 2002. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 208.980,00 a favore del Consorzio Unione Bealere Derivate dalla Dora Riparia. Pos. 7/2002/ lotto 1. pag. 140

Codice DA1110**D.D. 24 aprile 2008, n. 262**

L.r. 21/99 artt. 50 e 52. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 201.626,36 a favore della Coutenza Canale Carlo Alberto per lavori di massima urgenza relativi all'infrastruttura irrigua, come da D.G.R. n. 66-1928 del 28/12/2005. pag. 140

Codice DA1110**D.D. 2 maggio 2008, n. 276**

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma A. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 90.000,00 a favore del Consorzio Irriguo di II grado Saluzzese Varaita. Pos. 14/2003/ lotto 2. pag. 140

Codice DA1103**D.D. 8 maggio 2008, n. 286**

D.Lgs n. 173/98 articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Ditta: Caseificio P.I.M. S.R.L. - Collegno (TO). Revoca concessione contributo. pag. 140

Codice DA1111**D.D. 9 maggio 2008, n. 289**

D.Lgs. n. 102/04, art. 5, comma 6 - Evento calamitoso alluvionale maggio 2002. Pos. 220502/b, Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia "ripristino scaricatore cavo Pista in rio Ottina" nel comune di Buronzo (VC). Autorizzazione liquidazione saldo di Euro 15.200,00. pag. 140

Codice DA1110**D.D. 9 maggio 2008, n. 290**

L.r. 21/99 art. 50. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 89.888,20 a favore del Consorzio Irriguo Canale Gazzelli. Pos. 14. pag. 141

Codice DA1103**D.D. 14 maggio 2008, n. 296**

L.R. 63/78 - art. 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole, associazioni di produttori e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti campagna 2005, 2006 e 2007. Individuazione beneficiari di cui all'impegno di spesa assunta con la D.D. n. 288 del 29/10/2004. Liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 187.764,69. pag. 141

Codice DA1103**D.D. 14 maggio 2008, n. 297**

L.R. 63/78 - art. 50. Contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli singoli od associati ed alle cooperative agricole per le esigenze della conduzione aziendale. Individuazione dei beneficiari di cui agli impegni di spesa assunti con la D.D. n. 266 del 20/10/2004 e n. 295 del 28/9/2006. Liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 98.495,99. pag. 141

Codice DA1111**D.D. 16 maggio 2008, n. 298**

D.lgs.29.03.2004 n. 102 -Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002 - Beneficiario: C. M. Valli Curone Grue Ossona - P.za Roma 12 - S. Sebastiano Curone (AL) - (omissis) - Ripristino strada silvo-pastorale Forotondo-Monte Bagnolo-Fabbrica Curone (AL) - Pos. 311102b. Approvazione variante realizzata e autorizzazione liquidazione contributo. pag. 141

Codice DA1111**D.D. 16 maggio 2008, n. 299**

Legge Regionale 63/78 art. 56. Determinazioni dirigenziale n. 41 del 24.10.2007 e n. 225 del 14.04.2008. Sovvenzioni per il ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da eccezionali calamita' atmosferiche ricadenti in zone non delimitate. Autorizzazioni a Finpiemonte S.p.A. al primo trasferimento di cassa agli Enti Competenti ai sensi della L. R. 17/99. pag. 141

Codice DA1110**D.D. 27 maggio 2008, n. 321**

L.r. 63/78 art. 30. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A a liquidare la somma di euro 30.986,39 a favore del Consorzio Roggia San Giorgio in Comune di San Giorgio Canavese. Pos, 277/ lotto 3. pag. 142

Codice DA1110**D.D. 27 maggio 2008, n. 323**

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma A. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 29.885,11 a favore del Consorzio Irriguo Val Chisone Pinerolese di Pinerolo, per intervento su impianti a pressione. pag. 142

BILANCIO**Errata Corrige****Legge regionale 23 maggio 2008, n.13.**

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010. pag. 24

Codice DA0900**D.D. 7 maggio 2008, n. 147**

Modifica alla determinazione n. 20/DA0902 del 5 ottobre 2007 - Accensione di un mutuo con oneri a carico del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3534 del 25 luglio 2006, per interventi atti a risanare i danni dovuti al sisma nella Provincia di Alessandria del 2006. pag. 118

BOLLETTINO UFFICIALE**Codice DA0505****D.D. 25 giugno 2008, n. 247**

Servizio di stampa, creazione files per pubblicazione sul sito web, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (1 maggio 2006-30 aprile 2009). Ditta Stabilimento Tipografico Fabbiani srl di Genova. Anno 2008. impegno di spesa Euro 50.000,00 (capitolo 113223/2008). pag. 91

Codice DA0505**D.D. 10 luglio 2008, n. 296**

Gestione del Bollettino Ufficiale. Abolizione degli abbonamenti annuali. pag. 93

CACCIA**D.P.G.R. 14 luglio 2008, n. 12/R**

Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come sostituito dall'articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, in materia di sinistri stradali con fauna selvatica.". pag. 33

CONSIGLIO REGIONALE**Codice DB0300****D.D. 14 maggio 2008, n. 0394/0207**

Servizio assicurativo per la responsabilit  civile verso terzi - autorizzazione di spesa di euro 16.000,00 sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2008 - in favore di Unipol Assicurazioni S.p.a. in coassicurazione con Aurora Assicurazioni S.p.a. pag. 87

Codice DB0300/DB0301**D.D. 27 maggio 2008, n. 0439/0236**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali e degli assessori esterni interessati; versamento contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita relativi all'anno 2007. Conguaglio anno 2006 per i consiglieri interessati; conguaglio anno 2008 per il consigliere dimissionario. pag. 87

Codice DB0300/DB0302**D.D. 3 giugno 2008, n. 0453/0245**

Fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte. Estensione della fornitura fino ad un quinto dell'importo contrattuale ed approvazione atto di sottomissione. Impegno di spesa in favore di Giannino srl di euro 7.200,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 6 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2008. pag. 87

Codice DB0300/DB0303**D.D. 4 giugno 2008, n. 0454/0246**

Fornitura e posa di fioriere in pietra di Luserna da posizionare all'interno del cortile di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta L.M.G. s.n.c. di Vottero Placido & C., Via Cavour n. 84, Bagnolo P.te (Cn). Impegno di spesa di euro 7.056,00 o.f.c. sul capitolo 3030 art. 4 del bilancio del C.R. per l'esercizio finanziario 2008. pag. 87

Codice DB0400**D.D. 5 giugno 2008, n. 0455/0091**

Organizzazione della rassegna "Cinema a Palazzo" nel cortile d'onore di Palazzo Lascaris (25/6 - 17/7/2008) - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 15.542,40 o.f.c., Cap. 6040, Art. 6 - Esercizio finanziario 2008. pag. 87

Codice DB0400**D.D. 5 giugno 2008, n. 0456/009**

Autorizzazione tirocinio giugno-dicembre 2008 presso la Direzione Comunicazione dell'Assemblea Regionale. Impegno di spesa di euro 2000,00 a titolo di rimborso spese, sul Cap. 3040 art. 3 - esercizio finanziario anno 2008. pag. 88

Codice DB0300/DB0304**D.D. 6 giugno 2008, n. 0459/0247**

Smarty 2008 - sostituzione Smart Card personale Consiglio regionale del Piemonte e manutenzione evolutiva matricolatore regionale - affidamento al CSI Piemonte. Impegno di spesa di euro 48.995,95 o.f.c. sul capitolo 3030 art.14 - del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008. pag. 88

Codice DB0400/DB0403**D.D. 6 giugno 2008, n. 0460/0095**

Stampa atti cerimonia a ricordo del Presidente della Regione Piemonte Edoardo Calleri di Sala. Impegno di spesa euro 2.815,56 o.f.c.. Cap. 6040 art. 2. Esercizio finanziario 2008. pag. 88

Codice DB0100/DB0103**D.D. 9 giugno 2008, n. 0461/0075**

Consulta delle Elette del Piemonte - Consulta delle Elette del Piemonte - Affidamento incarico per la progettazione e la realizzazione di materiale di comunicazione. Impegno di spesa di euro 1.069,20 o.f.c. Cap 6010 art. 4 Bilancio 2008. pag. 88

Codice DB0300/DB0304**D.D. 9 giugno 2008, n. 0463/0248**

Autorizzazione in sanatoria alla partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Rolando Mauro, assegnato alla Direzione Amministrazione e Personale al corso di "Estimo e valutazioni" organizzato da "Stimatrix" - Collegio geometri. pag. 89

Codice DB0300**D.D. 9 giugno 2008, n. 0466/0251**

Contratto relativo al servizio di noleggio di due autovetture Alfa Romeo modello 166 e 159 con Arval Service Lease Italia S.p.A. - Scandicci (Fi). Rinegoziazione dei canoni e assegnazione nuova autovettura. pag. 89

Codice DB0300/DB0304**D.D. 10 giugno 2008, n. 0467/0252**

Assunzione di una unit  lavorativa a tempo determinato di categoria C 1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternita', tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56. pag. 89

Codice DB0300/DB0303**D.D. 10 giugno 2008, n. 0468/0253**

Lavori di realizzazione impianto di illuminazione di emergenza per la proiezione relativa alla manifestazione "Cinema a palazzo", presso Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Imp.Electric s.n.c. impegno di spesa di euro 14.504,67 o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2008.

pag. 89

Codice DB0100/DB0103**D.D. 10 giugno 2008, n. 0470/0077**

Comitato Resistenza e Costituzione. XXII° Rassegna cinematografica itinerante 2008/2009 "I diritti di tutti. Confini, scegliere da che parte stare". Affidamento incarico all'Aiace Torino. Primo impegno di spesa euro 20.000,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

pag. 90

Codice DB0300/DB0304**D.D. 11 giugno 2008, n. 0471/0254**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2008 - acconto maggio 2008.

pag. 90

Codice DB0300/DB0304**D.D. 11 giugno 2008, n. 0473/0255**

Autorizzazione al pagamento all'interprete qualificato ENS. Impegno e autorizzazione alla spesa di euro 157,91 esercizio finanziario 2008.

pag. 90

Codice DB0300/DB0303**D.D. 11 giugno 2008, n. 0474/0256**

Determina dirigenziale n. 0123/0083 db0303 del 28/01/2008. Rettifica per mero errore materiale della denominazione sociale del beneficiario dell'impegno di spesa e presa d'atto della variazione della sede legale di Infotec Italia S.p.a.

pag. 90

Codice DB0300/DB0303**D.D. 12 giugno 2008, n. 0475/0257**

Lavori di realizzazione impianto di illuminazione di emergenza per la proiezione relativa alla manifestazione "Cinema a palazzo", presso Palazzo Lascaris. Approvazione quadro economico, nomina ufficio direzione lavori e integrazione dell'impegno di spesa di euro 3.671,51 o.f.c., n. 344 assunto con determinazione n. 468/0253/DB0303 del 10/06/2008 sul cap. 3030 art. 11 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2008.

pag. 90

Codice DB0300/DB0301**D.D. 13 giugno 2008, n. 0476/0258**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.05.2008 al 31.05.2008. Approvazione e reintegro.

pag. 91

**CONSULENZE E COLLABORAZIONI
ESTERNE****Codice DA0500****D.D. 9 luglio 2008, n. 293**

Rettifica della D.D. n. 282 del 3.7.2008 di affidamento di incarichi di studio e ricerca a supporto delle attività dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa per errori materiali.

pag. 93

Codice DA1603**D.D. 10 luglio 2008, n. 166**

Reg. (CE) n. 1260/1999. Docup 2000/2006, misura 2.2a. Affidamento di incarico di collaborazione a termine di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia. Impegno di Euro 19.843,20 su capitoli del bilancio 2008 relativi alle spese di Assistenza Tecnica del DOCUP 2000/2006 e del POR FESR 2007/2013

pag. 168

CONTENZIOSO**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 19-9028**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 40

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 20-9029

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio innanzi al T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) contro la Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Massimo Scisciot.

pag. 40

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 21-9030

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Biella promosso da privato per ottenere danni da sinistro stradale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 40

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 33-9041

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da (omissis) avverso la determinazione n. 564 del 13.5.2008 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 47

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 34-9042

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da (omissis) avverso la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 66/2008 del 12.5.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 47

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 35-9043

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 47

D.G.R. 7 luglio 2008, n. 56-9152

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto (omissis) per la riforma, previa sospensione, della sentenza del T.A.R. Piemonte, Sez. II, 23 aprile 2008, n. 767. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli Avv.ti Eugenia Salsotto e Gabriele Pafundi.

pag. 74

D.G.R. 7 luglio 2008, n. 57-9153

Liquidazione parcella all'avv. Marco Lamberti. Spesa Euro 42.243,64 (cap. 13150/2007).

pag. 74

CULTURA**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 24-9033**

Legge 15 dicembre 1999, n. 482. Approvazione dei progetti a titolarità regionale e richiesta del relativo finanziamento.

pag. 41

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 32-9040

Adesione della Regione Piemonte al Consorzio di Valorizzazione culturale "La Venaria Reale" siglabile "La Venaria Reale- C.V.C" e approvazione dello Schema di Atto Costitutivo del Consorzio.

pag. 47

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 38-9046

Accordo Regione Piemonte e Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" in materia di ricerca scientifica e innovazione.

pag. 48

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice DA1421****D.D. 17 aprile 2008, n. 877**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Caprile Lorenzo - Comune: Montacuto (AL) - Località: Scabbia - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

pag. 147

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 878**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Romoaldi Giuseppe - Comune: Casasco (AL) - Località: Cascinetta - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

pag. 147

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 879**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Intragna - Comune: Intragna (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione movimento franoso sovrastante l'edificio di sorgente e ripartizione dell'acquedotto".

pag. 148

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 880**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cambiasca - Comune: Cambiasca (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di regimazione acque del versante a monte della strada Comunale in località Rongeno".

pag. 149

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 881**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale, intervento denominato "Promozione e valorizzazione rete sentieristica" - Beneficiario: Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida (AT) - Importo contributo concesso Euro 15.000,00 - Approvazione variante.

pag. 150

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 883**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale, intervento denominato "Ristrutturazione locale comunale da adibire a laboratorio linguistico" - Beneficiario: Comune di Mornese (AL) - Importo contributo Euro 30.000,00.

pag. 150

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 890**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, artt. 29 e 51. Progetto Speciale Integrato denominato "Una valle per il turismo in ambiente". Beneficiario del contributo: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida con sede in Roccaverano (AT). Liquidazione saldo di Euro 170.491,74. Impegno n. 4020/2007 - Cap. 242217/2008 (ex 22916).

pag. 152

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 891**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) - Beneficiario: Comune di Mornese (AL) - Progetto "Ristrutturazione locale comunale da adibire a laboratorio linguistico" - Importo Euro 50.000,00. Liquidazione saldo Euro 25.000,00 - Imp. n. 4299/2006 - Capitolo 241937/2008 (ex Cap. 22911).

pag. 152

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 892**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Benevello - Comune: Benevello (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di consolidamento scarpata a difesa della strada comunale Belmondo - Alessandrini".

pag. 152

Codice DA1421**D.D. 17 aprile 2008, n. 893**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Sinio - Comune: Sinio (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di manutenzione idraulica rii Borgonuovo e Gavugna".

pag. 153

Codice DA1400**D.D. 6 maggio 2008, n. 998**

P.I.C. Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006 e P.O. di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013 - Rinnovo incarico di Responsabile del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone.

pag. 163

Codice DA1417**D.D. 7 maggio 2008, n. 1006**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.7 "Mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica delle foreste" - Approvazione variazione contratti con alcuni dei Soggetti ammessi al premio con Determinazioni Dirigenziali nn. 395 del 15/06/2006 e 522 dell'11/08/2006. pag. 164

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 16-9025**

Legge n. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 214.971,27 a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19.04.2001, per un intervento di manutenzione straordinaria su stabili di via Giolitti n. 40 e via S. Massimo n. 31 e 33, Torino. (P.I. n. 9152). pag. 40

D.G.R. 7 luglio 2008, n. 41-9138

Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, leggi 5.8.1978, n. 457 e 17.2.1992, n. 179. Assestamento, rilocalizzazione, integrazioni finanziarie ed autorizzazione al superamento dei massimali di costo degli interventi ubicati nel Comune di Torino, via Pietro Cossa (Zona E 27), aree "ex INCET", "P.R.I.U. Spina 4" e "Veglio". Ente attuatore Agenzia Territoriale per la Casa di Torino. pag. 71

Codice DA0826**D.D. 20 marzo 2008, n. 101**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità nel comune di Druento. Impegno sul capitolo n. 257611 della somma di euro 25.000,00. Erogazione di euro 25.000,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino. pag. 101

Codice DA0826**D.D. 27 marzo 2008, n. 109**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Impegno sul capitolo n. 232088 della somma di euro 75.000,00. Erogazione di euro 75.000,00 a favore del Comune di Moncalieri (TO). pag. 101

Codice DA0826**D.D. 4 aprile 2008, n. 121**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Impegno sul capitolo n. 232088 della somma di euro 75.000,00. Erogazione di euro 75.000,00 a favore del Comune di Torino. pag. 101

Codice DA0826**D.D. 4 aprile 2008, n. 124**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Impegno sul capitolo n. 258314 della somma di euro 1.354.307,00. Erogazione di euro 1.354.307,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino. pag. 102

Codice DA0827**D.D. 14 aprile 2008, n. 136**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Alessandria, con nomina rappresentanti ANCI. pag. 103

Codice DA0827**D.D. 14 aprile 2008, n. 137**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.s., operante presso l'ATC di Biella, con nomina rappresentanti ANCI. pag. 103

Codice DA0826**D.D. 14 aprile 2008, n. 138**

L.R. 06.12.1999, n. 31 e L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i., F.I.P. Scheda Edilizia Residenziale Pubblica. Assestamento e accertamento delle economie degli interventi edilizi di Nuova Costruzione e Recupero pag. 103

Codice DA0827**D.D. 14 aprile 2008, n. 139**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Cuneo, con nomina rappresentanti ANCI. pag. 104

Codice DA0827**D.D. 14 aprile 2008, n. 140**

Integrazione composizione 1a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Novara, con nomina rappresentanti ANCI. pag. 104

Codice DA0826**D.D. 14 aprile 2008, n. 141**

Legge 08.02.2001, n. 21. Piano operativo regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto) e contributi integrativi ai sensi della D.G.R. 20-396 del 04.07.2005. Assestamento degli interventi e accertamento delle economie. pag. 104

Codice DA0827**D.D. 14 aprile 2008, n. 142**

Integrazione composizione 2a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Novara con nomina rappresentanti ANCI. pag. 105

Codice DA0827**D.D. 14 aprile 2008, n. 143**

Integrazione composizione 1a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Torino, con nomina rappresentanti ANCI. pag. 105

Codice DA0827**D.D. 14 aprile 2008, n. 144**

Integrazione composizione 2a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Torino, con nomina rappresentanti ANCI. pag. 106

Codice DA0827**D.D. 18 aprile 2008, n. 151**

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Esercizio finanziario 2006. Attribuzione di risorse al Comune di Crodo (VB). pag. 106

Codice DA0826**D.D. 21 aprile 2008, n. 152**

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Erogazione di euro 28.000,00, pari al 50% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Occimiano(AL) - Cod. intervento n. 10/A-55LO. pag. 106

Codice DA0826**D.D. 21 aprile 2008, n. 153**

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Erogazione di euro 7.000,00, pari al 50% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Torrazzo (BI) - Cod. intervento n. 10/A-26LO. pag. 107

Codice DA0827**D.D. 22 aprile 2008, n. 154**

Nomina rappresentante OO.SS. assegnatari all'interno della Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti, in sostituzione di precedente componente, in qualita' di membro effettivo. pag. 107

Codice DA0826**D.D. 22 aprile 2008, n. 155**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure sovvenzionate, Sovvenzionata anziani e Manutenzione sovvenzionata. Impegno sul capitolo n. 258314 della somma di euro 1.968.340,65. Erogazione di euro 1.968.340,65 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli. pag. 107

Codice DA0826**D.D. 22 aprile 2008, n. 158**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilita'. Impegno sul capitolo n. 232088 della somma di euro 25.000,00. Erogazione di euro 25.000,00 a favore del Comune di Druento (TO). pag. 110

Codice DA0827**D.D. 24 aprile 2008, n. 162**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Asti, con nomina rappresentanti ANCI. pag. 110

Codice DA0827**D.D. 24 aprile 2008, n. 163**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Vercelli, con nomina rappresentanti ANCI. pag. 110

Codice DA0826**D.D. 29 aprile 2008, n. 170**

Legge 17.02.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII Programma di Edilizia Residenziale Agevolata. Bandi "Recupero" e "Interventi Integrati". Assestamento e accertamento delle economie. pag. 111

Codice DA0827**D.D. 14 maggio 2008, n. 181**

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di n. 2 alloggi di edilizia sovvenzionata, di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino, siti in Nichelino (To). pag. 112

Codice DA0826**D.D. 16 maggio 2008, n. 186**

Cambio di destinazione d'uso di un alloggio nel Comune di Montiglio Monferrato - 4/1 biennio Codice Regionale 1599. pag. 112

Codice DA0827**D.D. 19 maggio 2008, n. 188**

Ulteriore integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 operante presso l'A.T.C. di Vercelli con rappresentante A.N.C.I., in qualita' di membro effettivo. pag. 112

Codice DA0827**D.D. 19 maggio 2008, n. 189**

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprieta' del Comune di Montaldo di Mondovì. pag. 113

Codice DA0827**D.D. 22 maggio 2008, n. 191**

Nomina Presidente II^ Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 operante presso l'A.T.C. di Torino in sostituzione di precedente componente. pag. 113

Codice DA0826**D.D. 27 maggio 2008, n. 192**

Bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 37.662,11 agli aventi titolo. (Capitolo 179518 - Impegno 4147/2006). pag. 113

Codice DA0826**D.D. 4 giugno 2008, n. 196**

Bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 80.000,00 agli aventi titolo (capitolo 289679 - Impegno 6067/2006). pag. 114

Codice DA0826**D.D. 4 giugno 2008, n. 197**

Bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 102.464,54 agli aventi titolo (Capitolo 179518 - Impegno 4147/2006). pag. 114

Codice DA0826**D.D. 4 giugno 2008, n. 198**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, Sovvenzionata manutenzione. Erogazione della somma di euro 12.600,00 a favore del Comune di Garessio (CN). pag. 114

Codice DA0826**D.D. 4 giugno 2008, n. 199**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Erogazione della somma di euro 126.000,00 a favore del Comune di Vercelli. pag. 114

Codice DA0826**D.D. 16 giugno 2008, n. 210**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Erogazione della somma di euro 422.835,45 a favore del Comune di Pianezza (TO). pag. 115

ENERGIA**Codice DA1008****D.D. 10 luglio 2008, n. 389**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera f) e 8, comma 3 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di un prestito agevolato per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento attraverso un fondo rotativo istituito presso Finpiemonte S.p.A. e della modulistica relativa. pag. 119

ENTI LOCALI**D.G.R. 1 luglio 2008, n. 50-9096**

Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione a Unioni di Comuni e Comunità montane dei contributi statali "regionalizzati" per il sostegno dell'associazionismo comunale. pag. 48

Codice DA0500**D.D. 3 luglio 2008, n. 283**

Stipula della Convenzione con il Corep per attivare una collaborazione istituzionale a supporto delle attività dell'"Osservatorio sulla Riforma Amministrativa" Programma di lavoro 2008 - Linea di attività: Semplificazione procedimentale. pag. 91

FINANZE**Codice DA0903****D.D. 9 aprile 2008, n. 119**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 948,42. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 120**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 13.617,43. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 121**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 26.361,99. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 122**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 4.096,57. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 123**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 3.979,30. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 124**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 2.531,52. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 125**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002. Spesa di euro 1.499,73. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 126**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2001. Spesa di euro 1.029,67. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 127**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2000. Spesa di euro 725,38. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 128**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 1999. Spesa di euro 391,61. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 129**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 143,00. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 130**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 47.437,11. Capitolo 195846/2008. pag. 117

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 131**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 47.216,91. Capitolo 195846/2008. pag. 118

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 132**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 34.732,06. Capitolo 195846/2008. pag. 118

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 133**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 9.066,99. Capitolo 195846/2008. pag. 118

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 134**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 1.804,09. Capitolo 195846/2008. pag. 118

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 135**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 130,84. Capitolo 195846/2008. pag. 118

Codice DA0903**D.D. 9 aprile 2008, n. 136**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 8.463,49. Capitolo 195846/2008. pag. 118

Codice DA0903**D.D. 23 aprile 2008, n. 145**

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "Transport Service Snc di Giuseppe Serra" codice M.C.T.C. ATO1824, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra. pag. 118

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Codice DA1504**D.D. 9 luglio 2008, n. 281**

LR 55/84 e s.m.i. "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", art. 4: modalita' di concessione dei contributi regionali ripartiti dalla DGR n. 23-9070 dell'1.07.2008 su capitoli vari del bilancio 2008. pag. 167

NOMINE

D.P.G.R. 7 luglio 2008, n. 88

Aggiornamento della composizione dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.P.G.R. n. 13/R del 20/11/02 e s.m.i. pag. 34

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 2-9011

Terme di Acqui S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Designazione di quattro Amministratori fra cui il Presidente (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995). pag. 35

Regione Piemonte

Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Biella. Riapertura termini per presentazione candidature. pag. 205

OPERE PUBBLICHE

Codice DA0505**D.D. 25 giugno 2008, n. 253**

Servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 5.000 CD-ROM contenenti l'edizione 2008 del Prezziario Opere Pubbliche. Affidamento alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. corrente in Torino, mediante cottimo fiduciario ex art. 125 comma 11 D.Lgs. n. 163/2006. Spesa di Euro 6.367,68 IVA compresa (capitolo 113223/2008). pag. 91

Codice DA1402**D.D. 9 aprile 2008, n. 788**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Caprauna - Lavori di ripristino muri di sostegno lungo la strada comunale via XXV aprile e sistemazione condotta fognatura acque bianche in Borgata Ruora. Contributo euro 15.000,00 - Contabilita' finale. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 10 aprile 2008, n. 803**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Carrosio - Lavori di sistemazione strada comunale "per sottovalle". Contributo euro 21.600,00 - Contabilita' finale. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 10 aprile 2008, n. 805**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cuorgne' - Lavori di pronto intervento per ripristino muro d'argine del torrente Gallenca, in via Braggio. Contributo euro 20.500,00. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 10 aprile 2008, n. 806**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Viu' - Lavori di pronto intervento per bonifica versante in localita' Polpresa alta. Contributo euro 11.000,00. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 11 aprile 2008, n. 815**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sampeyre - Lavori di pronto intervento per consolidamento scarpata in roccia strada comunale borgata Foresto. Contributo euro 9.500,00. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 11 aprile 2008, n. 817**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Priola - Lavori di pronto intervento per ripristino muro sotto chiesa in frazione Pievetta. Contributo euro 21.000,00. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 11 aprile 2008, n. 818**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pisano - Lavori di pronto intervento per consolidamento statico e geotecnico a protezione della strada comunale via Vaccaro. Contributo euro 30.000,00. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 11 aprile 2008, n. 819**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villafranca d'Asti - Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso lungo la strada comunale Bricco Taragno. Contributo euro 43.000,00. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 15 aprile 2008, n. 844**

L.R. 18/84 D.D. n. 544 del 5.4.2006. Comune di Sinio (Cn). Rifacimento scarpata s.c. Valdicroce - bivio S.P. (opere stradali). Contributo di euro 19.200,00. Contabilità finale. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 15 aprile 2008, n. 845**

L.R. 18/84 D.D. n. 544 del 05.04.2006. Comune di Bolengo (TO). Ripristino ponte V. Rossetto sul Rio Morto (opere stradali). Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 145

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 857**

L.R. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Garbagna (AL). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 858**

LL.RR. 38/78 E 18/84 Comune di Val della Torre. Lavori di ripristino fondazione ponte Via Navei sul torrente Casternone. Contributo euro 50.000,00. Contabilità finale pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 859**

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza Ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Pontechianale (CN) - Lavori di sistemazione Rio Riunusa a monte Fraz. Chianale - Concessione del contributo di euro 93.100,45. pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 860**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Quaronna (VC) - Lavori di sistemazione movimenti franosi fraz. Doccio, Via Perincioli e fej - Contributo di euro 23.000,00 - Contabilità finale. pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 861**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Vesime (AT) - Lavori di ripristino transito lungo la s.c. Gerbazzo - Contributo euro 23.400,00 - Contabilità finale. pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 862**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Visone (AL) - Lavori di ripristino s.c. loc. Bricchetto - contributo euro 30.000,00 - Contabilità finale. pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 863**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Pagno (CN) - Lavori di ripristino viabilità su s.c. San Grato - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilità finale. pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 864**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Cassinasco (AT) - Lavori di consolidamento della scarpata posta a valle della s.c. dilocalità Minauda - Contributo di euro 16.650,00 - Contabilità finale pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 865**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cortemilia (Cn) - Lavori su s. c.li, piazze, ripristino attraversamento e regimazione acque. Contributo euro 10.000,00. Contabilità finale pag. 146

Codice DA1402**D.D. 16 aprile 2008, n. 866**

LL.RR. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cerrina (AL) - Lavori di consolidamento muro cimitero - contributo euro 40.000,00 - contabilità finale. pag. 146

Codice DA1402**D.D. 17 aprile 2008, n. 882**

LL. 471/94 - art. 4 - e 265/95 - Evento alluvionale autunno 1993. Comune di Groscavallo. Lavori di sistemazione strade comunali. Presa d'atto, con attestato di conformità, della conclusione del primo lotto dei lavori ed autorizzazione utilizzo economie residue per realizzazione secondo lotto. pag. 150

Codice DA1402**D.D. 17 aprile 2008, n. 884**

L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Castelletto Uzzone. Finanziamento di Lire 86.000.000, pari a euro 44.415,29, per indagini e monitoraggi su movimento franoso in località Valentini-Staia. Presa d'atto ultimazione primo lotto lavori ed autorizzazione utilizzo quota parte economie per realizzazione secondo lotto. pag. 151

Codice DA1402**D.D. 17 aprile 2008, n. 885**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Rocca Canavese. Contributo per opere di sistemazione versanti, viabilità e regimazione acque in località Ciapai. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 731 del 31.05.2001. pag. 152

Codice DA1402**D.D. 23 aprile 2008, n. 924**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Viganella - Lavori di ricostruzione argine destro Rio di Fuori. Contributo euro 25.000,00 - contabilità finale. Rettifica D.D. n. 664 del 27.03.2008 pag. 156

Codice DA1402**D.D. 23 aprile 2008, n. 930**

L.R. 18/84. Comune di Verolengo. Lavori inerenti opere di illuminazione. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 157

Codice DA1402**D.D. 24 aprile 2008, n. 939**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Giorgio Scarampi - Lavori di ripristino strada comunale. Contributo euro 12.000,00 - Contabilit  finale. pag. 157

Codice DA1402**D.D. 29 aprile 2008, n. 962**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Mombasiglio. Finanziamento di Lire 320.000.000, di cui alla D.G.R. n. 452- 42376 del 29.12.1994, per strade comunali. Lavori di sistemazione strade comunali Alberghetti - Ascheri (progetto di L. 180.000.000, pari a Euro 96.962,24). Rideterminazione ed erogazione saldo contributo. pag. 158

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 18-9027**

Approvazione rendiconto generale per l'esercizio 2007 del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino. pag. 40

PARI OPPORTUNIT  PER TUTTI**Codice DA1500****D.D. 8 luglio 2008, n. 275**

Approvazione, e relativa pubblicazione, del bando di istituzione e assegnazione di sei borse di studio per tesi di laurea in differenze di genere, su iniziativa promossa dalla Commissione Regionale Pari Opportunit . Seconda Edizione. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 (o.f.c.) sul cap. 116930/08. pag. 166

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 3-9012**

Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. - Assemblea del 30 giugno 2008. Indirizzi al rappresentante regionale. pag. 35

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 17-9026

R.S.A. S.r.l. - societ  per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio - Assemblea ordinaria del 27 giugno 2008. Indirizzi al rappresentante regionale. pag. 40

PERSONALE REGIONALE**Codice DA0703****D.D. 3 giugno 2008, n. 602**

Assunzione di una unit  di categoria C1, in possesso di diploma di maturit  e buone conoscenze informatiche, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternit . Richiesta al Centro per l'Impiego di Torino. pag. 93

Codice DA0703**D.D. 4 giugno 2008, n. 605**

Assunzione di una unit  di categoria B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternit . Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino. pag. 94

Codice DA0703**D.D. 4 giugno 2008, n. 606**

Assunzione di una unit  di categoria D1, in possesso del diploma di laurea, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternit . Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino. pag. 94

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Codice DA0806****D.D. 21 febbraio 2008, n. 65**

P.I.C. Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto Nena. Contributi ai partecipanti ai focus group di Nena. Spesa complessiva di euro 2.500,00 ripartita sul Capitolo FESR 12412/06, ora 124391/06, Imp. n. 4073 e sul Capitolo CPN 12407/06, ora 124335/06, Imp. 4075. pag. 94

Codice DA0800**D.D. 9 aprile 2008, n. 127**

Affidamento incarico alla SGS Italia S.p.A. per il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualit  in conformit  alla norma UNI EN ISO 9001 Ed. 2000 per un importo di Euro 8.880,00. Impegno di spesa di Euro 3.120,00 sul cap. 116985/08. pag. 102

Codice DA0806**D.D. 10 aprile 2008, n. 129**

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Impegno di spesa Euro 264.208,36 - Euro 119.632,50 sul Cap. 124392/08 (FESR), Euro 90.132,88 sul 124336/08 (CPN) ed Euro 54.442,98 sul Cap. 124447/08 (Co-finanziamento regionale). pag. 102

Codice DA0806**D.D. 10 aprile 2008, n. 130**

Programma Operativo Interreg IIIC West Zone di cooperazione transnazionale. Progetto Intermetrex. Impegno di spesa sul capitolo 124447/08 Euro 254,72 (co-finanziamento regionale). pag. 103

Codice DA0806**D.D. 28 aprile 2008, n. 164**

Affidamento della stampa di un volume sull'Operazione Quadro Regionale Progresdec mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice. pag. 110

Codice DA0806**D.D. 28 aprile 2008, n. 165**

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Organizzazione Evento finale. Affidamento fornitura di servizi. Spesa euro 6.888,00 sul Cap. 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409). pag. 111

Codice DA0806**D.D. 7 maggio 2008, n. 176**

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Pubblicazione di un volume sulle attività di progetto. Affidamento. Spesa euro 11.783,20 sui Cap. 124392/08 (FESR - Imp. n. 1399), 124336/08 (CPN - Imp. n. 1408) e 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409).

pag. 111

Codice DA0806**D.D. 9 maggio 2008, n. 177**

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Organizzazione Evento finale. Affidamento fornitura di servizi. Integrazione. Spesa euro 615,60 sul Cap. 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409).

pag. 112

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 22-9031**

IPAB Fondazione "Cavallini Sen. Avv. Gaspare ed Avv. Emilio" di Lesa, Frazione Solcio (NO) - Estinzione.

pag. 41

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 23-9032

Modificazione D.G.R. n. 22-3443 in data 09/07/2001 avente quale oggetto "Asilo Infantile "Lucca" di Roppolo (BI) - Estinzione".

pag. 41

Codice DA1900**D.D. 1 luglio 2008, n. 178**

D.G.R. n. 15-8962 del 16 giugno 2008 - Intesa in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all'art. 1, comma 1259, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Conferenza unificata atto n. 83/CU del 26 settembre 2007 - D.G.R. n. 37-8337 del 3 marzo 2008 e s.m.i. - Riparto del fondo di euro 4.503.089,05 al cap. 226190/2008.

pag. 190

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 14-9023**

Istituzione dei presidi idraulici ed idrogeologici di protezione civile e approvazione del relativo disciplinare per il funzionamento.

pag. 39

Ordinanza commissariale**3 luglio 2008, n. 3/DA1400-1.2.6**

Disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni idrauliche per lavori di ripristino delle opere di captazione danneggiate dagli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008

pag. 201

Direzione OO.PP.**Settore Protezione Civile**

Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23-10-2007 - Estrazione dell' 29-02-08 - Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell' Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo.

pag. 202

ARPA**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale**

Area delle attività regionali per l'indirizzo ed il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali - Servizio Sismico di Pinerolo - Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica 2 estratte il 07/04/2008.

pag. 202

RICERCA E INNOVAZIONE**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 37-9045**

L.r. 4/2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione". Approvazione dello Schema di Accordo Quadro tra Regione Piemonte e Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la realizzazione di progetti in ambito aerospaziale che prevedano il coinvolgimento delle eccellenze scientifiche, accademiche e industriali del territorio piemontese.

pag. 48

SANITÀ**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 7-9016**

Approvazione dello schema di Convenzione per l'attivazione del "Centro di Telediagnosi per la prevenzione secondaria del carcinoma colon rettile con Colonscopia virtuale e CAD" tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, CPO-Piemonte, CSI-Piemonte e IM3D S.p.A..

pag. 35

Codice DA2015**D.D 25 febbraio 2008, n. 92**

Corso di formazione per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria - Art. 96 ACNL 2005 - Approvazione dell'elenco dei candidati non ammessi alla prova di selezione.

pag. 191

Codice DA2015**D.D 19 marzo 2008, n. 143**

Organizzazione del corso per l'integrazione dei servizi di emergenza sanitaria - art. 96 ACNL/2005 - anno 2007/2008. Approvazione del verbale delle conoscenze iniziali previsto dalla D.G.R. 40-736 del 29.8.2005 e assegnazione definitiva dei medici alla sede formativa.

pag. 201

Codice DA2013**D.D 7 maggio 2008, n. 263**

Istituto Salus s.r.l. - via G. Ferraris n. 77, Vercelli: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche, chiusura dello stesso e adempimenti conseguenti.

pag. 201

Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. AL

pag. 203

Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO4. pag. 203

SPORT**Codice DA1708****D.D. 8 luglio 2008, n. 301**

L.R. 36/2003 - Impegno di Euro 241.832,77 capitoli vari. Approvazione: graduatoria Bando 2007 - pallapugno e pallatamburello, Modello A e B rendicontazione spese, Allegato 1 e 2. pag. 171

STATISTICA**Codice DA0802****D.D. 19 marzo 2008, n. 99**

Impegno di spesa euro 3.000,00 per acquisto dati statistici (cap.142024/2008, ass. n. 100506). pag. 101

TRASPORTI**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 10-9019**

Provvedimento conclusivo sul progetto definitivo, ex legge 285/00, inerente il progetto presentato dall'ANAS dal titolo: "SS 24. Progetto definitivo per le opere inerenti la galleria di Cesana a seguito del rinvenimento di roccia con presenza di tracce di amianto e realizzazione di deposito" e della perizia riguardante la localizzazione degli impianti. pag. 36

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 12-9021

Autorizzazione al servizio di assistenza a bordo dei treni della Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A., svolto dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato - Sezione di Torino, a favore delle scolaresche e delle fasce deboli di viaggiatori (anziani, diversamente abili, ecc.). Periodo: 01.07.2008 - 31.12.2008". pag. 38

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 13-9022

Approvazione protocollo d'intesa tra il Ministero Infrastrutture e trasporti, la Regione Piemonte, la società concessionaria dell'Autostrada A/26 e le associazioni degli autotrasportatori per l'attuazione, per l'anno 2008, della l.r. n. 12 del 21.05.2007 "Deviazione della circolazione degli autoveicoli pesanti dalla strada statale 33 del Lago Maggiore all'autostrada A/26". pag. 38

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 8-9017

L.R. 23.05.2008 n. 12 art 7 - Costituzione della Società per azioni denominata "Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A.". pag. 36

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 9-9018

Approvazione del testo del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Biella, Provincia di Vercelli, Comuni di Benna, Biella, Candelo, Cavaglia', Dorzano, Salussola, Santhia', Verrone, Vigliano Biellese per la condivisione del tracciato della tratta autostradale tra Biella e l'autostrada A4 Torino - Milano casello di Santhia'. pag. 36

TURISMO**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 27-9036**

Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, per la valorizzazione e promozione del Concerto di Ferragosto. pag. 41

D.G.R. 25 giugno 2008, n. 36-9044

L.R. 75/96, art. 14. Determinazione del riparto del contributo ordinario per l'anno 2008 alle Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale del Piemonte (A.T.L.) e approvazione dello schema di "Statuto tipo". pag. 47

D.G.R. 7 luglio 2008, n. 65-9161

L.R. n. 4 del 24.01.2000, modificata con L.R. n. 5 del 24.01.2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici". Approvazione del Piano annuale di attuazione per l'anno 2008. pag. 74

D.G.R. 7 luglio 2008, n. 67-9163

L.R. n. 21 del 16/06/2006 modificata con L.R. n. 12 del 23/05/2008 - Approvazione del piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per l'anno 2008 - "Piemonte...sei a casa". pag. 81

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 25 giugno 2008, n. 11-9020**

Giudizio di compatibilità ambientale favorevole ed autorizzazione ai sensi della L.R. 40/1998 relativamente al progetto "Insediamento polifunzionale - Parco a tema MEDIAPOLIS.". pag. 37

TUTELA DEL SUOLO**Codice DA1403****D.D. 28 marzo 2008, n. 677**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per ponte sul torrente Levona, località Bettini Grangia dei Coppi, in Comune di Forno Canavese. Concessione TO/PO/2631. Richiedente: Comune di Forno Canavese. pag. 142

Codice DA1408**D.D. 4 aprile 2008, n. 758**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 67/P - Amministrazione Provinciale di Vercelli - istanza della Ditta Bertini s.r.l. per opere riguardanti l'attingimento d'acqua dal Fiume Sesia in Comune di Riva Valdobbia. pag. 142

Codice DA1408**D.D. 4 aprile 2008, n. 759**

VCME18 - Demanio idrico fluviale - Società Enel Rete Gas S.p.A. C.O.R. di Gattinara - Concessione relativa a posa di nuova tubazione gas metano in acciaio di IV specie DN 150 in attraversamento del ponte sul Fiume Sesia per il collegamento alla S.S. 229 al Km 42 + 200 in località Curva della Suora nel Comune di Borogosesia (VC). pag. 143

Codice DA1408**D.D. 4 aprile 2008, n. 761**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2084 - Comune di Rimella - sistemazione idraulica ed idrogeologica alveo e sponde del Torrente Landwasser in Comune di Rimella
pag. 143

Codice DA1408**D.D. 4 aprile 2008, n. 762**

Proroga autorizzazione idraulica - pratica 1927 - C.A.I. Club Alpino Italiano - Sezione di Varallo Sesia - richiesta proroga termine di fine lavori per la costruzione di nuova teleferica per il trasporto di materiali in localita' Acqua Bianca-Alpe Pile con sorvolo del Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia.
pag. 144

Codice DA1408**D.D. 16 aprile 2008, n. 868**

VCPO155R - Rettifica della data di scadenza della Determinazione n. 157 del 29/01/2008 "VCPO155 - Demanio idrico fluviale - Comune di Campertogno - Concessione relativa alla realizzazione ampliamento ponte sul Fiume Sesia per viabilita' comunale accesso alla Frazione Rusa in Comune di Campertogno (VC)"
pag. 146

Codice DA1408**D.D. 16 aprile 2008, n. 869**

VCPO156R - Rettifica della data di scadenza della Determinazione n. 156 del 29/01/2008 "VCPO156 - Demanio idrico fluviale - Comune di Piode - Concessione relativa alla realizzazione di un nuovo attraversamento della strada comunale Piode-Pie' di Meggiana del Rio Fusse nel Comune di Piode (VC)"
pag. 147

Codice DA1404**D.D. 21 aprile 2008, n. 907**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difese spondali nell'alveo del Torrente Predazzo a protezione dell'oleodotto Genova - Lacchiarella DN 10", nei Comuni di Sardigliano (AL) e Cassano Spinola (AL). Richiedente: Ditta SIGEMI S.r.L.
pag. 154

Codice DA1404**D.D. 21 aprile 2008, n. 908**

Autorizzazione idraulica per il consolidamento di n. 3 briglie nell'alveo del Rio Ardana e sistemazione idraulica in corrispondenza dell'abitato del Comune di Bosio (AL). Richiedente: Comunita' Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese.
pag. 155

Codice DA1404**D.D. 21 aprile 2008, n. 910**

Autorizzazione idraulica (PI n. 207 T. Scrivia, T. Borbera) per la realizzazione di lavori di manutenzione del collettore fognario nel tratto d' attraversamento del Torrente Scrivia e nel tratto d'attraversamento del Torrente Borbera nei Comuni di Arquata Scrivia, Vignole Borbera e Serravalle Scrivia. Perizia di variante intervento H (Torrente Borbera). Ditta: Amias S.p.A.
pag. 156

Codice DA1408**D.D. 24 aprile 2008, n. 948**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2029 - Comune di Rimella - lavori per realizzazione guado sul torrente Landwasser nel Comune di Rimella
pag. 157

Codice DA1404**D.D. 28 aprile 2008, n. 952**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di concessione breve per raccolta legname trasportato dalle piene in sponda dx del Fiume Tanaro in Comune di Pietramarazzi (AL). Richiedente: Sig. Tiziano Lucio Zanaga.
pag. 158

Codice DA1404**D.D. 28 aprile 2008, n. 953**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del Torrente Stura in Comune di Serralunga di Crea (AL). Richiedente: Ditta Spinoglio Claudio.
pag. 158

Codice DA1403**D.D. 2 maggio 2008, n. 983**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 14/08 per lavori di taglio arbusti e vegetazione spontaneamente lungo l'alveo del rio Trincavenna in Comune di Cavagnolo. Richiedente: Comune di Cavagnolo.
pag. 159

Codice DA1403**D.D. 2 maggio 2008, n. 984**

R.D. 523/1904. L.R. 12/2004 e regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4199 per installazione provvisoria di misuratore di portata sul torrente Angrogna in Comune di Angrogna. (TO) Richiedente: VAL.PEL srl Concessione TO/A/2920-
pag. 159

Codice DA1403**D.D. 2 maggio 2008, n. 985**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 sul demanio idrico. Autorizzazione idraulica n. 15/08 per l'installazione di una stazione di misura delle portate del torrente Stura, in Cantoira (TO), per anni uno. Concessione n. TO/A/2917. Domanda della Ditta Tosco Marmi S.p.A., con sede in Via Pisana n. 47, Barberino Val d'Elsa (Fi).
pag. 160

Codice DA1414**D.D. 5 maggio 2008, n. 987**

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Art. 40, D.Lgs. 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino di Pourrieres in comune di Usseaux (TO), di proprieta' della Energie S.p.A., modificato per i lavori di ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle ai sensi dell'art. 14 D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R e s.m.i..
pag. 161

Codice DA1414**D.D. 6 maggio 2008, n. 996**

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00006 in comune di Chiusano d'Asti (AT), di proprieta' dell'Amministrazione comunale di Chiusano d'Asti.
pag. 162

Codice DA1414**D.D. 7 maggio 2008, n. 1000**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN 01018 nel Comune di Sommariva Perno (CN), di proprietà della Società Trattamento Rifiuti Srl di Alba.

pag. 163

Codice DA1414**D.D. 7 maggio 2008, n. 1001**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN01017 nel Comune di Sommariva Perno (CN), di proprietà della Società Trattamento Rifiuti Srl di Alba.

pag. 163

Codice DA1403**D.D. 9 maggio 2008, n. 1020**

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004-Concessione TO/SC/2825 per l'attraversamento del torrente Geronda con n. 4 tubazioni e n. 2 cavi elettrici, del torrente Dora Riparia con n. 3 tubazioni, per n. 2 manufatti di scarico nel torrente Geronda e n. 1 manufatto di scarico nel rio Gorge, in Comune di Salbertrand. Società: Iride Energia S.p.A.

pag. 164

Codice DA1418**D.D. 12 maggio 2008, n. 1023**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Siccardi Simone da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Bella" del Comune di Roascio (CN).

pag. 164

Codice DA1418**D.D. 12 maggio 2008, n. 1024**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvetti Daniele da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Mazzarelli" del Comune di Ceva.

pag. 165

Codice DA1418**D.D. 12 maggio 2008, n. 1025**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Briatore Giorgio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Falchetti - Seccatoio della Volpe" del Comune di Garessio.

pag. 165

URBANISTICA**D.G.R. 7 luglio 2008, n. 40-9137**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cuneo (CN). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

pag. 55

Codice DA0812**D.D. 22 febbraio 2008, n. 72**

Contributi per l'adeguamento obbligatorio degli Strumenti Urbanistici ai sensi della L.R. 24/96. Erogazione acconti ai Comuni aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 237347/08 (ex capitolo 22680) di Euro 109.402,97.

pag. 94

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Errata Corrige

Legge regionale 23 maggio 2008, n.13.

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010.

All'interno dei documenti contabili allegati alla sopracitata legge regionale, pubblicati sul Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 23 del 5.6.2008, di seguito a pagina 154, al fondo della sezione contenente lo Stato di previsione della spesa per unità previsionale di base, sono state omesse per mero errore materiale n.8 pagine riferite alle Strutture speciali SA01 e SA02, le quali vengono di seguito riportate.

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di previsione per l'anno 2008 (Valori in Euro)

Pag. 114

| Uscite UPB | Descrizione | Fondi Categoria | Previsioni in termini di competenza per l'anno 2007 | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007 | Previsioni in termini di competenze per l'esercizio 2008 | Previsioni in termini di Cassa per l'esercizio 2008 |
|---------------|---|---|--|---|---|---|
| | | REGIONALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | |
| 5A01001 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SEGRETERIA STRUTTURA S1 TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | 25.025.848,83 | 12.053.547,89 | 21.220.000,00 | 33.273.547,89 |
| | | | | | | |
| | | REGIONALI | 25.025.848,83 | 12.053.547,89 | 21.220.000,00 | 33.273.547,89 |
| | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | 9.464.002,38 | 4.813.899,23 | 8.300.000,00 | 13.113.899,23 |
| | | 05-TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 4.000.000,00 | 1.303.391,78 | 2.500.000,00 | 3.803.391,78 |
| | | 06-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI | 11.561.846,45 | 5.936.256,88 | 10.420.000,00 | 16.356.256,88 |
| | | 11-FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | STATALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 05-TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | |
| 5A01002 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SEGRETERIA STRUTTURA S1 TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE | | 72.964.000,00 | 91.922.870,90 | 64.971.376,24 | 156.894.247,14 |
| | | | | | | |
| | | REGIONALI | 71.914.000,00 | 87.445.547,45 | 58.878.048,00 | 146.323.595,45 |
| | | 01- INVESTIMENTI FISSI | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di previsione per l'anno 2008 (Valori in Euro)

Pag. 115

| Uscite UPB | Descrizione | Fondi | Categoria | Previsioni in termini di competenza per l'anno 2007 | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007 | Previsioni in termini di competenze per l'esercizio 2008 | Previsioni in termini di Cassa per l'esercizio 2008 |
|---------------|-------------|-------|--|---|--|--|---|
| | | | 02 - TRASPERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 12.414.000,00 | 26.926.353,54 | 14.120.048,00 | 41.046.401,54 |
| | | | 03 - TRASPERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI | 59.500.000,00 | 59.519.193,91 | 44.758.000,00 | 104.277.193,91 |
| | | | 07 - FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | STATALI | 1.050.000,00 | 4.477.323,45 | 6.093.328,24 | 10.570.651,69 |
| | | | 02 - TRASPERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 1.050.000,00 | 2.445.823,45 | 1.310.376,99 | 3.756.200,44 |
| | | | 03 - TRASPERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI | 0,00 | 2.031.500,00 | 4.782.951,25 | 6.814.451,25 |
| | | | | | | | |
| | | | | 164.008,50 | 0,00 | 209.375,50 | 209.375,50 |
| | | | | | | | |
| | | | REGIONALI | 164.008,50 | 0,00 | 209.375,50 | 209.375,50 |
| | | | 05 - TRASPERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 164.008,50 | 0,00 | 209.375,50 | 209.375,50 |
| | | | | | | | |
| | | | | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 | 500.000,00 |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | REGIONALI | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 | 500.000,00 |
| | | | SA01011 GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE RAPPORTO STATO REGIONI TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | SA01012 GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE RAPPORTO STATO REGIONI TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di previsione per l'anno 2008 (Valori in Euro)

Pag. 116

| Uscite | Descrizione | Fondi | Categoria | Previsioni in termini di competenza per l'anno 2007 | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007 | Previsioni in termini di competenze per l'esercizio 2008 | Previsioni in termini di Cassa per l'esercizio 2008 |
|---------|---|-------|---|---|--|--|---|
| UPB | | | 02 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 | 500.000,00 |
| | | | STATALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 01 - INVESTIMENTI FISSI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 02 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 03 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | |
| 3A01041 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | | 11.567.817,17 | 9.702.853,87 | 12.556.600,00 | 22.259.453,87 |
| | | | | | | | |
| | | | EUROPEI | 36.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 03 - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | 36.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | PRIVATI | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 |
| | | | 06 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 |
| | | | REGIONALI | 11.231.817,17 | 9.111.933,87 | 12.436.600,00 | 21.548.533,87 |
| | | | 03 - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | 1.969.494,11 | 1.664.326,39 | 2.729.000,00 | 4.393.326,39 |
| | | | 05 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 2.500.018,06 | 1.829.780,00 | 2.220.000,00 | 4.049.780,00 |

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di previsione per l'anno 2008 (Valori in Euro)

Pag. 117

| Uscite | Descrizione | Fondi | Categoria | Previsioni in termini di competenza per l'anno 2007 | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007 | Previsioni in termini di competenze per l'esercizio 2008 | Previsioni in termini di Cassa per l'esercizio 2008 |
|---------|--|-------|---|---|--|--|---|
| UPB | | | | | | | |
| | | | 06 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI | 6.762.305,00 | 5.617.827,48 | 7.487.600,00 | 13.105.427,48 |
| | | | 11 - FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | STATALI | 300.000,00 | 565.920,00 | 120.000,00 | 685.920,00 |
| | | | 02 - PERSONALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 03 - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 05 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 300.000,00 | 300.000,00 | 120.000,00 | 420.000,00 |
| | | | 06 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI | 0,00 | 265.920,00 | 0,00 | 265.920,00 |
| | | | | | | | |
| | | | | 1.510.330,00 | 0,00 | 2.999.585,00 | 2.999.585,00 |
| 3A01042 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | | | |
| | | | REGIONALI | 1.510.330,00 | 0,00 | 2.999.585,00 | 2.999.585,00 |
| | | | 02 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 1.510.330,00 | 0,00 | 2.999.585,00 | 2.999.585,00 |
| | | | 03 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | |
| | | | | 4.351.291,00 | 100.000,00 | 4.330.000,00 | 4.430.000,00 |
| 3A01051 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE RAPP. CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REG. TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | | | | | |

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di previsione per l'anno 2008 (Valori in Euro)

Pag. 118

| Uscite UPB | Descrizione | Fondi | Categoria | Previsioni in termini di competenza per l'anno 2007 | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007 | Previsioni in termini di competenze per l'esercizio 2008 | Previsioni in termini di Cassa per l'esercizio 2008 |
|---------------|--|--|-----------|---|--|--|---|
| | | REGIONALI | | 4.351.291,00 | 100.000,00 | 4.330.000,00 | 4.430.000,00 |
| | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 05-TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | 4.327.291,00 | 100.000,00 | 4.100.000,00 | 4.200.000,00 |
| | | 06-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI | | 24.000,00 | 0,00 | 230.000,00 | 230.000,00 |
| | | | | | | | |
| | | | | 21.201.000,00 | 4.136.953,00 | 4.000.000,00 | 8.136.953,00 |
| 3A01052 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE RAPP. CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REG. TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | | | |
| | | REGIONALI | | 21.201.000,00 | 4.136.953,00 | 4.000.000,00 | 8.136.953,00 |
| | | 03-TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 04-PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE | | 21.201.000,00 | 4.136.953,00 | 4.000.000,00 | 8.136.953,00 |
| | | | | | | | |
| | | | | 67.719.874,94 | 8.366.691,08 | 65.114.374,94 | 73.481.066,02 |
| 3A01071 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE FUNZIONI CONFERITE AGLI ENTI LOCALI TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | | | | | |
| | | REGIONALI | | 67.719.874,94 | 8.366.691,08 | 65.114.374,94 | 73.481.066,02 |
| | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | | 300.000,00 | 370.231,60 | 0,00 | 370.231,60 |

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di previsione per l'anno 2008 (Valori in Euro)

Pag. 119

| Uscite | Descrizione | Fondi | Categoria | Previsioni in termini di competenza per l'anno 2007 | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007 | Previsioni in termini di competenza per l'esercizio 2008 | Previsioni in termini di Cassa per l'esercizio 2008 |
|---------|--|--|-----------|---|--|--|---|
| UPB | | | | | | | |
| | | 05-TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | 67.419.874,94 | 7.996.459,48 | 65.114.374,94 | 73.110.834,42 |
| | | | | 0,00 | 5.282,34 | 0,00 | 5.282,34 |
| SA01981 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE COLLABORAZIONI STRUTTURA S1 TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | | | | | |
| | | REGIONALI | | 0,00 | 5.282,34 | 0,00 | 5.282,34 |
| | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | | 0,00 | 5.282,34 | 0,00 | 5.282,34 |
| | | | | | | | |
| SA02001 | CONTROLLO DI GESTIONE SEGRETERIA STRUTTURA S2 TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | | 806.000,00 | 48.000,00 | 556.400,00 | 604.400,00 |
| | | REGIONALI | | 522.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | | 522.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 11-FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | STATALI | | 284.000,00 | 48.000,00 | 556.400,00 | 604.400,00 |
| | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | | 284.000,00 | 48.000,00 | 556.400,00 | 604.400,00 |
| | | | | | | | |
| SA02002 | CONTROLLO DI GESTIONE SEGRETERIA STRUTTURA S2 TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | REGIONALI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di previsione per l'anno 2008 (Valori in Euro)

Pag. 120

| Uscite | Descrizione | Fondi | Categoria | Previsioni in termini di competenza per l'anno 2007 | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007 | Previsioni in termini di competenza per l'esercizio 2008 | Previsioni in termini di Cassa per l'esercizio 2008 |
|---------|--|-------|--|---|--|--|---|
| UPB | | | | | | | |
| | | | 07-FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | |
| SA02981 | CONTROLLO DI GESTIONE COLLABORAZIONI STRUTTURA S2 TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | |
| | | | REGIONALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | |
| SF05001 | STRUTTURA SPECIALE LA VENARIA REALE SEGRETERIA STRUTTURA SPECIALE S5 TITOLO 1: SPESE CORRENTI | | | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | | | | | | |
| | | | REGIONALI | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | | 03-ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | | 11-FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | |
| SF05002 | STRUTTURA SPECIALE LA VENARIA REALE SEGRETERIA STRUTTURA SPECIALE S5 TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE | | | 21.388.758,81 | 13.528.114,38 | 13.571.128,52 | 27.099.242,90 |
| | | | | | | | |
| | | | REGIONALI | 2.000.000,00 | 2.077.635,42 | 500.000,00 | 2.577.635,42 |
| | | | 01 - INVESTIMENTI FISSI | 2.000.000,00 | 2.077.635,42 | 500.000,00 | 2.577.635,42 |
| | | | 07-FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | STATALI | 19.388.758,81 | 11.450.478,96 | 13.071.128,52 | 24.521.607,48 |

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di previsione per l'anno 2008 (Valori in Euro)

Pag. 121

| Uscite UPB | Descrizione | Fondi | Categoria | Previsioni in termini di competenza per l'anno 2007 | Ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007 | Previsioni in termini di competenze per l'esercizio 2008 | Previsioni in termini di Cassa per l'esercizio 2008 |
|------------------------------------|-------------|-------|--|--|---|---|---|
| | | | 01 - INVESTIMENTI FISSI | 17.360.658,81 | 11.450.478,96 | 10.554.000,00 | 22.004.478,96 |
| | | | 02 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 2.028.100,00 | 0,00 | 2.517.128,52 | 2.517.128,52 |
| | | | | | | | |
| Totale SPESE CORRENTI (Titolo 1) : | | | | 9.951.184.042,71 | 2.068.832.845,76 | 10.098.940.458,07 | 12.167.773.303,83 |
| Totale SPESE IN CONTO (Titolo 2) : | | | | 2.190.008.732,45 | 2.206.000.527,99 | 1.976.101.866,17 | 4.142.102.394,16 |
| Totale SPESE RIMBORSO (Titolo 3) : | | | | 1.242.090.491,95 | 32.263.817,97 | 201.728.320,05 | 233.992.138,02 |
| Totale UPB | | | | 13.383.283.267,11 | 4.307.097.191,72 | 12.276.770.644,29 | 16.543.867.836,01 |

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 14 luglio 2008, n. 12/R

Regolamento regionale recante: “Attuazione dell’articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come sostituito dall’articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, in materia di sinistri stradali con fauna selvatica.”.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Visto l’articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come modificato dall’articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9;

Visto il regolamento regionale 11 giugno 2001, n. 7/R.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 41-9205 del 14 luglio 2008

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: “Attuazione dell’articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come sostituito dall’articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, in materia di sinistri stradali con fauna selvatica.”.

Art. 1.

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento stabilisce i criteri generali per la ripartizione tra le province del fondo regionale di solidarietà a favore dei soggetti coinvolti in sinistri stradali con fauna selvatica ungulata di cui all’articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come sostituito dall’articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 nonché le modalità per la presentazione delle istanze di accesso al suddetto fondo.

Art. 2.

(Definizioni)

1. Si definisce sinistro stradale l’evento accidentale che vede coinvolti veicoli idonei alla circolazione su strada ai sensi della normativa vigente.

2. Ai fini dell’accesso al fondo di solidarietà, l’espressione “fauna selvatica” causativa di incidenti stradali di cui all’articolo 4 della l.r. 9/2000 e’ da intendersi riferita alle specie dei soli ungulati selvatici.

Art. 3.

(Requisiti del veicolo)

1. Possono accedere al fondo i veicoli di proprietà del soggetto, in regola con il pagamento della tassa automobilistica a favore della Regione Piemonte, o immatricolati nella regione stessa.

2. Per l’identificazione di tali veicoli si fa riferimento alla documentazione attestante il luogo di immatricolazione.

Art. 4.

(Localizzazione del sinistro)

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano in favore dei soggetti coinvolti in sinistri stradali causati da fauna selvatica su tutte le strade statali, regionali, provinciali e comunali presenti su tutto il territorio regionale ad esclusione delle strade private, di quelle a gestione privata o date in concessione (autostrade, tangenziali ecc.).

Art. 5.

(Contributo)

1. Sono ammessi al fondo di solidarietà esclusivamente i danni al veicolo per le conseguenze dirette ed esclusive del sinistro.

2. Qualora non esistano elementi per procedere al contributo, la provincia oppone diniego, motivandone le ragioni.

Art. 6.

(Ripartizione tra le province del fondo di solidarietà regionale)

1. L’ammontare del fondo di cui al capitolo di spesa istituito ai sensi dell’articolo 4, comma 2, della l.r. 9/2000, come sostituito dall’articolo 13, comma 2 della l.r. 9/2007, e’ determinato annualmente dalla Regione in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

2. Il predetto fondo è ripartito tra le province sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie Locali ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordinamento delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali).

Art. 7.

(Liquidazione dei fondi ripartiti)

1. L’ammontare del contributo è definito annualmente (anno solare) dalle province in percentuale, ed è calcolato sulla base del fondo disponibile e dell’ammontare complessivo dei danni accertati.

2. Il limite massimo di contributo per danni materiali per singolo sinistro è definito in misura non superiore a 10.000 euro o del valore commerciale del veicolo in caso di rottamazione e cancellazione dal P.R.A..

3. Nulla è dovuto per danni di importo uguale o inferiore a 200 euro.

4. Le province ricevono ed istruiscono le istanze di contributo, accertano il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti dal presente regolamento, determinano l’ammontare del danno da ammettere a contributo e provvedono alla successiva liquidazione entro i limiti del fondo annuale conferito dalla Regione.

5. Entro il mese di febbraio di ogni anno, le province trasmettono alla Regione le risultanze della propria attività e di quanto liquidato ai beneficiari nell'anno precedente.

6. Le eventuali economie realizzate in sede di liquidazione del contributo sono destinate dalle province agli interventi di prevenzione e di controllo della fauna di cui all'articolo 29 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio).

Art. 8.

(Attività delle province)

1. Le province al fine dell'equa ripartizione del contributo fra i soggetti coinvolti in sinistri stradali causati dagli ungulati provvedono a dotarsi dell'organizzazione necessaria, anche avvalendosi di personale esterno esperto nella stima dei danni, per assicurare la ricezione delle istanze di sinistro, l'istruttoria delle relative pratiche e l'erogazione del contributo agli aventi diritto.

Art. 9.

(Accesso al fondo di solidarietà)

1. L'accesso al fondo di solidarietà può essere ammesso solo in presenza di prova inconfutabile della causa del sinistro e quindi del ritrovamento in prossimità dell'evento dell'animale morto o ferito coinvolto nel sinistro stradale, accertato con verbale redatto dai soggetti di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) come modificato dall'articolo 8 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360, che espletano servizi di polizia stradale, dal personale di vigilanza faunistico-ambientale della provincia o da personale dell'azienda sanitaria locale (ASL) incaricato della vigilanza, intervenuti sul luogo del sinistro.

2. Nel caso di mancato ritrovamento dell'animale morto o ferito in prossimità del luogo dell'evento, fermo restando il requisito di impatto tra l'autoveicolo e l'animale, per accedere al fondo di solidarietà è necessario che dal verbale, redatto dai soggetti di cui al comma 1, si evinca con certezza il nesso causale dell'evento.

Art. 10.

(Presentazione dell'istanza di accesso al fondo di solidarietà)

1. Le province provvedono a fornire idonea comunicazione ai cittadini ed agli altri soggetti interessati (comuni, comunità montane, prefetture e forze dell'ordine, ecc.) della possibilità di accedere, ai sensi della l.r. 9/2000, al fondo di solidarietà per il ristoro, anche parziale, dei danni patiti in seguito al coinvolgimento in un sinistro stradale con esemplari di fauna selvatica ungulata.

2. Ai fini di cui al presente regolamento, il proprietario di veicolo coinvolto in un incidente stradale causato dagli ungulati deve presentare, entro trenta giorni dall'evento, istanza di richiesta di accesso al fondo di solidarietà alla provincia territorialmente competente, utilizzando la modulistica dalla stessa predisposta.

3. All'istanza deve essere allegata, a pena di inammissibilità:

a) copia del verbale redatto dai soggetti di cui all'articolo 12 del d.lgs. 285/1992, come modificato dall'articolo 8 del d.lgs. 360/1993, che espletano servizi di polizia stradale o dal personale di vigilanza faunistico-ambientale della provincia o da un funzionario dell'ASL;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che il riconoscimento da parte della provincia del contributo nella quantità e nei termini previsti dal presente regolamento costituisce rinuncia al diritto di rivalsa a qualsiasi titolo da parte del sinistrato nei confronti della Regione e della provincia;

c) preventivo di spesa per i danni materiali al veicolo.

4. Qualora per la gravità dell'evento i soggetti di cui al comma 3, lettera a), non possano fornire copia del verbale entro i 30 giorni dall'evento, l'interessato produce, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, una dichiarazione sostitutiva attestante l'impedimento a presentare copia del verbale. In tal caso il termine di cui al comma 2 viene sospeso, con l'obbligo da parte dell'interessato di produrre copia del verbale entro i 15 giorni dalla sua ricezione.

5. Non sono prese in considerazione istanze incomplete o presentate fuori termine.

Art. 11.

(Disposizioni finali)

1. Sono ammessi alle procedure di istanza di accesso al fondo di solidarietà di cui all'articolo 4 della l.r. 9/2000, come sostituito dall'articolo 13, comma 2 della l.r. 9/2007, i soggetti coinvolti in sinistri causati da fauna selvatica avvenuti successivamente alla data del 30 novembre 2007, secondo le modalità applicative previste dal medesimo articolo, comma 4.

Art. 12.

(Abrogazione)

1. Il regolamento regionale 11 giugno 2001, n. 7/R, è abrogato.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 14 luglio 2008.

Mercedes Bresso

DECRETI DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 88

Aggiornamento della composizione dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.P.G.R. n. 13/R del 20/11/02 e s.m.i.

LAI PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(omissis)

decreta

di aggiornare la composizione dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. n. 13/R del 20/11/02, così come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 20/1/03 come segue:

- Maria Teresa Armosino, in rappresentanza dell'UPP quale membro effettivo

- Livio Dezzani, quale rappresentante dell'industria
Partecipano all'attività dell'Osservatorio i seguenti rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

- Angelo Murru, quale rappresentante della UGL-Unione Generale del Lavoro

- Emilio Giovanni Bordolani, quale rappresentante della Federazione Sindacati Indipendenti - Coordinamento regionale del Piemonte quale membro effettivo

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 1-9010

Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e i partners italiani coinvolti nel Twinning Tunisia dal tema rafforzamento delle capacità degli organismi di sviluppo regionale in tema di promozione degli investimenti privati.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la partecipazione regionale al Twinning "Rafforzamento delle capacità degli organismi di sviluppo regionale in tema di promozione degli investimenti privati" che vede come capofila la Délégation Interministérielle à l'aménagement et à la compétitivité des territoires, DIACT, francese e come beneficiario il Ministero dello Sviluppo regionale e della Cooperazione internazionale della Tunisia.

- di approvare la convenzione allegata alla presente deliberazione tra i partner italiani coinvolti nel suddetto twinning: il FORMEZ, la Regione Sicilia, in quanto soggetti capofila del progetto, la Regione Veneto, la Regione Piemonte, l'Istituto per la promozione industriale (IPI) e l'Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali (ACEL). Tale convenzione sarà sottoscritta per la Regione Piemonte dal Direttore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, dott. Roberto Moiso;

- di dare atto che la partecipazione a tale progetto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 2-9011

Terme di Acqui S.p.A. - Consiglio di Amministrazione - Designazione di quattro Amministratori fra cui il Presidente (art. 2, comma 2, L.R. 39/1995).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di designare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, quali amministratori di Terme di Acqui S.p.A. i signori:

* Barisone Marinella

* Ferraris Gian Franco

* Pistone Gabriella

* Ciarmoli Stefano

(quest'ultimo indicato dalla minoranza consiliare)

- di designare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società la signora:

* Pistone Gabriella

- di porre a carico dei suddetti l'obbligo di tenere informata, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 3-9012

Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l. - Assemblea del 30 giugno 2008. Indirizzi al rappresentante regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che parteciperà all'Assemblea ordinaria della società Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. del 30 giugno 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 7-9016

Approvazione dello schema di Convenzione per l'attivazione del "Centro di Telediagnosi per la prevenzione

secondaria del carcinoma colon rettale con Colonscopia virtuale e CAD" tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, CPO-Piemonte, CSI-Piemonte e IM3D S.p.A..

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Convenzione - allegato alla presente D.G.R. per farne parte integrante tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino (Centro Interdipartimentale per le Biotecnologie Molecolari e Dipartimento di Discipline medico chirurgiche-Sezione di Radiologia), Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO), CSI-Piemonte e IM3D S.p.A. per l'attivazione del "Centro di Telediagnosi per la prevenzione secondaria del carcinoma colon rettale con Colonscopia Virtuale e CAD";

- di incaricare l'Assessore all'Università, Ricerca, Politiche per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione, Telecomunicazioni, e-Government Dr. Andrea Bairati, a sottoscrivere la suddetta Convenzione;

- di demandare a successivi atti determinativi gli impegni sui capp. 246833, 278274 e 251501 del Bilancio regionale per l'anno 2008 per un importo complessivo pari a Euro 722.657,00 o.f.i. Per gli anni successivi si provvederà con gli stanziamenti iscritti sui capitoli relativi alla Ricerca scientifica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 8-9017

L.R. 23.05.2008 n. 12 art 7 - Costituzione della Società per azioni denominata "Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A.".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo Schema di Statuto e lo Schema di Patti Parasociali, allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti fra l'Anas e la SCR-Piemonte S.p.A.;

- di demandare ad SCR-Piemonte S.p.A. tutte le attività necessarie per procedere alla costituzione della società denominata "Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A." attraverso l'anticipazione delle risorse finanziarie per costituire il capitale sociale, che verranno successivamente messe a disposizione dalla Regione;

- di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali, pari a complessivi Euro 1.000.000,00, saranno rese disponibili sul Capitolo 295532 (Fondo per la sottoscrizione di

azioni o quote in società a partecipazione regionale) del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010.

All'impegno delle somme previste si provvederà con successivi atti del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prelevando i fondi dal capitolo 295532.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 9-9018

Approvazione del testo del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Biella, Provincia di Vercelli, Comuni di Benna, Biella, Candelo, Cavaglia', Dorzano, Salussola, Santhia', Verrone, Vigliano Biellese per la condivisione del tracciato della tratta autostradale tra Biella e l'autostrada A4 Torino - Milano casello di Santhia'.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il testo del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Biella, Provincia di Vercelli, Comune di Benna, Comune di Biella, Comune di Candelo, Comune di Cavaglia', Comune di Dorzano, Comune di Salussola, Comune di Santhia', Comune di Verrone, Comune di Vigliano Biellese per la condivisione del tracciato della tratta autostradale tra Biella e l'autostrada A4 Torino - Milano casello di Santhia' della Pedemontana piemontese, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

di dare atto che il presente Protocollo d'Intesa non comporta impegni di spesa da parte della Regione Piemonte;

Il Protocollo d'Intesa di cui alla presente deliberazione sarà sottoscritto dalla Presidente della Regione Piemonte, o suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 10-9019

Provvedimento conclusivo sul progetto definitivo, ex legge 285/00, inerente il progetto presentato dall'ANAS dal titolo: "SS 24. Progetto definitivo per le opere inerenti la galleria di Cesana a seguito del rinvenimento di roccia con presenza di tracce di amianto e realizzazione di deposito" e della perizia riguardante la localizzazione degli impianti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di considerare le premesse parte integrante della presente Deliberazione;

- di concludere positivamente il procedimento a seguito della Conferenza di Servizi Definitiva, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 285/2000, sul progetto dal titolo: "Lavori di adeguamento della SS 24 del Monginevro nel tratto Cesana Torinese-Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere - Progetto definitivo per il completamento delle opere inerenti la galleria di Cesana a seguito del rinvenimento di roccia con presenza di tracce di amianto e realizzazione di deposito sotterraneo per lo stoccaggio definitivo dei materiali di scavo " e della perizia di variante sulle modifiche riguardanti la localizzazione dell'impianto di betonaggio, dell'area di deponia e di frantumazione inerti tutti localizzati in Provincia di Torino, nei comuni di Cesana Torinese (TO) e Claviere (TO)." presentato dall'ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in C.so Matteotti, 8 - Torino;

- di prendere atto dei pareri espressi e dei contributi formulati dalle Amministrazioni in sede di conferenza di servizi e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della conferenza di servizi medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i.;

- di dare atto che ai sensi della l. 285/2000 il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi ed in particolare:

- Autorizzazione ex d.lgs 42/2004, valevole per un periodo di 5 anni, trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 20/89;

- Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904;

- Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89.

Le autorizzazioni e gli atti di assenso sopra indicati sono rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

- di dare atto che ai sensi della l. 285/2000, ove necessario, il presente provvedimento costituisce variante agli strumenti urbanistici e che le Amministrazioni Comunali dovranno adeguare il PRGC;

- di dare atto che con il presente provvedimento, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio per una durata di anni cinque, sui beni interessati dal progetto approvato.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 11-9020

Giudizio di compatibilità ambientale favorevole ed autorizzazione ai sensi della L.R. 40/1998 relativamente al progetto "Insediamento polifunzionale - Parco a tema Mediapolis."

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa, giudizio positivo di compatibilità ambientale ex art. 12 della L.R. 40/1998, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, sul progetto relativo alla "Insediamento polifunzionale - Parco a tema Mediapolis - Albiano d'Ivrea (TO) e interventi di adeguamento del casello autostradale di Albiano d'Ivrea" presentato dalla Mediapolis S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO) via S. Pietro Martire, 9;

- di stabilire per il giudizio di compatibilità ambientale validità per tre anni dalla data del presente atto per l'avvio della realizzazione del progetto, a condizione che vengano ottemperate in sede di progettazione esecutiva, realizzazione ed esercizio dell'opera, tutte le prescrizioni dettagliate in premessa;

- di prendere atto dei pareri espressi e dei contributi formulati dalle Amministrazioni in sede di C.d.S e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della C.d.S medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i.;

- di dare atto che ai sensi degli art. 12 e 13 della L.R. 40/1998 il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi ed in particolare:

- Autorizzazione ex d.lgs 42/04, valevole per un periodo di 5 anni, trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 20/89;

- Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89.

Le autorizzazioni e gli atti di assenso sopra indicati sono rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 40/1998 che per quanto attiene le autorizzazioni residue, in particolare per quanto riguarda l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere, dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione;

- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 40/1998 che per quanto attiene le autorizzazioni residue:

- Per quanto riguarda le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904, allo stato attuale la Direzione Regionale Opere Pubbliche, competente in merito, con le note n. 33811/14.03 del 14.05.2008 e n. 40509/14.03 del 10.06.2008, ha provveduto al rilascio di un parere di massima favorevole. Le specifiche autorizzazioni in linea idraulica da rilasciarsi ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. saranno emesse successivamente alla fase di VIA, a seguito di richiesta espressa da parte del Soggetto attuatore;

- Per quanto riguarda la conformità urbanistica del progetto, il Comune di Albiano d'Ivrea dovrà procedere all'adozione di specifica variante allo strumento urbanistico vigente, ovvero dovrà acquisire il parere di conformità attivando un accordo di programma, al fine di individuare cartograficamente le previsioni relative alla nuova viabilità di area vasta e alle infrastrutture complementari (elettrodotto e nuovo pozzo di captazione), nonché di verificare la coerenza tra le indicazioni progettuali stabilite dalle norme del P.P. rispetto al progetto proposto;

- di dare atto che il Comune di Albiano d'Ivrea ha certificato in sede di conferenza di servizi che le aree oggetto dell'intervento non rientrano tra i beni sottoposti ad usi civici ai sensi della L.1766/1927 e R.D. 332/1928.

- di dare atto che con il presente provvedimento, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 8-06-2001, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio per una durata di anni cinque, sui beni interessati dal progetto approvato;

- di stabilire che dovrà essere istituito un tavolo tecnico con funzioni di osservatorio ambientale che sovrintenda alla progettazione esecutiva e alla fase di realizzazione delle opere di mitigazione e di compensazione ambientale di I livello, a cui parteciperanno le strutture regionali e provinciali competenti in materia di ambiente e tutela della fauna e della flora e l'ARPA Piemonte;

- di stabilire che per verificare l'eventuale necessità di eseguire il prolungamento delle corsie di accumulo (accelerazione e decelerazione) autostradali in direzione Santhià, per una lunghezza di 3km, si procederà preventivamente ad un monitoraggio del traffico, delle frequenze delle code e degli eventuali incidenti per un periodo di tre anni a partire dalla presa in carico degli interventi da realizzarsi per adeguare lo svincolo autostradale di Albiano di Ivrea;

- di stabilire altresì che il proponente comunichi all'ARPA competente per territorio, la data di inizio lavori con almeno 15 giorni d'anticipo.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998, nonché depositata in copia conforme presso l'Ufficio regionale di deposito progetti in Via P. Amedeo 17 Torino.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 12-9021

Autorizzazione al servizio di assistenza a bordo dei treni della Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A., svolto dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato - Sezione di Torino, a favore delle scolaresche e delle fasce deboli di viaggiatori (anziani, diversamente abili, ecc.). Periodo: 01.07.2008 - 31.12.2008".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa riportate, l'Associazione Nazionale Polizia di Stato - Sezione di Torino - con sede in Torino, via S. Domenico n. 36 bis, al servizio di assistenza a favore delle scolaresche e delle fasce deboli di viaggiatori (anziani, diversamente abili, ecc.), svolto a bordo dei treni della Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A., nel periodo: 01.07.2008 - 31.12.2008.

Di procedere all'approvazione dello schema di "protocollo d'intesa" relativo, tra Regione Piemonte e l'Associazione Nazionale Polizia di Stato - Sezione di Torino - valevole nel periodo: 01.07.2008 - 31.12.2008, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

Di autorizzare l'Assessore regionale ai Trasporti, alla sottoscrizione del protocollo medesimo.

Alla spesa di Euro 77.500,00 si farà fronte con le risorse del bilancio regionale 2008 attualmente stanziato sul capitolo 112718.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 13-9022

Approvazione protocollo d'intesa tra il Ministero Infrastrutture e trasporti, la Regione Piemonte, la società concessionaria dell'Autostrada A/26 e le associazioni degli autotrasportatori per l'attuazione, per l'anno 2008, della l.r. n. 12 del 21.05.2007 "Deviazione della circolazione degli autoveicoli pesanti dalla strada statale 33 del Lago Maggiore all'autostrada A/26".

A relazione dell'Assessore Borioli:

Le località della fascia costiera del lago D'Orta e del Lago Maggiore, per la loro importanza turistica, di assoluta rilevanza per la Regione Piemonte, hanno portato a segnalare alcuni nodi critici dal punto di vista della viabilità che necessitano di interventi, in quanto il transito di autoveicoli pesanti in quelle zone, soprattutto nei mesi estivi, quando le strade sono interessate da un aumento del traffico dovuto al forte incremento di flusso turistico, mette a rischio la sicurezza della circolazione e dei cittadini.

La Regione Piemonte, attraverso l'art. 1 della l.r. n. 12 del 21.05.2007, al fine di tutelare la sicurezza

dei cittadini nella zona del Lago Maggiore, di proteggere l'ambiente, con particolare riferimento alla riduzione dell'inquinamento e di incentivare lo sviluppo del turismo in quelle località, ostacolato dal transito degli autoveicoli pesanti lungo la strada statale 33 nonchè allo scopo di diminuire i tempi di percorrenza delle merci trasportate su strada, concorre al rimborso, per il triennio 2007 - 2009, entro i limiti di spesa di cui all'articolo 5 della legge innanzi citata e di quanto stabilito dalla Commissione Europea ai fini della compatibilità di tale aiuto di Stato rispetto agli artt. 73 e 87 del Trattato, del pagamento del pedaggio autostradale degli autoveicoli pesanti destinati al trasporto stradale di merci di almeno 7,5 tonnellate sia in conto proprio sia in conto terzi, obbligatoriamente deviati dalla strada statale 33 del Lago Maggiore verso l'autostrada A/26, lungo le tratte Gravello Toce - Castelletto Ticino e Gravello Toce - Borgomanero, in ambo i sensi di percorrenza, nel periodo estivo.

Atteso che la Regione Piemonte, al comma 1° dell'art. 3 della l.r. n. 12 del 21.05.2007 ha previsto un protocollo d'intesa per stabilire le modalità di attuazione dell'intervento tra il Ministero infrastrutture e trasporti, la Regione Piemonte, la società concessionaria dell'autostrada A/26 e le associazioni degli autotrasportatori.

Tenuto conto che il comma 2 dell'art. 3 della succitata legge prevede che nel protocollo d'intesa vengano definite le quote di partecipazione a carico di ciascun soggetto interessato di cui al comma 1 del medesimo articolo.

Considerata la decisione della Commissione Europea del 10.05.2007 con la quale la Commissione stessa, ha stabilito, anche sulla bozza di protocollo di intesa tra le parti interessate, la compatibilità con il Trattato di un aiuto di stato in favore di alcuni automezzi pesanti destinati al trasporto stradale di merci per deviarne la circolazione dalla strada statale 33 del Lago Maggiore verso l'autostrada A/26.

Visto in particolare che il protocollo d'intesa prevede nello specifico che la deviazione del transito avvenga per il 2008 nel periodo compreso tra il 30 giugno ed il 21 settembre, ed inoltre fissa la quota regionale di partecipazione nella misura del 100%.

Tutto ciò premesso,

Vista la l.r. n. 12 del 21.05.2007;

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare il protocollo di intesa, per l'anno 2008, tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti, la Regione Piemonte, la Società Concessionaria dell'Autostrada A/26 e le Associazioni degli Autotrasportatori, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la concessione delle agevolazioni tariffarie a favore degli autotrasportatori di autoveicoli pesanti obbligatoriamente deviati dalla strada statale 33 del Lago Maggiore verso l'autostrada A/26, nei due sensi di marcia, all'interno della stagione turistica di ogni anno, secondo le modalità previste dal Protocollo medesimo.

Agli oneri finanziari previsti a carico della Regione Piemonte dal Protocollo d'Intesa, si farà fronte con le risorse stanziare sul capitolo n. 176742 del bilancio 2008.

Di delegare il Dirigente Responsabile del Settore Navigazione Interna e Merci alla firma del Protocollo d'intesa anche in presenza di modifiche non sostanziali al testo approvato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 14-9023

Istituzione dei presidi idraulici ed idrogeologici di protezione civile e approvazione del relativo disciplinare per il funzionamento.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare l'istituzione dei presidi idraulici e idrogeologici di protezione civile di competenza regionale, previsti dalla Direttiva del P.C.M. del 27 febbraio 2004 come modificata dalla Dir.P.C.M. 25 febbraio 2005.;

di approvare, per la gestione organizzativa e funzionale dei presidi, il disciplinare denominato " Presidi idraulici ed idrogeologici di protezione civile di competenza regionale", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare ad un successivo atto deliberativo l'approvazione dell'elenco dei presidi idraulici ed idrogeologici da attivare. L'elenco, predisposto dalle Province, dovrà essere inviato alla Regione, entro 90 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R del presente atto deliberativo;

di dare mandato alla Direzione OO.PP Settore Protezione Civile di predisporre, di concerto con le Province, un cronoprogramma delle attività necessarie alla realizzazione dei presidi;

di subordinare la realizzazione dei presidi ad una fase sperimentale, definita in appositi accordi sottoscritti fra la Regione e le Province, al fine di concordare le modalità per loro costituzione. In sede di prima applicazione le Province valuteranno l'effettivo numero di presidi che potranno rientrare nella sperimentazione anche sulla base della reale copertura finanziaria messa a disposizione dalla Regione.

di garantire la copertura finanziaria, a valere sulle disponibilità assegnate al Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, per: l'istituzione dei presidi, il funzionamento, le dotazioni, le prestazioni e la formazione del personale degli enti locali e del volontariato impegnato nelle attività di presidio;

di stabilire che per l'anno 2008 vengano quantizzate in Euro 400.000,00 le risorse necessarie per l'istituzione dei presidi idraulici e idrogeologici di protezione civile.

di dare atto che alla spesa si farà fronte con le dotazioni dell'UPB DA14112 del bilancio per l'anno 2008;

di demandare a successivi atti determinativi l'impegno di tali fondi a favore delle Province piemontesi interessate

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 16-9025

Legge n. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 214.971,27 a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19.04.2001, per un intervento di manutenzione straordinaria su stabili di via Giolitti n. 40 e via S. Massimo n. 31 e 33, Torino. (P.I. n. 9152).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino all'utilizzo della somma di euro 214.971,27 per un intervento di manutenzione straordinaria sui fabbricati siti in Torino, via Giolitti 40 e via S. Massimo 31 e 33, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul (omissis) "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9152);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/01 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 17-9026

R.S.A. S.r.l. - società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio - Assemblea ordinaria del 27 giugno 2008. Indirizzi al rappresentante regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di delegare il rappresentante regionale all'Assemblea straordinaria della R.S.A. S.r.l., società per il risanamento e lo sviluppo ambientale della ex miniera di amianto di Balangero e Corio a:

* esprimere l'assenso della Regione Piemonte per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007;

* esprimere l'assenso della Regione Piemonte per l'approvazione delle "Linee guida per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area" con i vincoli di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 18-9027

Approvazione rendiconto generale per l'esercizio 2007 del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 38/91 e s.m.e.i., e per le motivazioni indicate in premessa, il rendiconto generale per l'esercizio 2007 del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, predisposto ed approvato dalla Cumulativa Amministrazione della Partecipanza dei Boschi di Trino con deliberazione n. 8 del 29.4.2008, che alla presente viene allegato quale parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 19-9028

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 20-9029

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio innanzi al T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) contro la Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Massimo Scisciott.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 21-9030

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Biella promosso da privato per ottenere danni da sinistro stradale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 22-9031

IPAB Fondazione "Cavallini Sen. Avv. Gaspare ed Avv. Emilio" di Lesa, Frazione Solcio (NO) - Estinzione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione della Fondazione "Cavallini Sen. Avv. Gaspare ed Avv. Emilio" di Lesa, Frazione Solcio (NO), per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 23-9032

Modificazione D.G.R. n. 22-3443 in data 09/07/2001 avente quale oggetto "Asilo Infantile "Lucca" di Roppolo (BI) - Estinzione".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare la D.G.R. n. 22-3443 in data 09/07/2001, individuando, tra i beni trasferiti dall'Asilo Infantile "Lucca" di Roppolo (BI) al Comune medesimo, l'area cortilizia descritta in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 24-9033

Legge 15 dicembre 1999, n. 482. Approvazione dei progetti a titolarità regionale e richiesta del relativo finanziamento.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare e candidare al finanziamento, ai sensi della Legge 482/99, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, i progetti a titolarità regionale di cui agli allegati 1, 2 e 3 della presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale:

* Progetto interregionale Valle d'Aosta, Piemonte e Comuni di Celle di San Vito e Faeto per la realizzazione di una programmazione radiofonica in lin-

gua francoprovenzale articolata in due settori di intervento: uno dedicato alla formazione linguistica e l'altro sulla promozione culturale e linguistica.

* "A temps de lengas - Un sistema integrato web-stampa tradizionale free-press con contenuti on demand per occitani, francesi, francoprovenzali e walser" volto alla realizzazione di un portale integrato di contenuti digitali testuali, audio (radio -web o podcast) e video (web-tv, ip-Tv, o video PodCast) in grado di trasmettere su tutto il territorio regionale;

* 29 proposte progettuali presentate da 23 amministrazioni territoriali in rappresentanza delle minoranze linguistiche storiche occitana, francese, francoprovenzale e walser riconosciute dalla Legge.

- di dare atto che la Regione Piemonte, qualora i progetti fossero finanziati, provvederà a regolamentare il rapporto con eventuali Enti attuatori relativamente alla realizzazione dei progetti sopra indicati, stipulando apposite convenzioni;

- di trasmettere per competenza entro il termine del 30 giugno 2007 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio Affari Speciali delle Regioni - Servizio X - Roma, copia dei progetti a titolarità regionale, unitamente a copia del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 27-9036

Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, per la valorizzazione e promozione del Concerto di Ferragosto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di sostenere per le motivazioni esplicitate in premessa, il "Concerto di Ferragosto", manifestazione di musica classica in alta quota, promossa dall'Amministrazione della Provincia di Cuneo, dalla Camera di Commercio di Cuneo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo;

- di approvare il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, gli Assessori regionali con deleghe allo Sviluppo della Montagna e Foreste, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo e al Turismo, Sport, Impianti di risalita, Pari Opportunità.

Al finanziamento dell'iniziativa si provvederà per il corrente anno con il ricorso alle risorse disponibili sul bilancio di previsione 2008, per euro 12.500,00

sul capitolo 140699/08 e per euro 12.500,00 sul cap. 241937/08.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 28-9037

Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di quantificare gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi di assistenza tecnica previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte nella misura indicata nella tabella allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante, che stabilisce la ripartizione delle risorse per tipologia di intervento e per annualità;

2) di affidare all'Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2007-2013 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 29-9038

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Consuntivo spesa 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1a) Di prendere atto del consuntivo di spesa 2007, comprensivo delle spese relativo alla fase di start-up di ARPEA, presentato da FinPiemonte S.p.a. per il funzionamento dell'Organismo pagatore in agricoltura del Piemonte. Tale consuntivo, da cui risultano spese pari a Euro 4.137.127,97 oneri fiscali inclusi è conservato agli atti della Direzione regionale Agricoltura.

1b) Di autorizzare la Direzione regionale Agricoltura al versamento del saldo di Euro 2.132.327,97 a favore di FinPiemonte S.p.a. secondo quanto previsto al punto 3 dell'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte emanato con Decreto del Presidente della

Giunta Regionale 18 ottobre 2002, n. 10/R e dalle DGR n. 67-6278 del 25 giugno 2007 e 72-6457 del 17 luglio 2007;

1c) Alla spesa si farà fronte con lo stanziamento dei competenti capitoli 13444/2006 (impegno n. 6475/2006), 13444/2007 (impegno 5361/2007), 13449/2007 (impegno n. 3536) e 138602/2008 dell'UPB 11011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 30-9039

D.Lgs. n. 173/98, art. 8 e D.M. n. 350 del 8 settembre 1999 - Approvazione delle modalità di aggiornamento dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte.

A relazione dell'Assessore Tarico:

Visto l'articolo 8, comma 1, del D.lgs. 30 aprile 1998 n. 173 recante disposizioni in materia di individuazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e che prevede l'istituzione dell'elenco regionale di questi prodotti anche in riferimento ad eventuali deroghe igienico sanitarie connesse alla metodica di produzione e di stagionatura;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 8 settembre 1999 n. 350 che stabilisce i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi regionali e provinciali dei prodotti agroalimentari tradizionali, le informazioni che questi devono contenere per essere inseriti nell'elenco nazionale e le modalità da considerare per richiedere le deroghe igienico sanitarie citate;

Vista la circolare n. 10 del 21.12.1999 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, integrata dalla circolare n. 2 del 24.01.2000, che specifica in dettaglio i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi delle Regioni e delle Province autonome dei prodotti agroalimentari tradizionali;

Considerato che la circolare n. 10 del 21.12.1999 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali prevede che l'inserimento nell'elenco può avvenire su iniziativa delle Regioni e delle Province autonome o su istanza di soggetti pubblici o privati, una volta che l'Ente regionale o provinciale abbia accertato che il prodotto per il quale si chiede l'inserimento nell'elenco possieda i requisiti di cui al 2° comma dell'art. 1 del D.M. 350/99;

Vista la D.G.R. n. 39-2046 del 22 gennaio 2001 con cui la Giunta Regionale individuava n. 320 prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Piemonte;

Vista la D.G.R. n. 46-5823 del 15 aprile 2002 con la quale è stato aggiornato l'elenco con l'individuazione di 370 prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte;

Considerato che il D.M. n. 350 del 8 settembre 1999 all'art. 2 prevede che le Regioni e le Province Autonome inviino i successivi aggiornamenti al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che provvede al loro inserimento nell'elenco nazionale;

Vista la circolare n. 10 del 21 dicembre 1999 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in cui si prevede entro il 12 aprile di ciascun anno da parte delle Regioni e delle Province Autonome l'invio al Ministero stesso degli eventuali aggiornamenti degli elenchi regionali e provinciali;

Valutata la necessità di definire i procedimenti amministrativi relativi all'applicazione del D.Lgs 173/1998 e del Decreto Ministeriale 350/1999, con particolare riferimento ai criteri e alle modalità di presentazione delle segnalazioni di prodotti per l'inserimento nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa medesima;

Considerato che potrebbe risultare necessario avvalersi delle competenze tecniche di soggetti qualificati ad effettuare, relativamente alle domande pervenute, l'accertamento dei requisiti di cui al 2° comma dell'art.1 del D.M. 350/99.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare la modalità di aggiornamento dell'elenco dei prodotti tradizionali, ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173, allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante (all. 1-2);

2. di incaricare il Direttore della Direzione Agricoltura a definire gli eventuali incarichi connessi all'accertamento dei requisiti di cui al 2° comma dell'art.1 del D.M. 350/99, dando atto che all'eventuale spesa si farà fronte con i fondi di cui all'UPB 11011 e 11021.

3. di riservarsi di procedere periodicamente agli aggiornamenti dell'elenco dei prodotti tradizionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

Procedura di aggiornamento dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Piemonte

Come previsto dall'art. 8 del Decreto Legislativo n. 173/98 e dal successivo art. 3 del Decreto Ministeriale n. 350 del 8 settembre 1999, recante le norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali, l'elenco di tali prodotti può essere aggiornato annualmente con l'inserimento di nuove schede e/o l'eliminazione e/o la modifica di quelle esistenti.

L'inserimento in elenco può essere promosso direttamente dalla Regione, ovvero richiesto da soggetti promotori pubblici o privati una volta accertata, a cura dell'Ente regionale, la rispondenza del prodotto ai requisiti di cui al 2° comma dell'art. 1 del D.M. 350/99.

Le segnalazioni di prodotti per la richiesta di inserimento nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali devono essere trasmesse per posta al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli"

Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino

fax: 011.432.3964

Per richiedere la modifica o l'inserimento di un prodotto agroalimentare tradizionale nell'elenco della

Regione Piemonte è necessario compilare in maniera esaustiva la scheda di cui all'allegato 2.

In particolare dovranno essere ben specificate:

* le caratteristiche del prodotto;

* le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura praticate sul territorio regionale in maniera omogenea e secondo regole tradizionali e protratte nel tempo, comunque per un periodo non inferiore ai venticinque anni, nella forma di una breve relazione storica corredata di allegati quali fotocopie di testi bibliografici (frontespizio e pagine nelle quali viene menzionato il prodotto), opuscoli e altro materiale divulgativo o promozionale, manifesti e volantini di fiere o sagre, fatture o altri documenti amministrativi che giustifichino la produzione (v. punti 4-7 dell'allegato 2);

* la valutazione anche sommaria della situazione attuale del prodotto, nella forma di una breve relazione economica (v. punti 3, 8, 10, 11 dell'allegato 2);

* l'eventuale richiesta esplicita di deroga di cui all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 173/98 (v. punto 9 dell'allegato 2). Tale richiesta dovrà contenere i seguenti elementi:

1. oggetto della richiesta di deroga e motivazioni della stessa;

2. osservazioni sulla sicurezza alimentare del prodotto ottenuto con metodiche tradizionali (più specificatamente vanno individuati in questo punto i rischi ed i possibili pericoli che possono generarsi durante le fasi di lavorazione del prodotto, nonché le procedure operative in grado di assicurare uno stato soddisfacente di igiene e disinfezione dei materiali oggetto di contatto e dei locali nei quali si svolgono le attività produttive, salvaguardandone le caratteristiche di tipicità, salubrità e sicurezza del prodotto);

3. riferimenti normativi;

4. eventuali annotazioni dei Servizi Sanitari Regionali;

5. rispondenza del prodotto finale ai requisiti di salubrità e sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Alla domanda devono essere allegate una o più immagini fotografiche del prodotto che evidenzino chiaramente la natura e la qualità del prodotto.

Tutta la documentazione pervenuta è oggetto di valutazione da parte del Settore Tutela e Valorizzazione Agricoltura della Regione Piemonte per verificare la rispondenza del prodotto, del quale si richiede l'inserimento, ai requisiti di cui al 2° comma dell'art. 1 del D.M. 350/99.

A seguito dell'attività di valutazione, qualora si riscontri la non rispondenza del prodotto del quale si chiede l'inserimento ai requisiti di cui al 2° comma dell'art. 1 del D.M. 350/99 si provvederà al non inserimento del prodotto nell'elenco.

Si provvederà, inoltre, alla valutazione dei prodotti agroalimentari tradizionali già approvati e presenti nell'elenco regionale. Qualora si riscontri la non rispondenza di un prodotto ai requisiti di cui al 2° comma dell'art. 1 del D.M. 350/99 si provvederà alla sua eliminazione.

Allegato 2

ALLEGATO 2**ELENCO PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI****RICHIESTA DI MODIFICA E/O INSERIMENTO**

| | |
|-----------------------------------|--------------------------------------|
| MODIFICA <input type="checkbox"/> | INSERIMENTO <input type="checkbox"/> |
|-----------------------------------|--------------------------------------|

A- DATI RELATIVI AL SOGGETTO PROPONENTE

ORGANISMO PROPONENTE

REFERENTE E/O COMPILATORE DELLA SCHEDA

INDIRIZZO

TELEFONO

FAX

E-MAIL

B- DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

1 - NOME DEL PRODOTTO

2 - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO (forma, colore, aspetto e dimensioni, caratteristiche organolettiche, caratteristiche fisico-chimiche, descrizione del confezionamento)

3 - ZONA DI PRODUZIONE

PRODUZIONE IN ATTO

Scomparso

☐

A rischio

☐

Attivo

☐

4 - DESCRIZIONE DELLE METODICHE DI LAVORAZIONE, CONSERVAZIONE E STAGIONATURA CONSOLIDATE NEL TEMPO IN BASE AGLI USI LOCALI, UNIFORMI E COSTANTI:

5 - MATERIALI E ATTREZZATURE SPECIFICHE UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE, IL CONDIZIONAMENTO O L'IMBALLAGGIO DEI PRODOTTI:

6 – DESCRIZIONE DEI LOCALI DI LAVORAZIONE, CONSERVAZIONE E STAGIONATURA:

7 – DOCUMENTAZIONE (indicare le fonti) CHE ATTESTI CHE LE METODICHE DI LAVORAZIONE, CONSERVAZIONE E STAGIONATURA SI SONO CONSOLIDATE NEL TEMPO PER UN PERIODO NON INFERIORE AI 25 ANNI:

8 – STIMA DELLA PRODUZIONE (inserire dato solo se già disponibile):

9 – ELENCO DELLE DEROGHE CHE SI PROPONE DI ESSERE AUTORIZZATI AD APPLICARE RIGUARDANTE L'IGIENE DEGLI ALIMENTI COME PREVISTO DALL'ART. 8, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N.173/98, INDICARE IN MODO DETTAGLIATO I MATERIALI DI CONTATTO E LE CARATTERISTICHE DEI LOCALI NEI QUALI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' PRODUTTIVE:

10 - ELENCO DEI PRODUTTORI (indicare indirizzo e numero telefonico) CHE PRODUCONO (O HANNO PRODOTTO) CON METODI TRADIZIONALI, UNIFORMI E COSTANTI NEL TEMPO IL PRODOTTO AGROALIMENTARE OGGETTO DELLA SCHEDA:

11 – A CHI VIENE DESTINATO IL PRODOTTO: (se disponibile)

| | |
|---------------------|--------------------------|
| vendita in zona: | <input type="checkbox"/> |
| vendita in regione: | <input type="checkbox"/> |
| vendita in Italia: | <input type="checkbox"/> |
| vendita all'Estero | <input type="checkbox"/> |

12 - SI ALLEGANO IMMAGINI FOTOGRAFICHE DEL PRODOTTO.

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 32-9040

Adesione della Regione Piemonte al Consorzio di Valorizzazione culturale La Venaria Reale" siglabile "La Venaria Reale- C.V.C" e approvazione dello Schema di Atto Costitutivo del Consorzio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le finalità e con le modalità in premessa illustrate, l'adesione della Regione Piemonte al Consorzio di Valorizzazione culturale La Venaria Reale" siglabile "La Venaria Reale- C.V.C", sulla base dell' art. 9 della legge regionale 26 marzo 2007, n. 5 - recante disposizioni in ordine alle "Celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia" e in attuazione del successivo Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, nonché il Comune di Venaria Reale per la valorizzazione dei complessi monumentali di Venaria Reale, del Borgo Castello della Mandria e dei contermini ambiti di interesse paesaggistico, stipulato in data 11 aprile 2008, sulla base dello Schema di Atto Costitutivo allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, denominato Allegato 1);

di delegare il Prof. Gianni Oliva, nella sua qualità di Assessore alla Cultura pro-tempore, a rappresentare l'Amministrazione nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio;

di nominare la Sig.ra Anna Paschero quale membro del Collegio dei Revisori dei Conti, in attesa dell'espletamento delle formali procedure per la designazione del componente del Collegio dei Revisori dei Conti da parte della Regione Piemonte, di cui all'art. 12 c. 1 lett. b dello Statuto;

di approvare la nomina del Dott. Alberto Vanelli, nella sua qualità di Responsabile della Struttura Flessibile "La Venaria Reale e Altri Beni" pro-tempore e in quanto persona dotata di specifica, comprovata e pluriennale esperienza nei settori di attività del Consorzio e nell'attività di conservazione e valorizzazione di istituti e luoghi della cultura, quale Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto;

di autorizzare gli uffici competenti della Regione Piemonte a procedere, secondo modalità da definirsi d'intesa con il Consorzio, alla consegna dei beni per quanto di propria competenza;

di autorizzare la Presidente o un suo delegato ad apportare, in sede di Atto Costitutivo, eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali al testo dello Schema di Atto Costitutivo e relativi allegati, Allegato 1) alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Le eventuali spese a carico dell'Amministrazione saranno oggetto di successivo provvedimento da adottarsi previo espletamento di quanto previsto al punto VIII dell'Atto Costitutivo;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 33-9041

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da (omissis) avverso la determinazione n. 564 del 13.5.2008 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 34-9042

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da (omissis) avverso la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 66/2008 del 12.5.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 35-9043

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 36-9044

L.R. 75/96, art. 14. Determinazione del riparto del contributo ordinario per l'anno 2008 alle Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale del Piemonte (A.T.L.) e approvazione dello schema di "Statuto tipo".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ripartire, secondo le motivazioni sopra indicate, l'entità del contributo ordinario per l'anno 2008 alle ATL nella misura a fianco di ciascuna indicato:

| ATL | Contributo Ordinario 2008 |
|-------------------------------|------------------------------|
| Turismo Torino e Provincia | 1.731.681,01 |
| Provincia di Biella | 249.141,88 |
| Valsesia e Provincia Vercelli | 258.644,38 |
| Distretto Turistico dei Laghi | 939.294,88 |
| Provincia di Novara | 264.210,13 |
| Langhe e Roero | 291.835,25 |
| Provincia di Cuneo | 442.789,25 |
| Provincia di Alessandria | 323.125,63 |
| Provincia di Asti | 249.277,63 |
| Totale | 4.750.000,00 |

- di demandare, a successivo provvedimento dirigenziale, l'assegnazione e l'erogazione a ciascuna ATL dei contributi ordinari per l'anno 2008, secondo il riparto sopra indicato, per un totale di Euro 4.750.000,00= imputato all'UPB 17071, previo invio da parte delle A.T.L., della delibera dell'Assemblea straordinaria nella quale è indicato l'avvio delle necessarie modifiche statutarie;

- di approvare, lo schema di "Statuto tipo" allegato alla presente deliberazione della quale è parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2008.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 37-9045

L.r. 4/2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione". Approvazione dello Schema di Accordo Quadro tra Regione Piemonte e Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la realizzazione di progetti in ambito aerospaziale che prevedano il coinvolgimento delle eccellenze scientifiche, accademiche e industriali del territorio piemontese.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare, per i motivi e le finalità riportati in premessa, lo Schema di Accordo Quadro di cui all'All.1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di incaricare la Presidente della Regione Piemonte, Prof.ssa Mercedes Bresso, o un suo delegato, a sottoscrivere il suddetto Accordo Quadro di collaborazione, anche in presenza di modifiche non sostanziali dello stesso;

3. di demandare al Responsabile della Direzione Innovazione, Ricerca e Università, Dott.ssa Erica Gay, la sottoscrizione delle Convenzioni operative, per ogni tema di collaborazione che sarà identificato, al fine di consentire la realizzazione dei programmi specifici che trovano copertura finanziaria sul capitolo 278274 del bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2008, n. 38-9046

Accordo Regione Piemonte e Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" in materia di ricerca scientifica e innovazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la bozza di accordo con la Fondazione Centro per la conservazione e restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" per la realizzazione del progetto CE.R.MA, allegata alla presente deliberazione;

- di autorizzare il direttore della Direzione Innovazione, Ricerca e Università a sottoscrivere l'accordo, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali e ad emanare i successivi atti di gestione dell'accordo;

- di dare atto che le risorse finanziarie pari a 1.500.000,00 euro da erogare in quote annuali di 500.000,00 euro saranno disponibili sul cap. 278274 del Bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2008, n. 50-9096

Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione a Unioni di Comuni e Comunità montane dei contributi statali "regionalizzati" per il sostegno dell'associazionismo comunale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire con il presente provvedimento i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati", destinati alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali, con esclusivo riferimento all'anno 2008, dando mandato alla Direzione regionale "Affari istituzionali e Advocatura" di approvare apposito bando, a seguito dell'iscrizione sui competenti capitoli del bilancio regionale per l'anno 2008 dei fondi assegnati con D.M. dell'Interno n. 4722 del 26.05.2008;

- di garantire, in ragione del processo di revisione normativa coinvolgente le Comunità montane, e per quanto possibile in relazione alle disponibilità effettive di bilancio per l'anno 2008, alle Unioni di Comuni e Comunità montane una continuità di finanziamento rispetto a quanto corrisposto nell'anno 2007;

- di provvedere all'integrazione del fondo statale trasferito con una quota di fondi regionali pari ad euro 600.000,00, assegnati alla Direzione Affari istituzionali ed Advocatura con D.G.R. n.3-8950 del 16/6/2008;

- di rimandare all'anno 2009 la predisposizione di nuovi criteri che, con l'adozione di un unico bando per i contributi regionali e "regionalizzati", tengano conto del processo riorganizzativo in essere;

- di approvare conseguentemente, ai sensi della l.r. n. 3/2004 e s.m.i. nonché dell'Intesa tra Stato e Regioni per la regionalizzazione dei fondi statali a so-

stegno dell'associazionismo comunale (Rep. n. 936 del 1° marzo 2006), i seguenti criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi "regionalizzati" destinati alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali:

1. Finalità dei contributi

I contributi sono destinati alle Unioni e alle Comunità montane di cui al successivo punto 3. a copertura, nel rispetto delle limitazioni di cui al punto 2, delle spese impegnate nell'anno di presentazione della domanda di contributo per l'attivazione di nuove forme associative e/o l'effettivo svolgimento di servizi comunali rientranti nell'allegato elenco "A".

2. Spese ammesse a contributo

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, ad esclusione delle spese attinenti i servizi comunali di competenza esclusiva dello Stato (ex art. 14 del D.Lgs. n. 267/2000: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica).

3. Destinatari dei contributi

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le seguenti forme associative:

- Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di cui non facciano parte Comuni già componenti di altre Unioni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari) o di Comunità montane, fatte salve le Unioni comprese in Comunità montane destinatarie dei contributi statali per l'anno 2005 (art. 1 della l.r. 3/2004 e s.m.i.);

- Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esercitata anche mediante articolazione del territorio di riferimento in sottoambiti omogenei;

4. Requisiti per accedere ai contributi

Per accedere ai contributi le forme associative di cui al punto 3 devono presentare, per l'anno 2008, richiesta di contributo, entro e non oltre il termine perentorio previsto da apposito bando.

e trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere Unioni di Comuni e Comunità montane che hanno presentato, nell'anno 2008, domanda di contributo regionale di cui al bando approvato in attuazione della D.G.R. n. 22-9069 del 1.07.2008 per la concessione dei contributi regionali e che siano in possesso dei requisiti di cui al predetto bando;

oppure

- essere Unioni di Comuni e Comunità montane che non hanno presentato, nell'anno 2008, domanda di contributo regionale di cui al bando approvato in attuazione della D.G.R. n. 22-9069 del 1.07.2008 per la concessione dei contributi regionali, in tal caso il possesso dei requisiti è verificato in sede di domanda del presente contributo;

Le forme associative di cui ai punti a) e b) devono essere in possesso dei livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. salvo richiesta di deroga ai sensi dell'art. 6 della legge citata da presentarsi secondo le modalità seguenti:

le proposte di deroga presentate dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, sono prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato. Devono perciò:

- compiutamente illustrare le specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che non consentono, in relazione all'esigenza di tutelare particolari evidenziate condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, il rispetto dei criteri previsti per i livelli ottimali.

Per situazioni territoriali e funzionali di cui sopra, si intendono le caratteristiche del territorio sia "naturali" (es. l'orografia, la morfologia e la struttura del territorio ecc.) che "artificiali" (es. le strade, le ferrovie ecc.), nonché la connessa organizzazione territoriale di funzioni pubbliche.

Per le suddette condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, si intende somiglianza per quanto concerne le caratteristiche generali dei Comuni aderenti alla forma associativa, la struttura delle popolazioni, le risorse umane e produttive, la struttura delle attività, i servizi, la struttura delle residenze, la ricchezza prodotta, le tradizioni culturali ecc.;

- comprovare l'idoneità delle forme associative a garantire comunque modalità di esercizio dei servizi conformi ai principi di cui all'art.4, comma 2, della l.r. 34/98.

A tale scopo devono, in particolare, dettagliare l'adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie disponibili nei Comuni interessati, nonché la rilevanza delle eventuali forme di cooperazione già in atto tra i Comuni stessi.

Per le Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari), possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli.

Per le Comunità montane che, in qualità di Enti capo-fila, gestiscono servizi comunali in forma associata per Comuni confinanti con le stesse e non appartenenti ad altre Comunità montane possono formularsi proposte di deroga "all'appartenenza alla stessa Comunità montana", purché le funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

L'atto formale di proposta di deroga espresso dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, deve essere trasmesso alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali ed Advocatura - Settore Autonomie locali.

In particolare le Province devono produrre alla Regione Piemonte l'elenco delle forme associative che hanno richiesto la deroga ai livelli ottimali entro il termine di 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda formale di contributo.

Entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo le Province devono procedere alla trasmissio-

ne dell'atto formale di proposta di deroga ai livelli ottimali.

5. Modalità di concessione dei contributi

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Direttore della Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura alle Unioni e alle Comunità montane che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio previsto da apposito bando.

Le richieste di contributo devono rispettare le modalità indicate in apposito bando approvato con Determinazione del Direttore della Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura, nel rispetto delle direttive di cui alla presente Deliberazione ed inoltrate esclusivamente con lettera raccomandata, ed indirizzata a:

Regione Piemonte-Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura- Settore Autonomie locali -Via Santa Teresa n.23 -10122 Torino.

Le determinazioni di cui sopra saranno pubblicate sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il procedimento di erogazione del contributo deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La eventuale richiesta di integrazione istruttoria sospende il termine sopra previsto, che inizia nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni medesime, da prodursi entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, a pena di esclusione.

Le domande di contributo relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. sono collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. della predetta legge. In caso di provvedimento negativo sono escluse dalla concessione di contributo.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

6. Determinazione dell'ammontare dei contributi

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane già destinatarie nell'anno 2007 del contributo "regionalizzato" il contributo è corrisposto garantendo, per quanto possibile in relazione alle disponibilità effettive di bilancio per l'anno 2008, la continuità del finanziamento erogato nell'anno 2007.

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane di nuova istituzione nell'anno 2008 dal 1/9/2007 al 31/8/2008 oppure Comunità montane che non hanno beneficiato del contributo "regionalizzato" nell'anno 2007, il contributo è corrisposto, per quanto possibile in relazione alle disponibilità effettive di bilancio per l'anno 2008, applicando i criteri del contributo regionale.

7. Modalità di erogazione dei contributi

I contributi sono erogati in un'unica soluzione a seguito dell'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie, nei li-

miti delle disponibilità effettive di bilancio per l'anno 2008.

Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzativo di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., il contributo viene erogato a partire dal mese successivo all'intervenuta adozione del predetto provvedimento. Il predetto provvedimento di deroga è adottato entro 60 giorni dalla data di emanazione della determinazione di individuazione dei beneficiari.

8. Rendicontazione dei contributi

Entro il termine perentorio del 31 luglio 2009 la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno precedente è tenuta a rendicontare le spese impegnate nell'anno di presentazione della domanda e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso. Devono essere rendicontati, entro tale termine, tutti i servizi finanziati.

La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese impegnate nell'anno di concessione del contributo regionale, corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile del/i servizio/i finanziato/i. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

Qualora la forma associativa rendiconti tutti i servizi finanziati, ma per una somma complessivamente inferiore al contributo ricevuto, la somma non rendicontata sarà detratta dal contributo dell'anno successivo (qualora concesso). Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati dovrà attestare che gli stessi sono stati finanziati con fondi propri o con fondi provenienti da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. In caso contrario il contributo concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i.

La rendicontazione del contributo deve contenere spese diverse o complementari rispetto alle spese relative al bando approvato sulla base dei criteri di cui alla DGR. n. 22-9069 del 1.7.2008 nonché a quelle relative a contributi concessi da altre Direzioni regionali.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda di contributo nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, provvedendo al recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

La mancata rendicontazione non consente alla forma associativa di beneficiare del contributo per l'anno successivo.

9. Revoca dei contributi

Il Settore Autonomie locali provvede, secondo le direttive indicate in apposita deliberazione della Giunta regionale, ad effettuare un "monitoraggio" a campione presso le forme associative finanziate, al fine di verificare l'esistenza dei presupposti per la concessione del contributo, nonché le reali modalità

di gestione associata, anche attraverso la verifica degli atti relativi alla stessa.

La mancanza dei presupposti per la concessione del contributo previsti nel relativo bando, comporta la revoca dello stesso con il recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione.

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti il/i servizio/i finanziato/i, si provvederà alla revoca totale o parziale dello stesso.

Nel caso di revoca totale la somma da recuperare è data dalla somma già erogata più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione.

Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è pari al valore del/i servizio/i finanziati più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione.

10. Rinuncia ai contributi

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato. Qualora tale restituzione avvenga oltre i 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione, si applicano gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194

| |
|--|
| FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| SEGRETERIA |
| PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1) |
| GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1) |
| GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI |
| GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI |
| UFFICIO TECNICO |
| ALTRI SERVIZI GENERALI |

| |
|--|
| FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| POLIZIA MUNICIPALE |
| POLIZIA COMMERCIALE |
| POLIZIA AMMINISTRATIVA |

| |
|---|
| FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| SCUOLA MATERNA |
| ISTRUZIONE ELEMENTARE |
| ISTRUZIONE MEDIA |
| ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE |
| ASSISTENZA SCOLASTICA (1) , TRASPORTO (1), REFEZIONE (1) |
| ALTRI SERVIZI |

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:

BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:

PISCINE COMUNALI

STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI

MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:

SERVIZI TURISTICI

MANIFESTAZIONI TURISTICHE

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:

VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:

URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)

**FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI
ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA
SEGUENTE:**ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I
MINORI

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER
ANZIANIASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E
SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

**FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN
SERVIZI E' LA SEGUENTE:**

AFFISSIONI E PUBBLICITA'

FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI

SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA

SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO

SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO

SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE**FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI,
LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA
SEGUENTE:**

DISTRIBUZIONE GAS

Teleriscaldamento

FARMACIE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 40-9137

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cuneo (CN). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo (CN), adottato e successivamente modificato e integrato con deliberazioni consiliari n.147 in data 21.12.2004, n.76 in data 21.6.2005, n.41 in data 21.3.2007 e n. 108 in data 30.8.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.6.2008, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Cuneo (CN) - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.147 in data 21.12.2004 e n.76 in data 21.6.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Tav.P6 Assetto della Città storica - Tavola n. 1 (scala 1:1.000)

Tav.P6 Assetto della Città storica - Tavola n. 2 (scala 1:1.000)

Tav.P6 Assetto della Città storica - Tavola n. 3 (scala 1:1.000)

Tav.P6 Assetto della Città storica - Tavola n. 4 (scala 1:1.000)

Tav.P6 Assetto della Città storica - Tavola n. 5 (scala 1:1.000)

Tav.P6 Assetto della Città storica - Tavola n. 6 (scala 1:1.000)

Tav.P6.1 Assetto degli spazi pubblici della Città storica (scala 1:2.000)

Tav.P7 Assetto commerciale (scala 1:10.000)

Tav.P8.1a Carta geologica (scala 1:10.000)

Tav.P8.1b Carta geologica (scala 1:10.000)

Tav.P8.4a Carta delle caratteristiche litotecniche dei terreni (scala 1:10.000)

Tav.P8.4b Carta delle caratteristiche litotecniche dei terreni (scala 1:10.000)

Tav.P8.5 Carta delle opere di difesa idraulica censite (scala 1:10.000)

Tav.Pr1 Schema strutturale (scala 1:15.000)

Tav.Pr2 Proposte per il sistema ambientale (scala 1:15.000)

Tav.Pr3 Proposte per il sistema della mobilità (scala 1:15.000)

Elab.I1 Relazione di Piano

Tav.I3 Territori (scala 1:25.000)

Tav.I4.1 Assetto infrastrutturale esistente e programmato. Inquadramento territoriale - viabilità (scala 1:25.000)

Tav.I4.2 Assetto infrastrutturale esistente e programmato. Inquadramento territoriale - trasporti (scala 1:25.000)

Tav.I5.1 Assetto infrastrutturale esistente e programmato. Inquadramento comunale - viabilità (scala 1:15.000)

Tav.I5.2 Assetto infrastrutturale esistente e programmato. Inquadramento comunale - trasporti (scala 1:25.000)

Elab.I7 Asse retto di Corso Francia (elaborati metaprogettuali)

Relazione- Tav.n.1, n.2, n.3, n.4 in scala 1:2000

Elab.I8 Relazione descrittiva sulle linee guida dell'intervento

Tav.I8, Asse retto di Madonna dell'Olmo (elaborati metaprogettuali) Relazione, Tav. n.1, n.2 in scala 1:2000

Tav. 1 Il processo di insediamento in scala 1:5000

Tav. 2 Tipologia edilizia in scala 1:5000

Tav. 3 Morfologia urbana in scala 1:5000

Tav. 4 Il paesaggio urbano in scala 1:5000

Tav. 5 Caratteri degli spazi pubblici in scala 1:5000

Tav. 6 Sintesi propositiva in scala 1:5000

Elab.8 Indagine sull'uso del suolo agricolo. Relazione

Tav. 9 Uso del suolo agricolo in scala 1:10000

Elab. Indagine sul fabbisogno abitativo. Relazione

Elab. Indagine sull'uso del suolo urbano. Relazione

Tav. 2 Uso del suolo urbano in scala 1:2000

Elab.13 Densità della popolazione residente al 1991

Elab. Indagine sul fabbisogno abitativo

Elab. Indagine sull'uso del suolo urbano periferico

Tav. Uso del suolo urbano A in scala 1:10000

Tav. Uso del suolo urbano B in scala 1:10000

Tav. Uso del suolo urbano C in scala 1:10000

Tav. Uso del suolo urbano D in scala 1:10000

Elab. Il sistema urbano cuneese

Elab.AT12.1 Analisi di Compatibilità Ambientale

Elab.AT12.2 Analisi di Compatibilità Ambientale - Dati e Analisi allegati

Tav.AT12.3 Analisi di Compatibilità Ambientale - Sistema ambientale e rete ecologica (scala 1:25.000)

Elab. Elaborati RIR (Rischio Incidenti Rilevanti) Relazione

Elab. Informazioni fornite dai gestori

Tav. 1 Inquadramento Territoriale - scala 1:25.000

Tav. 2a Sovrapposizione sistema insediativo/fasce di rispetto - scala 1:10.000

Tav. 2b Sovrapposizione sistema insediativo/fasce di rispetto - scala 1:10.000

Tav. 3a Elementi vulnerabili ambientali e territoriali - Michelin - scala 1:5.000

Tav. 3b Elementi vulnerabili ambientali e territoriali - Salca - scala 1:5.000

Tav. 3c Elementi vulnerabili ambientali e territoriali - Eridis - scala 1:5.000

Tav. 3d Elementi vulnerabili ambientali e territoriali Rete Nord, Olicar - scala 1:5.000

Elab.ET2 Relazione di congruità tra la Classificazione acustica e le nuove proposte urbanistiche del nuovo PRG

Elab. Progetto di riqualificazione ambientale paesagistica urbanistico-progettuale dell'asse retto, delle aree sensibili circostanti e degli ambiti di riqualificazione previsti dal progetto definitivo di PRGC

- deliberazioni consiliari n. 41 in data 21.3.2007 e n. 108 in data 30.8.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab.P1 Norme di Attuazione

Elab.P2 Assetto territoriale generale (scala 1:25.000)

Elab.P3.1 Assetto urbanistico generale Nord (scala 1:10.000)

Elab.P3.2 Assetto urbanistico generale Sud (scala 1:10.000)

Elab.P4 Assetto urbanistico - Legenda (scala 1:5.000)

Tav. n.1 Assetto urbanistico - Oltre Stura Località San Benigno (scala 1:5.000)

Tav. n. 2 Assetto urbanistico - Oltre Stura Località San Pietro del Gallo (scala 1:5.000)

Tav. n. 3 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località San Benigno (scala 1:5.000)

Tav. n. 4 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località San Benigno (scala 1:5.000)

Tav. n. 5 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località San Pietro del Gallo (scala 1:5.000)

Tav. n. 6 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Passatore - Roata Rossi (scala 1:5.000)

Tav.n.7 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo - Ronchi (scala 1:5.000)

Tav. n. 8 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Ronchi (scala 1:5.000)

Tav. n. 9 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Confreria (scala 1:5.000)

Tav. n. 10 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo (scala 1:5.000)

Tav. n. 11 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Madonna delle Grazie - Bombonina (scala 1:5.000)

Tav. n. 12 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Tetti Pesio (scala 1:5.000)

Tav. n. 13 Assetto urbanistico -Oltre Stura-Altipiano Località Confreria-Altipiano (scala 1:5.000)

Tav. n. 14 Assetto urbanistico -Altipiano-Oltre Gesso Località Altipiano - Borgo San Giuseppe (scala 1:5.000)

Tav. n. 15 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Spinetta - Roata Canale (scala 1:5.000)

Tav. n. 16 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Tetti Pesio (scala 1:5.000)

Tav. n. 17 Assetto urbanistico -Altipiano Località Altipiano (scala 1:5.000)

Tav. n. 18 Assetto urbanistico -Altipiano - Oltre Gesso Località Altipiano-Spinetta (scala 1:5.000)

Tav. n. 19 Assetto urbanistico - Tav. n. 19 Oltre Gesso Località Spinetta - Roata Canale (scala 1:5.000)

Elab. Assetto urbanistico - Legenda (scala 1:2.000)

Tav. n. 1 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località San Pietro del Gallo (scala 1:2.000)

Tav. n. 2 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località San Benigno (scala 1:2.000)

Tav. n. 3 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Roata Rossi (scala 1:2.000)

Tav. n. 4 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Ronchi (scala 1:2.000)

Tav. n. 5 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Passatore (scala 1:2.000)

Tav. n. 6 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo (scala 1:2.000)

Tav. n. 7 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Ronchi (scala 1:2.000)

Tav. n. 8 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Ronchi (scala 1:2.000)

Tav. n. 9 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo (scala 1:2.000)

Tav. n. 10 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo (scala 1:2.000)

Tav. n. 11 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo - Ronchi (scala 1:2.000)

Tav. n. 12 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo (scala 1:2.000)

Tav. n. 13 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Bombonina (scala 1:2.000)

Tav. n. 14 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Martinetto (scala 1:2.000)

Tav. n. 15 Assetto urbanistico -Oltre Stura - Altipiano Località Madonna dell'Olmo - Basse di Stura (scala 1:2.000)

Tav. n. 16 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Madonna delle Grazie (scala 1:2.000)

Tav. n. 17 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Tetti Pesio (scala 1:2.000)

Tav. n. 18 Assetto urbanistico -Oltre Stura Località Confreria (scala 1:2.000)

Tav. n. 19 Assetto urbanistico -Oltre Stura - Altipiano Località Martinetto - Altipiano Centro (scala 1:2.000)

Tav. n. 20 Assetto urbanistico -Altipiano Località Centro Storico (scala 1:2.000)

Tav. n. 21 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Borgo San Giuseppe - Madonna delle Grazie (scala 1:2.000)

Tav. n. 22 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Spinetta (scala 1:2.000)

Tav. n. 23 Assetto urbanistico -Altipiano Località Quartiere Donatello (scala 1:2.000)

Tav.n. 24 Assetto urbanistico -Altipiano Località Altipiano Centro (scala 1:2.000)

Tav. n. 25 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Borgo San Giuseppe (scala 1:2.000)

Tav. n. 26 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Spinetta - Roata Canale (scala 1:2.000)

Tav. n. 27 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Roata Canale - Tetto Valentino (scala 1:2.000)

Tav.n. 28 Assetto urbanistico -Altipiano Località San Rocco Castagnaretta - Zona Fluviale (scala 1:2.000)

Tav. n. 29 Assetto urbanistico -Altipiano Località Porta Francia - Cuneo2 (scala 1:2.000)

Tav. n. 30 Assetto urbanistico -Altipiano Località Cuneo 1 -Viale Angeli (scala 1:2.000)

Tav.n. 31 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Spinetta (scala 1:2.000)

Tav. n. 32 Assetto urbanistico -Oltre Gesso Località Roata Canale (scala 1:2.000)

Tav. n. 33 Assetto urbanistico -Località San Rocco Castagnaretta - Palazzetto dello Sport (scala 1:2.000)

Tav.n. 34 Assetto urbanistico -Altipiano Località San Rocco Castagnaretta - Città Giardino (scala 1:2.000)

Tav. n. 35 Assetto urbanistico -Altipiano Località Santuario degli Angeli (scala 1:2.000)

Tav.n. 36 Assetto urbanistico -Altipiano Località San Rocco Castagnaretta - Ingresso all'Asse Rettore (scala 1:2.000)

Elab. Assetto della Città storica - Legenda (scala 1:1.000)

Tav.P7.1 Assetto commerciale su base dell'Assetto Urbanistico Generale nord (scala 1:10.000)

Tav.P7.2 Assetto commerciale su base dell'Assetto Urbanistico Generale sud (scala 1:10.000)

Elab.P8 Relazione geologico-tecnica

Tav.P8.2a Carta geoidrologica (scala 1:10.000)

Tav.P8.2b Carta geoidrologica (scala 1:10.000)

Tav.P8.3a Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico superficiale (scala 1:10.000)

Tav.P8.3b Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico superficiale (scala 1:10.000)

Tav.P8.6a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:10.000)

Tav.P8.6b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:10.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica - Legenda (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 1 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 2 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 3 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 4 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 5 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 6 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 7 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 8 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 9 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 10 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 11 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 12 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 13 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 14 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 15 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 16 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 17 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 18 (scala 1:5.000)

Tav.P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica Tav. n. 19 (scala 1:5.000)

Elab.P8.8 Analisi idrologiche e idrauliche Torrente Gesso

Tav.P9.1 Vincoli - Territorio nord (scala 1:10.000)

Tav.P9.2 Vincoli - Territorio sud (scala 1:10.000)

Elab.I1 Relazione di Piano

Tav.I2 Assetto territoriale generale rappresentativo anche dei comuni contermini (scala 1:25.000)

Elab.I6 Servizi esistenti e previsti

Elab.G1 Guida per gli interventi nella Città Storica

Elab.G2 Guida per gli interventi nella Città della Trasformazione

Elab.G3 Guida per gli interventi progettuali per il recupero dei fabbricati e per le costruzioni nel territorio extraurbano

Tav.AT8 Analisi della struttura storica del territorio, Nuclei storici frazionali, edifici e complessi speciali isolati (scala 1:15.000)

Elab. Scheda Quantitativa dei dati urbani

Elab.Fasc.A Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla C.T.U. nelle sedute del 25.9.2006 e del 13.10.2006

Elab.Fasc.B Errori materiali ai sensi dell'art. 17 comma 8, lettera A della L.R. 56/77 e s.m.e i.

Elab.Fasc.B Errori materiali ai sensi del punto 3, parte prima, della Circolare n. 16/URE del 18.7.1989 - Relazione ed elaborati illustrativi;

Elab.I1 Relazione di Piano, Integrazioni Paragrafo 2.9 - Criteri per la programmazione urbanistico-commerciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



3 GIU. 2008

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 40-9137
in data 7-7-2008 relativa all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale
del Comune di CUNEO.**

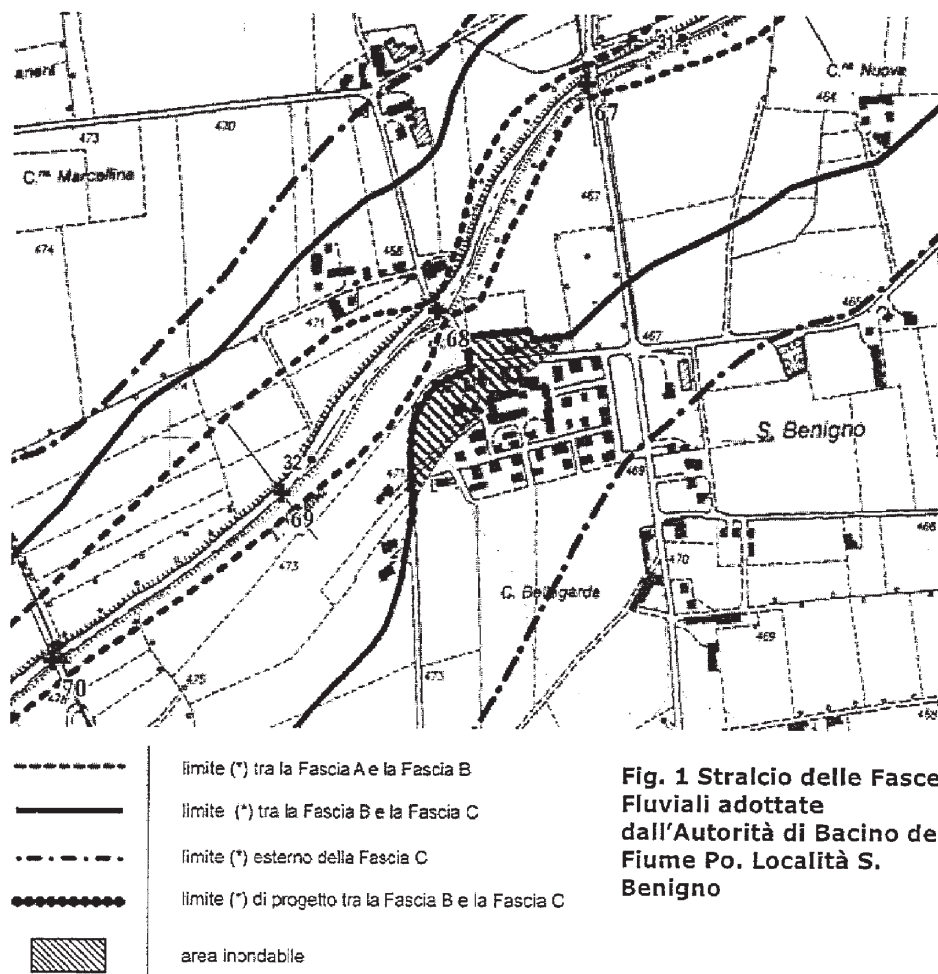
**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Modifiche di natura idro-geologica

Elaborati P 8.3a e P.8.3b (Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico superficiale):

- i contenuti dell'elaborato P 8.3a sono da intendersi aggiornati per quanto necessario al recepimento delle modifiche introdotte dall'Autorità di Bacino del Fiume Po al P.S.F.F. con la Delibera del Comitato Istituzionale n.18 del 5.10.2004 che ha individuato un ambito inondabile a tergo del limite della fascia "B di progetto" di località S. Benigno (come da seguente fig. 1):





- la perimetrazione del dissesto Ee lungo il torrente Gesso deve intendersi definita come riportato per la classe IIIa2 nella 'Carta di Sintesi' (v. Elaborato P8.6b quadrati obliqui rossi) da monte fino al limite della fascia C del fiume Stura;
- la perimetrazione del dissesto Em lungo il torrente Gesso deve intendersi definita come riportato con limite viola nella 'Carta di Sintesi' (Elaborato P8.6b), corrispondente alla classe III (puntinato rosso), IIb2 (aranciato chiaro) e IIb3 (arancione); questo, in sponda sinistra, fino al limite della fascia C del fiume Stura e, in sponda destra, fino al canale irriguo posto a sud del cimitero di Madonna delle Grazie (ambiti con sigla Em);
- lungo il torrente Colla i limiti dei dissesti Ee ed Eb devono intendersi adeguati a quanto riportato nella 'Carta di Sintesi' (Elaborato 8.6b) rispettivamente come 'involuppo aree Tr 20' e 'involuppo aree Tr 200-500' sigle Ee ed Eb;
- la perimetrazione delle due frane (FA) situate presso l'abitato di Ronchi, illeggibili sull'elaborato P 8.3a, sono da intendersi definite come riportato nella seguente fig. 2:

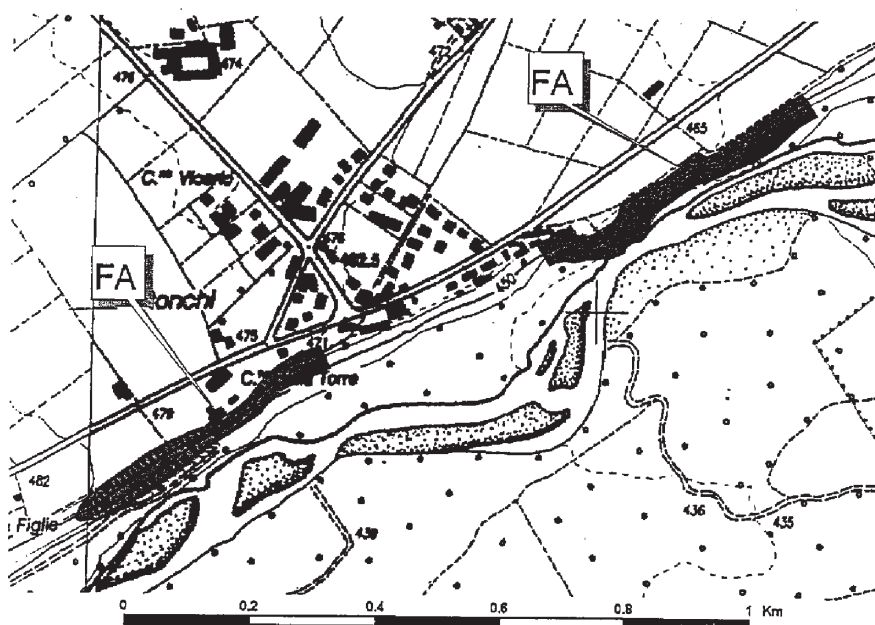


Fig. 2 Perimetrazione delle aree in frana attiva (FA) presso I Ronchi su base CTR

Legende dei predetti elaborati P 8.3a e P 8.3b:

- alle indicazioni di legenda sono da intendersi aggiunte le seguenti diciture:

"Ee: Fascia di inondazione Ee con pericolosità molto elevata definita con criteri sia idraulici sia morfologici;

Eb: Fascia di inondazione Eb con pericolosità elevata definita con criterio idraulico;

Em: Fascia di inondazione Em con pericolosità media o moderata definita con criterio morfologico.

Per la delimitazione delle fasce fluviali si dovrà fare riferimento agli elaborati P 8.6a e P 8.6b (Carta di Sintesi).".



Elaborato P 8.6a (Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica):

- nel tratto del torrente Grana situato a monte del ponte sulla strada provinciale n. 197, la classificazione IIIa2 è da intendersi estesa oltre il limite della fascia 'A' in modo da comprendere tutto il settore ricadente nella fascia 'B';
- in corrispondenza della località S. Benigno, sono da intendersi operate le modifiche evidenziate nel seguente stralcio cartografico fig. 3:

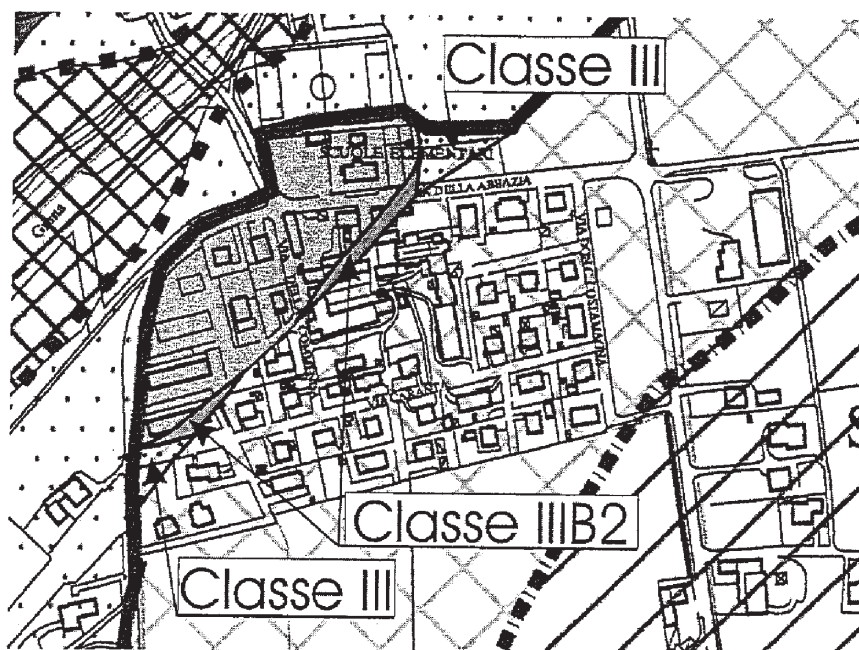


Fig. 3 Cartografia di sintesi modificata presso S. Benigno per effetto delle fasce fluviali del T. Grana e della relativa "area inondabile"

- lungo il fiume Stura, presso M. S. Anselmo-Tetto Stettino, la classe IIIa2 deve intendersi estesa in modo da comprendere tutto l'ambito ricadente entro la "fascia B" (linea continua) fino al confine comunale con Castelletto Stura; nella stessa zona la classe III deve intendersi estesa al settore corrispondente alla "fascia C" in destra orografica.

Legenda degli elaborati P8.7:

a conclusione delle indicazioni di legenda si intendono aggiunte la seguenti diciture:

"Ee: Fascia di inondazione Ee con pericolosità molto elevata definita con criteri sia idraulici sia morfologici;

Eb: Fascia di inondazione Eb con pericolosità elevata definita con criterio idraulico;

Em: Fascia di inondazione Em con pericolosità media o moderata definita con criterio morfologico.



Per ogni possibile incomprensione della tavola P 8.7 in oggetto, per quanto riguarda le classi di pericolosità e la delimitazione delle fasce fluviali, si rimanda a quanto previsto dagli elaborati P 8.6a e P 8.6b (Carta di Sintesi) così come modificati in fase di approvazione regionale del P.R.G. a cui si dovrà in ogni caso fare riferimento".

Elaborato P 8 (fascicolo Relazione geologico-tecnica)

Ai paragrafi 10.2.2.2, 10.2.2.3, 10.2.2.5 e 10.2.2.7 la dicitura "un modesto cambio di destinazione d'uso" con cui si identifica la tipologia di intervento "b6", deve intendersi sostituita con "un cambio di destinazione d'uso che comporta un modesto aumento del carico antropico".

Legende degli elaborati P 8.2a e P 8.2b (Carta Geoidrologica):

la dicitura "Linea di uguale soggiacenza rispetto al piano di campagna (isofreatiche)" deve intendersi sostituita con la dicitura "Linee di eguale quota assoluta (isofreatiche)".

Elaborati P 3, P 4, P 5, P 8.7 e P 9 (con rispettive Legende):

le previsioni relative al "Limite della classe IIIa2: aree a pericolosità molto elevata - Ee" (linea rossa) e "Porzioni di territorio a pericolosità molto elevata, non utilizzabili a fini urbanistici" (campitura a righe nere orizzontali) sono da intendersi integralmente stralciate (in quanto l'individuazione corretta delle Classi di idoneità geologica è riportata con apposita campitura sulle Tavole P 8, P 8.6 e sulla stessa tavola P 8.7.

Elaborati P 4 (tav. 3), P 5 (tav.2), P 8.7(tav. 3), P 9.1:

relativamente alla località S.Benigno devono intendersi operate tutte le modifiche introdotte dall'Autorità di Bacino del Fiume Po al P.S.F.F. con la Delibera del Comitato Istituzionale n.18 del 5.10.2004 che ha individuato un ambito inondabile a tergo del limite della fascia "B di progetto".

Modifiche urbanistiche alle cartografie di progetto

- Le porzioni edificabili (rappresentate con campitura rossa a righe orizzontali) all'interno dell'ambito AT1.1 (di Altopiano-San Rocco Castagnaretta) ad ovest di Corso Alcide De Gasperi si intendono stralciate (e quindi eliminate da tutte le Tavole di progetto). Conseguentemente si intendono ridotte in proporzione le quantità edificabili nella stessa AT1.1, contenute nei vari elaborati di P.R.G..

- In frazione San Pietro del Gallo l'ambito ATF2.PG2 si intende stralciato; l'ambito ATF2.PG3 si intende ridotto mediante lo stralcio del settore compreso tra la strada interna prevista e la C.na Delfina: tali ambiti si intendono ricompresi nella circostante area agricola.

- In frazione Roata Rossi l'ambito ATF2.RR1 si intende ridotto mediante lo stralcio della parte ad ovest di Via Don Borsotto e suo prolungamento (verso la S.P. 298 – Via Rocca). La porzione edificabile dell'ambito ATF2.RR2 all'estremità sud-est della frazione, tra la strada prevista internamente al perimetro, Via Don G. Basso e la S.R. 589 – Via Valle Po, si intende eliminata (e le quantità edificabili si intendono conseguentemente ridotte).



- In frazione Passatore l'ambito ATF2.PA1 si intende ridotto mediante l'eliminazione del settore edificabile più ad est compreso nel quadrante della viabilità in progetto (a nord delle due rotatorie). L'ambito ATF2.PA2 si intende integralmente stralciato e mantenuta la sola previsione di parte della rotatoria.

- In frazione Ronchi il settore dell'ambito ATF2.RO1 a nord-ovest dell'abitato (di fronte a T.to Pollino), con le relative previsioni infrastrutturali, si intende stralciato.

- In frazione Roata Canale l'ambito ATF2.RC3 si intende integralmente stralciato (e la viabilità prevista nella ATF2.RC4 raccordata con quella in area TC4b - Via Gioni).

Nella vicina Roata Civalieri il lotto LC.RC5, con sviluppo su Via Civalieri, si intende ridotto eliminando la parte a nord e seguendo l'allineamento del lato nord della borgata, individuando inoltre internamente al lotto un limite di distacco per l'edificazione rispetto al corpo principale del contiguo edificio speciale isolato (tipo B5) di m. 20.

- In frazione Bombonina la parte dell'ambito ATF2.BO1 a sud dell'abitato, retrostante le aree produttive TC6 e APT2.OG1, si intende stralciata con la relativa previsione viaria, in modo da limitare l'ambito ATF2.BO1 in allineamento con il lato sud dell'altra area residenziale ATF2.BO2.

- In località Tetti Pesio l'ambito ATF2.TP1 si intende integralmente stralciato.

- In frazione Spinetta l'ambito ATF2.SP1 si intende ridotto mediante lo stralcio di metà del settore nord in modo da mantenerne la metà lungo la viabilità interna prevista congiungente Via della Ripa con Via Tetto Garretto. Inoltre lungo l'intero lato di Via della Ripa si intende individuato un limite di arretramento dalla strada di m. 20.

- In località Martinetto l'ambito ATF1.MA1 si intende stralciato, con il mantenimento della sola previsione di rettifica e potenziamento di Via Roncata.

- In frazione Madonna dell'Olmo l'ambito ATF1.MO6 (ex ATF1.MO9) si intende integralmente stralciato (comprese le nuove strade e rotatorie) e riclassificato TAP.

Nell'ambito APT2.OS4 di Madonna dell'Olmo - C.na Piccapietra, parallelamente alla fascia verde prevista lungo il lato sud-ovest, si intende individuato un ulteriore limite di arretramento dell'edificazione di altri m. 20 di profondità (con un distacco complessivo di m. 50 dagli ambiti ATF1.MO1 E API2.OS3).

- In frazione Confreria l'ambito ATF1.CO1 si intende ridotto mediante lo stralcio integrale della porzione edificabile più ad est; di conseguenza nell'altra porzione edificabile più ad ovest si intendono proporzionalmente ridefinite le restanti quote di edilizia pubblica e privata.

Altre modifiche correttive

Elaborati P 3.2, P 4 (tav. n. 14) e P.5 (tavv. n. 14 e 19), P 8.7 (tav. 14) e P 9.2:

- la delimitazione delle fasce di rispetto stradale interne alle aree API2.OS8, TC6 e contiguo settore di TC4b, deve intendersi ridefinita come risultava previsto negli elaborati progettuali originari adottati con D.C.C. n. 147 del 21 dicembre 2004, in modo da garantire l'arretramento di m. 30 dal confine stradale di via Valle Maira.



Legende degli elaborati P 3, P 4, P 5, P 8.7 e P 9:

- il rimando "Art. 84" che compare a lato delle parole "Fascia di rispetto art. 29 lettera b Lur. 56/77", deve intendersi rettificato in "Art. 81".

MODIFICHE NORMATIVE

Elaborato P1 - Norme di Attuazione

Art. 2 – Contenuti delle norme e degli elaborati di Piano

al punto 2.07 le parole "Sono parte integrante del" sono da intendersi sostituite con le parole "Completano ed integrano il".

Art. 5 – Regime legale applicabile agli interventi edilizi

a conclusione del testo del punto 5.04 si intende aggiunto il seguente disposto "Nuovi frazionamenti dopo l'adozione del Definitivo saranno ammessi solo nelle aree che il PRG individua già come edificabili".

Dopo l'art. 8 deve intendersi inserito il seguente nuovo articolo:

"Art. 8bis – Grandezze ed indici"

I disposti dei precedenti articoli 6,7,8 sono da intendersi applicabili per quanto non in contrasto con il Regolamento Edilizio comunale vigente a cui si deve peraltro fare riferimento anche per gli schemi A, B e C richiamati all'art. 7.04."

Art. 9 – Norme generali

Al termine del testo dell'articolo si intende aggiunto il seguente comma (proposto dal competente Settore regionale Grandi Rischi Industriali):

"9.08 L'attuazione delle previsioni di attività di tipo produttivo operata dallo strumento urbanistico è da intendersi assoggettata in ogni caso a preventiva verifica del rispetto dei criteri minimi di compatibilità ambientale e territoriale di cui al DM 9 maggio 2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante".

Tale analisi dovrà essere effettuata su tutti i tipi di lavorazione e/o deposito con presenza di sostanze pericolose indipendentemente dall'assoggettabilità delle stesse attività al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i..

In caso di insediamento di nuove attività produttive nei pressi di aziende a rischio di incidente rilevante o operanti con sostanze pericolose, il progetto urbanistico ed edilizio dovrà prevedere adeguate misure tecniche e gestionali atte a non incrementare il preesistente livello di rischio, minimizzando le possibilità di effetto domino.

Infine, stante la presenza di attività soggette al D. Lgs. 334/1999 e s.m.i., il Comune aggiungerà periodicamente le informazioni sulle suddette aziende (scenari incidentali, frequenza di accadimento secondo quanto richiesto dal DM 9/5/2001, All. 1 par. 7) nonché le informazioni sulle vulnerabilità del territorio avvalendosi degli strumenti regionali a disposizione (sistema informativo Aree di danno e territorio). Qualora a seguito dei suddetti aggiornamenti si configurino scenari incidentali con effetti esterni agli stabilimenti, ovvero situazioni di particolare criticità ambientale e/o territoriale, il Comune provvederà a redigere l'elaborato tecnico RIR ai sensi del DM 9 maggio 2001 modificando, laddove necessario, le previsioni e le prescrizioni del PRGC."



Infine, più in generale, a conclusione dell'articolo si intende aggiunto il seguente ultimo comma:

"9.09 In caso di nuovi insediamenti residenziali o frammenti o a confine con impianti terziari e/o produttivi e viceversa si dovrà preventivamente accertare la reciproca compatibilità igienico – sanitaria – acustico - ambientale e di sicurezza; analogamente dovrà essere accertato per gli insediamenti presso distributori di carburante e/o gas."

Art. 11 – Norme in tema di promozione della qualità architettonica
al punto 11.03: la parola "esse" nel finale del comma si intende sostituita con "queste ultime" al fine di riferirsi alle sole guide G.

Art. 18 – Criteri generali relativi agli Usi del territorio
al termine del comma 18.11 si intende aggiunta la frase finale "nelle immediate vicinanze".

Art. 20 – Dotazione minima di parcheggi pubblici e privati
- a conclusione del punto 20.01 si intende inserito il seguente disposto "Sono fatti salvi i valori minimi stabiliti dalla L.122/89 (1 mq. ogni 10 mc. di costruzione).";
- al termine del punto 20.02 si intende aggiunta la frase "solo qualora sia dimostratamente impossibile il reperimento all'interno o dell'edificio o dell'area di pertinenza."

Art. 27 – Definizione, obiettivi e componenti della Città Storica
al punto 27.03: i rimandi "(tavola n. 14)" e "(tavole n. 20 e 24)" sono da intendersi stralciati; inoltre al termine, dopo "(scala 1:1000)", si intendono aggiunte le parole " e tavole P 9. Vincoli (scala 1:10.000).".

Art. 34 – Edifici e complessi speciali urbani
al termine del comma 34.01 si intende aggiunta la frase "fatte salve ulteriori limitazioni derivanti da eventuali vincoli e/o prescrizioni di tutela storico-ambientale".

Art 35 – Edifici e complessi speciali isolati
- dopo le parole "nell'Elaborato AT8" che compaiono in più commi sono da intendersi aggiunte le parole "e negli Elaborati P4, P5, P6, P9";
- 35.10: dopo le parole "per miglioramenti funzionali," si intendono inserite le parole "solo qualora non esistano altre porzioni rustiche recuperabili o altri fabbricati non coerenti ricostruibili come al precedente art. 35.01,";
- al punto 35.11: dopo le parole "P4 e P5 Assetto urbanistico" sono da intendersi inserite le parole "e P 9.1, P 9.2 (evidenziate con la lettera 'C' sulle tavole P4),".

Art. 36 – Ambiti di valorizzazione della città storica (VCS)
- 36.03: nei "Riferimenti progettuali" si intende inserita la frase "In sede di progettazione esecutiva il Comune potrà richiedere l'arretramento dell'edificazione per un eventuale ampliamento di Via Alba";
- 36.04: Nel paragrafo "Grandezze ..." si intende inserita la nuova voce "Numero massimo di piani = 2".

Art. 38 – Tessuti della città consolidata..
38.10: la quantità di tolleranza del "30%" si intende ridotta al "10%".



Art. 41 – Tessuti urbani con unità insediative isolate TC3

- 41.02: per l'ambito TC3c l'indice U_f si intende ridotto a "0,45 mq./mq." e alla voce H max la frase "sul versante fronte Viale Angeli" si intende sostituita con "rispetto al piano naturale del terreno.";
- alla voce "Demolizione e ricostruzione di immobili esistenti" si intende aggiunta di seguito la frase "con esclusione di quelli in stile eclettico, liberty e art deco già individuate sulla Tav. E1 del precedente PRGC approvato nel 1986".

Art. 42 – Tessuti delle frazioni (TC4)

- 42.07: dopo "... ambiti TC6" si intendono inserite le parole "escluse le altezze che non dovranno superare quelle dell'ambito di appartenenza o quelle in atto.";
- al termine del comma 42.07 si intende aggiunta di seguito la frase "e che tali ampliamenti non contribuiranno alla Sul eventualmente ricostruibile.";
- al termine dell'art. 42 si intende aggiunto il seguente comma "42.08 Il lotto LC.SP1 è edificabile con un limite di 2 piani abitabili e senza accessi diretti sulla S.P. 5 – Via Spinetta."

Art. 43 – Tessuti di riordino ... (TC5)

- 43.03.02: nel testo della lett. b), dopo le parole "25% della stessa" tutte le frasi che seguono, fino a "superiori a 0,5 ha." (comprese) si intendono stralciate;
- 43.04.01: al termine del testo si intende aggiunto di seguito il disposto "fatte salve ulteriori limitazioni derivanti dai vincoli (ambientali, idro-geologici ecc.) gravanti sugli ambiti."

Art. 44 – Ambiti di valorizzazione della Città consolidata (VCC)

44.02: Per l'ambito VCC1 il numero massimo dei piani f.t. si intende ridotto a 6 (sei) e l'indice U_t ridotto a 0,70 mq./mq..

Art. 45 – Tessuti per attività polifunzionali (TC6)

45.03: dopo le parole "Usi previsti" si intendono inserite le parole "purché dimostratamente compatibili tra di loro e con il contesto di ambito:".

Art. 49 – Ambiti di trasformazione

49.13: nella penultima frase, la parola "Giunta" si intende sostituita con "Consiglio".

Artt. 50, 51, 52, 53 – (ambiti AR e AT; AV; ATF; API e APT):

le integrazioni introdotte, in adeguamento alle richieste regionali, per definire i "Parametri edilizi" degli ambiti in oggetto sono da intendersi riformulate come segue:

"Parametri edilizi:

- D_s = 10,00 m dal confine stradale fatte salve distanze maggiori individuate in cartografia di PRG
- D_c e da aree a servizi = m. 5.00
- D = 10 m. fatte salve distanze maggiori nei casi espressamente previsti e/o per il rispetto del ribaltamento ove prescritto dal D.M. 1444/1968".

Art. 51 – Ambiti di valorizzazione ambientale (AV)

- a conclusione dell'art. 51.02 si intende inserito il seguente testo: "L'estensione massima dei settori edificabili degli ambiti AV1.11 e AV2.1 è evidenziata con tratteggio orizzontale di colore verde nelle cartografie in scala 1:5.000 ed 1:2.000 di PRG.";



- 51.03: si intende ripristinata l'originaria frase finale "Non potranno essere derogate le regole relative al mix funzionale che dovranno essere applicate all'edificabilità complessiva da realizzare.";
- al punto 51.07 le parole "capitolo 6°" sono da intendersi rettificata in "capitolo 10°";
- 51.06 AV2: nell'elenco delle Grandezze la sigla "Ut" si intende sostituita con "Uf" e l'H max ridotta a 8,00 m.

Art. 52 – Ambiti di trasformazione ... (ATF)

nella frase finale del comma 52.04 il dato "m. 10.00" si intende sostituito con "m. 20.00".

Art. 53 – Ambiti di trasformazione per attività (API e APT)

53.03: alla voce "Mix funzionale – Abitative" dopo le parole "quota Erp" si intende aggiunta di seguito la seguente prescrizione "Per l'ambito API1.1 (polo fieristico sportivo) la Sul max 15% è comprensiva della Erp.";

- dopo il comma 53.03.01 si intende inserito il seguente disposto:

"53.03.02 Relativamente all'ambito di intervento API1.5, fatti salvi i disposti della L.R. n. 5/2006, si conferma la preminente destinazione ad infrastruttura di interesse pubblico del complesso della stazione ferroviaria e delle relative strutture accessorie con vincoli e limitazioni di intervento definite dal precedente articolo 34. Per quanto attinente le altre destinazioni consentite la loro ammissibilità è subordinata alla provata compatibilità con la attuale destinazione principale e la circostante viabilità.";

- 53.04.01 (API 3.1 - Polo Stella): a conclusione del testo si intende inserito il seguente periodo: "Si richiama quanto previsto dal P.P. e dalla relativa Variante contestuale approvata con D.G.R. n. 19-5372 del 26.2.2007.";

- a conclusione di entrambi i punti 53.05.1 APT1 e 53.05.2 APT2 si intendono inseriti i seguenti disposti "La richiesta di trasferimento delle predette aziende al alto rischio dovrà risultare corredata da debita documentazione sulle caratteristiche e dimensionamento delle attività che si intende insediare e delle opere di mitigazione ambientale ed acustica in progetto che consenta all'A.C. di valutarne la effettiva rispondenza alle normative sulla sicurezza e compatibilità con le infrastrutture ed attività esistenti e previste nelle proprietà circostanti.";

- al termine dell'art. 53 si intende aggiunto il seguente nuovo ultimo comma " 53.09 Gli insediamenti nell'ambito APT2.0G6 verso il confine con il Comune di Beinette dovranno garantire la compatibilità con gli insediamenti esistenti o previsti oltre confine comunale, con eventuali opportuni distacchi."

Art. 54 – Ambiti a pianificazione particolareggiata già definita

al termine del testo dell'Art. 54.02 si intendono aggiunte di seguito le parole "antecedentemente alla data di adozione del Progetto Preliminare".

Art. 56 – Verde e servizi pubblici o di uso pubblico...

56.02: dopo le parole "Consiglio comunale" si intendono inserite le parole "nel rispetto di quanto consentito da norme e/o leggi vigenti".

Artt. 57 e 58 – Verde, servizi ed attrezzature ...

commi 57.04, 57.05 e 58.05 nei tre commi dei due articoli, dopo le parole "da concordarsi con l'Amministrazione" si intendono inserite le parole "compatibili con la destinazione a servizi ed in quantità proporzionate all'entità degli stessi,".

**Art. 59 – Altre attrezzature d'interesse generale**

- 59.01: dopo le parole "Consiglio comunale" si intendono aggiunte le parole "nei limiti di quanto consentito da norme e/o leggi vigenti";
- 59.10: al primo comma, dopo le parole "realizzazione di strutture" si intendono aggiunte le parole "pubbliche o di interesse pubblico".

Art. 63 – Verde privato attrezzato

si intendono apportate le seguenti modifiche: l'uso U2/3 si intende eliminato; il parametro Uf si intende ridotto a 0,02 mq/mq; il numero massimo dei piani si intende stabilito in uno; autorimesse e box interrati si intendono con un limite non superiore al 30% dell'area ed il restante 70% dovrà essere permeabile.

Art. 65 – Infrastrutture viabilistiche

- comma 65.01: dopo le parole "è ammesso lo spostamento" si intendono inserite le parole "di limitata entità";
- 65.06: dopo le parole "ristrutturazione edilizia di tipo RE2" devono intendersi aggiunte le seguenti parole "ed in ogni caso senza ampliamenti; per quanto attinente agli interventi ammissibili nei Territori Agricoli si richiamano le limitazioni di legge con la sola esclusione di quanto espressamente disposto dall'art. 27, 12°c., della L.R. 56/77 e s.m. e i. per le eventuali necessità di sistemazioni igieniche o tecniche degli edifici rurali ad uso residenziale.";
- i commi 65.08 e 65.09 sono da intendersi integralmente stralciati e sostituiti con il seguente comma: "65.08 Nel caso di esproprio di edificio di abitazione per la realizzazione di strade o loro ampliamenti e di opere pubbliche in genere, si richiama quanto disposto dall'art 27, 10°c., della L.R. 56/77 e s.m e i.".

Art. 71 – Reti e sistemi del servizio idrico

71.06.01: al termine del comma si intende aggiunta la frase "Si richiamano per quanto applicabili la L.R. 61/2000 ed il D.P.G.R. 11.12.2006 n. 15/R."

Art. 75 – Componenti e criteri generali

- all'articolo 75.14 le parole "realizzate aree espositive con relative strutture" si intendono sostituite con "allestite semplici esposizioni a cielo aperto completamente precarie";
- al termine dell'articolo si intende aggiunto il seguente comma "75.18 Ai sensi del 2° comma lett. g) art. 25, L.R. 56/77, la costruzione di infrastrutture, strutture, attrezzature per la produzione, conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e florovivaistici richiamate negli articoli successivi è ammessa unicamente se connessa, e con dimensionamento proporzionale, alle esigenze di aziende agricole singole e associate configurabili come attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile; le attività con caratteristiche diverse dovranno trovare localizzazione esclusivamente ove ammesse entro gli ambiti ad idonea destinazione d'uso terziaria o produttiva individuati dal PRG.".

Art. 77 – Territori agricoli (TA)

- in tutti i commi ed i punti ove compare una distanza di 20 m. si intende aggiunta la precisazione "fatte salve maggiori distanze prescritte o derivanti da vigenti normative igieniche, sanitarie, acustiche e sulla sicurezza";
- art. 77.04, lettera c): alla voce "Serre fisse" l'indice di Uf "0,6 mq/mq" si intende ridotto a "0,3 mq/mq" e le parole finali "eccessivo ... visivo-ambientale" si intendono stralciate.

**Articoli 78, 79, 80, 83**

a conclusione dei singoli articoli si intende aggiunto il seguente disposto: "Per l'ambito in oggetto, costituente parte del Parco Fluviale di Cuneo istituito con L.R. 19.2.2007, n. 3, si richiama la prevalenza di quanto disposto dal successivo art. 84 delle presenti norme di attuazione."

Art. 78 - Territori agricoli a valenza paesaggistica (TAVP)

il testo del punto 78.05 si intende sostituito con i seguenti disposti:

"Sono confermati gli impianti commerciali-florovivaistici regolarmente realizzati esistenti alla data di adozione del Progetto Preliminare di PRG ricadenti nel presente territorio; gli stessi potranno essere ampliati in contiguità con l'Uf \approx 0,6 mq/mq, con un massimo del 50% della superficie coperta esistente fino ad una Sul di 20.000 mq. e con H max di m. 6,50 fatte salve eventuali limitate sovrastrutture documentatamente indispensabili. Gli ampliamenti dovranno essere realizzati con forme e materiali che ne favoriscano un corretto inserimento ambientale secondo le specifiche previste dall'elaborato G3.

Per quanto attinente le caratteristiche delle attività commerciali ammissibili e la dotazione di spazi a servizi pubblici si richiama quanto disposto dalla vigente normativa di settore."

Art. 79 - Territori agricoli a valenza ambientale e paesaggistica (TVAP)

Il testo del punto 79.06 si intende sostituito con i seguenti disposti:

"Per gli impianti commerciali-florovivaistici esistenti si richiamano i disposti del precedente art. 78.05, con un limite, per gli ampliamenti ammessi, del 30%, nonché fatte salve ulteriori limitazioni di natura ambientale e/o geologica."

Art. 80 - Territori a parco fluviale (TPF)

- al punto 80.02 le parole "capitolo 6°" si intendono sostituite con le parole "capitolo 10°";
- al punto 80.03 le parole "di approvazione" si intendono sostituite con le parole "di adozione del progetto preliminare";

- al punto 80.07 si intendono aggiunti i seguenti disposti: "Dette strutture dovranno avere altezze non superiori a m. 3 e, al pari delle eventuali recinzioni, essere realizzate con forme, materiali e colori finalizzate al corretto inserimento nel paesaggio. Il Comune potrà imporre limitazioni anche all'estensione delle predette recinzioni qualora siano previste entità tali da prefigurare negative ricadute ambientali.";

- a conclusione dell'articolo si intende aggiunto il seguente testo: "80.09 Tutto quanto disposto nei precedenti punti è applicabile nel rispetto delle norme più restrittive derivanti dall'art. 84 relativo ai territori ricadenti nel perimetro del Parco Fluviale Gesso e Stura di cui alla L.R. 3/2007."

Art. 81 - Reticolo idrografico e relative fasce di rispetto

- al punto 81.01, testo relativo al "reticolo idrografico principale", le parole "Dal limite dell'alveo" si intendono sostituite con le parole "Per i predetti torrenti e canale";

- al punto 81.02 le parole "del confine demaniale" si intendono stralciate;

- al punto 81.04, dopo le parole "acque pubbliche", si intendono aggiunte le parole "iscritte negli appositi elenchi nonché quelle non iscritte ma con sedime demaniale".

Art. 82 - Rete ecologica

a conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente testo: "82.07 Si precisa che i precedenti disposti riferiti all'elaborato programmatico Pr2, non aggiornato, sono da interpretarsi in riferimento ai contenuti degli elaborati prescrittivi definitivi di PRGC."

**Art. 83 – Recupero degli edifici esistenti**

il punto 83.05 deve intendersi modificato ed integrato come segue:

- al secondo capoverso le parole "Progetto definitivo di PRG" sono da intendersi sostituite con "Progetto Preliminare di PRG";
- a conclusione del punto 83.05 si intende aggiunto di seguito il disposto: "I predetti mutamenti di destinazione d'uso saranno consentiti solo se evidentemente e dimostratamente compatibili con la localizzazione in ambito rurale e con il sistema infrastrutturale esistente e come tali verificati dal Comune.";
- 83.07, lett. a): nel testo che precede l'elenco, dopo le parole "ristrutturazione edilizia" si intendono inserite le parole "non assimilata alla nuova costruzione (come stabilito al precedente art. 10.10).";
- a conclusione del testo del punto 83.07.a)5) si intende aggiunta di seguito la frase: "I predetti mutamenti di destinazione d'uso saranno consentiti solo se evidentemente e dimostratamente compatibili con la localizzazione in ambito rurale e con il sistema infrastrutturale esistente e come tali verificati dal Comune.";
- 83.07, lett. d): la frase "Con Piano di Recupero lettera a) punto 5)" si intende stralciata;
- il testo della successiva lett. e) si intende integralmente stralciato;
- nella lett. f), che diventa e), le parole iniziali si intendono sostituite con "la possibilità di cui alla precedente lettera d) non si applica ...".

Art. 84 – Parco fluviale Gesso e Stura

al termine dell'articolo si intende aggiunta la prescrizione "84.04 In attesa del Piano d'Area, in sede di autorizzazione ambientale potranno anche essere prescritte per motivazioni ambientali-paesaggistiche riduzioni delle altezze e/o volumetrie previste dalle norme dei vari ambiti normativi ricadenti nel Parco."

Art. 85 – Disciplina degli insediamenti commerciali....

- il testo del punto 85.03 deve intendersi integrato con il seguente testo conclusivo: "Per quest'ultimo ambito di riconoscimento L1 di S. Rocco Castagnaretta, la destinazione d'uso commercio al dettaglio è consentita per una superficie massima di mq. 25.000 (parametro M.1 art. 14 della D.C.R. 29.10.1999 n. 563-13414 come da ultimo modificata dalla D.C.R. 24.3.2006 n. 59-10831).";
- il testo del punto 85.04 deve intendersi integrato con l'aggiunta del seguente disposto: "Visto il quanto deliberato con la D.C.C. n. 40 del 21.3.2007, in tutte le porzioni di centro urbano e/o centro abitato come definiti all'art. 11 comma 8bis della D.C.R. innanzi citata, non comprese in addensamenti e localizzazioni riconosciuti, la destinazione d'uso commerciale può essere consentita limitatamente agli esercizi di vicinato.";
- il testo del primo capoverso del punto 85.07 deve intendersi integralmente sostituito con il seguente: "Le variazioni della superficie di vendita definite 'fisiologiche' dall'art. 15, c. 9, degli 'Indirizzi Regionali' sono subordinate al rispetto delle prescrizioni urbanistico-edilizie vigenti per ciascuna zona di PRG e per tali variazioni è richiesto il ricalcolo e l'adeguamento al fabbisogno delle aree per servizi e del fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. 29.10.1999 n. 563-13414 come da ultimo modificata dalla D.C.R. 24.3.2006 n. 59-10831.";
- al secondo capoverso, dopo le parole "alla sola parte di ampliamento", sono da intendersi aggiunte le parole: "mentre il calcolo del fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. 29.10.1999 n. 563-13414 come da ultimo modificata dalla D.C.R. 24.3.2006 n. 59-10831 va riferito all'intera struttura distributiva, in quanto soggetto a nuova autorizzazione commerciale."



Art. 87 – Vincoli ambientali di salvaguardia.....

- al punto 87.02, le parole: " AT 3.1, AT3.2 e AT 3.3" devono intendersi stralciate e sostituite con le parole "P 4, P 5, P 6, P 9.1 e P 9.2";
- a conclusione del punto 87.03 dopo il testo in parentesi si intende inserito il seguente testo: "e sua integrazione (elaborato P8/i)";
- dopo il punto 87.03 si intende inserito il seguente disposto: "87.04 Data la notevole sovrapposizione delle delimitazioni di vincolo presenti e previste sul territorio comunale si stabilisce che, in caso di incongruenza tra le indicazioni cartografiche e/o normative riportate dai vari elaborati prescrittivi di PRGC in riferimento al P.A.I. ed alle classificazioni operate ai sensi della Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP, a titolo cautelativo vale l'indicazione più restrittiva."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE


Il Direttore Regionale
arch. Mariella OLIVIER

IL VICARIO
dott. Ezio ABATELLI

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 41-9138

Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, leggi 5.8.1978, n. 457 e 17.2.1992, n. 179. Assestamento, rilocalizzazione, integrazioni finanziarie ed autorizzazione al superamento dei massimali di costo degli interventi ubicati nel Comune di Torino, via Pietro Cossa (Zona E 27), aree "ex INCET", "P.R.I.U. Spina 4" e "Veglio". Ente attuatore Agenzia Territoriale per la Casa di Torino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare l'assestamento finanziario del programmi di intervento P.I. n. 6054 e P.I. n. 6059, legge 5.8.1978 n. 457, localizzati nel Comune di Torino, in via Pietro Cossa (Zona E/27), così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

2) di rilocalizzare, per l'A.T.C. di Torino, il finanziamento di Euro 4.166.876,14, derivante dalla chiusura contabile dei programmi di cui al precedente punto1), per l'attuazione dell'intervento ubicato nel Comune di Torino, area "ex INCET", così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

3) di integrare l'intervento di cui al punto 2) dell'importo di Euro 1.705.391,91, attingendo dalle disponibilità del P.I. n. 1075, area "VEGLIO", ente finanziato A.T.C. di Torino, legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. L'importo complessivamente localizzato nell'area "ex INCET" è pertanto pari ad Euro 5.872.268,05, così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

4) di assegnare alla A.T.C., per l'intervento previsto nell'area "ex INCET", l'importo di Euro 587.226,00 quale anticipo per la progettazione e demandare ad una successiva determinazione dirigenziale l'assegnazione della seconda parte del finanziamento di Euro 5.285.042,05, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole della C.T.C. sul progetto esecutivo dell'opera, nonché l'indicazione dei termini per addivenire all'inizio dei lavori;

5) di confermare il finanziamento concesso alla A.T.C. di Torino, pari ad Euro 5.585.997,00, per l'attuazione dell'intervento ubicato nel Comune di Torino, area "PRIU SPINA 4", legge n. 179/92, P.I. n. 3088;

6) di integrare l'intervento di cui al punto 5) dell'importo di Euro 6.242.975,11, attingendo dalle disponibilità del P.I. n. 1075, area "VEGLIO", ente finanziato A.T.C. di Torino, legge n. 179/92, quadriennio 1996-1999. L'importo complessivamente attribuito per l'intervento nell'area "PRIU SPINA 4", P.I. n. 3088, è pertanto pari ad Euro 11.828.972,11, così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione; l'intervento dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

7) di approvare, a seguito delle integrazioni autorizzate per gli interventi ubicati nell'area "ex INCET" e nell'area "PRIU SPINA 4" ammontanti complessivamente ad Euro 7.948.367,02, l'assestamento finanziario del P.I. n. 1075, area "VEGLIO", leg-

ge n. 179/92, nell'importo di Euro 14.713.827,82, così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

8) di approvare il superamento dei massimali di costo degli interventi, così come riportato nell'allegato "B" alla presente deliberazione, che contiene l'indicazione dell'entità degli splafonamenti.

Gli allegati "A" e "B" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

| | | | | | | | | | | | |
|--|----------|-----------------|--------------|--------------------|------------------|-----------|--------------|--|-------------------------|------------------------|--------------|
| Allegato "A" alla Deliberazione avente per oggetto:"Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, leggi 5.8.1978, n. 457 e 17.2.1992, n. 179. Assestamento, rilocalizzazione, integrazioni finanziarie ed autorizzazione al superamento dei massimali di costo degli interventi ubicati nel Comune di Torino, via Pietro Cossa (Zona E/27), aree "ex INCET", "P.R.I.U. SPINA 4" e "VEGLIO". Ente attuatore Agenzia Territoriale per la Casa di Torino" . | | | | | | | | | | | |
| LEGGE 5.8.1978, N. 457 E LEGGE 17.2.1992, N. 179 - ASSESTAMENTO, RILOCALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEI FINANZIAMENTI | | | | | | | | | | | |
| AMBITO | N° P. I. | LEGGE F.TO | TIPO INTERV. | COMUNE LOCALIZZATO | AMBITO URBANO | ENTE ATT. | PARERE C.T.C | FINANZIAMENTO LOCALIZZATO/ RILOCALIZZATO | FINANZIAMENTO ASSESTATO | ECONOMIE/ ASSESTAMENTI | INTEGRAZIONI |
| TORINO AREA METROPOLITANA | | | | | | | | Euro | Euro | Euro | Euro |
| | 6059 | 457/78 | NC | TORINO | Zona E/27 | A.T.C. TO | 19/11/02 | 1.881.837,24 | 112.036,08 | 1.769.801,16 | 0,00 |
| | 6064 | 457/78 | NC | TORINO | Zona E/27 | A.T.C. TO | 19/11/02 | 2.443.338,48 | 46.263,50 | 2.397.074,98 | 0,00 |
| | (1) | 457/78 e 179/92 | RE1A | TORINO | ex INCET | A.T.C. TO | 27/2/08 | 4.166.876,14 | 5.872.268,05 ** | 0,00 | 1.705.391,91 |
| | 3088 | 179/92 | RE1A | TORINO | P.R.I.U. SPINA 4 | A.T.C. TO | 19/12/07 | 5.585.997,00 | 11.828.972,11 | 0,00 | 6.242.975,11 |
| | 1075 | 179/92 | NC | TORINO | VEGLIO | A.T.C. TO | 13/3/2008 * | 22.662.194,84 | 14.713.827,82 | 7.948.367,02 *** | 0,00 |
| TOTALE RILOCALIZZAZIONE, ASSESTAMENTI E INTEGRAZIONI | | | | | | | | 4.166.876,14 | | 12.115.243,16 | 7.948.367,02 |
| NOTE | | | | | | | | | | | |
| RE1A: Intervento di ristrutturazione urbanistica attuato dalla A.T.C. | | | | | | | | | | | |
| P.I. n. 6064: posti auto coperti a servizio del P.I. n. 6059. Interventi assestati i cui finanziamenti (€ 4.166.876,14) sono rilocalizzati nell'area "ex INCET". | | | | | | | | | | | |
| (1) Il numero di Programma d'Intervento (P.I.) sarà attribuito a seguito dell'adozione del presente provvedimento. | | | | | | | | | | | |
| * Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.C. n. 38 del 13 marzo 2008. | | | | | | | | | | | |
| *** Importo (€ 5.872.268,05) assestato per l'intervento di recupero nell'area "ex INCET", di cui assegnato con il presente provvedimento € 587.226,00 e prenotato € 5.285.042,05. | | | | | | | | | | | |

| <p>Allegato "B" alla Deliberazione avente per oggetto: "Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, leggi 5.8.1978, n. 457 e 17.2.1992, n. 179. Assestamento, rilocalizzazione, integrazioni finanziarie ed autorizzazione al superamento dei massimali di costo degli interventi ubicati nel Comune di Torino, via Pietro Cossa (Zona E/27), aree "ex INCET", "P.R.I.U. SPINA 4" e "VEGLIO". Ente attuatore Agenzia Territoriale per la Casa di Torino".</p> | | | | | | | | | | |
|---|--------------|--------------------|------------------|----------------|---------------|---------------------------|------------------|--|-----------------------|-----------------------|
| AUTORIZZAZIONE AL SUPERAMENTO DEI MASSIMALI DI COSTO | | | | | | | | | | |
| AMBITO | TIPO INTERV. | COMUNE LOCALIZZATO | AMBITO URBANO | ENTE ATTUATORE | PARERE C.T.C. | FINANZIAMENTO LOCALIZZATO | MASSIMALE | MASSIMALE AMMISSIBILE PER L'INTERVENTO | MASSIMALE AUTORIZZATO | ENTITA' SPLAFONAMENTO |
| | | | | | | Euro | | Euro/Mq | Euro/Mq | Euro/Mq |
| TORINO AREA METROPOLITANA | RE1A | TORINO | ex INCET | A.T.C. TO | 27/2/08 | 5.872.268,05 | C.R.P. C.R.S. | 581,94 347,09 | 613,35 390,23 | 31,41 43,14 |
| | RE1A | TORINO | P.R.I.U. SPINA 4 | A.T.C. TO | 19/12/07 | 11.828.972,11 | C.R.P. | 593,00 | 705,08 | 112,08 * |
| <p>LEGENDA: RE1A: Intervento di ristrutturazione urbanistica attuato dalla A.T.C. C.R.P.: Costo Realizzazione Tecnica Recupero Primario. C.R.S.: Costo Realizzazione Tecnica Recupero Secondario. * Entità della deroga riferita al costo totale dell'intervento finanziato con fondi della legge n. 179/92 e dal Ministero per le finalità del P.R.I.U. SPINA 4.</p> | | | | | | | | | | |

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 56-9152

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto (omissis) per la riforma, previa sospensione, della sentenza del T.A.R. Piemonte, Sez. II, 23 aprile 2008, n. 767. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli Avv.ti Eugenia Salsotto e Gabriele Pafundi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 57-9153

Liquidazione parcella all'avv. Marco Lamberti. Spesa Euro 42.243,64 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 65-9161

L.R. n. 4 del 24.01.2000, modificata con L.R. n. 5 del 24.01.2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici". Approvazione del Piano annuale di attuazione per l'anno 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il Piano annuale di attuazione per l'anno 2008, predisposto in applicazione dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 4/00 e s.m.i., allegato e parte integrante della presente deliberazione;

di autorizzare ai fini del Piano annuale di attuazione 2008 l'utilizzo dello stanziamento attuale di Euro 14.787.236,99 sull'UPB DA17062 capitolo n. 240715 del bilancio 2008 "Contributi in conto capitale di enti pubblici per interventi per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici (L.R. 4/2000) per la costituzione presso Finpiemonte di apposito "Fondo" per la gestione dei contributi, con possibilità di integrarlo con ulteriori stanziamenti;

di autorizzare, al fine di poter aumentare la dotazione del "Fondo" e al fine di sostenere maggiormente gli interventi ritenuti idonei ed ammissibili ai contributi previsti nel presente Piano 2008, l'utilizzo delle disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzioni di contributi, che potranno essere accertate nell'anno attraverso le modalità previste dal Piano Annuale di Attuazione 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Allegato

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Turismo, Commercio e Sport
Settore Offerta Turistica

LEGGE REGIONALE del 24.01.2000, n. 4 modificata con L.R. del 24.01.2000 n.5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici"

PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008

1.1 Premessa

La Giunta regionale del Piemonte, con D.G.R. n. 80-3601 del 2 agosto 2006, ha approvato il Piano triennale degli interventi 2006-2008 in attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale 24 gennaio 2000, n. 4 modificata con L.R. del 24 gennaio 2000 n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici". La legge regionale, come è richiamato nello stesso Piano triennale, stabilisce che quest'ultimo sia attuato mediante Piani annuali da approvarsi entro il 31 ottobre di ciascun anno.

Il precedente Piano annuale 2006 ha ottenuto un consistente e ampio riscontro da parte del territorio: sono pervenute presso gli uffici della Direzione Turismo, Commercio e Sport 358 proposte progettuali e di queste sono stati ritenuti idonei e finanziati 153 progetti per un investimento complessivo di quasi 97 milioni di euro a cui corrisponde un finanziamento pubblico pari a circa 48 milioni di euro.

Il presente documento costituisce il Piano annuale di attuazione per l'anno 2008.

Il Piano annuale di attuazione 2008 richiama i contenuti del Piano triennale degli interventi 2006-2008 e, come precisato al paragrafo 1.18 "Programmazione annuale" di quest'ultimo, per l'anno in corso provvede a integrarne alcuni aspetti, in particolare per quanto riguarda le modalità di presentazione delle richieste di contributo, le tipologie di interventi finanziabili, le spese minime ammissibili ed i massimali di contribuzione.

Il Piano annuale di attuazione 2008, come già avvenuto per il precedente Piano 2006, assume quali strumenti operativi i Progetti Unitari (anche in considerazione della prossima scadenza del Piano Triennale) e concentra la propria azione solo su alcune tipologie di intervento.

Con riferimento alla predisposizione e alla presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della L.R. n. 4/2000 s.m.i., il Piano annuale di attuazione 2008 precisa specifiche priorità di intervento.

In particolare, le principali novità del Piano annuale di attuazione 2008 sono di seguito indicate:

- * presentazione del progetto definitivo e dei relativi elaborati esclusivamente per le iniziative ritenute idonee in seguito alle procedure istruttorie;
- * definizione dei criteri di valutazione e delle priorità;
- * definizione delle percentuali e dei relativi massimali di contribuzione.

1.2 Finalità ed obiettivi

Il Piano annuale di attuazione 2008, come già indicato nel Piano 2006 e nel Piano triennale degli interventi 2006-2008, assume quali linee di azione principali le finalità perseguite all'art. 1 della L.R. n. 4/2000:

- * lo sviluppo dei territori a vocazione turistica;

* la rivitalizzazione dei territori turistici in declino;
* il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti

e individua, in armonia con quanto indicato anche nel Piano Strategico regionale per il Turismo di cui alla D.G.R. n. 47-8657 del 21 aprile 2008 e nel Programma Turistico Operativo di cui alla D.G.R. n. 49-8659 del 21 aprile 2008, gli strumenti attraverso cui realizzare lo sviluppo turistico piemontese, favorendo la nascita e il consolidamento di prodotti turistici coerenti con la realtà regionale e adeguati alle aspettative della domanda a cui si rivolgono.

Il piano triennale 2006-2008 assume quali obiettivi generali:

- * sviluppo, rafforzamento e qualificazione dei sistemi turistici locali;
- * completamento, diversificazione ed equilibrio dell'offerta turistica locale;
- * valorizzazione turistica integrata e sostenibile delle risorse locali.

In particolare, il Piano annuale di attuazione 2008 si propone di:

- incrementare i flussi turistici;
- favorire l'aumento della permanenza media dei turisti;
- aumentare il contributo del turismo all'economia regionale,

con lo sviluppo di modelli che sappiano coniugare la tutela dell'ambiente naturale e culturale del territorio con lo sviluppo sociale ed economico.

1.3 Strumenti

Come per gli anni precedenti, gli strumenti di intervento adottati dal Piano annuale 2008 sono:

- * gli Studi di fattibilità(1);
- * i Progetti di intervento unitari(2)

Come già anticipato, la grande novità del Piano 2008 è costituita dalla presentazione dello S.d.F. e dei modelli regionali relativi alla descrizione del Progetto unitario. In un secondo momento - e solo per gli interventi ammessi a contributo - dovrà essere presentata, nei termini specificati al paragrafo 2.1, la progettazione definitiva costituita dagli elaborati tecnico progettuali conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente sui lavori pubblici.

1.3.1 Studi di fattibilità

Le finalità e i contenuti degli S.d.F. sono quelli indicati nel Piano triennale 2006-2008 (par.1.6.2) opportunamente adeguati agli obiettivi e ai contenuti del presente Piano annuale. In particolare lo S.d.F. dovrà contenere - in relazione alle ipotesi progettuali considerate e con un grado di approfondimento e di completezza consoni alla dimensione ed alla fattispecie dell'opera studiata - i seguenti elementi:

a) un quadro conoscitivo generale che consenta un inquadramento complessivo dell'opera e che tenga conto dei punti di forza e di debolezza del contesto di riferimento;

b) una valutazione delle condizioni di mercato della domanda e dell'offerta dei beni e dei servizi turistici e turistico-sportivi prodotti all'interno dell'area interessata dall'iniziativa: occorre descrivere in termini quali-quantitativi lo stato attuale e le prospettive di evoluzione della domanda di beni e/o servizi che costituiscono i bisogni da soddisfare con l'intervento proposto. Per quanto riguarda l'offerta dei beni e dei servizi riferibili direttamente all'opera studiata,

bisogna fare riferimento all'offerta attuale nel bacino di utenza individuando gli eventuali "competitori". Dopo la descrizione della domanda e dell'offerta è possibile redigere un bilancio domanda-offerta e, quindi, indicare la stima (di massima) dei potenziali utenti. E' anche utile fornire eventuali alternative sotto il profilo tecnico-funzionale, localizzativo gestionale ecc. L'inesistenza di alternative all'intervento proposto dovrà in ogni caso essere puntualmente motivata;

c) una valutazione degli aspetti organizzativi e attuativi: tutte le opere - sebbene con diverso grado di complessità - necessitano di un'attività di gestione nella fase di regime, dalla sola attività di manutenzione dell'opera a quella di gestione di sistemi complessi. Lo S.d.F. deve dunque porre una particolare attenzione nell'individuare il sistema più efficiente di gestione dell'opera pubblica;

d) una valutazione della convenienza economica e sociale che analizzi sinteticamente i vantaggi (benefici) e gli svantaggi (costi) per la collettività connessi alla realizzazione dell'opera;

e) una analisi dettagliata della sostenibilità dei costi e della copertura finanziaria: il bilancio domanda-offerta precedentemente esaminato, assume un'importanza decisiva per la giustificazione finanziaria ed economico-sociale (utilità) dell'investimento.

1.3.2 Progetti di intervento unitari

Ai fini della presentazione delle candidature a valere sul presente Piano annuale di attuazione 2008, i progetti di intervento unitari dovranno essere di particolare rilevanza territoriale e turisticamente sostenibili. Pertanto, a differenza degli altri anni, ogni progetto dovrà essere inviato in duplice copia e su supporto informatico agli uffici regionali dove una Commissione tecnica - costituita da funzionari regionali del Settore Offerta Turistica e da funzionari della Provincia interessata dall'intervento in esame - valuterà le proposte progettuali verificando la rilevanza regionale o intercomunale dell'opera.

Per "rilevanza regionale" si intende la capacità dei progetti in questione di qualificarsi e di collocarsi nel panorama regionale, sia in termini di funzione di servizio svolta, sia in termini di "attrattività" - intesa come capacità di risultare "destinazione turistica" - in posizione sovra ordinata rispetto all'analoga offerta locale e sovra locale; ciò significa, secondo i casi, che elementi quali la dimensione, la qualità, la varietà e la specificità dei servizi offerti collegati all'ampiezza del bacino d'utenza a cui tali strutture si rivolgono (che dovrà essere quanto meno interregionale ma preferibilmente nazionale e internazionale) costituiscono i fattori che caratterizzano tali interventi.

Per "rilevanza intercomunale" si intende la capacità dei progetti in questione di svolgere funzioni che interessino un bacino d'utenza, sia in termini di popolazione che di turisti, di livello "sovra locale"; a titolo esemplificativo, il bacino d'utenza e/o l'area turistica a cui si fa riferimento per tali interventi è quella delle Comunità montane o collinari, così come quella degli "ambiti turistici" definiti al sensi della L.R. 75/96.

Data l'importanza della verifica svolta dalla Commissione tecnica, ogni Provincia (attraverso il funzionario designato a partecipare ai lavori della Commissione stessa) dovrà scegliere, tra i progetti di

propria competenza territoriale, un massimo di 10 (dieci) interventi che più degli altri riterrà meritevoli del sostegno, considerando la compatibilità degli stessi con la programmazione regionale e provinciale, le possibili interazioni dell'opera con altri interventi in fase di attuazione, l'inserimento paesaggistico dell'intervento, gli aspetti positivi e negativi di valorizzazione del contesto.

Come per i precedenti anni di programmazione, anche per il Piano 2008 i "progetti di intervento unitari" sono costituiti dagli elaborati di dettaglio tecnico e progettuale necessari alla realizzazione e all'eventuale finanziamento.

Come già indicato al paragrafo 1.3.1, lett. c), tutti i progetti di intervento unitari - in proporzione al grado di complessità - dovranno essere corredati da uno specifico "piano di gestione". All'interno del piano occorrerà descrivere il modello di gestione previsto individuandone normativa, soggetti, modalità, attività ecc., nonché le azioni che dovranno essere intraprese per rendere possibile, sul piano gestionale, il conseguimento degli obiettivi ai quali l'intervento è finalizzato. Il modello di gestione previsto dovrà trovare corrispondenza nella fattibilità finanziaria.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il livello di elaborazione dei progetti di intervento unitari predisposti dai soggetti pubblici è quello di "progettazione definitiva" ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici. Nel caso di enti no profit il livello di progettazione richiesto è assimilato, in termini di dettaglio progettuale, a quello di "progettazione definitiva" previsto per i soggetti pubblici.

Per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento dovrà essere adottata la procedura pubblica secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/2006 anche per gli Enti no profit indipendentemente dal costo dell'opera oggetto di intervento.

Si ricorda, inoltre, che nel rispetto di quanto disposto al paragrafo 1.12 del Piano Triennale degli Interventi 2006-2008 e così come già avvenuto per il Piano Annuale 2006, ai fini dell'ammissibilità al contributo, gli incarichi di consulenza e l'approvazione formale dei progetti definitivi da parte dei soggetti proponenti, dovrà risultare successiva al 1.01.2006.

1.4 Tipologie di intervento finanziabili

Ai fini della presentazione delle candidature a valere sul presente Piano annuale 2008, tra le tipologie comprese tra quelle indicate all'art. 4 della L.R. n. 4/00 e dal Piano Triennale, (par.1.4.2 e 1.7), i Progetti di intervento unitari riguarderanno esclusivamente:

- 1) strutture ed infrastrutture per la fruizione di circuiti, percorsi ed aree di sosta attrezzate, escluso l'acquisto di aree o immobili;
- 2) impianti di risalita, piste da sci e impianti per la pratica dello sci di fondo;
- 3) impianti turistico-ricreativi;
- 4) impianti turistico-ricettivi, escluso l'acquisto di aree o immobili.
- 5) impianti per la fruizione di aree lacuali e fluviali.

1.5 Valutazione

In relazione a quanto previsto dal presente Piano annuale di attuazione 2008, la valutazione delle candidature ai fini dell'idoneità e dell'ammissibilità al fi-

nanziamento avverrà mediante la seguente procedura:

- * la valutazione dello S.d.F.

- * la valutazione dei Progetti di intervento unitari attraverso la modulistica predisposta allo scopo dagli uffici regionali.

1.5.1 Valutazione degli S.d.F.

I criteri di valutazione degli S.d.F. sono scelti tra quelli indicati al Par.1.8.1 del Piano triennale degli interventi 2006-2008. Tali criteri sono qui di seguito elencati:

- * completezza dell'analisi del contesto locale (esame dei punti di forza e dei punti di debolezza in relazione ai problemi e alle potenzialità turistiche della località);

- * validità dell'analisi della domanda e dell'offerta turistica;

- * completezza e grado di approfondimento degli aspetti organizzativi e attuativi concernenti le ipotesi considerate;

- * fattibilità dell'ipotesi progettuale in relazione alla sostenibilità economico-finanziaria (sia nella fase di investimento, sia nella fase gestionale)

1.5.2 Valutazione dei Progetti di intervento unitari

I criteri di valutazione dei progetti di intervento unitari sono scelti tra quelli indicati al Par.1.8.2 del Piano triennale 2006-2008.

Tali criteri sono qui di seguito elencati:

- * Qualità complessiva del progetto;

- * Coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi del Piano triennale degli interventi 2006-2008, del presente Piano annuale di attuazione 2008 e con le indicazioni contenute nel Piano Strategico regionale per il Turismo di cui alla D.G.R. n. 47-8657 del 21 aprile 2008 e nel Programma Turistico Operativo di cui alla D.G.R. n. 49-8659 del 21 aprile 2008;

- * Sostenibilità ambientale e socio economica della proposta progettuale;

- * Contributo della proposta progettuale, in relazione all'obiettivo perseguito (sviluppo, rivitalizzazione, miglioramento qualitativo) anche in termini di "bilancio" dell'intervento sia in valore assoluto (efficienza), sia rispetto al valore aggiunto che apporta al contesto locale (efficacia);

- * Contributo al rafforzamento e/o alla caratterizzazione del prodotto turistico locale.

1.5.3 Procedure di valutazione: rinvio

Nel rispetto dei criteri di valutazione indicati, la Regione Piemonte, con successivo atto deliberativo, provvederà alla definizione di apposite "Procedure di valutazione" che stabiliranno l'entità e le modalità di applicazione dei punteggi assegnabili a ciascun indicatore, al fine della formazione delle graduatorie di idoneità dei progetti di intervento unitari.

Al termine delle procedure istruttorie, sarà predisposta una graduatoria di idoneità finale per ciascuna Provincia piemontese (ci saranno, quindi, 8 graduatorie separate) formulate sulla base del punteggio totale ottenuto dalla somma del punteggio assegnato ad ogni indicatore comprensivo del punteggio di priorità di cui al successivo paragrafo 1.6.

Le "Procedure di valutazione" potranno, infine, prevedere l'esclusione dell'iniziativa nel caso in cui uno o più indicatori, considerati determinanti ai fini dell'idoneità, non risultino soddisfatti quali, a titolo

esemplificativo, l'inadeguatezza dello S.d.F., la coerenza del progetto alle specifiche tipologiche del Piano annuale di attuazione 2008, la sostenibilità economico-finanziaria, l'ipotesi e la sostenibilità gestionale.

Tra i progetti di intervento proposti, saranno considerati prioritari quelli che risultano coerenti con i criteri specifici (parag. 1.6.1) ed appartengono alle Tipologie (parag. 1.6.2) e agli Ambiti territoriali (parag. 1.6.3) sotto descritti.

Tra i progetti di intervento proposti saranno considerati finanziabili soltanto i progetti che siano individuati dalle Province (con un massimo di dieci progetti ciascuna) o dalla Regione come di particolare rilevanza turistica per il territorio di riferimento, considerando la compatibilità degli stessi con la programmazione provinciale e regionale.

1.6 Priorità (par. 1.9 del Piano triennale)

1.6.1 Criteri specifici

La valutazione dei progetti sarà svolta considerando, in primo luogo, la coerenza con i criteri specifici - di seguito indicati - individuati tra quelli contenuti al paragrafo 1.9.1 del Piano Triennale ed integrati con alcuni nuovi criteri evidenziati in grassetto:

* grado di fattibilità del progetto: dovrà essere chiaramente individuato il livello di compatibilità dell'intervento con il quadro normativo e con le previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica eventualmente integrato da brevi commenti. Il soggetto proponente dovrà verificare le condizioni e gli adempimenti tecnici (quali autorizzazioni, pareri e nulla osta preliminari) ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa ed i tempi previsti per il loro rilascio;

* cronoprogramma delle scadenze temporali: sulla base delle analisi emerse dal punto precedente il richiedente dovrà indicare i passaggi normativi necessari per risolvere le criticità riscontrate, che potrebbero ostacolare o rallentare la realizzazione dell'opera. Occorrerà, infatti, individuare con dettaglio le fasi ed i tempi che portano alla cantierizzazione dell'opera, dalla progettazione definitiva a quella esecutiva, alla realizzazione ed all'entrata in funzione;

* caratteri tecnici, qualitativi e funzionali: dovrà essere indicata la capacità dell'intervento proposto di soddisfare l'obiettivo perseguito (sviluppo, rivitalizzazione, miglioramento qualitativo del territorio interessato) nel rispetto della sostenibilità ambientale e socio-economica. Dovranno essere descritte le principali modificazioni (se previste) sull'ambiente indicando anche le misure necessarie per eliminare o mitigare gli effetti negativi, le eventuali misure compensative e le azioni di prevenzione da adottare;

* grado di innovazione e di qualità progettuale: sulla base delle considerazioni progettuali di cui al punto precedente, dovranno essere evidenziate le soluzioni adottate per il recupero dei caratteri originari dei luoghi naturali e storico-culturali presenti nel territorio direttamente interessato, individuando le possibili interazioni con la realizzazione dell'opera, l'inserimento paesaggistico dell'intervento e gli aspetti positivi di valorizzazione del contesto;

* inserimento del progetto nel quadro di pianificazione turistica indicato nel Piano Strategico regionale per il Turismo di cui alla D.G.R. n. 47-8657 del 21 aprile 2008 e nel Programma Turistico Operativo di cui alla D.G.R. n. 49-8659 del 21 aprile 2008;

* filiera: dovrà essere indicato l'eventuale collegamento dell'iniziativa proposta con altri provvedimenti di incentivazione comunitari, nazionali o regionali (ad esempio: Accordi di programma, Patti territoriali, Progetti Integrati d'Area, Piani Integrati di Sviluppo Locale) ed in particolare con i Programmi Territoriali Integrati dell'area interessata;

* entità di risorse private che direttamente o indirettamente il progetto è in grado di attivare;

* qualità e operatività del "piano di gestione" in relazione al grado di complessità dell'opera, come più volte sottolineato.

1.6.2 Tipologie

Con riferimento alle tipologie specificate al paragrafo 1.4 del presente Piano di attuazione 2008 verrà considerata prioritaria la realizzazione di progetti che abbiano rilevanza regionale o intercomunale (secondo quanto già indicato al paragrafo 1.3.2), inerenti le iniziative qui di seguito descritte:

* la realizzazione, miglioramento, potenziamento di strutture ed infrastrutture di importanza sovra-locale (per capacità di attrazione di flussi turistici) finalizzate al turismo del benessere, al turismo enogastronomico ed alla valorizzazione paesaggistica dei siti turistici;

* realizzazione, ampliamento, miglioramento, completamento di strutture ed infrastrutture per attività turistiche outdoor e di impianti turistico-ricreativi idonei allo svolgimento di attività sportive di importanza sovra-locale sia per capacità attrattiva, dimensione e/o polifunzionalità, sia per la specificità dell'attività o della pratica sportiva a cui sono prevalentemente destinati;

* realizzazione di interventi materiali atti a qualificare e a valorizzare strutture esistenti destinate ad attività museale al fine di rafforzarne la competitività e l'attrattiva turistica.

1.6.3 Ambiti territoriali

In relazione agli ambiti territoriali di intervento verrà assegnato un punteggio aggiuntivo ai progetti di intervento ricadenti negli ambiti territoriali sotto indicati:

* proposte progettuali finalizzate ad obiettivi di sviluppo, rivitalizzazione e miglioramento qualitativo realizzate nei Comuni ad alta marginalità così come definiti dalla D.C.R. n. 102-36778 del 12 dicembre 2000;

* proposte progettuali finalizzate ad obiettivi di sviluppo, rivitalizzazione e miglioramento qualitativo realizzate nei Comuni collinari molto svantaggiati, così come indicati dalla D.C.R. n. 211-35416 del 13 novembre 2001;

1.7 Beneficiari

Nel rispetto di quanto disposto all'art. 7 della L.R. n. 4/00 e s.m.i., i beneficiari dei contributi previsti dal presente Piano annuale 2008 per la predisposizione degli S.d.F. e dei progetti di intervento unitari ritenuti idonei sono:

* Comuni o loro consorzi (comprese le Unioni dei Comuni/Comunità Collinari ai sensi della D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988),

* Comunità Montane,

* Province e consorzi pubblici,

* Enti "no profit",

* Enti Parco.

1.8 Entità dei contributi

Per la predisposizione degli S.d.F. e per la realizzazione dei progetti di intervento unitari ritenuti idonei presentati a valere sul presente Piano annuale 2008, la Regione Piemonte, sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 7 della L.R. n. 4/00 e s.m.i. e della L.R. n. 15 del 29.06.2007, concederà:

a. Contributo in conto capitale, a favore dei soggetti di cui al precedente par.1.7, fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo di euro 30.000,00 per la predisposizione degli S.d.F. relativi a progetti finanziati;

b. Contributo in conto capitale, a favore dei soggetti di cui al par. 1.7, fino alla misura massima del 60% della spesa ritenuta ammissibile, per la realizzazione di progetti di intervento unitari, che comportino un investimento minimo ammissibile pari o superiore a euro 80.000,00. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 700.000,00.

Per i comuni compresi negli ambiti territoriali di cui al paragrafo 1.6.3 :

a. Contributo in conto capitale, a favore dei soggetti di cui al precedente par. 1.7, fino alla misura massima del 100% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo di euro 30.000,00 per la predisposizione degli S.d.F. relativi a progetti finanziati;

b. Contributo in conto capitale, a favore dei soggetti di cui al par. 1.7, fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile, per la realizzazione di progetti di intervento unitari, che comportino un investimento minimo ammissibile pari o superiore a euro 50.000,00. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 300.000,00;

c. Contributo in conto capitale, a favore dei comuni con popolazione pari o inferiore a 1.000 abitanti - nel rispetto dell'art. 5 della citata L.R. n. 15/2007 "Limitazioni all'onere di cofinanziamento da parte dei piccoli comuni" - fino alla misura massima del 90% della spesa complessiva ritenuta ammissibile, per la realizzazione di progetti unitari che comportino un investimento minimo ammissibile pari o superiore ad euro 30.000,00. Il contributo massimo concedibile è pari ad euro 200.000,00(3).

L'Ente proponente può decidere di richiedere una percentuale più bassa di contributo pubblico rispetto alle misure massime indicate al presente paragrafo 1.8. In questo caso - in sede istruttoria - verrà assegnato un punteggio aggiuntivo che sarà definito e quantificato con il successivo provvedimento di approvazione delle procedure di valutazione.

La spesa ammissibile è computata al lordo dell'I.V.A., salvo i casi in cui la stessa possa essere recuperata, rimborsata o compensata, in qualche modo, da parte del beneficiario; tali casi devono essere obbligatoriamente segnalati dal richiedente al momento della domanda di contributo.

Le spese tecniche, escluse quelle relative agli studi di fattibilità, sono ammesse a contributo solo se riferite ad incarichi assegnati all'esterno dell'Ente beneficiario - successivi al 1.01.2006 ai sensi del paragrafo 1.3.2 del Piano Annuale 2008 - e nella misura massima del 10% dell'importo ammissibile delle opere edili e impiantistiche.

1.9 Valutazione ex post

Ai soggetti beneficiari dei contributi potrà essere richiesta, dopo un anno dal termine dei lavori, documentazione contenente dati economici e fisici inerenti il progetto finanziato, e una relazione che analizzi i risultati conseguiti dal progetto realizzato relativamente agli obiettivi proposti nella fase di progettazione iniziale.

1.10 Piano finanziario

Le risorse necessarie per il finanziamento del Piano annuale di attuazione 2008 saranno definite nella loro entità complessiva sulla base delle disponibilità relative all'esercizio finanziario 2008 .

Un importo pari all'80% del totale complessivo delle risorse disponibili verrà suddiviso con le seguenti modalità:

* una quota fissa di euro 500.000,00 verrà assegnata - senza distinzione - per ognuna delle 8 graduatorie (1 graduatoria per ciascuna Provincia);

* le risorse rimanenti verranno assegnate in proporzione alla popolazione di ogni Provincia (ultimi dati ISTAT disponibili 2006) e ai flussi turistici registrati dall'Osservatorio Regionale per l'anno 2007 in ogni Provincia piemontese.

Il restante 20% del totale complessivo di fondi disponibili sarà assegnato per il sostegno dei progetti non finanziati nelle precedenti graduatorie provinciali e ritenuti di importanza strategica regionale, secondo le modalità che saranno stabilite nel provvedimento di approvazione delle procedure di valutazione.

Nel caso in cui le risorse destinate ad una Provincia risultassero eccedenti rispetto al fabbisogno economico della relativa graduatoria dei progetti finanziabili, le maggiori disponibilità saranno utilizzate per incrementare i fondi destinati al finanziamento dei progetti ritenuti dalla Commissione tecnica di rilevanza sovra-locale e non finanziati nelle 8 graduatorie provinciali.

La dotazione di risorse da destinare al sostegno degli interventi idonei è, inoltre, incrementabile con le disponibilità derivanti dall'attuazione della programmazione pluriennale precedente della L.R. 4/2000 e s.m.i. così come le possibili disponibilità del Piano annuale di attuazione 2008 potranno essere utilizzate nelle programmazioni successive.

1.11 Struttura di supporto

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 4/2000 e s.m.i., è costituita una struttura esterna di supporto organizzativo alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport per l'indirizzo, il coordinamento, il monitoraggio e la verifica delle strutture realizzate e da realizzare in attuazione ai progetti unitari di intervento.

1.12 Azioni di comunicazione

I beneficiari dovranno, infine, assicurare la piena visibilità della Regione Piemonte in tutte le azioni di comunicazione relative al progetto di cui al presente bando con espressa citazione del sostegno regionale e con la presenza di targhe esplicative aventi logo e marchio dell'ente regionale stesso.

2^ SEZIONE: Modalità di attuazione

2.1 Presentazione delle candidature

I Dossier di candidatura dovranno essere presentati in duplice copia cartacea e su due cd-rom (in file pdf) entro 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino

no Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) del presente Piano annuale di attuazione.

La modulistica di candidatura sarà approvata con determina dirigenziale successivamente all'approvazione del Piano annuale di attuazione 2008 e pubblicata sul B.U.R.

Le candidature dovranno essere presentate, mediante l'apposito Dossier, alla Regione Piemonte, Direzione Turismo, Commercio e Sport - Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica, Via Avogadro, 30 - 10121 TORINO, che effettuerà altresì la valutazione delle proposte.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente allegando copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Nel caso il soggetto richiedente non sia un ente pubblico la domanda di accesso al finanziamento dovrà risultare in regola con le norme vigenti in materia di imposta di bollo (D.M. 20/8/92) e alla domanda stessa dovrà essere allegata copia dello statuto o dell'atto costitutivo.

Il soggetto proponente non potrà presentare più di 1 richiesta di contributo a valere sul presente Piano Annuale 2008.

Per gli interventi che saranno giudicati dalla Commissione tecnica idonei al finanziamento, l'Ente richiedente dovrà - entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale di ammissibilità - presentare la documentazione relativa al progetto definitivo approvato.

Appare opportuno sottolineare, inoltre, che nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 1.12 del Piano Triennale degli Interventi 2006-2008, le opere e le infrastrutture sono consentite ed ammesse a finanziamento solo se riguardino immobili o aree di proprietà del beneficiario o la cui disponibilità sia garantita dal proprietario con atto scritto giuridicamente vincolante e non revocabile, per un periodo non inferiore a 20 anni a partire dalla data di avvio dei lavori.

La gestione dei contributi, una volta assegnati ai beneficiari, sarà demandata alla Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 - TORINO.

I progetti di intervento unitari finanziati saranno oggetto delle attività di monitoraggio svolte dalla struttura esterna prevista dall'art. 5, comma 3, della L.R. 4/2000 e s.m.i. a supporto della Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport.

I soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente Piano annuale 2008 sono tenuti a collaborare con detta struttura esterna ai fini delle attività di monitoraggio secondo le indicazioni impartite da quest'ultima in accordo con la Direzione regionale competente.

2.2 Dossier di candidatura

Il Dossier di candidatura dovrà essere presentato utilizzando la modulistica predisposta allo scopo dalla Regione Piemonte e comprenderà obbligatoriamente i documenti qui di seguito descritti.

* Domanda di finanziamento a firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente (Modulo 1);

* Studio di Fattibilità, redatto conformemente a quanto indicato dal presente Piano 2008, obbligatoriamente corredato da un "piano di gestione" tanto più particolareggiato quanto più complessa sarà l'opera che si intende realizzare;

* Relazione generale dell'intervento (Modulo 2),

* Deliberazione dell'Organo esecutivo o verbale dell'Assemblea che autorizzi il legale rappresentante a proporre l'istanza di contribuzione;

* Provvedimento di incarico relativo all'affidamento della consulenza tecnica esterna all'Ente per la predisposizione degli elaborati necessari alla presentazione del Dossier di Candidatura successivo al 1.01.2006 ai sensi del paragrafo 1.3.2 del Piano Annuale 2008;

* Dichiarazione scritta relativa alla proprietà/disponibilità dell'immobile o dell'area oggetto dell'intervento.

Tale documentazione non è integrabile in momenti successivi.

L'amministrazione regionale si riserva di richiedere chiarimenti in ordine ai documenti prodotti qualora necessari ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte o di una più completa valutazione del progetto.

La modulistica di candidatura contiene la specificazione delle informazioni richieste ai paragrafi 2.2.1 - 2.2.5 del Piano Triennale 2006-2008 aggiornate e integrate coerentemente con quanto previsto dal presente Piano annuale 2008.

La modulistica è in distribuzione gratuita presso la Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Offerta Turistica, Via Avogadro, 30, Torino o reperibile attraverso il sito web: www.regione.piemonte.it/turismo

2.3 Valutazione delle candidature e formulazione delle graduatorie di idoneità

Le candidature presentate in attuazione del Piano di attuazione annuale saranno oggetto:

* di verifica sotto il profilo formale;

* di valutazione di merito.

2.3.1 Profilo formale

Le istanze presentate mediante la predisposizione dei Dossier di candidatura saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale ossia della conformità con quanto stabilito dalla L.R. n. 4/2000 e s.m.i. e dal Piano annuale di attuazione 2008 per quanto concerne: iniziative e tipologie ammissibili, beneficiari, completezza della documentazione richiesta, rispetto dei tempi.

I Dossier di Candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno: presentati oltre il termine stabilito, non completi dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire utilizzando la modulistica predisposta), in contrasto con i termini di ammissibilità, o il cui contenuto risulti incompatibile con le iniziative e le tipologie di intervento e con i beneficiari ritenuti ammissibili dalla L.R. n. 4/2000 s.m.i. e dal Piano annuale di attuazione 2008 saranno giudicati "non accettabili" e, pertanto, le relative istanze di finanziamento escluse dalla successiva fase di valutazione di merito e dalla ammissione al contributo.

2.3.2 Valutazione di merito

La valutazione di merito delle istanze oggetto dei Dossier di candidatura, ai fini della selezione delle iniziative da ritenere idonee e ammissibili al finanziamento, sarà effettuata sulla base dei criteri, delle priorità e delle modalità indicate nel presente Piano annuale di attuazione 2008 e delle relative "Procedure di valutazione" mediante un metodo di valuta-

zione "a punteggio" che permetterà la formulazione delle graduatorie delle iniziative idonee e ammissibili al finanziamento nonché di stabilire l'entità dei contributi assegnabili in relazione alle risorse disponibili.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione dei Dossier di candidatura.

Le graduatorie relative alle iniziative finanziabili sono approvate con provvedimento amministrativo entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei Dossier di Candidatura.

Con lo stesso provvedimento di approvazione delle graduatorie saranno altresì stabiliti i tempi per l'avvio e la conclusione degli interventi nonché per la rendicontazione documentata delle spese sostenute.

L'esito finale della valutazione sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato la richiesta di contributo.

Soltanto per le istanze ritenute meritevoli di sostegno pubblico sarà necessario, pena l'esclusione dal finanziamento, presentare - entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento - anche la documentazione relativa al progetto definitivo costituita da:

1. elaborati tecnico-progettuali definitivi (conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente sui lavori pubblici) in scala e contenuti idonei;

2. computo metrico estimativo redatto sulla base del prezzario regionale "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte" - Edizione 2007 valevole per il 2008, approvato con D.G.R. n. 41-8246 del 18.02.2008 (B.U.R. n.10 del 6 marzo 2008);

3. relazione tecnico-descrittiva;

4. atto dell'organo esecutivo di approvazione del progetto definitivo successivo al 1.01.2006, ai sensi del paragrafo 1.3.2 del Piano 2008.

Il termine indicato per l'invio degli elaborati tecnici di cui sopra non è prorogabile, pertanto il mancato inoltro della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità dell'istanza al finanziamento.

2.4 Realizzazione degli interventi, varianti

Successivamente alla comunicazione di ammissibilità a contributo da parte della Regione Piemonte, Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Offerta Turistica, il legale rappresentante dell'intervento ammesso a finanziamento dovrà confermare formalmente l'accettazione del contributo e sottoscrivere un atto di impegno alla realizzazione e, nei casi previsti, alla successiva gestione dello stesso, secondo le modalità e i tempi stabiliti, pena la revoca del contributo assegnato.

Eventuali proroghe del termine di inizio lavori potranno essere concesse unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario e per un periodo massimo di dodici mesi.

Gli interventi dovranno comunque essere realizzati non oltre i tre anni successivi alla data del provvedimento di ammissione al contributo, se non diversamente stabilito dallo stesso provvedimento per casi specifici e motivati. Eventuali proroghe del termine di fine lavori potranno essere concesse unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme al progetto definitivo approvato e finanziato.

Varianti sostanziali, o che comunque snaturino le finalità e i caratteri propri del progetto definitivo approvato, apportate in sede esecutiva, comporteranno la revoca del provvedimento di ammissione al contributo dell'intervento.

I soggetti beneficiari di cui al paragrafo 1.7, dovranno presentare - alla Finpiemonte s.p.a., Galleria San Federico, 54 - TORINO, - insieme alla comunicazione di inizio lavori anche il progetto esecutivo nonché comunicare l'esito della gara d'appalto e il relativo importo di aggiudicazione.

Qualsiasi variante del progetto esecutivo anche se non modifica l'impostazione originale del progetto ammesso al finanziamento dovrà essere adottata, da parte dei beneficiari, ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche; in tutti i casi, comunque, i beneficiari dovranno preventivamente sottoporre alla Regione Piemonte qualunque variante. La Regione si pronuncerà in merito entro 60 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

L'eventuale incremento del costo d'investimento totale dell'intervento, determinatosi a seguito di variante accolta dalla Regione, non potrà comportare un incremento del contributo inizialmente assegnato al momento dell'approvazione del progetto definitivo.

L'eventuale utilizzo delle economie derivanti dal cosiddetto "ribasso d'asta" a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, a favore di varianti in corso d'opera, dovrà essere oggetto di specifica richiesta da parte del beneficiario alla Regione Piemonte, Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Offerta Turistica.

2.5 Erogazione dei contributi

2.5.1 Soggetti pubblici

I contributi concessi per la predisposizione e la realizzazione dei progetti unitari di intervento - comprensivi dei relativi S.d.F. - proposti dai soggetti pubblici di cui al paragrafo 1.7 ritenuti idonei e ammissibili in relazione alle risorse disponibili, saranno erogati ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

- * 50% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell'inizio dei lavori;

- * 40% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver realizzato il 50% dei lavori;

- * 10% del contributo o quota proporzionale spettante, quale saldo finale, ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato.

2.5.2 Enti no profit

I contributi concessi per la predisposizione e la realizzazione dei progetti unitari di intervento - comprensivi dei relativi S.d.F. - proposti e realizzati dagli enti "no profit" di cui al paragrafo 1.7, ritenuti idonei e ammissibili in relazione alle risorse disponibili, saranno erogati ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

- * 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo, o in alternativa, 50% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell'inizio dei lavori, previa presentazione di garanzia fidejussoria,

assicurativa o bancaria rapportata all'ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto;

* il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata a avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato. Tale quota potrà altresì essere erogata contemporaneamente alla prima, in forma di anticipo, quando richiesto, previa presentazione da parte del beneficiario di garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria rapportata all'ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto. Nel caso di una rendicontazione finale inferiore alla spesa prevista ammessa a contributo, la fideiussione sottoscritta dal beneficiario dovrà garantire la restituzione della quota eccedente opportunamente rivalutata. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di conclusione del progetto, stabilito al momento della concessione del contributo, la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

* In alternativa alle modalità sopra descritte, il contributo può essere erogato a fine lavori, in un'unica soluzione nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

2.6 Vincoli, rinunce e revoche, cumulo.

Gli enti beneficiari del contributo si impegnano a garantire la destinazione d'uso degli interventi realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni.

Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate con provvedimento della Regione Piemonte che ne preciserà i limiti e le modalità di attuazione.

Qualora intenda rinunciare al contributo, il beneficiario deve darne immediata comunicazione scritta alla Regione Piemonte, Direzione Turismo, Commercio e Sport - Settore Offerta Turistica, Via Avogadro, 30 - 10121 Torino.

I beneficiari sono tenuti alla realizzazione del progetto approvato nei termini e secondo le modalità previste.

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di attuazione del progetto può determinare la revoca del contributo.

In caso di rinuncia o revoca del contributo il beneficiario dovrà provvedere a restituire alla Regione Piemonte tutte le somme eventualmente già percepite e opportunamente rivalutate.

I progetti presentati e finanziati ai sensi del presente Piano annuale di attuazione 2008, è possibile richiedere e beneficiare di ulteriori contributi pubblici. Ovviamente, la somma totale di tali contributi non potrà superare il 100% della spesa sostenuta per la realizzazione di dette iniziative. In tali casi, comunque, il beneficiario è tenuto obbligatoriamente a informare preliminarmente la Regione Piemonte, Direzione Turismo, Commercio e Sport - Settore Offerta Turistica, degli ulteriori contributi assegnati e utilizzati per le iniziative in questione.

NOTE:

1 Di seguito abbreviato S.d.F.

2 Trattandosi di "Progetti unitari" non è richiesta la predisposizione della "Valutazione preliminare di impatto ambientale" (V.P.I.A.) ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.40/98 e s.m.i.

3 l'art. 5 della L.R. n. 15 del 29.06.2007 "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" prevede che a partire dall'esercizio 2008 per i comuni con popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti debba essere limitato l'onere di cofinanziamento nella misura non superiore al 10% dell'importo totale delle iniziative ammesse a contributo regionale. Tale limitazione è estendibile per i comuni fino a 5.000 abitanti ove ricorrano particolari indici di marginalità socio-economica individuati da uno studio IRES e pubblicati sul sito Web del Settore regionale Autonomie Locali all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/autonomie/.

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 67-9163

L.R. n. 21 del 16/06/2006 modificata con L.R. n. 12 del 23/05/2008 - Approvazione del piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per l'anno 2008 - "Piemonte...sei a casa".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per l'anno 2008 - "Piemonte...sei a casa" - allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);

di dare attuazione agli indirizzi e agli interventi previsti dal Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per l'anno 2008 - "Piemonte...sei a casa", identificando la Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Offerta Turistica quale struttura organizzativa assegnataria delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie evidenziate al precedente punto ed il Dirigente del citato Settore responsabile dei relativi procedimenti;

di dare atto che per la realizzazione del citato piano si farà fronte con le risorse complessive di Euro 2.015.221,77 stanziati sui seguenti capitoli dell'UPB DA17061 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008:

* cap.154866 Euro 0 "Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica, anche con attività di formazione (L.R. n. 21/06) - Trasferimento a Comuni",

* cap. 166364 Euro 215.221,77 "Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica, anche con attività di formazione (L.R. n. 21/06) - Trasferimento ad Università",

* cap. 182127 Euro 1.800.000,00 "Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica, anche con attività di formazione (L.R. n. 21/06)"

ed eventuali successive integrazioni che potranno essere effettuate a favore degli stessi capitoli nel corso dell'anno 2008, al fine di sostenere maggiormente gli interventi ritenuti idonei ed ammissibili ai contributi previsti nel presente Piano 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Turismo, Commercio e Sport
Settore Offerta Turistica

"PIEMONTE ...SEI A CASA"

PIANO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DEL PIEMONTE PER L'ANNO 2008

1. INTRODUZIONE

Secondo le linee di indirizzo programmatico e procedurale del Piano Strategico Regionale per il Turismo approvate con D.G.R. n. 47 - 8657 del 21 aprile 2008 e del Programma Turistico Operativo di cui alla D.G.R. n. 49 - 8659 del 21 aprile 2008, il programma del governo regionale assegna al turismo un ruolo di rilevanza nel processo di diversificazione e di rilancio dell'economia.

Il processo di sostegno allo sviluppo turistico in senso economico - sostenibile con finalità di integrazione e diversificazione produttiva messo in atto negli ultimi anni dalla Regione Piemonte e perseguito in stretta collaborazione con il territorio (e, in particolare, con gli Enti locali), ha evidenziato la sempre maggiore attenzione del governo regionale verso un settore che può garantire ampi benefici al tessuto sociale ed economico piemontese.

Il programma triennale degli interventi 2006-2008 di cui alla Legge Regionale n. 4/2000 e s.m.i., approvato con D.G.R. 80 - 3601 del 2 agosto 2006 ed il Programma Annuale 2007 di attuazione della L.R. n. 34/2006, approvato con D.G.R. n. 33 - 7352 del 5.11.2007, ponendosi come obiettivi generali lo sviluppo, il rafforzamento e la qualificazione dei sistemi turistici locali, il completamento, la diversificazione dell'offerta turistica locale e la valorizzazione turistica integrata e sostenibile delle risorse locali, hanno individuato le modalità degli interventi strutturali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici.

Si pensa generalmente all'offerta turistica in termini di sole strutture (alloggio, ristorazione, trasporti, etc.), ma occorre rilevare che questa concezione obsoleta e minimalista del prodotto turistico è una delle cause principali della scarsa attrattiva di numerose destinazioni italiane.

Anche nella nostra regione occorre quindi ragionare in termini innovativi ovvero considerare il "prodotto turistico" come qualcosa di assai più ampio che si compone di:

- * elementi principali dell'offerta turistica ovvero quegli elementi che determinano l'interesse per una località;

- * elementi secondari dell'offerta turistica che costituiscono il necessario corollario affinché il turista de-

cida di trascorrere in una data località un viaggio, una vacanza, un soggiorno;

- * i servizi turistici e ricettivi ovvero gli alberghi, i ristoranti, le guide turistiche, i trasporti, etc.;

- * l'"ambiente di accoglienza" della destinazione ovvero il quadro fisico e materiale, le attrezzature, le opportunità di svago culturali, folkloristiche, sportive, etc.;

- * l'"atmosfera di accoglienza" rappresentata dagli aspetti immateriali dell'accoglienza ovvero l'ospitalità della popolazione e degli operatori, l'animazione, ecc....

L'offerta turistica così determinata va considerata un complesso e variegato prodotto integrato le cui componenti sono molteplici e i fattori relativi all'ambiente d'accoglienza (spazi naturali, paesaggio culturale, patrimonio storico, servizi) e all'atmosfera d'accoglienza (ospitalità della popolazione locale, cultura, animazione) sono di primaria importanza. Ciò significa che non si vende un albergo, un ristorante, ma piuttosto una destinazione, una motivazione di viaggio, il presunto soddisfacimento di desideri. Il prodotto turistico è un prodotto in cui la componente umana ha un ruolo decisivo. Nel turismo "il carrello della spesa" è composto da beni irriproducibili (ad esempio beni culturali e bellezze naturali), servizi e prestazioni, atmosfera. Per questo la qualità dell'atmosfera dell'accoglienza è un fattore strategico di successo, non solo di un'impresa turistica, ma di una località, una regione, una nazione.

Il progetto "Piemonte...sei a casa" intende sviluppare la cultura dell'accoglienza per

- * dare la sensazione al turista di "essere a casa propria" e sentirsi quindi tranquillo, sicuro, rilassato...

- * aiutare chi vive e lavora in Piemonte a mantenere nei confronti del turista un atteggiamento proprio di chi "riceve in casa un ospite" e lo riceve in un ambiente pulito, accogliente, socievole, gli prepara i piatti più ghiotti, gli evidenzia le caratteristiche migliori.

Per quanto sin qui precisato e in virtù degli investimenti fino ad oggi rivolti all'incremento dell'offerta turistica, diviene pertanto strategico operare nel corso dell'anno 2008 per perseguire i seguenti obiettivi:

A. il miglioramento dell'accoglienza turistica anche al fine di aumentare la permanenza media del turista e il suo grado di fidelizzazione rispetto all'offerta e alla destinazione;

B. il rafforzamento della capacità commerciale e competitiva dei vari componenti dell'offerta turistica per lo sviluppo delle politiche gestionali, manageriali e di vendita del comparto turistico al fine di consolidare la competitività del settore nel mercato e incentivare la realizzazione di un reale sistema turistico territoriale;

C. la qualificazione complessiva dell'offerta turistica e di ogni singola componente di essa.

Il presente documento individua, dunque, le linee generali di indirizzo per lo sviluppo di tali azioni nella consapevolezza che ciascun fattore, nell'obiettivo di riqualificare l'offerta nella sua concezione più ampia, è inscindibile dagli altri.

Occorre anche rilevare che, preliminarmente all'attuazione degli interventi, si renderà necessario individuare e definire dettagliatamente e con precisione le

single componenti dell'offerta turistica nell'ottica di comprendere meglio quali e quanti attori siano coinvolti nel processo di composizione ed erogazione del prodotto turistico.

Specificamente, sotto il profilo contenutistico nel Documento, sono indicate per ciascun asse le seguenti misure:

- * attività di studio e ricerca
- * attività di qualificazione dell'offerta turistica
- * attività di miglioramento dell'accoglienza turistica
- * attività di rafforzamento della capacità commerciale e competitiva delle imprese turistiche

Le procedure di attuazione delle azioni variano a seconda delle misure, in via generale le tipologie di intervento sono:

* a titolarità regionale: la Regione è responsabile della predisposizione ed attuazione dei progetti per la realizzazione delle azioni di intervento previste, che verranno realizzate attraverso trasferimenti a società in house providing;

* a regia regionale: la Regione seleziona progetti organizzati da terzi ai quali partecipare in base alla valenza regionale che essi presentano. L'intervento regionale avviene in base alle proposte presentate dai soggetti attuatori;

* a bando: gli interventi sono finanziati con capitoli di spesa contributiva, secondo i criteri appositamente definiti al successivo paragrafo 5.7

Per sostenere gli interventi che ricadono nell'ambito delle azioni previste nel presente Programma, vengono utilizzate le risorse finanziarie stanziare sui seguenti capitoli del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008:

* capitolo 154866 "Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica anche con attività di formazione (L.R.21/06). - Trasferimenti a Comuni";

* capitolo 166364 "Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica anche con attività di formazione (L.R.21/06). - Trasferimenti a Università";

* capitolo 182127 "Finanziamento di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica anche con attività di formazione.(L.R.21/06).

2. ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA

2.1 Analisi qualitative e quantitative - Sviluppo prodotto

Le azioni a sostegno della qualità e del miglioramento dell'offerta non possono prescindere da un esame attento e scrupoloso dei dati relativi alle singole componenti dell'offerta.

Per perseguire le finalità del miglioramento e della qualificazione dell'offerta turistica piemontese, la Regione effettua studi, ricerche ed analisi, promuove la realizzazione di sistemi informativi e di banche dati, l'approfondimento delle problematiche e la ricerca delle relative soluzioni, anche mediante l'organizzazione di convegni e seminari, la pubblicazione di dati, studi e manuali tecnici.

Fondamentale risultano inoltre le attività tese alla creazione e allo sviluppo di prodotti turistici, secondo le priorità indicate dal Piano Strategico Regionale per il Turismo, sia ai fini della commercializzazione dei prodotti immediatamente vendibili che del miglioramento dei prodotti con potenziale.

L'asse comprende, pertanto, interventi riguardanti lo studio, l'analisi ed il monitoraggio dell'evoluzione dell'offerta turistica in Piemonte.

Questo punto prevede, quindi, un'analisi degli indicatori economici di settore, un'attività di elaborazione dei dati statistici (analisi quantitative e qualitative), le ricerche di mercato e gli approfondimenti relativi a segmenti e prodotti specifici quali il turismo congressuale, l'attività di monitoraggio degli interventi finanziati con le leggi di settore.

L'asse permetterà inoltre di verificare la fattibilità di progetti di sviluppo di particolari aree o prodotti attraverso studi specifici che individuino l'impatto turistico, ambientale e sociale e la sostenibilità economico finanziaria sia in fase di investimento, sia in fase gestionale.

2.2 Soggetti beneficiari

Possono essere soggetti beneficiari le entità in house providing della Regione Piemonte

2.3 Modalità di attuazione ed entità del finanziamento

Le azioni di intervento che ricadono in questa misura possono essere realizzate direttamente dalla Regione attraverso le società in house specializzate.

Il finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi rientranti in questa tipologia di azione è pari al 100% del costo complessivo dell'intervento stesso.

3. ATTIVITA' DI QUALIFICAZIONE COMPLESSIVA DELL'OFFERTA TURISTICA

La forte competizione nazionale ed internazionale e le accresciute esigenze dei visitatori impongono, oggi, un continuo miglioramento ed una continua qualificazione di ciascuna delle diverse componenti dell'offerta turistica regionale.

Si intende quindi operare a sostegno della qualità e del miglioramento dell'offerta turistica regionale, sia attraverso la formazione degli attori coinvolti nel processo di erogazione del prodotto turistico sia con un raffronto continuo degli stessi rispetto ai migliori esempi di conduzione dell'offerta turistica in Italia e nel mondo.

I convegni, i seminari formativi, le conferenze e gli incontri costituiscono dei momenti di approfondimento su argomenti di particolare rilevanza per l'apprendimento o l'approfondimento di nuove conoscenze in ambito turistico. A tale scopo la Regione Piemonte intende sostenere iniziative mirate ad approfondire determinate tematiche di qualificazione dell'offerta turistica esistente nel nostro territorio.

Da un altro punto di vista, la Regione è, inoltre, consapevole che i giovani assumono un ruolo decisivo nello sviluppo del settore turistico: in questo senso si ritiene indispensabile incentivare la fascia giovanile rispetto alla creazione di nuove imprese turistiche fornendo il necessario sostegno in fase di start-up, contribuendo alla formazione sui temi del turismo, garantendo il tutoraggio utile alla crescita dell'attività imprenditoriale.

3.1 Interventi a sostegno del miglioramento del servizio offerto

La qualità del servizio offerto dagli operatori turistici ai clienti, anche in virtù delle sempre più alte aspettative dei turisti, rappresenta un elemento fondamentale nel processo di lettura della destinazione da parte dell'utente.

Al fine di aumentare il grado di soddisfazione del turista e contribuire al passaparola positivo che sempre più incide nella scelta di una destinazione, si ritiene utile avviare, tra l'altro, anche delle azioni rivolte al sostegno ed alla diffusione del marchio di qualità affinché gli operatori del settore comprendano ed acquisiscano le migliori tecniche in materia di servizi turistici.

In particolare si darà seguito a quanto previsto dal Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, approvato con D.G.R. n. 48 - 7276 del 29/10/2007, in ordine alla comune collaborazione ai fini del rilancio economico del settore turistico regionale, con specifico riferimento alle politiche della qualità attraverso lo sviluppo e la diffusione del marchio "Q - Ospitalità Italiana".

3.2 Azioni a sostegno dello sviluppo innovativo nel comparto turistico

In linea con le intenzioni espresse nell'ambito del rafforzamento della capacità commerciale e consapevoli dell'importanza dell'innovazione a supporto della qualità del servizio erogato, si intende perseguire uno sviluppo di prodotto o di processo nel comparto che non solo agevoli la fase di commercializzazione, ma che faciliti anche il reperimento di informazioni relative alla destinazione ed a ciascuna componente dell'offerta e contribuisca alla fruizione del prodotto turistico una volta arrivati in loco.

3.3 Azioni a sostegno del miglioramento della qualità turistico-ambientale

Si intendono promuovere azioni che favoriscano l'innalzamento della qualità turistico-ambientale dei territori regionali e delle strutture turistiche, coinvolgendo il maggior numero di soggetti possibile, pubblici e privati, nel perseguimento di strategie volte al miglioramento dell'offerta turistica.

3.4 Soggetti beneficiari

Possono essere soggetti beneficiari: Enti Locali, Società a partecipazione regionale, Unioncamere Piemonte, le CCIAA del Piemonte, ISNART, le Fondazioni, le Università piemontesi e loro articolazioni (dipartimenti, incubatori), gli Istituti di ricerca ed ogni altro organismo ed istituzione che svolga attività similare.

3.5 Modalità di attuazione ed entità del finanziamento

La modalità di attuazione delle misure elencate è quella della regia pubblica regionale e/o compartecipazione. Le azioni di intervento che ricadono in questa tipologia devono essere realizzate mediante la stipula di apposite convenzioni con i soggetti coinvolti che abbiano specifica e riconosciuta competenza nel settore oggetto di intervento.

Per i progetti che ricadono nella presente misura è prevista un'entità di finanziamento che può arrivare fino all'80% della spesa ammissibile in relazione alle disponibilità economiche esistenti sul relativo capitolo di bilancio.

La richiesta di contributo - presentata sull'apposita modulistica predisposta dagli uffici regionali - e le relative proposte progettuali devono pervenire presso gli uffici regionali della Direzione Turismo Commercio e Sport, Settore Offerta Turistica entro e non oltre il 31 ottobre 2008, fatte salve eventuali disponibilità finanziarie successive a tale data.

4. ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

Una "coscienza turistica" e un "ambiente dell'accoglienza" sono i principali fattori di una politica turistica moderna: senza questi due elementi è impensabile vendere una destinazione e attirare turisti e visitatori che si dimostrano essere sempre più esigenti.

Le politiche finalizzate alla qualificazione dell'offerta turistica hanno dimostrato come l'accoglienza sia il principale strumento di promozione a disposizione degli operatori: in tal senso le azioni individuate a sostegno del radicamento e dello sviluppo dell'accoglienza e della "cultura turistica" assumono un ruolo strategico estremamente rilevante.

Nella fattispecie si enunciano le principali azioni previste dal progetto "Piemonte ..sei a casa" rispetto a queste tematiche.

4.1 Promozione dell'accoglienza

4.1.1 Campagne di accoglienza rivolte agli operatori

Questo particolare punto vuole essere un intervento ad ampio respiro, indirizzato direttamente agli operatori turistici, che trasmetta l'importanza dell'accoglienza al fine di fidelizzare il cliente e far sì che questi ritorni o soggiorni per un periodo più lungo in una destinazione.

In particolare le campagne coinvolgeranno prioritariamente il comparto ricettivo, le attività ristorative, gli uffici di informazione e di accoglienza turistica e le imprese turistiche e turistico-ricreative che più degli altri si fanno carico del contatto diretto e personale con il turista, ma comprenderanno anche gli altri soggetti che contribuiscono a comporre l'offerta turistica.

4.1.2 Campagne di accoglienza rivolte ai cittadini

Diversamente da quanto previsto per la campagna rivolta agli operatori, questo intervento sarà più propriamente generalizzato per via dell'ampiezza del segmento cui esso è rivolto.

Le campagne di accoglienza rivolte ai cittadini saranno incentrate sull'importanza che assume il turismo rispetto alle componenti socio-economiche del territorio (occupazione, bilancia dei pagamenti, qualità della vita, ripercussioni economiche sull'indotto, etc..) e quanto, anche, il comune cittadino possa contribuire al miglioramento dell'accoglienza turistica.

4.2 Attività di accoglienza

4.2.1 Accoglienza delle famiglie e dei bambini

Rispetto a questo particolare segmento di clientela risulta necessario operare una specifica strategia di intervento che amplifichi le azioni dei singoli operatori a sostegno delle esigenze espresse dalle famiglie e dai bambini.

Facendo tesoro delle esperienze di altre destinazioni, che hanno fatto di questa specializzazione il proprio punto di forza, si individueranno una serie di strategie utili a rendere maggiormente accogliente l'offerta rivolta al segmento famiglie.

4.2.2 Accoglienza delle persone con esigenze speciali

Questo particolare segmento di popolazione esprime, come logico intuire, una serie di esigenze specifiche riscontrabili in numerose persone che viaggierebbero più volentieri con la presenza di soluzioni

ricettive adatte a loro e che gli operatori turistici devono essere pronti ad accogliere e soddisfare.

Gli incentivi che avranno per oggetto l'accoglienza delle persone con esigenze speciali prevedono la creazione di un sistema progettuale e comunicativo sul concetto di "turismo per tutti" inteso come cultura di progettazione e valorizzazione dell'offerta ricettiva del territorio piemontese adatta a persone con disabilità motorie e sensoriali permanenti o temporanee, con intolleranze alimentari, con allergie, bisognose di trattamenti medici particolari, famiglie con persone anziane o con molti figli.

Le azioni rientranti in questo punto saranno in prevalenza rivolte ai progetti proposti all'interno del Tavolo tecnico di coordinamento dello sviluppo del turismo accessibile, istituito con DGR. n. 32-8237 del 18 febbraio 2008, relativamente ai temi dell'accessibilità, dei servizi e delle risorse turistiche rivolte a fornire risposte concrete alle esigenze "speciali" di questa parte di popolazione.

4.2.3 Il tema dell'accoglienza e i giovani

Per l'importanza che assumono i giovani nelle politiche economiche e sociali del prossimo futuro si ritiene indispensabile trasmettere l'importanza della "cultura turistica" e dell'accoglienza alle più basse fasce d'età.

Attraverso una serie di azioni dirette alle scuole ed alle università si educeranno i giovani rispetto ai temi dell'accoglienza e dell'ospitalità ai turisti: le iniziative si avvarranno di tecniche sperimentali di apprendimento che coinvolgano i soggetti attraverso esperienze dirette nel settore turistico.

4.2.4 Azioni a sostegno dell'ambiente "turistico"

Una componente del quadro d'accoglienza è certamente l'ambiente, inteso non tanto come "natura" ma piuttosto come "paesaggio" nel suo insieme, comprendendo così anche i beni culturali, le ricchezze enogastronomiche, le tradizioni locali.

In stretta collaborazione con le altre direzioni regionali competenti, si opererà quindi al fine di garantire la salvaguardia e la valorizzazione di questo patrimonio quali condizioni essenziali per creare un ambiente d'accoglienza sensibilizzando gli operatori e la popolazione in generale verso i principi di eco-sostenibilità, eco-compatibilità e tutela delle risorse del territorio.

4.3 Soggetti Beneficiari

Possono essere soggetti beneficiari le Associazioni di categoria, gli Enti e le Associazioni senza scopo di lucro, le ATL, le Società a partecipazione pubblica, i Parchi tecnologici, le Fondazioni, gli Enti Parco, il Touring Club Italiano, i Consorzi pubblici, i G.A.L. (Gruppo di Azione Locale), i Convention Bureau.

4.4 Modalità di attuazione ed entità del finanziamento

La modalità di attuazione delle misure è elencata al successivo paragrafo 5.7.

La richiesta di contributo - presentata sull'apposita modulistica predisposta dagli uffici regionali - e le relative proposte progettuali devono pervenire presso gli uffici regionali della Direzione Turismo Commercio e Sport, Settore Offerta Turistica entro e non oltre il 31 ottobre 2008, fatte salve eventuali disponibilità finanziarie successive a tale data.

5. ATTIVITA' DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' COMMERCIALE E COMPETITIVA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Come già evidenziato in premessa, si rileva la necessità di predisporre una serie di azioni atte a rafforzare la capacità competitiva delle imprese turistiche così da consentire all'intero comparto il miglioramento delle performance in termini economici ed occupazionali.

Le azioni che seguono fanno riferimento ad interventi finanziati con capitoli di spesa contributiva (a bando), secondo i criteri definiti al successivo paragrafo 5.7

5.1 Azioni a sostegno dell'imprenditoria turistica

Allo stesso modo si indirizzeranno una serie di azioni verso tutti i soggetti che per loro natura accompagnano la nascita e la crescita delle realtà imprenditoriali regionali affinché siano sensibili alle linee di indirizzo dettate dalla Regione Piemonte rispetto al settore turistico e, in particolare, rispetto all'offerta.

Particolare attenzione sarà posta all'imprenditoria femminile che riveste un ruolo fondamentale in questo settore.

5.2 Interventi formativi nei confronti dell'offerta turistica

Risulta sempre più essenziale convogliare investimenti e risorse sul tema della crescita imprenditoriale e manageriale, in modo specifico sulle diverse tipologie di imprese: alberghiere, extralberghiere, di ristorazione, di commercializzazione e di incoming, di servizi, di valorizzazione turistica, ecc....

Saranno previsti seminari di approfondimento tesi a fornire la conoscenza del mercato e acquisire la competitività allo scopo di comprendere le nuove tendenze in atto nel turismo dal lato dell'innovazione, dei servizi, dei bisogni dei clienti, delle tecniche di marketing, promozione e vendita.

5.3 Azioni a sostegno dell'innovazione nel settore turistico

Così come avviene in altri settori a maggiore impatto tecnologico, anche per il turismo risulta necessario investire affinché le imprese adottino strumenti e tecniche innovative in grado di ottimizzare e qualificare il processo di erogazione del prodotto turistico.

Alla base di questa tipologia di incentivi vi è la volontà di dare visibilità a quelle imprese che si distinguono per l'utilizzo di nuove tecnologie affinché possano rappresentare un esempio di eccellenza nei confronti degli altri operatori meno attenti al tema dell'innovazione.

5.4 Azioni per la creazione di reti tra operatori turistici

La qualificazione del turismo regionale trae indiscussi benefici dalla creazione di sistemi turistici che facciano leva sull'aggregazione degli operatori di una specifica destinazione turistica affinché ottimizzino i propri processi di vendita e promozione e diversifichino la propria offerta nei confronti del turista.

Anche in virtù delle numerose imprese alberghiere ed extralberghiere con posti letto limitati, infatti, è urgente realizzare sistemi di "messa in rete" degli operatori e accrescere negli stessi operatori la consapevolezza dell'utilità di una promozione e commercializzazione congiunta.

La Regione Piemonte, in linea con gli obiettivi di miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, contribuirà attivamente alla messa in rete di operatori turistici che dimostrino, attraverso il loro operato, di determinare un'effettiva ricaduta in termini occupazionali ed economici sulla destinazione di riferimento.

5.6 Soggetti Beneficiari

Possono essere soggetti beneficiari le Associazioni di categoria, gli Enti e le Associazioni senza scopo di lucro, le ATL, le Società a partecipazione pubblica, i Parchi tecnologici, le Fondazioni, gli Enti Parco, il Touring Club Italiano, i Consorzi pubblici, i G.A.L. (Gruppo di Azione Locale), i Convention Bureau.

5.7 Modalità di attuazione ed entità del finanziamento

Le modalità per la valutazione e la selezione dei progetti presentati ai sensi dei paragrafi 4 e 5 e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono sotto riportati.

* Coerenza del progetto proposto in relazione ai seguenti criteri:

a) qualità complessiva del progetto (sia in termini di valorizzazione del contesto in cui si inserisce e sia in termini di contributo alla qualificazione professionale degli operatori del settore turistico al fine di acquisire maggiore competitività sul mercato);

b) coerenza del progetto rispetto alle finalità ed agli obiettivi della programmazione regionale, in particolare con le indicazioni contenute nel Piano Strategico regionale per il Turismo di cui alla D.G.R. n. 47-8657 del 21 aprile 2008 e nel Programma Turistico Operativo di cui alla D.G.R. n. 49-8659 del 21 aprile 2008;

c) contributo al rafforzamento del prodotto e dell'offerta turistica locale;

d) grado di innovazione del progetto proposto;

e) collegamento del progetto proposto con altre iniziative allo scopo di favorire la creazione di sistemi turistici che facciano leva sull'aggregazione degli operatori del settore.

Per ciascun criterio sarà assegnato un punteggio variabile tra 0 e 3 in relazione al grado di "coerenza" del progetto proposto con il parametro considerato. Operativamente l'assegnazione del punteggio avviene secondo la seguente casistica:

- punti 0 nel caso in cui il grado di "coerenza" con il parametro considerato sia giudicato insufficiente;

- punti 1 nel caso in cui il grado di "coerenza" con il parametro considerato sia giudicato sufficiente;

- punti 2 nel caso in cui il grado di "coerenza" con il parametro considerato sia giudicato buono;

- punti 3 nel caso in cui il grado di "coerenza" con il parametro considerato sia giudicato ottimo.

Al termine dei procedimenti istruttori per l'assegnazione dei relativi punteggi ai progetti presentati, verrà predisposta dagli uffici regionali una graduatoria di idoneità finale formulata sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascun progetto dalla somma del punteggio assegnato ad ogni parametro.

Per essere ammessi a contributo i progetti dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a cinque. I progetti che a seguito della valutazione effettuata

mediante i criteri sopra indicati non raggiungano la soglia minima saranno giudicati non idonei e pertanto non finanziabili.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione della richiesta di contributo.

* Le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2008 dalla pubblicazione del presente documento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

* Le domande dovranno essere presentate, mediante la compilazione del modello regionale, alla Regione Piemonte, Direzione Turismo Commercio e Sport - Settore Offerta Turistica, Via Avogadro, 30 - 10121 Torino, che effettuerà altresì la valutazione delle proposte nei termini indicati dal presente documento;

* La modulistica da utilizzare per la presentazione delle richieste di contributo è in distribuzione gratuita presso la Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Offerta turistica oppure reperibile attraverso il sito web: www.regione.piemonte.it/turismo;

* Il soggetto proponente potrà presentare 1 sola richiesta di contributo a valere sul progetto "Piemonte ... sei a casa" ed. 2008;

* Nel caso il soggetto richiedente non sia un ente pubblico la domanda di accesso al finanziamento dovrà risultare in regola con le norme vigenti in materia di imposta di bollo (D.M. 20/8/92) e alla domanda stessa dovrà essere allegata copia dello statuto o dell'atto costitutivo;

* La commissione esaminatrice si riunirà con periodicità mensile al fine di esaminare le richieste pervenute ed approverà una graduatoria delle richieste pervenute entro 30 giorni. L'esito finale della valutazione sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato la richiesta di contributo;

* La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme al progetto approvato e finanziato. Il contributo verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata, incompleta o difforme realizzazione dell'iniziativa;

* In caso di rinuncia o revoca del contributo, il beneficiario dovrà provvedere alla restituzione alla Regione Piemonte di tutte le somme eventualmente già percepite e opportunamente rivalutate;

* La rendicontazione documentata delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa dovrà avvenire attraverso la compilazione del modello regionale a tal fine predisposto e secondo le modalità ivi indicate;

* Per i progetti presentati e finanziati nell'ambito del Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per l'anno 2008 - "Piemonte ... sei a casa", è possibile richiedere e beneficiare di ulteriori contributi pubblici. Ovviamente la somma totale di tali contributi non potrà superare il 100% della spesa sostenuta per la realizzazione di dette iniziative. In tali casi il beneficiario è, comunque, tenuto obbligatoriamente ad informare la Regione Piemonte, Direzione Turismo Commercio e Sport, Settore Offerta Turistica, degli ulteriori contributi assegnati e utilizzati per le iniziative in questione;

* I contributi concessi per la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano 2008 "Piemonte

... sei a casa", saranno erogati ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

a) 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo, o in alternativa, 50% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell'inizio del progetto;

b) il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata a avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato;

c) In alternativa alle modalità sopra descritte, il contributo può essere erogato a fine progetto, in un'unica soluzione nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 208 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice DB0300

D.D. 14 maggio 2008, n. 0394/0207

Servizio assicurativo per la responsabilità civile verso terzi - autorizzazione di spesa di euro 16.000,00 sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2008 - in favore di Unipol Assicurazioni S.p.a. in coassicurazione con Aurora Assicurazioni S.p.a.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 27 maggio 2008, n. 0439/0236

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri Regionali e degli Assessori esterni interessati; versamento contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita relativi all'anno 2007. Conguaglio anno 2006 per i Consiglieri interessati; conguaglio anno 2008 per il Consigliere dimissionario.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 3 giugno 2008, n. 0453/0245

Fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte. Estensione della fornitura fino ad un quinto dell'importo contrat-

tuale ed approvazione atto di sottomissione. Impegno di spesa in favore di Giannino srl di euro 7.200,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 6 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre, per quanto espresso in premessa, l'estensione della fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, affidata a Giannino S.r.l., con sede in Corso Regina Margherita, 195/F - Torino, fino ad un quinto dell'importo contrattuale e, quindi, per un importo presunto di Euro 6.000,00, oltre IVA;

2. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'allegato atto di sottomissione sottoscritto in data 27 maggio 2008, con il quale Giannino S.r.l. si impegna ad eseguire le maggiori forniture in questione alle stesse condizioni tecniche ed amministrative indicate nel contratto Rep. 1329/CR del 10 settembre 2007;

3. di procedere alla stipulazione del relativo atto aggiuntivo, nei modi previsti dall'art. 33, lett. b) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

4. di impegnare - per le motivazioni illustrate in premessa - a favore di Giannino S.r.l., con sede in Corso Regina Margherita, 195/F - Torino, l'ulteriore somma di Euro 7.200,00 o.f.c., sul Cap. 3030 Art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2008, per far fronte ai nuovi oneri dovuti per la fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti del Consiglio regionale del Piemonte, riferita all'anno in corso.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 giugno 2008, n. 0454/0246

Fornitura e posa di fioriere in pietra di Luserna da posizionare all'interno del cortile di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta L.M.G. s.n.c. di Vottero Placido & C., Via Cavour n. 84, Bagnolo P.te (Cn). Impegno di spesa di euro 7.056,00 o.f.c. sul capitolo 3030 art. 4 del bilancio del C.R. per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0400

D.D. 5 giugno 2008, n. 0455/0091

Organizzazione della rassegna "Cinema a Palazzo" nel cortile d'onore di Palazzo Lascaris (25/6 - 17/7/2008) - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 15.542,40 o.f.c., Cap. 6040, Art. 6 - Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni ed i preventivi dettagliatamente indicati in premessa - gli adempimenti relativi alla rassegna cinematografica "Cinema a Palazzo" a Palazzo Lascaris, dal 25 giugno al 16 luglio 2008;

2) di affidare gli incarichi, per la realizzazione e svolgimento della suddetta iniziativa, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione;

3) di procedere all'ordine dei citati servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di impegnare a tal fine la cifra complessiva di euro 15.542,40 o.f.c. con imputazione sul capitolo 6040, art.6, Esercizio finanziario 2008 ;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari parcelle e fatture debitamente vistate;

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 5 giugno 2008, n. 0456/009

Autorizzazione tirocinio giugno-dicembre 2008 presso la Direzione Comunicazione dell'Assemblea Regionale. Impegno di spesa di euro 2000,00 a titolo di rimborso spese, sul Cap. 3040 art. 3 - esercizio finanziario anno 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 giugno 2008, n. 0459/0247

Smarty 2008 - sostituzione Smart Card personale Consiglio regionale del Piemonte e manutenzione evolutiva matricolatore regionale - affidamento al CSI Piemonte. Impegno di spesa di euro 48.995,95 o.f.c. sul capitolo 3030 art.14 - del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - al CSPIEMONTE con sede in Torino, Corso U. Sovietica 216, le attività contenute nelle offerte economiche presentate (prot. n° 16384/EV/IS del 22/05/2008 allegato A) e prot. n° 16673/AB/pm del 26/05/2008, allegato B), relative alla realizzazione ed all'avvio dell'Ufficio Smarty per il personale del Consiglio regionale del Piemonte ed alla manutenzione evolutiva matricolatore regionale per un importo complessivo presunto di Euro 40.829,96 o.f.e;

- di approvare i progetti di cui agli allegati A) e B) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare lo schema di contratto (allegato C) all'uopo predisposto e di stipulare specifico contratto

nei modi previsti dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84 mediante lettera commerciale;

- di impegnare, la somma complessiva presunta di 48.995,95 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 14 del Bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 6 giugno 2008, n. 0460/0095

Stampa atti cerimonia a ricordo del Presidente della Regione Piemonte Edoardo Calleri di Sala. Impegno di spesa euro 2.815,56 o.f.c.. Cap. 6040 art. 2. Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare, per le motivazioni espresse in premessa alla ditta Print Time, corrente in Torino, Via Matera 9, la stampa di 1.000 copie degli interventi della cerimonia a ricordo del Presidente Edoardo Calleri di Sala, per un importo di euro 2.370,00 oltre l'IVA del 20%;

* di procedere all'ordine, per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8 del 1984;

* di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura, debitamente vistata;

* di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 2.815,56 o.f.c. con imputazione sul Cap. 6040, art. 2 dell'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 9 giugno 2008, n. 0461/0075

Consulta delle Elette del Piemonte - Consulta delle Elette del Piemonte - Affidamento incarico per la progettazione e la realizzazione di materiale di comunicazione. Impegno di spesa di euro 1.069,20 o.f.c. Cap 6010 art. 4 Bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione di n. 2 banner da utilizzarsi durante gli incontri e le manifestazioni della Consulta delle Elette del Piemonte;

2. di affidare all'agenzia Sunrise Advertising s.r.l. di Corso Valdocco n. 3 Torino, l'incarico relativo alla progettazione e realizzazione dei due banner al costo totale di euro 1.069,20 o.f.c. importo comprensivo di IVA al 20% e dello sconto dell' 1% operato quale esonero dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. n. 8/84;

3. di prendere atto che la linea grafica del suddetto materiale sarà coerente con l'immagine coordinata del Consiglio regionale del Piemonte;

4. di precedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984;

5. di impegnare la somma di euro 1.069,20 o.f.c. sul capitolo 6010 art. 4, del bilancio 2008;

6. di liquidare la spesa sulla base di regolare fattura, previa verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 giugno 2008, n. 0463/0248

Autorizzazione in sanatoria alla partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Rolando Mauro, assegnato alla Direzione Amministrazione e Personale al corso di "Estimo e valutazioni" organizzato da "Stima-trix" - Collegio geometri.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare in sanatoria la partecipazione del Sig. Rolando Mauro, assegnato alla Direzione Amministrazione e Personale, al corso di "Estimo e Valutazioni" organizzato da STI Studio Tecnico Informatico con sede a Mantova - che si è svolto a Torino presso il Collegio Geometri nei giorni 15-16-17-29- e 30 maggio 2008;

2. di dare atto che la partecipazione al corso suddetto era gratuita.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 9 giugno 2008, n. 0466/0251

Contratto relativo al servizio di noleggio di due autovetture Alfa Romeo modello 166 e 159 con Arval Service Lease Italia S.p.A. - Scandicci (Fi). Rinegoiazione dei canoni e assegnazione nuova autovettura.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere - nell'ambito del contratto di cui in premessa - al servizio di noleggio di dell'autovettura Alfa Romeo 166 targata CZ 5085 PW, per ulteriori 24 mesi con canone rinegoziato a decorrere dal 1 settembre 2008, ed alla sostituzione dell'autovettura Alfa Romeo 166 targata CZ 909 DF con una nuova autovettura Alfa Romeo 159 per 24 mesi, alle condizioni di cui ai preventivi presentati da Arval Service Lease Italia S.p.A. che si allegano alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che la spesa complessiva per il servizio in questione ammonta a complessivi Euro

52.240,56, oltre IVA, oltre all'importo complessivo presunto di Euro 19.077,84, oltre IVA quale quota carburante;

3. di dare atto che la spesa presunta di Euro 10.448,11 o.f.c. per il servizio in questione e la spesa presunta di Euro 3.815,57 o.f.c. per quota presunta carburante, per l'anno 2008, trova copertura con l'impegno assunto con determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale n. 0165/0106 del giorno 11 febbraio 2008, impegno n. 157 del 12/02/2008;

4. di stabilire che si provvederà all'impegno della restante spesa per il servizio di cui trattasi di Euro 52.240,56, o.f.c. e di Euro 19.077,84 o.f.c. quale quota presunta per acconto carburante per gli anni 2009 e 2010 con successivi provvedimenti.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 10 giugno 2008, n. 0467/0252

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C 1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 10 giugno 2008, n. 0468/0253

Lavori di realizzazione impianto di illuminazione di emergenza per la proiezione relativa alla manifestazione "Cinema a palazzo", presso Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Imp.Electric s.n.c. impegno di spesa di euro 14.504,67 o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa ed in relazione a motivi d'urgenza collegati all'inizio imminente della rassegna (25 giugno 2008) - i lavori di realizzazione di impianto di illuminazione di emergenza per la proiezione relativa alla manifestazione "Cinema a Palazzo" presso Palazzo Lascaris, alle condizioni del preventivo allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, alla Ditta Imp.Electric s.n.c. (corrente in Via Torino n. 6 - 10098 Rivoli - TO), per un importo complessivo di euro 12.087,22 oltre IVA, per un importo complessivo di euro 12.087,22 oltre IVA comprensivo dello sconto del 2% sul prezzo offerto al fine dell'esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

3. Di impegnare a tal fine la somma di euro euro 14.504,67 o.f.c. a favore della Ditta Imp.Electric s.n.c., a carico del Cap. 3030 Art. 11 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 10 giugno 2008, n. 0470/0077

Comitato Resistenza e Costituzione. XXII° Rassegna cinematografica itinerante 2008/2009 "I diritti di tutti. Confini, scegliere da che parte stare". Affidamento incarico all'Aiace Torino. Primo impegno di spesa euro 20.000,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere alla realizzazione della ventiduesima edizione della Rassegna cinematografica itinerante 2008/2009, dal titolo "I diritti di tutti. Confini, scegliere da che parte stare", destinata agli studenti delle scuole superiori della regione;

2. di affidare, per le ragioni di natura tecnica di cui in motivazione, l'incarico per la cura scientifica e l'organizzazione tecnica della Rassegna all'Aiace (Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai) di Torino;

3. di assumere a carico del Consiglio regionale l'importo complessivo per la realizzazione della Rassegna, pari ad euro 48.880,00, oneri fiscali e sconto del 2% ex art. 37 della L.R. 8/1984 compresi;

4. di autorizzare l'erogazione all'Aiace Torino, previa presentazione di regolare fattura, di un primo importo di euro 20.000,00 a titolo di acconto;

5. di rinviare a successivo provvedimento determinativo, da adottarsi a conclusione dell'iniziativa e previa presentazione di consuntivo, l'impegno per la restante somma a saldo;

6. di impegnare la somma di euro 20.000,00 sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0304

D.D. 11 giugno 2008, n. 0471/0254

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2008 - acconto maggio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così

come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di maggio 2008, per un importo di euro 125.233,63 così come indicato nell'allegato A al presente atto;

* di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 70 del 30/05/2008;

* di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro euro 125.233,63 cap. 5030 art. 3 impegno n. 20/2008 D.D. n. 10/0007 del 15/01/2008

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 11 giugno 2008, n. 0473/0255

Autorizzazione al pagamento all'interprete qualificato ENS. Impegno e autorizzazione alla spesa di euro 157,91 esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 11 giugno 2008, n. 0474/0256

Determina dirigenziale n. 0123/0083 db0303 del 28/01/2008. Rettifica per mero errore materiale della denominazione sociale del beneficiario dell'impegno di spesa e presa d'atto della variazione della sede legale di Infotec Italia S.p.a.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 12 giugno 2008, n. 0475/0257

Lavori di realizzazione impianto di illuminazione di emergenza per la proiezione relativa alla manifestazione "Cinema a palazzo", presso Palazzo Lascaris. Approvazione quadro economico, nomina ufficio direzione lavori e integrazione dell'impegno di spesa di euro 3.671,51 o.f.c., n. 344 assunto con determinazione n. 468/0253/DB0303 del 10/06/2008 sul cap. 3030 art. 11 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il quadro economico complessivo dei lavori di realizzazione di impianto di illuminazione di emergenza per la proiezione relativa alla manifestazione "Cinema a Palazzo" presso Palazzo Lascaris, per farne parte integrante e sostanziale, alla Ditta Imp. Electric s.n.c. (corrente in Via Torino n. 6 -

10098 Rivoli - TO), per un importo pari ad euro 18.176,18 o.f.c.;

2. Di attribuire ai sotto elencati funzionari, del Settore Tecnico e Sicurezza, i seguenti compiti riferiti agli interventi in argomento:

* Direttore dei Lavori Geom. Claudio Minnicelli

* Direttore Operativo Arch. Federica Pasqual

3. Di individuare quale collaboratore del Responsabile del Procedimento Ing. Sergio Crescimanno e della Direzione Lavori, nella predisposizione e nella tenuta degli atti contabili ed amministrativi riferiti all'intervento in oggetto, il Geom. Maurizio Micai;

4. Di dover procedere ad integrare l'impegno n. 344 pari ad euro 14.504,67 o.f.c. assunto con precedente Determinazione n. 468/0253/DB0303 del 10/06/2008, di euro 3.671,51 o.f.c., a copertura dell'intero ammontare del quadro economico, sul cap. 3030 art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 13 giugno 2008, n. 0476/0258

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.05.2008 al 31.05.2008. Approvazione e reintegro.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Giunta regionale

Codice DA0505

D.D. 25 giugno 2008, n. 247

Servizio di stampa, creazione files per pubblicazione sul sito web, gestione dell'indirizzo, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (1 maggio 2006-30 aprile 2009). Ditta Stabilimento Tipografico Fabbiani srl di Genova. Anno 2008. impegno di spesa Euro 50.000,00 (capitolo 113223/2008).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Falco

Codice DA0505

D.D. 25 giugno 2008, n. 253

Servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 5.000 CD-ROM contenenti l'edizione 2008 del Prezziario Opere Pubbliche. Affidamento alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. corrente in Torino, mediante cottimo fiduciario ex art. 125 comma 11 D.Lgs. n. 163/2006. Spesa di Euro 6.367,68 IVA compresa (capitolo 113223/2008).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare, mediante cottimo fiduciario ex art. 125 comma 11 D.Lgs. n. 163/2006, alla ditta Hic ad Hoc s.a.s. di Antonio Lepore & C., corrente in Torino, via Lessolo, n. 3, il servizio di masterizzazione e duplicazione di n. 5000 CD-ROM contenenti l'edizione 2008 del Prezziario Opere Pubbliche, con le modalità in premessa specificate, al prezzo di Euro 6367,68 IVA compresa, al netto dello sconto dell'1%;

2. di esonerare la ditta Hic ad Hoc dal versamento della cauzione ex art. 37 comma 2 della L.R. n. 8/1984, in quanto la ditta affidataria della fornitura ha provveduto a praticare lo sconto dell'1% sull'importo complessivo;

3. di fissare quale termine improrogabile per la consegna della fornitura 40 giorni naturali e consecutivi dalla consegna alla ditta affidataria, da parte dell'Amministrazione Regionale, del materiale originale necessario allo svolgimento del lavoro, disponendo altresì che il pagamento del prezzo pattuito vada effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo collaudo del prodotto finito e consegnato dalla ditta affidataria. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,25%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile;

4. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 comma 2 lett.d) della L.R. n. 8/1984;

5. di disporre che alla spesa complessiva di Euro 6367,68 IVA compresa si faccia fronte con prelevamento dai fondi esistenti sul capitolo 113223 per l'esercizio 2008.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Falco

Codice DA0500

D.D. 3 luglio 2008, n. 283

Stipula della Convenzione con il Corep per attivare una collaborazione istituzionale a supporto delle attività dell'"Osservatorio sulla Riforma Amministrativa" Programma di lavoro 2008 - Linea di attività: Semplificazione procedimentale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di stipulare una Convenzione con il Corep per attivare una collaborazione istituzionale a supporto delle attività dell' "Osservatorio sulla Riforma Amministrativa" - Programma di lavoro 2008 - Linea di attività: Semplificazione procedimentale, descritta all'allegato A) nel quale sono altresì specificate le attività, la durata ed i tempi di svolgimento.

Alla spesa complessiva pari a di Euro 18.000,00, si farà fronte nel modo seguente:

- per Euro 9.000,00 con impegno delegato n. 2227 sul Cap. 136336 del Bilancio per l'anno 2008 (UPB SA01071);

- per Euro 9.000,00 sul Cap. 136336 del Bilancio pluriennale 2008 - 2010, anno 2009, come da assegnazione disposta con DGR n. 41 - 9087 del 01/07/2008.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato A

Regione Piemonte

Convenzione con il Corep per attivare una collaborazione istituzionale a supporto delle attività dell' "Osservatorio sulla Riforma Amministrativa" - Programma di lavoro 2008 - Linea di attività: Semplificazione procedimentale.

TRA

la Regione Piemonte, con sede in Torino, P.zza Castello n. 165 (C.F. 80087670016) nella persona della dott.ssa Laura Bertino, direttore della Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura, (omissis), domiciliata per il presente atto presso la sede dell'Ente, a ciò autorizzata con D.D. n. del.....

E

Il COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente), con sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24 (C. F. 05462680017) in persona del legale rappresentante Prof. Antonio Gugliotta,

(omissis)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto della Convenzione

La Regione Piemonte stipula una collaborazione istituzionale con COREP a supporto delle attività dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa, Programma di lavoro 2008 - Linea di attività: "Semplificazione procedimentale", che si articolerà sui tre seguenti filoni:

* Accordi di programma. Sarà delineato un primo quadro conoscitivo di tale strumento di "governance multilivello", attraverso il quale vengono affrontati i numerosi problemi che coinvolgono più amministrazioni pubbliche (e talvolta anche soggetti privati), e tracciato un primo bilancio sull'utilizzazione e sul grado di efficacia degli accordi stessi. L'attività di ricerca richiederà una classificazione degli accordi di programma, la definizione di un periodo di tempo e l'individuazione di alcuni settori, così da concentrare la prima indagine su un campione limitato di accordi ed esaminare anche lo stato di attuazione.

* Contratti di fiume. Sarà verificato se il Contratto di fiume, strumento di programmazione negoziata che pone il fiume al centro delle politiche territoriali come una risorsa da tutelare e valorizzare, soprattutto per superare le logiche di intervento settoriale con le quali spesso si sono gestite le problematiche ambientali, risponda alle esigenze per cui è stato scelto. In particolare, se sia adeguato alla realtà territoriale che contempla e se abbia messo in moto una buona pratica di governance delle sue scelte. La

ricerca dovrà effettuare una prima ricostruzione delle esperienze, attraverso l'individuazione e lo studio di un paio di casi europei ritenuti significativi e la ricognizione dello stato dell'arte relativo ai cinque Contratti di fiume avviati in Piemonte.

* Analisi del processo di decentramento amministrativo regionale. Sarà avviato un primo studio per una valutazione complessiva e sintetica dello stato della ripartizione delle funzioni amministrative, partendo dal lavoro di ricognizione della distribuzione delle funzioni e competenze tra i vari livelli di governo, avviato dall'Osservatorio, contenuto in trenta-cinque schede, suddivise per materia.

Lo studio sarà articolato in due fasi:

1. analisi statistica dei dati raccolti, volta a mettere in luce linee di tendenza, regolarità o irregolarità nella ripartizione delle funzioni;

2. approfondimento, per alcune materie che appaiono significative alla luce dell'analisi precedente, sullo stato di attuazione dei trasferimenti di funzioni presso i livelli di governo destinatari.

Art. 2 Compiti del Consorzio di ricerca

Il Corep si impegna a:

* realizzare quanto previsto nel progetto di ricerca descritto all'art. 1 della presente Convenzione;

* effettuare il progetto nei tempi e nei modi stabiliti ed a informare, per ogni scostamento rispetto alla pianificazione operativa del progetto, in termini temporali o di risultati previsti, la Regione Piemonte, con la quale verranno concordate prontamente le opportune misure di correzione;

* partecipare agli incontri, anche in sede regionale, stabiliti e concordati con la Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura;

* trasmettere alla Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura i rapporti intermedi ed il rapporto finale sull'attività svolta.

Art. 3 Direzione scientifica della sperimentazione e responsabile regionale del progetto

Il progetto, come specificato all'art. 1, è realizzato dal Corep, che si avvarrà per la direzione tecnica/scientifica del Prof. Luigi Bobbio.

Spetta al Direttore della Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura, o ad un suo delegato, attestare l'avvenuto avvio del progetto e formulare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del rapporto finale, un parere sull'esito del lavoro svolto e sulla corrispondenza con quanto previsto dalla presente Convenzione in relazione al progetto di attività.

Art. 4 Durata del progetto

L'attività relativa al progetto dovrà essere conclusa entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 5 Costi e modalità di erogazione

La Regione Piemonte riconosce al Corep, per la realizzazione del progetto, la somma complessiva pari a Euro 18.000,00 I.V.A. inclusa.

La somma di cui sopra verrà corrisposta al Corep, dopo aver preso atto dell'avvenuta realizzazione delle attività di ricerca, in conformità con il progetto e nelle varie tematiche in cui si sostanzia.

La suddetta somma verrà corrisposta:

* il 50% al termine del primo semestre di attività previa consegna del rapporto intermedio.

* il restante 50% alla data di scadenza della convenzione previa consegna del rapporto finale.

Art. 6 Registrazione

La presente Convenzione è redatta in duplice esemplare dei quali uno è conservato presso il Corep ed uno presso la Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Settore Attività negoziale e contrattuale. La presente Convenzione sarà registrata a taxa fissa, in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26/04/1986, a spese della parte che richiederà la registrazione.

Letto, approvato, sottoscritto.

COREP
Antonio Guagliotta
Regione Piemonte
Laura Bertino

Codice DA0500

D.D. 9 luglio 2008, n. 293

Rettifica della D.D. n. 282 del 3.7.2008 di affidamento di incarichi di studio e ricerca a supporto delle attività dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa per errori materiali.

(omissis)

IL DIRETTORE

Rettifica la D.D. n. 282 del 3.7.2008, che contiene alcuni errori materiali, secondo la seguente formulazione:

- pag. 2 della premessa il periodo "A norma di regolamento (art. 5, del regolamento) la Regione Piemonte per il funzionamento dell'Osservatorio si fa carico degli oneri per l'affidamento dei lavori di ricerca e di studio, che per grado di approfondimento specialistico e/o interdisciplinare richiedono l'apporto di studiosi e docenti di livello universitario, che garantiscano l'attendibilità scientifica e autorevolezza dei lavori che vengono poi messi a disposizione di tutte le competenti dell'Osservatorio"

è da sostituire con il seguente periodo:

"A norma di regolamento (art. 5, del regolamento) la Regione Piemonte per il funzionamento dell'Osservatorio si fa carico degli oneri per l'affidamento dei lavori di ricerca e di studio, che per grado di approfondimento specialistico e/o interdisciplinare richiedono l'apporto di studiosi e docenti di livello universitario, che garantiscano l'attendibilità scientifica e autorevolezza dei lavori che vengono poi messi a disposizione di tutte le componenti dell'Osservatorio";

- inoltre, l'art. 3 delle scritture private allegate alla citata D.D. n. 282 dovrà essere sostituito dal seguente:

"L'incarico avrà durata di 12 mesi dalla data di stipulazione fatta salva la pubblicazione del nominativo del docente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, c. 18, legge n. 244/07, di cui verrà data tempestiva comunicazione al docente incaricato".

Il Direttore regionale
Laura Bertino

La Determinazione dirigenziale codice DA0500 3 luglio 2008, n. 282, è stata pubblicata sul 3° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 27 del 4 luglio 2008 (n.d.r)

Codice DA0505

D.D. 10 luglio 2008, n. 296

Gestione del Bollettino Ufficiale. Abolizione degli abbonamenti annuali.

(omissis)

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; visto l'art. 23 della l.r. n. 51/97;

determina

1. Di abolire, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale, la modalità temporale annuale di abbonamento a pagamento al Bollettino Ufficiale;

2. Resta in vigore la modalità temporale semestrale di abbonamento, con le tariffe attualmente in vigore (Euro 52,00 parte I e II tipo S1, Euro 23,00 parte III tipo S3);

La presente determinazione dirigenziale verrà immediatamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice DA0703

D.D. 3 giugno 2008, n. 602

Assunzione di una unità di categoria C1, in possesso di diploma di maturità e buone conoscenze informatiche, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego di Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato nella categoria C1, tramite richiesta al Centro per l'Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale in possesso del diploma di maturità e buone conoscenze informatiche per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del

contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 11.501,60 (undicimilacinquecentouno/60), prevista per l'anno 2008, per Euro 8.687,14 (ottomilaseicentottantasette/14) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 e per Euro 2.814,46 (duemilaottocentoquattordici/46) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 del Bilancio per l'anno 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA0703

D.D. 4 giugno 2008, n. 605

Assunzione di una unità di categoria B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato in sostituzione della dipendente assente dal servizio per maternità, tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia di Torino, di una unità di categoria B1 in possesso della Licenza della Scuola dell'obbligo;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 10.249,44 (diecimiladuecentoquarantanove/44) prevista per l'anno 2008, per Euro 7.741,23 (settemilasettecentoquarantuno/23) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 e per Euro 2.508,21 (duemilacinquecentootto/21) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA0703

D.D. 4 giugno 2008, n. 606

Assunzione di una unità di categoria D1, in possesso del diploma di laurea, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato di un'unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza e buona conoscenza delle procedure informatiche per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 12.562,79 (dodicimilacinquecentosessantadue/79), prevista per l'anno 2008, per Euro 9.488,86 (novemilaquattrocentottantotto/86) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 e per Euro 3.073,93 (tremilasettantatre/93) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 del Bilancio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA0806

D.D. 21 febbraio 2008, n. 65

P.I.C. Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto Nena. Contributi ai partecipanti ai focus group di Nena. Spesa complessiva di euro 2.500,00 ripartita sul Capitolo FESR 12412/06, ora 124391/06, Imp. n. 4073 e sul Capitolo CPN 12407/06, ora 124335/06, Imp. 4075.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di erogare ai partecipanti ai focus group individuati in precedenza per le motivazioni ivi espresse, un contributo complessivo di Euro 2.500,00;

2) di fare fronte alla spesa complessiva di Euro 2.500,00 con le somme impegnate con Determina Dirigenziale n. 153 del 06/09/2006, ripartite sul Capitolo fesR 12412/06, ora 124391/06, Acc. 101381, Imp. n. 4073 e sul Capitolo CPN 12407/06, ora 124335/06, Acc. 101383, Imp. 4075;

3) di procedere alla liquidazione della somma previa presentazione di regolari fatture, vistate per regolarità dal Direttore della Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0812

D.D. 22 febbraio 2008, n. 72

Contributi per l'adeguamento obbligatorio degli Strumenti Urbanistici ai sensi della L.R. 24/96. Erogazione accenti ai Comuni aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 237347/08 (ex capitolo 22680) di Euro 109.402,97.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegato programma di finanziamento per l'anno 2008, previsto dalla L.R. n. 24/96, per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica, che costituisce parte integrante della presente determinazione ed elenca i Comuni ammessi a contributo, specificando gli importi degli acconti da erogare;

- di impegnare la somma di euro 109.402,97, sul capitolo 237347/08 del bilancio regionale per l'esercizio 2008, assegnazione provvisoria n. 100432;

- di erogare ai Comuni suddetti, gli acconti dei contributi, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/96.

Di riservarsi, con successivo atto amministrativo, di impegnare il saldo dei contributi a seguito dell'approvazione della Variante di P.R.G. da parte dell'organo competente, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/96, sempreché lo consentano le disponibilità di bilancio dei rispettivi esercizi finanziari.

Il Dirigente responsabile
Luisa Vicentini

Allegato

| PR | Comune | Prov. | Finanziabile | Ammesso | Acconto |
|----|-----------------------|---|--------------|----------|----------|
| | | | € | € | € |
| AT | VILLA SAN SECONDO | L. 24/96 - ARREDO URBANO - D.G.R. n. 6 - 2703 del 09/04/2001 | 2.400,00 | 1.680,00 | 840,00 |
| BI | VILLA DEL BOSCO | L. 24/96 - Studi per III FASE - Circolare n. 7/LAP Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica pubblicato sul B.U.R. n. 1 del 05/01/2005. | 6.256,63 | 4.379,64 | 2.189,82 |
| CN | PEZZOLO VALLE UZZONE | L. 24/96 - Studi per III FASE - Circolare n. 7/LAP Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica pubblicato sul B.U.R. n. 1 del 05/01/2005. | 7.200,00 | 5.040,00 | 2.520,00 |
| AL | CASSINELLE | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 3.000,00 | 2.100,00 | 1.050,00 |
| AL | CAVATORE | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 7.000,00 | 4.900,00 | 2.450,00 |
| AL | MALVICINO | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 8.473,60 | 5.931,52 | 2.965,76 |
| AL | VILLALVERNIA | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 7.000,00 | 4.900,00 | 2.450,00 |
| AT | CASTAGNOLE MONFERRATO | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 11.262,45 | 7.883,71 | 3.941,85 |

| PR | Comune | Prov. | Finanziabile | Ammesso | Acconto |
|----|-------------------|---|--------------|-----------|-----------|
| | | | € | € | € |
| BI | SAGLIANO MICCA | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 10.250,00 | 7.175,00 | 3.587,50 |
| BI | SALA BIELLESE | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 2.500,00 | 1.750,00 | 875,00 |
| CN | NARZOLE | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 36.480,00 | 25.536,00 | 12.768,00 |
| CN | SANT'ALBANO STURA | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 25.000,00 | 17.500,00 | 8.750,00 |
| NO | AMENO | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 2.196,86 | 1.537,80 | 768,90 |
| TO | AZEGLIO | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 21.955,17 | 15.368,61 | 7.684,30 |
| TO | LOMBARDORE | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 9.400,00 | 6.580,00 | 3.290,00 |
| TO | MATTIE | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 25.740,00 | 18.018,00 | 9.009,00 |

| PR | Comune | Prov. | Finanziabile | Ammesso | Acconto |
|----|------------------------|---|--------------|-----------|----------|
| | | | € | € | € |
| VC | CARISIO | L. 24/96 - Variante PAI - D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002 | 11.316,37 | 7.921,45 | 3.960,72 |
| CN | PEZZOLO VALLE UZZONE | L. 24/96 - Variante PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 8546 del 03/03/2003 | 3.798,92 | 2.659,24 | 1.329,62 |
| TO | SETTIMO VITTONI | L. 24/96 - Variante PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 8546 del 03/03/2003 | 27.708,33 | 19.395,83 | 9.697,91 |
| AT | MONASTERO BORMIDA | L. 24/96 - verifiche acustiche - Comunicato Assessore Politiche Territoriali B.U. n. 7 del 16/02/2006 | 1.669,12 | 1.168,38 | 584,19 |
| BI | SALA BIELLESE | L. 24/96 - verifiche acustiche - Comunicato Assessore Politiche Territoriali B.U. n. 7 del 16/02/2006 | 3.000,00 | 2.100,00 | 1.050,00 |
| CN | TORRE MONDOVI' | L. 24/96 - verifiche acustiche - Comunicato Assessore Politiche Territoriali B.U. n. 7 del 16/02/2006 | 3.500,00 | 2.450,00 | 1.225,00 |
| VB | SAN BERNARDINO VERBANO | L. 24/96 - verifiche acustiche - Comunicato Assessore Politiche Territoriali B.U. n. 7 del 16/02/2006 | 5.000,00 | 3.500,00 | 1.750,00 |
| VC | PIODE | L. 24/96 - verifiche acustiche - Comunicato Assessore Politiche Territoriali B.U. n. 7 del 16/02/2006 | 750,00 | 525,00 | 262,50 |

| PR | Comune | Prov. | Finanziabile | Ammesso | Acconto |
|----|------------------------|---|--------------|----------|----------|
| | | | € | € | € |
| CN | VALGRANA | L. 24/96 - Verifiche PAI 2007 - D.G.R. n. 8 - 3873 del 25/09/2006 | 9.000,00 | 6.300,00 | 3.150,00 |
| CN | CASTELDELFINO | L. 24/96 - verifiche sismiche - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 5.003,00 | 3.502,10 | 1.751,05 |
| AL | CASSINELLE | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 2.500,00 | 1.750,00 | 875,00 |
| AL | CAVATORE | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 2.000,00 | 1.400,00 | 700,00 |
| AL | FELIZZANO | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 4.300,00 | 3.010,00 | 1.505,00 |
| AL | FRASSINELLO MONFERRATO | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 7.200,00 | 5.040,00 | 2.520,00 |
| AL | SILVANO D'ORBA | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 12.089,60 | 8.462,72 | 4.231,35 |
| BI | BENNA | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 1.250,00 | 875,00 | 437,50 |

| PR | Comune | Prov. | Finanziabile | Ammesso | Acconto |
|---------------|----------------------|---|--------------|------------|-------------------|
| | | | € | € | € |
| BI | MIAGLIANO | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 1.800,00 | 1.260,00 | 630,00 |
| CN | SAN MICHELE MONDOVI' | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 3.530,00 | 2.471,00 | 1.235,50 |
| CN | TORRE MONDOVI' | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 4.200,00 | 2.940,00 | 1.470,00 |
| CN | TREZZO TINELLA | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 2.100,00 | 1.470,00 | 735,00 |
| TO | BORGONE SUSA | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 7.700,00 | 5.390,00 | 2.695,00 |
| TO | LOMBARDORE | L. 24/96 - VIA - Comunicato Assessore Urbanistica B.U. n. 1 del 05/01/2005 | 7.050,00 | 4.935,00 | 2.467,50 |
| Totale | | | 312.580,05 | 218.806,00 | 109.402,97 |

Codice DA0802

D.D. 19 marzo 2008, n. 99

Impegno di spesa Euro 3.000,00 per acquisto dati statistici (cap.142024/2008, ass. n. 100506).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare una prima cifra di Euro 3.000,00 per acquisto di dati statistici Dall'Istat, Eurostat, Camere di Commercio, Ancitel, Istituto Tagliacarne, Minerva Medica S.p.A. ed altri, sul capitolo 142024/08 (assegnazione provvisoria n. 100506);

di autorizzare l'acquisto dei dati statistici in oggetto direttamente presso i soggetti che li producono o presso i concessionari autorizzati, e in particolare, nel caso di dati Eurostat, presso la Ditta Licosa S.p.A. di Firenze, Via Duca di Calabria 1/1 50125 Firenze, (omissis); nel caso di alcuni dati Istat, presso la Ditta Maggioli Editore S.p.A. di Rimini, Via del Carpino 8/10 Santarcangelo di Romagna 47822 Rimini, (omissis), Minerva Medica S.p.A. di Torino corso Bramante 83-85;

di demandare a eventuali successive determinazioni dirigenziali l'impegno di ulteriori fondi per acquisto dati statistici a valere sul capitolo di spesa in oggetto, previa valutazione da parte del Settore Statistico Regionale delle necessità in tale senso che potranno emergere nel corso dell'anno da parte del Settore stesso o di altre strutture regionali.

Le singole fatture verranno liquidate con successivi provvedimenti dirigenziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0826

D.D. 20 marzo 2008, n. 101

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità nel comune di Druento. Impegno sul capitolo n. 257611 della somma di euro 25.000,00. Erogazione di euro 25.000,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo n. 257611 del Bilancio finanziario per l'anno 2008, la somma di euro 25.000,00, Assegnazione provvisoria n. 100271;

- di erogare l'importo di euro 25.000,00 sul capitolo n. 257611 del Bilancio finanziario per l'anno 2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, (omissis).

L'importo erogato è pari al 50% del finanziamento di euro 50.000,00 concesso all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino ai fini dell'at-

tuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", misura Studi di fattibilità, per l'intervento localizzato nel comune di Druento, in via Manzoni / via Garibaldi, a cui è stato assegnato il codice regionale PC1STF16.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 27 marzo 2008, n. 109

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Impegno sul capitolo n. 232088 della somma di euro 75.000,00. Erogazione di euro 75.000,00 a favore del Comune di Moncalieri (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo n. 232088 del Bilancio finanziario per l'anno 2008, la somma di euro 75.000,00, Assegnazione provvisoria n. 100270;

- di erogare l'importo di euro 75.000,00 sul capitolo n. 232088 del Bilancio finanziario per l'anno 2008, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore del Comune di Moncalieri (TO), (omissis).

L'importo erogato è pari al 50% del finanziamento concesso per la misura Studi di Fattibilità, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 4 aprile 2008, n. 121

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Impegno sul capitolo n. 232088 della somma di euro 75.000,00. Erogazione di euro 75.000,00 a favore del Comune di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo n. 232088 del Bilancio finanziario per l'anno 2008, la somma di euro 75.000,00, Assegnazione provvisoria n. 100270;

- di erogare l'importo di euro 75.000,00 sul capitolo n. 232088 del Bilancio finanziario per l'anno 2008, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore del Comune di Torino, (omissis).

L'importo erogato è pari al 50% del finanziamento concesso per la misura Studi di Fattibilità, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 4 aprile 2008, n. 124

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata anticipo progettazione. Impegno sul capitolo n. 258314 della somma di euro 1.354.307,00. Erogazione di euro 1.354.307,00 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo n. 258314 del Bilancio finanziario per l'anno 2008, la somma di euro 1.354.307,00, Assegnazione provvisoria n. 100268.

- di erogare l'importo complessivo di euro 1.354.307,00, secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, (omissis).

L'importo erogato è pari al 50% del finanziamento concesso per la misura Sovvenzionata relativa agli anticipi per la progettazione, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tri-

bunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0800

D.D. 9 aprile 2008, n. 127

Affidamento incarico alla SGS Italia S.p.A. per il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001 Ed. 2000 per un importo di Euro 8.880,00. Impegno di spesa di Euro 3.120,00 sul cap. 116985/08.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico finalizzato al rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001 Ed. 2000, per le procedure di verifica, esame ed approvazione degli Strumenti Urbanistici della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia alla SGS Italia S.p.A., società di consulenza direzionale e tecnica in materia di organizzazione aziendale, con sede in Milano, via G. Gozzi n. 1/A per un costo complessivo pari a Euro 8.880,00;

- di stabilire che l'incarico avrà termine entro il 16.3.2010;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante nel quale sono contenuti dettagliatamente, tra l'altro, la descrizione dell'incarico, i tempi di verifica dell'attività e le modalità di pagamento;

- di impegnare la somma di Euro 3.120,00 sul capitolo 116985 del Bilancio di previsione per l'anno 2008;

- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi il restante impegno di spesa relativo agli anni 2009 e 2010, previa disponibilità del Bilancio Regionale.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0806

D.D. 10 aprile 2008, n. 129

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Impegno di spesa Euro 264.208,36 - Euro 119.632,50 sul Cap. 124392/08 (FESR), Euro 90.132,88 sul 124336/08 (CPN) ed Euro 54.442,98 sul Cap. 124447/08 (Co-finanziamento regionale).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di reimpegnare le somme di Euro 119.632,50 sul Cap. 124392/08 (FESR), di Euro 90.132,88 sul Cap. 124336/08 (CPN) ed Euro 54.442,98 sul Cap.

124447/08 (co-finanziamento regionale) per un ammontare complessivo di Euro 264.208,36 al fine di consentire entro i termini di scadenza la realizzazione delle attività amministrative e tecniche dell'Operazione Quadro Regionale Progresdec.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0806
D.D. 10 aprile 2008, n. 130

Programma Operativo Interreg IIIC West Zone di cooperazione transnazionale. Progetto Intermetrex. Impegno di spesa sul capitolo 124447/08 Euro 254,72 (co-finanziamento regionale).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0827
D.D. 14 aprile 2008, n. 136

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Alessandria, con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, nominata con determinazione n. 23 del 01/02/2008, con la nomina dei seguenti membri effettivi e supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

sig. Quarati Cristoforo e sig.ra Guerci Giancarla (membri effettivi);

sig. Montecucco Raffaele e sig. Dallerba Giancarlo (membri supplenti).

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0827
D.D. 14 aprile 2008, n. 137

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.s., operante presso l'ATC di Biella, con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella, nominata con determinazione n. 25 del 01/02/2008, con la nomina dei seguenti membri effettivi e supplente di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

sig. Marcone Giuseppe e sig.ra Varnero Valeria (membri effettivi);

sig.ra Ramella Katia (membro supplente).

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0826
D.D. 14 aprile 2008, n. 138

L.R. 06.12.1999, n. 31 e L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i., F.I.P. Scheda Edilizia Residenziale Pubblica. Assestamento e accertamento delle economie degli interventi edilizi di Nuova Costruzione e Recupero

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di assestare, gli interventi che usufruiscono di contributi concessi ai sensi delle LL.RR. 31/99 e 28/76 per quanto espresso in premessa e considerati i provvedimenti assunti dalle Amministrazioni interessate, nel modo seguente:

- prendere atto che la Cooperativa Edilizia Rododendro ha rinunciato al contributo assegnato pari a Euro 84.525,45 per la costruzione di un immobile localizzato in Viverone, via Relenda, obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-033PR, e accertarne la relativa econo-

mia, come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione.

- prendere atto che il Comune di Torino ha approvato la riduzione degli alloggi e del contributo assegnato alla Cooperativa Edilizia G. Di Vittorio, obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-133LO per la costruzione in via Livorno ang. Strada del Fortino, pertanto gli alloggi finanziati diventano n. 52, tale riduzione, fermo restando l'importo F.I.P. assegnato pari a Euro 57.229,91, comporta una riduzione dell'importo di mutuo ammesso a usufruire del contributo integrativo concesso ai sensi della L.R. 28/76 pari a Euro 4.000.518,04. Accertare un'economia di Euro 140.551,87, come indicato nell'allegato "B" alla presente determinazione.

- prendere atto che la Cooperativa Monviso a.r.l., ha rinunciato al contributo assegnato pari a Euro 5.164,57 per la costruzione di un immobile localizzato Piossasco, via del Pellerino, obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-159PR, e accertarne la relativa economia, come indicato nell'allegato "B" alla presente determinazione.

- prendere atto che il Comune di Chieri ha approvato la riduzione degli alloggi finanziati alla Cooperativa Edilizia Monviso a.r.l., obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-197PR, per la costruzione in Chieri, zona CR8* del P.R.G.C., che diventa n. 1, fermo restando l'importo F.I.P. assegnato pari a Euro 6.197,48, come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione.

- accertare un'economia pari a Euro 89.690,02 sui contributi concessi ai sensi della L.R. 31/99 e Euro 140.551,00 sull'importo di mutuo ammesso a usufruire del contributo integrativo concesso ai sensi della L.R. 28/76;

Gli allegati "A", "B" e "C" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R..

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0827

D.D. 14 aprile 2008, n. 139

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Cuneo, con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo, nominata con determinazione n. 26 del 01/02/2008, con la nomina dei seguenti membri effettivi e supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

sig. Bertone Marco e sig. Isaia Giancarlo (membri effettivi);

sig. Malvolti Piercarlo e sig. Falco Silvio (membri supplenti).

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0827

D.D. 14 aprile 2008, n. 140

Integrazione composizione 1a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Novara, con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare la 1a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, nominata con determinazione n. 27 del 01/02/2008, con la nomina dei seguenti membri effettivi di cui al comma 3, lettera b), dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

sig. Martinoli Luigi e sig.ra Celasco Maria Rosa (membri effettivi).

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0826

D.D. 14 aprile 2008, n. 141

Legge 08.02.2001, n. 21. Piano operativo regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto) e contributi integrativi ai sensi della D.G.R. 20-396 del 04.07.2005.

Assestamento degli interventi e accertamento delle economie.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto, per quanto espresso in premessa, di quanto deliberato dalle amministrazioni comunali per i seguenti programmi di intervento:

il Comune di Torino ha consentito e approvato per l'intervento di recupero C.I. PO 5 LO, operatore Coop. Giuseppe Di Vittorio, localizzato nel Villaggio Olimpico Mortara, la riduzione degli alloggi finanziati a n. 37, mutuo pari a Euro 2.334.123,19 ai sensi della L. 388/2000, come indicato nell'allegato "A";

il Comune di Torino ha consentito e approvato per l'intervento di recupero C.I. PO 6 LO, operatore Coop. Giuseppe Di Vittorio, localizzato nel Villaggio Olimpico Mortara, la riduzione degli alloggi finanziati a n. 26, mutuo pari a Euro 826.748,47 ai sensi della L. 388/2000, e Euro 773.983,03 di contributi integrativi ai sensi della D.D. 132/2005, come indicato nell'allegato "A";

il Comune di Torino ha consentito e approvato per l'intervento di recupero C.I. PO 7 LO, operatore Coop. Giuseppe Di Vittorio, localizzato nel Villaggio Olimpico Mortara, la riduzione del mutuo pari a Euro 768.591,40 ai sensi della L. 388/2000, e Euro 203.488,62 di contributi integrativi ai sensi della D.D. 132/2005 e la riduzione del numero degli alloggi finanziati a 15. Accertare un'economia di Euro 21.019,32 come indicato nell'allegato "A";

il Comune di Piedimulera ha consentito e approvato per l'intervento di recupero in capo all'impresa San Carlo la riduzione ad un alloggio per l'intervento di recupero dell'immobile sito in vicolo Tassi, n. 2, C.I. PO 18 LO, mutuo pari a Euro 42.888,89 ai sensi della L. 388/2000, come indicato nell'allegato "A";

che Il Comune di Caraglio ha approvato la riduzione degli alloggi finanziati a 6 per l'intervento di recupero C.I. PO 18 LO, localizzato in via Brofferio/via parrocchia, mutuo pari a Euro 143.327,12 ai sensi della L. 388/2000, indicato nell'allegato "A";

accertare un economia pari a Euro 21.019,32. ai sensi della L. 388/2000

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0827

D.D. 14 aprile 2008, n. 142

Integrazione composizione 2a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Novara con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare la 2a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, nominata con determinazione n. 28 del 01/02/2008, con la nomina dei seguenti membri effettivi di cui al comma 3, lettera b), dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

sig.ra Marrocu Teresa e sig. Marnati Matteo (membri effettivi).

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0827

D.D. 14 aprile 2008, n. 143

Integrazione composizione 1a Commissione ex art. 9, L.R. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Torino, con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare la 1a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, nominata con determinazione n. 29 del 01/02/2008, con la nomina dei seguenti membri effettivi di cui al comma 3, lettera b), dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

sig. Damato Eduardo e sig. Ravizza Aldo (membri effettivi).

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la sca-

denza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0827

D.D. 14 aprile 2008, n. 144

Integrazione composizione 2a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Torino, con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare la II^a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, nominata con determinazione n. 30 del 01/02/2008, con la nomina dei seguenti membri effettivi di cui al comma 3, lettera b), dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

sig. Canale Clapetto Angelo e sig. Olivieri Roberto (membri effettivi).

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0827

D.D. 18 aprile 2008, n. 151

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Esercizio finanziario 2006. Attribuzione di risorse al Comune di Crodo (VB).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le ragioni evidenziate in premessa, l'erogazione a favore del Comune di Crodo (VB) della somma di Euro 419,44, relativa all'esercizio finanziario 2006 del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, già impegnata sul capitolo 14919 (ora cap. 154536) del bilancio regionale 2006 (imp. n. 6043/2006).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0826

D.D. 21 aprile 2008, n. 152

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Erogazione di euro 28.000,00, pari al 50% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Occimiano(AL) - Cod. intervento n. 10/A-55LO.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare sul capitolo n. 236364 (ex 22610) - Impegno n. 4149/06 - un contributo di Euro 28.000,00, pari al 50% del finanziamento attribuito, a favore del Comune di Comune di Occimiano (AL) - (omissis) - con sede in 15040 Occimiano (AL) - piazza C. Alberto n. 1, per la realizzazione di n. 4 alloggi da destinare agli anziani - Codice intervento 10/A-55LO.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94 e al "Regolamento per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata", approvato con il D.P.G.R. n. 1522 del 04.04.1995 (pubblicato sul BUR n. 15 del 12.4.1995) e s.m.i., ed alla L.R. 28.03.1995, n. 46 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 21 aprile 2008, n. 153

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Erogazione di euro 7.000,00, pari al 50% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Torrazzo (BI) - Cod. intervento n. 10/A-26LO.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare sul capitolo n. 236364 (ex 22610) - Impegno n. 4149/06 - un contributo di Euro 7.000,00, pari al 50% del finanziamento attribuito, a favore del Comune di Comune di Torrazzo (BI) - 81002410025- con sede in 13884 Torrazzo (BI) - Via Don Francesco Cabrio 6 per la realizzazione di n. 1 alloggio da destinare agli anziani - Codice intervento 10/A-26LO.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94 e al "Regolamento per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata", approvato con il D.P.G.R. n. 1522 del 04.04.1995 (pubblicato sul BUR n. 15 del 12.4.1995) e s.m.i., ed alla L.R. 28.03.1995, n. 46 e s.m.i.,

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0827

D.D. 22 aprile 2008, n. 154

Nomina rappresentante OO.SS. assegnatari all'interno della Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti, in sostituzione di precedente componente, in qualita' di membro effettivo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di nominare, all'interno della Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC della Provincia di Asti, in qualità di rappresentante delle organizzazioni sindacali degli assegnatari come membro effettivo, la signora Roberta Giamello, in sostituzione del precedente componente ed in conformità alla designazione citata in premessa.

L'incarico attribuito con il presente provvedimento avrà termine alla scadenza della succitata Commissione, nominata con D.D. del 1° febbraio 2008, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0826

D.D. 22 aprile 2008, n. 155

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure sovvenzionate, Sovvenzionata anziani e Manutenzione sovvenzionate. Impegno sul capitolo n. 258314 della somma di euro 1.968.340,65. Erogazione di euro 1.968.340,65 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo n. 258314 del Bilancio finanziario per l'anno 2008, la somma di euro 1.968.340,65, Assegnazione provvisoria n. 100268.

- di erogare l'importo di euro 1.968.340,65, suddiviso secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, (omissis).

L'importo erogato è pari al 15% del finanziamento concesso per le misure Sovvenzionata, Sovvenzionata anziani e Manutenzione sovvenzionata, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Allegato

| Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata, Sovvenzionata anziani e Manutenzione sovvenzionata. Impegno sul capitolo n. 258314 della somma di €. 1.968.340,65. Erogazione di €. 1.968.340,65 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli. | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|--------------------|---------------------------|--|-------------------|----------------|------------------------|---------|--------------------|
| CODICE INTERVENTO | MISURA DI INTERVENTO | ENTE FINANZIATO | LOCALIZZAZIONE INTERVENTO | | TIPO INTERVENTO | NUMERO ALLOGGI | FINANZIAMENTO CONCESSO | % EROG. | CONTRIBUTO EROGATO |
| | | | COMUNE | INDIRIZZO | | | euro | | euro |
| PC1 SOV 108 | SOVVENZIONATA | A.T.C. DI VERCELLI | VERCELLI | VIA FORLANINI-VIA BARACCA-EX IPAI QUARTIERE ARAVECCHIA | Recupero edilizio | 18 | 1.980.000,00 | 15 | 297.000,00 |
| PC1 SOV 109 | SOVVENZIONATA | A.T.C. DI VERCELLI | VERCELLI | VIA FORLANINI-VIA BARACCA-EX IPAI QUARTIERE ARAVECCHIA | Recupero edilizio | 9 | 990.000,00 | 15 | 148.500,00 |
| PC1 SOV 110 | SOVVENZIONATA | A.T.C. DI VERCELLI | VERCELLI | VIA LEONCAVALLO | Nuova costruzione | 21 | 2.205.000,00 | 15 | 330.750,00 |
| PC1 SOV 113 | SOVVENZIONATA | A.T.C. DI VERCELLI | VERCELLI | VIALE DELLA RIMEMBRANZA 62/C | Recupero edilizio | 16 | 1.284.791,00 | 15 | 192.718,65 |
| PC1 SOV 115 | SOVVENZIONATA | A.T.C. DI VERCELLI | VERCELLI | VIALE EVANGELISTA TORRICELLI 2-4-6-8 | Recupero edilizio | 24 | 2.520.000,00 | 15 | 378.000,00 |
| PC1 SAN 6 | SOVVENZIONATA ANZIANI | A.T.C. DI VERCELLI | VERCELLI | VIA FORLANINI-VIA BARACCA-EX IPAI QUARTIERE ARAVECCHIA | Recupero edilizio | 24 | 2.520.000,00 | 15 | 378.000,00 |
| PC1 SAN 7 | SOVVENZIONATA ANZIANI | A.T.C. DI VERCELLI | VERCELLI | VIA FORLANINI-VIA BARACCA-EX IPAI QUARTIERE ARAVECCHIA | Recupero edilizio | 9 | 945.000,00 | 15 | 141.750,00 |
| PC1 SVM 3 | SOVVENZIONATA MANUTENZIONI | A.T.C. DI VERCELLI | VERCELLI | VARI | Manutenzione | - | 677.480,00 | 15 | 101.622,00 |
| Totale importo erogato | | | | | | | | | 1.968.340,65 |

Codice DA0826

D.D. 22 aprile 2008, n. 158

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità. Impegno sul capitolo n. 232088 della somma di euro 25.000,00. Erogazione di euro 25.000,00 a favore del Comune di Druento (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo n. 232088 del Bilancio finanziario per l'anno 2008, la somma di euro 25.000,00, Assegnazione provvisoria n. 100270;

- di erogare l'importo di euro 25.000,00 sul capitolo n. 232088 del Bilancio finanziario per l'anno 2008 a favore del Comune di Druento (TO), (omissis).

L'importo erogato è pari al 50% del finanziamento di euro 50.000,00 concesso al Comune di Druento ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", misura Studi di fattibilità, per l'intervento in via Venaria, a cui è stato assegnato il codice regionale PC1STF4.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0827

D.D. 24 aprile 2008, n. 162

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Asti, con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti, nominata con determinazione n. 24 del 01/02/2008, con la nomina dei seguenti membri effettivi e supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

sig. Ingrasci Franco e sig. Forno Massimo (membri effettivi);

sig. Ferraris Mario (membro supplente).

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la sca-

denza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0827

D.D. 24 aprile 2008, n. 163

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'ATC di Vercelli, con nomina rappresentanti ANCI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, nominata con determinazione n. 31 del 01/02/2008, con la nomina del seguente membro effettivo di cui al comma 3, lettera b), dell'art. 9 della succitata legge regionale, come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte con la nota citata in premessa:

signora Paci Vincenza (membro effettivo).

La nomina suddetta decorre dalla data del presente provvedimento e avrà termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0806

D.D. 28 aprile 2008, n. 164

Affidamento della stampa di un volume sull'Operazione Quadro Regionale Progresdec mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione presentata dei concorrenti, individuandoli come segue:

- 1) Tiziana Dell'Olmo
- 2) Claudia Rista
- 3) Paola Campana

- di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0806

D.D. 28 aprile 2008, n. 165

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Organizzazione Evento finale. Affidamento fornitura di servizi. Spesa euro 6.888,00 sul Cap. 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di affidare, mediante trattativa privata, l'organizzazione del convegno finale nell'ambito dell'Operazione Quadro Regionale Progresdec che si svolgerà a Torino il giorno 29 maggio 2008 al Centro Congressi della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino "Torino Incontra";

2) di liquidare la spesa di Euro 6.888,00 sul Cap. 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409);

3) di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, parte integrante della presente determinazione;

4) di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione della fornitura, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0826

D.D. 29 aprile 2008, n. 170

Legge 17.02.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII Programma di Edilizia Residenziale Agevolata. Bandi "Recupero" e "Interventi Integrati". Assestamento e accertamento delle economie.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assestare, per quanto espresso in premessa, i finanziamenti assegnati con le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- n. 20 del 14.02.2002, bando "Recupero" per l'ambito di Torino.

- di prendere atto che l'impresa di costruzioni De-filippi Geom. Angelo & C. s.n.c., graduatoria definitiva del bando "Recupero" finanziamento pari a Euro 277.371,93, codice 8/H182LO, n. 7 alloggi, ubicato nel Comune di Chieri, ha rinunciato al contributo pari a Euro 277.371,93, e accertarne la relativa economia, come indicato nell'allegato "A";

- n. 197 del 17.10.2002 bando "Interventi integrati" ambiti territoriali di Asti, Torino area metropolitana e Torino resto provincia;

- di prendere atto che il Comune di Poirino ha decurtato del 20% il contributo assegnato all'impresa I.C.Z. s.p.a. per il mancato rispetto di un impegno assunto in sede di bando, il contributo assegnato diventa pari a Euro 323.868,06, realizzando un'economia pari a Euro 80.967,01 per l'intervento ubicato in via Isolabella codice 8/C247P, n. 12 alloggi, accertarne la relativa economia, come indicato nell'allegato "B";

Di accertare pertanto che le economie ammontano complessivamente a Euro 358.338,94

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0806

D.D. 7 maggio 2008, n. 176

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Pubblicazione di un volume sulle attività di progetto. Affidamento. Spesa euro 11.783,20 sui Cap. 124392/08 (FESR - Imp. n. 1399), 124336/08 (CPN - Imp. n. 1408) e 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare mediante trattativa privata la realizzazione di 2000 copie di un volume sulle attività dell'Operazione Quadro Regionale Progresdec alla Casa Editrice L'Artistica Savigliano, Via San Ciriaco 4, angolo Via Togliatti 44 - 12038 Savigliano CN - (omissis);

2. di affidare alla medesima Casa Editrice la spedizione di 1500 copie del volume agli indirizzi forniti dalla Regione Piemonte;

3. di approvare e liquidare la spesa complessiva di Euro 11.783,20 sui Cap. 124392/08 (FESR - Imp. n. 1399), 124336/08 (CPN - Imp. n. 1408) e 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409);

4. di approvare l'allegata lettera d'ordine commerciale che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e la Casa Editrice L'Artistica Savigliano e il Verbale, parti integranti della presente determinazione;

5. di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione della fornitura, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0806

D.D. 9 maggio 2008, n. 177

Programma Interreg IIIC Sud. Operazione Quadro Regionale Progresdec. Organizzazione Evento finale. Affidamento fornitura di servizi. Integrazione. Spesa euro 615,60 sul Cap. 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di affidare al Centro Congressi della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino "Torino Incontra" ulteriori servizi per l'organizzazione del convegno finale nell'ambito dell'Operazione Quadro Regionale Progresdec che si svolgerà a Torino il giorno 29 maggio 2008;

2) di liquidare la spesa di Euro 615,60 sul Cap. 124447/08 (co-finanziamento regionale - l. n. 1409);

3) di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, parte integrante della presente determinazione;

4) di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione della fornitura, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Il Direttore regionale
Mariella Olivier

Codice DA0827

D.D. 14 maggio 2008, n. 181

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di n. 2 alloggi di edilizia sovvenzionata, di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino, siti in Nichelino (To).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge stessa di n. 2 alloggi di

edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino, siti in Nichelino (TO), Via Cacciatori n. 21/5 e Via Amendola n. 3, da destinare alla costituzione di comunità alloggio con finalità terapeutiche e assistenziali;

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0826

D.D. 16 maggio 2008, n. 186

Cambio di destinazione d'uso di un alloggio nel Comune di Montiglio Monferrato - 4/1 biennio Codice Regionale 1599.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Comune di Montiglio, a seguito della restituzione dei contributi, al cambio di destinazione da locazione a proprietà dell'immobile recuperato in regime di edilizia agevolata in Via Mazzini, 28;

- di assestare l'intervento modificando la destinazione d'uso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0827

D.D. 19 maggio 2008, n. 188

Ulteriore integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 operante presso l'A.T.C. di Vercelli

con rappresentante A.N.C.I., in qualità di membro effettivo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere ad una ulteriore integrazione della Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Prov. di Vercelli, nominata con D.D. n. 31 del 1.02.2008 ed integrata con D.D. n. 163 del 24.04.2008, con la nomina del Sig. Dr. Stefano Pasquino, in qualità di membro effettivo, come da designazione pervenuta dall'A.N.C.I. citata in premessa.

La nomina di cui sopra decorre dalla data del presente provvedimento e, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95, ha termine allo scadere della Commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 31 del 1.02.2008.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0827

D.D. 19 maggio 2008, n. 189

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà del Comune di Montaldo di Mondovì.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge stessa di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Montaldo di Mondovì (CN), sito nel Comune medesimo, nell'edificio dell'ex scuola elementare di Corsagliola-Loatta, da destinare alla realizzazione di un micro-nido comunale;

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale

previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0827

D.D. 22 maggio 2008, n. 191

Nomina Presidente II^a Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 operante presso l'A.T.C. di Torino in sostituzione di precedente componente.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di nominare il Dott. Massimo Macchia componente della II Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Prov. di Torino in qualità di Presidente, in sostituzione del precedente componente.

La nomina di cui sopra decorre dalla data del presente provvedimento e, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95, ha termine allo scadere della Commissione nominata con D.D. n. 30 del 1.02.2008.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice DA0826

D.D. 27 maggio 2008, n. 192

Bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 37.662,11 agli aventi titolo. (Capitolo 179518 - Impegno 4147/2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 7

beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 37.662,11 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 168 del 18 settembre 2006 sul capitolo 16959 (ora capitolo 179518/2008) - impegno 4147 - del bilancio 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 4 giugno 2008, n. 196

Bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 80.000,00 agli aventi titolo (capitolo 289679 - Impegno 6067/2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 15 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 80.000,00 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 224 del 23 novembre 2006 sul capitolo n. 26456 (ora capitolo 289679/2008) - impegno 6067 - del bilancio 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 4 giugno 2008, n. 197

Bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 102.464,54 agli aventi titolo (Capitolo 179518 - Impegno 4147/2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 13 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 102.464,54 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 168 del 18 settembre 2006 sul capitolo n. 16959 (ora capitolo 179518/2008) - impegno 4147 - del bilancio 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 4 giugno 2008, n. 198

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, Sovvenzionata manutenzione. Erogazione della somma di euro 12.600,00 a favore del Comune di Garesio (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare l'importo di euro 12.600,00 a favore del Comune di Garesio (CN), (omissis), mediante l'impegno n. 7497/2006 sul capitolo n. 21783/2006, ora capitolo n. 223385.

L'importo erogato è pari al 15% del finanziamento di euro 84.000,00 concesso al Comune di Garesio ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", misura Sovvenzionata manutenzione, per l'intervento a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SVM5.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 4 giugno 2008, n. 199

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sov-

venzionata. Erogazione della somma di euro 126.000,00 a favore del Comune di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare l'importo di euro 126.000,00 a favore del Comune di Vercelli, (omissis), mediante l'impegno n. 7497/2006 sul capitolo n. 21783/2006, ora capitolo n. 223385.

L'importo erogato è pari al 15% del finanziamento di euro 840.000,00 concesso al Comune di Vercelli ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", misura Sovvenzionata, per l'intervento di recupero edilizio di 8 alloggi in corso De Rege n. 35 - 39, a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SOV114.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice DA0826

D.D. 16 giugno 2008, n. 210

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Erogazione della somma di euro 422.835,45 a favore del Comune di Pianezza (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare l'importo di euro 422.835,45, secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore del Comune di Pianezza (TO), (omissis), mediante l'impegno n. 7497/2006 sul capitolo n. 21783/2006 ora capitolo n. 223385.

L'importo erogato è pari al 15% del finanziamento concesso per la misura Sovvenzionata, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai

sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Allegato

| Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Erogazione della somma di euro 422.835,45 a favore del Comune di Pianezza (TO). | | | | | | | | | |
|--|----------------------|--------------------|---------------------------|--------------------|-------------------|----------------|------------------------|--------------|--------------------|
| CODICE INTERVENTO | MISURA DI INTERVENTO | ENTE FINANZIATO | LOCALIZZAZIONE INTERVENTO | | TIPO INTERVENTO | NUMERO ALLOGGI | FINANZIAMENTO CONCESSO | % EROGAZIONE | CONTRIBUTO EROGATO |
| | | | COMUNE | INDIRIZZO | | | euro | | euro |
| PC1 SOV 67 | SOVVENZIONATA | COMUNE DI PIANEZZA | PIANEZZA | VIA IV NOVEMBRE | Recupero edilizio | 6 | 551.214,00 | 15 | 82.682,10 |
| PC1 SOV 74 | SOVVENZIONATA | COMUNE DI PIANEZZA | PIANEZZA | VIA MASSO GASTALDI | Nuova costruzione | 22 | 2.267.689,00 | 15 | 340.153,35 |
| Totale importo erogato | | | | | | | | | 422.835,45 |

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 119

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 948,42. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 120

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 13.617,43. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 121

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 26.361,99. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 122

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 4.096,57. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 123

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 3.979,30. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 124

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 2.531,52. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 125

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002. Spesa di euro 1.499,73. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 126

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2001. Spesa di euro 1.029,67. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 127

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2000. Spesa di euro 725,38. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 128

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 1999. Spesa di euro 391,61. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 129

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 143,00. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 130

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 47.437,11. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 131

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 47.216,91. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 132

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 34.732,06. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 133

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 9.066,99. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 134

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 1.804,09. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 135

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 130,84. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 9 aprile 2008, n. 136

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 8.463,49. Capitolo 195846/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 23 aprile 2008, n. 145

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "Transport Service Snc di Giuseppe Serra" codice M.C.T.C. ATO1824, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, l'Agenzia - "Transport Service s.n.c. di Giuseppe Serra" codice M.C.T.C. ATO1824, con sede in Volpiano - (TO) Via Brandizzo, 59, (omissis);

L'agenzia è autorizzata ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e per lo svolgimento del servizio di riscossione si avvale della rete telematica e del sistema informatico fornito dal Consorzio Sermetra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA0900

D.D. 7 maggio 2008, n. 147

Modifica alla determinazione n. 20/DA0902 del 5 ottobre 2007 - Accensione di un mutuo con oneria carico del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3534 del 25 luglio 2006, per interventi atti a risanare i danni dovuti al sisma nella Provincia di Alessandria del 2006.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di annullare lo schema di contratto allegato alla determinazione n. 20/DA0902 del 5/10/2007;

- Di assumere con la Banca Infrastrutture Innovazioni e Sviluppo S.p.A., un mutuo ai sensi dell'O.P.C.M n. 3534/2006, a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dello Stato, pagati direttamente dal Dipartimento della Protezione Civile, secondo lo schema di contratto che si allega alla presente determina per farne parte integrante (allegato A).

L'originale della presente determinazione, sottoscritto dal Direttore Regionale, è conservato presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice DA1008

D.D. 10 luglio 2008, n. 389

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera f) e 8, comma 3 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di un prestito agevolato per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento attraverso un fondo rotativo istituito presso Finpiemonte S.p.A. e della modulistica relativa.

- di dare atto che il bando e i relativi allegati verranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P., il sito Internet regionale.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il Bando allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e la modulistica ad esso acclusa composta dagli allegati 1, 2, 3, 4 e 5;

- di stabilire che le domande dovranno essere inviate nel rispetto delle seguenti scadenze:

* dal 10 settembre 2008 al 7 novembre 2008

* dall'11 marzo 2009 all'8 maggio 2009;

- di stabilire che le domande devono essere inviate a Finpiemonte S.p.A., a pena di inammissibilità, esclusivamente per posta in busta raccomandata con avviso di ricevimento e redatte sulla base dei modelli conformi a quelli allegati al bando;

- di dare atto che il bando, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 67-7436 del 12 novembre 2007, specifica gli interventi e i costi ammissibili, i requisiti e gli obblighi del richiedente, le modalità e i termini di presentazione delle domande, l'entità del prestito e cumulo, le procedure di approvazione delle domande, i tempi di realizzazione degli interventi, le procedure di erogazione del prestito agevolato, i casi di decadenza e revoca del finanziamento;

- di dare atto che le risorse complessivamente a disposizione per il presente Bando ammontano ad euro 5.932.978,30, comprensive del corrispettivo spettante a Finpiemonte S.p.A. per l'attività di gestione, di cui euro 2.195.428,32 già impegnati con DD n. 101/DA1008 del 15 novembre 2007 sul cap. 283604 (I. 6007/07), euro 1.932.978,30 già impegnati con DD n. 172/DA1008 dell'11 dicembre 2007 sul cap. 239100 (I. 6011/07) ed euro 1.804.571,68 quali risorse residue a seguito del soddisfacimento di precedenti graduatorie di progetti di teleriscaldamento valutati idonei alla concessione di prestiti agevolati come da DD n. 343/22.08 del 30 novembre 2006 (I. 6722/06);

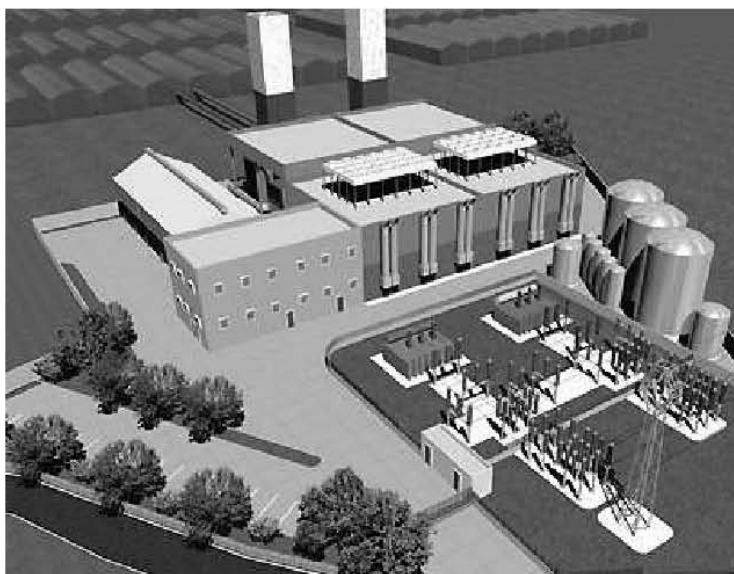
- di dare atto che, a seguito di notifica in data 19 dicembre 2007, la Commissione Europea, con decisione C (2008) 501 del 5 febbraio 2008, ha prorogato il regime di aiuti autorizzato il 22 febbraio 2006;

- di dare atto che le attività relative alla gestione del procedimento di accesso e di concessione delle agevolazioni, nonché, la gestione della dotazione finanziaria del presente bando, sono affidate a Finpiemonte S.p.A. in conformità con la Convenzione quadro approvata con DGR n. 30-8150 del 4 febbraio 2008 che verrà successivamente integrata con apposita convenzione attuativa;



Edizione 2008

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI UN PRESTITO
AGEVOLATO PER LA REALIZZAZIONE O IL POTENZIAMENTO DI
RETI DI TELERISCALDAMENTO e/o TELERAFFRESCAMENTO
ATTRAVERSO UN FONDO ROTATIVO (Art. 2, comma 2, lettera f)
e art.8, comma 3, della l.r. 7 ottobre 2002, n. 23)**



PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

dal 10/09/2008 – al –07/11/2008

dal 11/03/2009 – al –08/05/2009

Per informazioni rivolgersi a:

FINPIEMONTE S.p.A. (tel. 199755855 - fax 011/53.29.88 - e-mail: finanziamenti@finpiemonte.it)

REGIONE PIEMONTE – Direzione Ambiente – Settore “Programmazione e Risparmio in materia energetica” - tel. 011/4321411 - fax 011 4324961

Sito internet: www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm.



NOTA ESPLICATIVA DEL BANDO

Il bando è suddiviso nei seguenti articoli:

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Interventi ammissibili)
- Art. 3 (Criteri di valutazione)
- Art. 4 (Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)
- Art. 5 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
- Art. 6 (Costi ammissibili)
- Art. 7 (Entità del prestito agevolato e cumulo)
- Art. 8 (Procedure di approvazione delle domande)
- Art. 9 (Tempi di realizzazione degli interventi e contrassegno)
- Art. 10 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 11 (Dotazione finanziaria)
- Art. 12 (Verifiche)
- Art. 13 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)
- Art. 14 (Decadenza e revoca del prestito)

Interventi ammissibili:

Sono ammissibili al prestito agevolato gli interventi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento, limitatamente alla realizzazione o al potenziamento della rete. Ai fini del presente bando si considera esclusivamente la realizzazione di lotti funzionali. Gli interventi devono essere avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di prestito agevolato. Per interventi avviati si intendono quelli per i quali è già stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere oggetto della domanda di prestito.

Gli interventi devono rispettare, per quanto riguarda gli impianti di generazione, le prescrizioni contenute nella DCR n.98-1247 dell'11 febbraio 2007 "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 dell'8 febbraio 2007.

Requisiti soggettivi del richiedente:

Possono formulare domanda di finanziamento le imprese private, pubbliche o miste e loro consorzi, in qualità di soggetti titolari dell'intervento. I predetti soggetti devono avere in relazione al loro status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte.

Tipo ed entità del prestito:

Il finanziamento sarà concesso a tasso zero nella misura del 50% dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, con un limite massimo di 1.000.000,00 di euro per intervento complessivo.

Per gli impianti alimentati a biomassa e per il teleraffrescamento il finanziamento sarà concesso a tasso zero nella misura del 70% dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, con un limite massimo di 1.000.000,00 di euro per intervento complessivo.

Ad esso si affiancherà, per la parte residua, un finanziamento erogato dagli istituti di credito convenzionati con Finpiemonte a tassi di interesse concordati.

Il prestito sarà rimborsato in sessanta mesi (di cui 12 di preammortamento), con rate trimestrali posticipate.



Il cumulo del prestito agevolato con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti previsti dai bandi di riferimento e in ogni caso nel rispetto della normativa comunitaria.

Modalità e termini di presentazione della domanda:

Le domande, indirizzate a Finpiemonte S.p.A. Galleria San Federico, 54 – 10121 TORINO, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1 e corredate dalla documentazione di cui all'art. 5, comma VII del bando. Le domande e la documentazione ad esse allegata, devono essere prodotte oltretutto in originale anche in copia su supporto informatico (CD, DVD... in formato ".pdf").

Sulla domanda in originale deve essere apposta una marca da bollo amministrativa.

Le domande sono ricevibili esclusivamente per posta, in busta raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda completa della documentazione in originale unitamente ad una copia (della domanda e della documentazione) e deve riportare la dicitura "Domanda di prestito agevolato per intervento di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento".

Documentazione da inviare all'atto della domanda:

La documentazione da allegare alla domanda, a pena di inammissibilità è indicata dettagliatamente all'art. 5, comma VII, del presente bando.

I richiedenti sono invitati a leggere attentamente le norme del bando al fine di compilare correttamente la modulistica allegata; si prega di scrivere in stampatello, possibilmente a macchina, con inchiostro di colore scuro, di non utilizzare correttori e di non piegare i modelli utilizzati. Possono essere utilizzate fotocopie della modulistica a condizione che siano rispettate le dimensioni e i contenuti.

Procedure di approvazione ed erogazione:

Le domande saranno esaminate e valutate dal Comitato Tecnico istituito presso Finpiemonte S.p.A., sulla base dei criteri di cui all'art. 3, entro 90 giorni dalle scadenze di seguito indicate.

I progetti valutati positivamente saranno finanziati fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie.

Scadenze:

Le domande devono essere inviate nel rispetto delle seguenti scadenze:

- dal 10/09/2008 al 07/11/2008
- dal 11/03/2009 al 08/05/2009

sono considerate inammissibili le domande inviate al di fuori dei suddetti periodi.



**FONDO ROTATIVO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI UN PRESTITO AGEVOLATO PER LA REALIZZAZIONE
O IL POTENZIAMENTO DI RETI DI TELERISCALDAMENTO e/o TELERAFFRESCAMENTO**

Art. 1
(Finalità)

- I. Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un prestito agevolato per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

Art. 2
(Interventi ammissibili)

- I. Sulla scorta degli indirizzi previsti dal piano energetico ambientale regionale approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 351-3642 del 3 febbraio 2004, sono ammissibili al prestito agevolato gli interventi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento, limitatamente alla realizzazione o al potenziamento della rete.
- II. Per rete si intende l'insieme dei sistemi che assicurano il trasporto e la distribuzione del fluido termovettore tra la centrale di generazione e gli impianti utilizzatori finali, entrambi esclusi, salvo nel caso in cui la centrale di generazione sia alimentata a biomassa. Sono compresi nella definizione: la rete di trasporto e distribuzione, le sottostazioni di utenza, gli impianti di pompaggio e gli eventuali gruppi ad assorbimento, nonché la centrale di generazione quando è alimentata a biomassa.
- III. Ai fini del presente bando si considera esclusivamente la realizzazione di lotti funzionali.
- IV. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di prestito agevolato. Per interventi avviati si intendono quelli per i quali è già stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere oggetto della domanda di prestito.
- V. Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito i provvedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione dell'intervento, nonché concluso gli eventuali accordi necessari con il Comune o i Comuni sede dell'iniziativa, o con eventuali altri soggetti interessati.
- VI. Gli interventi devono rispettare, per quanto riguarda gli impianti di generazione, le prescrizioni contenute nella DCR n. 98-1247 dell'11 febbraio 2007 "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 dell'8 febbraio 2007.

Art. 3
(Criteri di valutazione)

- I. I progetti pervenuti entro le scadenze stabilite saranno valutati applicando i criteri seguenti, nell'ordine gerarchico sottospecificato:
 - a. realizzazione di nuove reti di teleriscaldamento attraverso impianti, collocati in comuni in zona climatica F ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i., alimentati da biomasse combustibili secondo le caratteristiche di cui al d.lgs. 152/2006 e s.m.i. (allegato X alla parte quinta) e nel



rispetto dei criteri di cui alla DGR n. 22-8733 del 5 maggio 2008, pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2008;

- b. realizzazione di sistemi di teleraffrescamento (sia reti sia gruppi ad assorbimento);
- c. realizzazione di nuove reti di teleriscaldamento;
- d. interventi che comportano l'installazione della più alta percentuale⁽¹⁾ di sistemi di contabilizzazione del calore presso le utenze finali singolarmente fruibili, mediante apparecchiature di misura diretta o indiretta;
- e. interventi che determinano il miglior rapporto tra costi ammissibili di cui all'art. 6 e riduzione annua delle emissioni di CO₂ equivalente.

Art. 4

(Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)

- I. Possono formulare domanda di finanziamento le imprese private, pubbliche o miste e loro consorzi, in qualità di soggetti titolari dell'intervento. I predetti soggetti devono avere in relazione al loro status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte.
- II. Il richiedente, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio.
- III. Nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi del comma precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del finanziamento, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto, provvederà a trasmettere a Finpiemonte S.p.A. l'atto da cui risulti il suddetto impegno.

Art. 5

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

- I. Le domande, indirizzate a Finpiemonte S.p.A. Galleria San Federico, 54 – 10121 TORINO, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1 e corredate dalla documentazione di cui al successivo comma VII. Le domande e la documentazione ad esse allegata, devono essere prodotte oltretutto in originale anche su supporto informatico (CD, DVD... in formato ".pdf"). Sulla domanda in originale deve essere apposta una marca da bollo amministrativa.
- II. I moduli di domanda sono reperibili presso i siti internet istituzionali di Finpiemonte e della Regione Piemonte:
www.finpiemonte.it
www.regione.piemonte.it
- III. Le domande devono essere inviate nel rispetto delle seguenti scadenze:
 - dal 10/09/2008 al 07/11/2008
 - dal 11/03/2009 al 08/05/2009
- IV. Le domande inviate prima del 10 settembre 2008 e dopo il 7 novembre 2008, ovvero prima del 11 marzo 2009 e dopo l'8 maggio 2009 sono considerate inammissibili.

⁽¹⁾ La percentuale è calcolata sulla base del rapporto tra numero di utenze finali dotate di contabilizzatori di calore e numero di utenze complessivamente servite.



- V. Le domande devono essere inviate a Finpiemonte S.p.A., a pena di inammissibilità, esclusivamente per posta, in busta raccomandata con avviso di ricevimento. Per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione.
- VI. Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda completa della documentazione in originale unitamente ad una copia (della domanda e della documentazione) su supporto informatico, e deve riportare la dicitura “Domanda di prestito agevolato per intervento di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento”.
- VII. Alla domanda da trasmettere per posta deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti, in originale unitamente alla copia su supporto informatico (CD, DVD...in formato “.pdf”):
- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato 2, sottoscritta dal richiedente che attesti, tra l'altro, la titolarità dell'intervento e la dichiarazione che per lo stesso sono stati conseguiti i necessari provvedimenti autorizzativi e conclusi gli eventuali accordi necessari con il Comune o i Comuni sede dell'iniziativa, o con eventuali altri soggetti interessati;
 - b. progetto definitivo sottoscritto, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
 - c. scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa (conforme al modello di cui all'allegato 3);
 - d. relazione tecnico-economica sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione, che evidenzia esplicitamente:
 1. le caratteristiche dell'intervento (*realizzazione, potenziamento,....*) giustificando con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica;
 2. il bilancio energetico ambientale (*TEP risparmiati e riduzione annuale delle emissioni di CO₂, NOx ...*), gli effetti positivi su altre politiche regionali e la presunta vita utile dell'intervento;
 3. la conformità alle prescrizioni contenute nella DCR n. 98-1247 dell'11 febbraio 2007 “Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento”;
 4. la dettagliata descrizione, per gli impianti alimentati a biomassa, delle modalità mediante cui sono assicurati i requisiti gestionali di cui all'allegato alla DGR n. 22-8733 del 15 maggio 2008 recante “criteri per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento ... (omissis) ... di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili”;
 5. i costi disaggregati relativi all'investimento quali definiti al successivo art. 6 e rendicontati secondo lo schema di cui all'allegato 4;
 6. le autorizzazioni necessarie acquisite per la realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali accordi necessari con il Comune o i Comuni sede dell'iniziativa, o con eventuali altri soggetti interessati;
 7. il calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di conclusione dei lavori (*diagramma di Gantt*);Lo schema di relazione tecnico-economica è indicato in via esemplificativa nell'allegato 5.
- VIII. La domanda e la relativa documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Art. 6

(Costi ammissibili)

- I. Le spese ammissibili – IVA esclusa - sono rappresentate dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione o il potenziamento della rete, come definita al comma II dell'art. 2 del presente bando.



- II. Non sono comprese tra le spese ammissibili quelle riferite:
- alla realizzazione della centrale di generazione, salvo nel caso di impianti alimentati a biomassa;
 - ai contratti di leasing;
 - ai lavori in economia e a prestazioni svolte con personale dell'impresa richiedente il prestito;
 - a beni usati.
- III. Le suddette spese devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda.

Art. 7

(Entità del prestito agevolato e cumulo)

- I. Il finanziamento sarà concesso a tasso zero nella misura del 50% dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, con un limite massimo di 1.000.000,00 di euro per intervento complessivo.
- II. Per gli impianti alimentati a biomassa e per il teleraffrescamento il finanziamento sarà concesso a tasso zero nella misura del 70% dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, con un limite massimo di 1.000.000,00 di euro per intervento complessivo.
- III. Il finanziamento sarà erogato in unica soluzione a richiesta del proponente.
- IV. Ad esso si affiancherà, per la parte residua, un finanziamento erogato dagli istituti di credito convenzionati con Finpiemonte a tassi di interesse concordati.
- V. Il prestito sarà rimborsato in sessanta mesi (*di cui 12 di preammortamento*), con rate trimestrali posticipate.
- VI. Il cumulo del prestito agevolato con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti previsti dai bandi di riferimento e in ogni caso nel rispetto della normativa comunitaria.

Art. 8

(Procedure di approvazione delle domande)

- I. Le domande saranno esaminate e valutate dal Comitato Tecnico istituito presso Finpiemonte S.p.A., sulla base dei criteri di cui all'art. 3, entro 90 giorni dalla scadenza dei periodi di cui all'art. 5.
- II. I progetti valutati positivamente saranno finanziati fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie.

Art. 9

(Tempi di realizzazione degli interventi e contrassegno)

- I. La realizzazione degli interventi ammessi a prestito agevolato deve essere conclusa entro i termini stabiliti nel calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*) di cui all'art. 5, comma VII, approvato dal Comitato Tecnico di cui all'art. 8.
- II. La documentazione finale di spesa, comprensiva del collaudo dell'opera, deve essere presentata a Finpiemonte S.p.A. entro trenta giorni dalla data di ultimazione dell'intervento.



- III. In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente, debitamente motivati, possono essere concesse proroghe coerenti rispetto ai termini approvati. Tali richieste dovranno essere presentate a Finpiemonte S.p.A. prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità.
- IV. L'iniziativa incentivata dovrà essere pubblicizzata tramite affissione alla centrale di generazione di apposito contrassegno da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta dalla Regione Piemonte.

Art. 10

(Varianti in corso d'opera)

- I. L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata a Finpiemonte S.p.A. a mano o a mezzo posta.
- II. Finpiemonte S.p.A., sulla base della decisione del Comitato Tecnico di cui all'art. 8, provvederà a comunicare il mancato accoglimento della variante entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente questo termine, la variante dovrà intendersi accolta.
- III. Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti dell'incentivazione richiesta originariamente con la domanda. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, il finanziamento agevolato sarà ridotto in proporzione.

Art. 11

(Dotazione finanziaria)

- I. Le risorse destinate all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando, comprensive del corrispettivo spettante a Finpiemonte S.p.A. per le attività di gestione finanziaria, ammontano ad euro 5.932.978,30. Tale dotazione potrà essere successivamente incrementata.
- II. Le somme che si rendessero disponibili, a seguito di revoca, rinuncia, riduzione o restituzione del prestito riaffluiscono al fondo.

Art. 12

(Verifiche)

- I. La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario per procedere al finanziamento. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco della vita utile dell'intervento.

Art. 13

(Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)

- I. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati.
- II. Sempre allo stesso fine, il beneficiario si impegna, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, a conservare la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

**Art. 14****(Decadenza e revoca del prestito)**

- I. Il prestito concesso sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.
- II. In particolare, si procederà alla revoca del prestito e al recupero delle somme anticipate, maggiorate degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:
 - mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati dal Comitato Tecnico, dei termini stabiliti per la realizzazione e la documentazione dei lavori e delle spese sostenute;
 - realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate dal citato Comitato Tecnico;
 - disattivazione o mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di vita utile.



| |
|-------------------|
| Allegato 1 |
|-------------------|

Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54
10121 Torino TO

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI UN PRESTITO AGEVOLATO PER LA
REALIZZAZIONE O IL POTENZIAMENTO DI RETI DI TELERISCALDAMENTO
e/o TELERAFFRESCAMENTO ATTRAVERSO UN FONDO ROTATIVO
(Art. 2, comma 2, lettera f) e 8, comma 3, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)**

DOMANDA DI PRESTITO AGEVOLATO

Il sottoscritto _____ nato a _____
Prov. (____) il _____ residente in _____
prov. (____) via/piazza _____ CAP _____
codice fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante di:
_____ ⁽¹⁾ con sede
in _____
via/piazza _____ CAP _____ prov. (____)
Partita IVA _____.

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

CHIEDE

la concessione di un prestito agevolato per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento da realizzarsi presso:

Comune/i _____ Prov. _____ CAP _____

Denominazione _____

per un investimento complessivo di euro _____, _____ e relativi costi ammissibili ai sensi dell'art. 6 del bando pari ad euro _____, _____

SI IMPEGNA

1. ad effettuare per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio;
2. a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati, per l'espletamento delle attività di raccolta dati, di analisi delle prestazioni e di monitoraggio dell'iniziativa;
3. a conservare, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati, al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa;
4. a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, a Finpiemonte S.p.A., qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

¹ Indicare se si tratta di impresa privata, pubblica, mista o consorzio di dette imprese.



Al fine di ottenere la concessione del prestito agevolato allega la seguente documentazione²⁾:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato 2, sottoscritta dal richiedente che attesti la titolarità dell'intervento e la dichiarazione che per lo stesso sono stati conseguiti i necessari provvedimenti autorizzatori e conclusi gli eventuali accordi necessari con il Comune o i Comuni sede dell'iniziativa, o con eventuali altri soggetti interessati;
- b. progetto definitivo sottoscritto, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
- c. scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa (conforme al modello di cui all'allegato 3);
- d. relazione tecnico-economica sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione, che evidenzi esplicitamente:
 - 1.le caratteristiche dell'intervento (*realizzazione, potenziamento.....*) giustificando con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica;
 2. il bilancio energetico ambientale (*TEP risparmiati e riduzione annuale delle emissioni di CO₂, NOx ...*), gli effetti positivi su altre politiche regionali e la presunta vita utile dell'intervento;
 - 3.la conformità alle prescrizioni contenute nella DCR n.98-1247 dell'11 febbraio 2007 "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento";
 - 4.la dettagliata descrizione, per gli impianti alimentati a biomassa, delle modalità mediante cui sono assicurati i requisiti gestionali di cui all'allegato alla DGR n. 22-8733 del 15 maggio 2008 "criteri per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento ... (omissis)... di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili";
 - 5.i costi disaggregati relativi all'investimento quali definiti all'art. 6 del bando e rendicontati secondo lo schema di cui all'allegato 4;
 - 6.le autorizzazioni necessarie acquisite per la realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali accordi necessari con il Comune o i Comuni sede dell'iniziativa, o con eventuali altri soggetti interessati;
 - 7.il calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di conclusione dei lavori (*diagramma di Gantt*);

Lo schema di relazione tecnico - economica è indicato in via esemplificativa nell'allegato 5.

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

NOTE INTEGRATIVE

Referente per eventuali informazioni

Nome e Cognome _____
 Società _____
 Sede _____ Prov. (____) Via/Piazza _____
 Telefono _____ fax _____ e-mail _____
 Altre note _____

**Prima di procedere alla sottoscrizione, si consiglia di verificare di aver
completato la domanda in tutte le sue parti.**

Luogo e Data

Firma del richiedente (*per esteso e leggibile*)³⁾

²⁾ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

³⁾ Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di prestito agevolato non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ⁽¹⁾

(art. 38 e art. 47 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
 Prov. (____) il _____ avente ⁽²⁾residenza / domicilio / _____ in _____
 _____ prov. (____) via/piazza _____
 CAP _____, nella sua qualità di legale rappresentante di:

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHLARA

1. che per la realizzazione dell'intervento:
 - sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzativi
 - sono stati sottoscritti gli accordi necessari con il Comune/i Comuni⁽²⁾ sede dell'iniziativa o con altri soggetti interessati;
2. in adempimento del DPCM 23 maggio 2007⁽³⁾, al fine di usufruire del finanziamento previsto dal "bando diretto alla concessione di un prestito agevolato per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento attraverso un fondo rotativo" qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della comunità europea

DICHLARA ALTRESI'

- ☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola del de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n.296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.07.2007;
- ☐ di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.07.2007, per un ammontare di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

¹⁾ Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art.37 D.P.R. 445/2000.

²⁾ Annullare la voce non utilizzata.

³⁾ DPCM 23 maggio 2007 "disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'art. 1, comma 1223 della l. 296/2006"



- ☐ di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) _____ mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc... con cui si è provveduto al rimborso) _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.04.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ (specificare a quali delle lettere a, b, c, d)⁽⁴⁾ del DPCM adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.07.2007;
- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.04.2004, n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ (specificare a quali delle lettere a, b, c, d)⁽⁴⁾ del DPCM adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della l. n. 296/2006.

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

Luogo e Data _____

Firma del richiedente (per esteso e leggibile)⁽⁵⁾ _____

⁴⁾ a) la decisione Commissione 11.05.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 05.06.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.03.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n.282, convertito dalla l.21.02.2003, n.27.

⁵⁾ Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di prestito agevolato non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.



Allegato 3

SCHEMA TECNICA

Unità di misura ed equivalenze da utilizzare

Energia: unità di misura del sistema internazionale: joule (J)
 1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J
 1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: watt (W)
 1 kcal/h = 1,16 W
 1 CV = 735 W

Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente

| | |
|--|--|
| Energia elettrica | 1870 kcal/kWh |
| Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento | 10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg |
| Potere calorifico inferiore del gas naturale | 8.250 kcal/m ³ = 34,5 MJ/m ³ |
| Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile | 9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg |
| Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento | 0,835 kg/litro |
| 1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP) | 10.000.000 kcal = 41,86 GJ |

Coefficienti di emissione da utilizzare nel calcolo della CO₂ equivalente risparmiata

| Fattori di emissione | |
|--|------------------------------|
| Energia elettrica da rete | 0,575 kg/kWh |
| Combustione di gasolio | 3,101 tCO ₂ / tep |
| Combustione di gas naturale | 2,349 tCO ₂ / tep |
| G.P.L. | 2,640 tCO ₂ / tep |
| Olio combustibile | 3,239 tCO ₂ / tep |
| Fonti rinnovabili (biomassa <i>vegetale</i> - Allegato X alla parte quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i), solare... | 0 tCO ₂ / tep |



MODELLO DI SCHEDA TECNICA

Sintesi della proposta

| | | | |
|-------------------|--|--|--------------------|
| Energia elettrica | 1. Potenza elettrica | | kW |
| | 2. Energia elettrica | | kWh |
| | 3. Ore annue di funzionamento (elettrico) | | h |
| Energia termica | 4. Potenza termica | | kW |
| | 5. Energia termica | | MJ |
| | 6. Ore annue di funzionamento (termico) | | h |
| Cogenerazione | 7. Ore annue di funzionamento termico /elettrico contemporaneo | | h |
| Energia Primaria | 8. Consumo annuo combustibile solido | | kg / a |
| | 9. Consumo annuo combustibile gassoso | | m ³ / a |
| | 10. Consumo annuo combustibile liquido | | kg / a |
| | 11. Caratteristiche del combustibile (se particolari) | | kcal/kg |

Sintesi della situazione esistente

| | | | |
|-------------------|---|--|--------------------|
| Energia elettrica | 1. Potenza elettrica | | kW |
| | 2. Energia elettrica | | kWh |
| | 3. Ore annue di funzionamento (elettrico) | | h |
| Energia termica | 4. Potenza termica | | kW |
| | 5. Energia termica | | MJ |
| | 6. Ore annue di funzionamento (termico) | | h |
| Energia Primaria | 7. Consumo annuo combustibile solido | | kg / a |
| | 8. Consumo annuo combustibile gassoso | | m ³ / a |
| | 9. Consumo annuo combustibile liquido | | kg / a |
| | 10. Caratteristiche del combustibile (se particolari) | | kcal/kg |

Bilancio dell'iniziativa

| | | | |
|--|---|--|-----|
| Risparmio energetico e valutazione economica | 12. CO ₂ risparmiata per anno | | t |
| | 13. Risparmio annuo di energia primaria | | tep |
| | 14. Entità dell'investimento su cui si richiede il contributo | | € |
| | 15. Vita utile dell'impianto | | a |

Note

La relazione tecnica deve esplicitare i dati riportati nella presente scheda.

**Allegato 4****TABELLA DI RIEPILOGO DEI COSTI AMMISSIBILI.**

| Voce | Importo |
|--|---------|
| Rete | |
| Scambiatori lato utenza | |
| Scambiatori lato centrale | |
| Impianti di pompaggio | |
| Impianto di generazione (se alimentato a biomassa) | |
| Gruppi ad assorbimento | |
| Totale IVA esclusa | |

Finanziamento regionale = 50% del totale con limite massimo di 1 Meuro per intervento

Si evidenzia:

Art. 6, comma III, del bando "Le suddette spese devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda. ."

**Allegato 5**

Bando teleriscaldamento e/o teleraffrescamento

Schema di relazione tecnico-economica**1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

Tale relazione, da allegare alla domanda per la concessione di prestito agevolato, deve essere compilata e firmata da un tecnico iscritto ad un albo professionale competente per materia.

La relazione deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nella scheda tecnica con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a documentazione allegata o a bibliografia specifica.

Nella valutazione degli interventi si terrà conto anche della qualità dell'elaborato.

2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**2.1. SITO DELL'INTERVENTO**

Illustrare le principali caratteristiche del sito in cui viene realizzata o potenziata la rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento descrivendo le caratteristiche del tessuto urbano, la geomorfologia e indicando i parametri climatici locali.

Ove possibile, lo stato di fatto dei luoghi e dei tipi edilizi principali interessati dalla realizzazione può essere documentato da fotografie.

Per facilitare la georeferenziazione del sito devono essere indicate le coordinate UTM o WGS 84 relative alla centrale di produzione.

2.2. CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DELL'INTERVENTO

Illustrare la proposta progettuale indicando le tipologie di generatori di calore e/o impianti di cogenerazione adottati per la realizzazione della centrale di produzione e delle eventuali centrali di rilancio/integrazione avendo cura di dettagliarne i parametri di funzionamento (rendimenti, curve di efficienza, combustibile adottato, ore stimate di funzionamento ecc.) e le prestazioni in termini di emissioni in atmosfera con riguardo al rispetto dei limiti indicati nello Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" approvato con D.C.R. n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007 e pubblicato sul BUR n. 6 dell'8 febbraio 2007.

Per quanto riguarda gli impianti alimentati a biomassa occorre descrivere con sufficiente dettaglio le modalità mediante cui sono assicurati i requisiti gestionali di cui all'allegato della DGR n. 22-8733 del 15 maggio 2008 recante "criteri per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento ... (omissis)... di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili"

Deve essere chiaramente indicato se l'iniziativa è relativa ad una integrazione di una rete già esistente o se si tratta di nuovo impianto di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

Descrivere l'eventuale prevista realizzazione di sistemi di contabilizzazione a valle delle sottostazioni (ad es. satelliti d'utenza per riscaldamento di ogni unità abitativa con produzione istantanea di acqua calda sanitaria e contabilizzazione diretta di entrambi i servizi in nuovi edifici o installazione di contatori indiretti presso edifici esistenti).

Devono essere, quindi, forniti gli elementi per la valutazione del rapporto tra utenze singolarmente fruibili contabilizzate e utenze totali servite.



Se è prevista la generazione di energia frigorifera per applicazioni di teleraffrescamento illustrare caratteristiche e modalità di esercizio e riportare i parametri principali di funzionamento delle macchine adottate.

Se sono previsti sistemi di accumulo termico descriverne le caratteristiche principali.

Illustrare i sistemi di pompaggio e la relativa logica di controllo.

Descrivere le tipologie e le potenze degli scambiatori adottati sia lato centrale che lato utenza.

Indicare le caratteristiche della rete in termini di temperatura di esercizio, diametri, sviluppi, fluido termovettore utilizzato ecc. e riportare le motivazioni della tecnologia adottata.

Se possibile dare notizie sulle condizioni contrattuali all'utenza (numero utenze minime allacciabili, costi fissi ecc.).

2.3. QUADRO ENERGETICO E BILANCIO AMBIENTALE DI PROGETTO

Illustrare i criteri di analisi utilizzati per definire il tracciato e il dimensionamento della rete in progetto.

Descrivere i criteri di dimensionamento della centrale e definire i profili di carico termico giornalieri e annuali.

Catalogare, in modo riconducibile alle planimetrie di progetto della rete, le utenze potenzialmente servibili in termini di: volumetria, potenza installata, tipologia del sistema di riscaldamento, combustibile utilizzato, anno di costruzione/ristrutturazione e consumi rilevati o presunti.

Quantificare il risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.

Le grandezze riportate sulla scheda tecnica riepilogativa di cui all'allegato 3 devono essere giustificate analiticamente.

Devono, inoltre, essere quantificate, in modo analitico, le minori emissioni relative alla realizzazione della rete derivanti dalla sostituzione delle caldaie presso l'utenza con la produzione centralizzata proposta, con particolare riguardo a:

- gas ad effetto serra, espresso in tonnellate di CO₂ equivalente per anno, con riferimento ai valori di conversione dell'energia primaria indicati nell'allegato 3;
- ossidi di azoto, ossidi di zolfo e particolato.

Se sono stati effettuati studi sulla dispersione degli inquinanti emessi dalla centrale di produzione, essi devono essere allegati.

2.4. QUADRO ECONOMICO E SPESA AMMISSIBILE A PRESTITO AGEVOLATO

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 6, disaggregati per le principali voci di costo secondo l'allegato 4.

2.5. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO

EsPLICITARE lo stato dell'iter amministrativo, elencando le autorizzazioni ottenute e gli accordi acquisiti con gli enti locali ed eventuali altri soggetti interessati.

2.6. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Definire, mediante diagramma di Gantt (da allegare), il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi, con espressa indicazione dei termini di inizio e conclusione dei lavori.



2.7. VITA UTILE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

A garanzia della continuità del risparmio energetico previsto, con riferimento alla durata tecnica o vita utile precisata sulla scheda tecnica riepilogativa, devono essere specificate le operazioni di manutenzione programmata prevista che devono essere effettuate per garantire il corretto funzionamento della rete.

Devono inoltre essere indicate le eventuali azioni di monitoraggio che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad es. report annuali/semestrali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili etc.).

2.8. RICADUTE SOCIO ECONOMICHE DELL'INIZIATIVA

Indicare se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità evidenziando il numero di persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

2.9. GLI EFFETTI POSITIVI SU ALTRE POLITICHE REGIONALI

Devono essere indicate le eventuali ricadute su altre politiche regionali per la conservazione dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile in cui l'iniziativa può essere sinergicamente inquadrata, con specifico riferimento all'uso delle acque, al risanamento della qualità dell'aria ed alla tutela del suolo.

Codice DA1110

D.D. 1 aprile 2008, n. 194

L.r. 63/78 art. 29. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 17.500,00 a favore del Comune di Casalino, per lavori urgenti di messa in sicurezza di un tratto della Roggia Molinara in frazione di Cameriano.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 212

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2002. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 42.407,50 a favore del Consorzio Irriguo delle Valli di Susa e Cenischia. Pos. 8/2002/ lotto 1.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 213

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 32.499,50 a favore del Consorzio Irriguo delle Valli di Susa e Cenischia. Pos. 22/2003/ lotto 1.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 214

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2002. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 91.420,92 a favore dell'Associazione Irrigua Valle Maira. Pos. 25/2002/ lotto 1.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 215

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma B. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 279.745,40 a favore del Consorzio del Pesio. Pos. 3/2003/ Lotto 1.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 7 aprile 2008, n. 216

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma B. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la

somma di euro 119.739,62 a favore del Consorzio di Irrigazione di II grado Alessandrino Orientale Scrivia. Pos. 15/2003/ Lotto 1.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1111

D.D. 16 aprile 2008, n. 234

D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102. Alluvione 10-14 giugno 2000 - "Consorzio Irriguo Vinadiese" - Ripristino di condotte e canali irrigui da fiume Stura, torrenti S. Anna e Riofreddo in comune di Vinadio (CN). Revoca contributo di Euro 50.406,19 riconosciuto con determinazione n. 122 del 12.06.2003. pos. 390600.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice DA1111

D.D. 18 aprile 2008, n. 239

D.Lgs. 102/2004 - D.M. n. 5333 del 18/05/2007. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2006 e riconosciute eccezionali. Autorizzazioni a Finpiemonte S.p.A. al secondo trasferimento di cassa agli Enti Competenti ai sensi della L. R. 17/99.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte,

- di autorizzare Finpiemonte al trasferimento di cassa agli Enti competenti, ai sensi della L.R. 17/99, della somma totale di Euro 102.045,69, come da allegato al presente atto per farne parte integrante, utilizzando le disponibilità finanziarie presenti sul fondo Trdanni;

- di disporre che Finpiemonte S.p.A. dia comunicazione agli Enti interessati e al Settore Avversità e Calamità Naturali dell'avvenuto trasferimento;

- di disporre che gli Enti competenti rispettino la destinazione delle somme trasferite come indicato nella deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7799 del 17/12/2007 di riparto dei fondi assegnati con D.M. n. 5333 del 18/05/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice DA1110

D.D. 21 aprile 2008, n. 248

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma B. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 107.125,50 a favore del Consorzio irriguo

**di secondo grado Comprensorio Irriguo Destra Bormida.
Pos. 12/2003/ lotto 1.**

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 21 aprile 2008, n. 249

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma A. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 29.970,00 al Consorzio irriguo di secondo grado Comprensorio Irriguo Destra Bormida. Pos. 12/2003/ lotto 2.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 21 aprile 2008, n. 250

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2002. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 72.641,25 a favore del Consorzio Irriguo Val Chisone Pinerolese. Pos. n. 27/2002/ lotto 1.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1111

D.D. 24 aprile 2008, n. 258

Legge 365/2000 - Benefici a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Approvazione dell'elenco delle pratiche, relative al comparto agricolo, ammesse al contributo - XVI Elenco saldi relativi alle Province di Torino e Alessandria ed alla C.M. Langa Astigiana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare e trasmettere alla Finpiemonte S.p.A. il sedicesimo elenco - relativo alle Province di Torino e Alessandria ed alla C.M. Langa Astigiana -, allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale alla presente determinazione, dei beneficiari ammessi all'assegnazione del saldo delle contribuzioni ai sensi della Legge 365/2000 art. 4 bis;

2) di incaricare gli Enti Locali interessati, individuati con la Deliberazione n. 44-2395 del 05.03.2001, a comunicare ai soggetti beneficiari le modalità di erogazione del contributo assegnato.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice DA1110

D.D. 24 aprile 2008, n. 261

L.r. 21/99 Programma 2002. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 208.980,00 a favore del Consorzio Unione Bealere Derivate dalla Dora Riparia. Pos. 7/2002/ lotto 1.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 24 aprile 2008, n. 262

L.r. 21/99 artt. 50 e 52. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 201.626,36 a favore della Coutenza Canale Carlo Alberto per lavori di massima urgenza relativi all'infrastruttura irrigua, come da D.G.R. n. 66-1928 del 28/12/2005.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 2 maggio 2008, n. 276

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma A. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 90.000,00 a favore del Consorzio Irriguo di II grado Saluzzese Varaita. Pos. 14/2003/ lotto 2.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1103

D.D. 8 maggio 2008, n. 286

D.Lgs n. 173/98 articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Ditta: Caseificio P.I.M. S.R.L. - Collegno (TO). Revoca concessione contributo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice DA1111

D.D. 9 maggio 2008, n. 289

D.Lgs. n. 102/04, art. 5, comma 6 - Evento calamitoso alluvionale maggio 2002. Pos. 220502/b, Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia "ripristino scaricatore cavo Pi-

sta in rio Ottina” nel comune di Buronzo (VC). Autorizzazione liquidazione saldo di Euro 15.200,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice DA1110

D.D. 9 maggio 2008, n. 290

L.r. 21/99 art. 50. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 89.888,20 a favore del Consorzio Irriguo Canale Gazzelli. Pos. 14.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1103

D.D. 14 maggio 2008, n. 296

L.R. 63/78 - art. 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole, associazioni di produttori e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti campagna 2005, 2006 e 2007. Individuazione beneficiari di cui all'impegno di spesa assunta con la D.D. n. 288 del 29/10/2004. Liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 187.764,69.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 63 del 12/10/1978 ai beneficiari individuati nell'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo a fianco di ciascuno indicato complessivamente ammontante a Euro 187.764,69 quale concorso negli interessi sui prestiti contratti per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti;

2. di liquidare la somma complessiva di Euro 187.764,69, in favore dei beneficiari di cui l'allegato elenco per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate sul capitolo 21930/04 ora capitolo 268295 (imp. n. 5462) con determinazione dirigenziale n. 288 del 29/10/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice DA1103

D.D. 14 maggio 2008, n. 297

L.R. 63/78 - art. 50. Contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli singoli od associati ed alle cooperative agricole per le esigenze della conduzione aziendale. Individuazione dei beneficiari di cui agli impegni di spesa assunti con la D.D. n. 266

del 20/10/2004 e n. 295 del 28/9/2006. Liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 98.495,99.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 ai beneficiari individuati nell'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, l'importo a fianco di ciascuno indicato complessivamente ammontante a Euro 98.495,99 quale contributo regionale negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati ed alle cooperative agricole per le esigenze della conduzione aziendale.

2. di liquidare la somma complessiva di Euro 98.495,99 in favore dei beneficiari di cui l'allegato elenco per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate per Euro 35.818,66 sul capitolo 268645/2004 (impegno n. 5146) con determinazione dirigenziale n. 266 del 20/10/2004 e per Euro 62.677,33 sul capitolo 268645/2006 (impegno n. 4567), con determinazione dirigenziale n. 295 del 28/9/2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice DA1111

D.D. 16 maggio 2008, n. 298

D.lgs.29.03.2004 n. 102 -Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002 - Beneficiario: C. M. Valli Curone Grue Ossona - P.za Roma 12 - S. Sebastiano Curone (AL) - (omissis) - Ripristino strada silvo-pastorale Forotondo-Monte Bagnolo-Fabbrica Curone (AL) - Pos. 311102b. Approvazione variante realizzata e autorizzazione liquidazione contributo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice DA1111

D.D. 16 maggio 2008, n. 299

Legge Regionale 63/78 art. 56. Determinazioni dirigenziali n. 41 del 24.10.2007 e n. 225 del 14.04.2008. Sovvenzioni per il ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da eccezionali calamità atmosferiche ricadenti in zone non delimitate. Autorizzazioni a Finpiemonte S.p.A. al primo trasferimento di cassa agli Enti Competenti ai sensi della L. R. 17/99.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice DA1110

D.D. 27 maggio 2008, n. 321

L.r. 63/78 art. 30. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A a liquidare la somma di euro 30.986,39 a favore del Consorzio Roggia San Giorgio in Comune di San Giorgio Canavese. Pos, 277/ lotto 3.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1110

D.D. 27 maggio 2008, n. 323

L.r. 21/99 art. 52. Programma 2003. Sottoprogramma A. Autorizzazione alla Finpiemonte S.p.A. a liquidare la somma di euro 29.885,11 a favore del Consorzio Irriguo Val Chisone Pinerolese di Pinerolo, per intervento su impianti a pressione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1403

D.D. 28 marzo 2008, n. 677

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per ponte sul torrente Levona, localita' Bettini Grangia dei Coppi, in Comune di Forno Canavese. Concessione TO/PO/2631. Richiedente: Comune di Forno Canavese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Forno Canavese, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2027 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1408

D.D. 4 aprile 2008, n. 758

Autorizzazione idraulica - pratica n. 67/P - Amministrazione Provinciale di Vercelli - istanza della Ditta Bertini s.r.l. per opere riguardanti l'attingimento d'acqua dal Fiume Sesia in Comune di Riva Valdobbia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'opera in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'attingimento deve essere realizzato come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- la posa dell'opera di attingimento è consentita, così come richiesto dalla Ditta, per il periodo compreso fra marzo 2008 e marzo 2009. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- durante l'esercizio non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il nulla osta in linea idraulica si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attingimento, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'attingimento sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il nulla osta in linea idraulica è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'attingimento mediante opere mobili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 4 aprile 2008, n. 759

VCME18 - Demanio idrico fluviale - Società Enel Rete Gas S.p.A. C.O.R. di Gattinara - Concessione relativa a posa di nuova tubazione gas metano in acciaio di IV specie DN 150 in attraversamento del ponte sul Fiume Sesia per il collegamento alla S.S. 229 al Km 42 + 200 in località Curva della Suora nel Comune di Borogosesia (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società Enel Rete Gas S.p.A. C.O.R. di Gattinara l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 4 aprile 2008, n. 761

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2084 - Comune di Rimella - sistemazione idraulica ed idrogeologica alveo e sponde del Torrente Landwasser in Comune di Rimella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rimella ad eseguire le sistemazioni idrauliche in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene

restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la scogliera di protezione dovrà essere addossata il più possibile alle sponde esistenti e ne dovrà seguire l'andamento in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;

- i massi che costituiscono la scogliera dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, in particolare, considerando l'energia e la forza erosiva del torrente durante le piene, dovranno avere una pezzatura media superiore a 0,8 m³.

- la sistemazione idraulica deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/04/2009. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rimella dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Rimella, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione alveo e sponde del torrente Landwasser, in virtù dell'art. 23 lettera a) del Regolamento Regionale n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 4 aprile 2008, n. 762

Proroga autorizzazione idraulica - pratica 1927 - C.A.I. Club Alpino Italiano - Sezione di Varallo Sesia - richiesta proroga termine di fine lavori per la costruzione di nuova teleferica per il trasporto di materiali in località Acqua Bianca-Alpe Pile con sorvolo del Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

tenuto conto delle motivazioni addotte dal C.A.I. Club Alpino Italiano - Sezione di Varallo Sesia, di autorizzare la proroga del termine dei lavori a tutto il 31/03/2009.

Resta inteso che il C.A.I. è tenuto ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di

esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

La suddetta proroga rimane vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nella Determina Dirigenziale di nulla-osta idraulico n. 412 rilasciata in data 30/03/2005 e che di seguito si ripropongono:

- prima dell'inizio dei lavori, il soggetto autorizzato dovrà ottenere il rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi del regolamento emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

- l'opera dovrà essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il Committente delle opere dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il C.A.I. - Sezione di Varallo Sesia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la proroga si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione prevista a norma delle vigenti leggi in materia;

- La presente Determinazione viene trasmessa alla Sezione Demanio-sede, per opportuna conoscenza.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti

dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1402
D.D. 9 aprile 2008, n. 788

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Caprauna - Lavori di ripristino muri di sostegno lungo la strada comunale via XXV aprile e sistemazione condotta fognatura acque bianche in Borgata Ruora. Contributo euro 15.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 10 aprile 2008, n. 803

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Carrosio - Lavori di sistemazione strada comunale "per sottovalle". Contributo euro 21.600,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 10 aprile 2008, n. 805

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cuorgne' - Lavori di pronto intervento per ripristino muro d'argine del torrente Gallenca, in via Braggio. Contributo euro 20.500,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 10 aprile 2008, n. 806

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Viù - Lavori di pronto intervento per bonifica versante in località Polpresa alta. Contributo euro 11.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 11 aprile 2008, n. 815

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sampeyre - Lavori di pronto intervento per consolidamento scarpata in roccia strada comunale borgata Foresto. Contributo euro 9.500,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 11 aprile 2008, n. 817

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Priola - Lavori di pronto intervento per ripristino muro sotto chiesa in frazione Pievetta. Contributo euro 21.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 11 aprile 2008, n. 818

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pisano - Lavori di pronto intervento per consolidamento statico e geotecnico a protezione della strada comunale via Vaccaro. Contributo euro 30.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 11 aprile 2008, n. 819

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villafranca d'Asti - Lavori di pronto intervento per sistemazione movimento franoso lungo la strada comunale Bricco Taragno. Contributo euro 43.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 15 aprile 2008, n. 844

L.R. 18/84 D.D. n. 544 del 5.4.2006. Comune di Sinio (Cn). Rifacimento scarpata s.c. Valdicroce - bivio S.P. (opere stradali). Contributo di euro 19.200,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 15 aprile 2008, n. 845

L.R. 18/84 D.D. n. 544 del 05.04.2006. Comune di Bollengo (TO). Ripristino ponte V. Rossetto sul Rio Morto

(opere stradali). Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 857

L.R. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Garbagna (AL). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 858

LL.RR. 38/78 E 18/84 Comune di Val della Torre. Lavori di ripristino fondazione ponte Via Navei sul torrente Casternone. Contributo euro 50.000,00. Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 859

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza Ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Pontechianale (CN) - Lavori di sistemazione Rio Riunusa a monte Fraz. Chianale - Concessione del contributo di euro 93.100,45.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 860

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Quarona (VC) - Lavori di sistemazione movimenti franosi fraz. Doccio, Via Perincioli e fej - Contributo di euro 23.000,00 - Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 861

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Vesime (AT) - Lavori di ripristino transito lungo la s.c. Gerbazzo - Contributo euro 23.400,00 - Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 862

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Visone (AL) - Lavori di ripristino s.c. loc. Bricchetto - contributo euro 30.000,00 - Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 863

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Pagno (CN) - Lavori di ripristino viabilita' su s.c. San Grato - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 864

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Cassinasco (AT) - Lavori di consolidamento della scarpata posta a valle della s.c. dilocalita' Minauda - Contributo di euro 16.650,00 - Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 865

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cortemilia (Cn) - Lavori su s. c.li, piazze, ripristino attraversamento e rregimazione acque. Contributo euro 10.000,00. Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 16 aprile 2008, n. 866

LL.RR. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cerrina (AL) - Lavori di consolidamento muro cimitero - contributo euro 40.000,00 - contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1408

D.D. 16 aprile 2008, n. 868

VCPO155R - Rettifica della data di scadenza della Determinazione n. 157 del 29/01/2008 "VCPO155 - Demanio idrico fluviale - Comune di Campertogno - Concessione relativa alla realizzazione ampliamento ponte sul Fiume Sesia per viabilita' comunale accesso alla Frazione Rusa in Comune di Campertogno (VC)"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, la data della scadenza della concessione rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Vercelli con Determinazione n. 157 del 29/01/2008 "VCPO155 - Demanio idrico fluviale - Comune di Campertogno - Concessione relativa alla realizzazione ampliamento ponte sul Fiume Sesia per viabilità comunale accesso alla Frazione Rusa in Comune di Campertogno (VC)", riportata a pag. 2, punto 2., riga 2, da 31/12/2016 a 31/12/2026 e renderla conforme così a quella del Disciplinare di concessione, precedentemente sottoscritto e repertoriato con il n. 87 in data 29/01/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 16 aprile 2008, n. 869

VCPO156R - Rettifica della data di scadenza della Determinazione n. 156 del 29/01/2008 "VCPO156 - Demanio idrico fluviale - Comune di Piode - Concessione relativa alla realizzazione di un nuovo attraversamento della strada comunale Piode-Piè di Meggiana del Rio Fusse nel Comune di Piode (VC)"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, la data della scadenza della concessione rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Vercelli con Determinazione n. 156 del 29/01/2008 "VCPO156 - Demanio idrico fluviale - Comune di Piode - Concessione relativa alla realizzazione di un nuovo attraversamento della strada comunale Piode-Piè di Meggiana del Rio Fusse nel Comune di Piode (VC)", riportata a pag. 2, punto 2., riga 2, da 31/12/2016 a 31/12/2026 e renderla conforme così a quella del Disciplinare di concessione, precedentemente sottoscritto e repertoriato con il n. 86 in data 29/01/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 877

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Caprile Lorenzo - Comune: Montacuto (AL) - Località: Scabbia - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Caprile Lorenzo, (omissis), ad effettuare il taglio a scelta di n. 90 piante di alto fusto di "Rovere", radicate in un bosco soggetto a vincolo per scopi idrogeologici sito in Comune di Montacuto (AL) Località "Scabbia" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 10 particella n. 52 su una superficie complessiva di circa ettari 0.38.00.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio non dovrà interessare tutte le piante d'alto fusto che sono state contrassegnate con vernice gialla dal personale forestale e tutte le piante di specie quercina di diametro inferiore a 10 cm;

2. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco, in modo particolare alla rinnovazione della quercia;

3. dovranno essere utilizzate anche tutte le piante malvenienti, deperienti e seccaginoze;

4. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

5. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro un anno dalla data della presente determinazione;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 878

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Romoaldi Giuseppe - Comune: Casasco (AL) - Località: Cascinetta - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Romoaldi Giuseppe, (omissis), ad effettuare il taglio a scelta di n.228 piante di alto fusto di rovere, cerro, pino silvestre, frassino e pioppo nero, radicate in un bosco soggetto a vincolo per scopi idrogeologici sito in Comune di Casasco (AL) Località "Cascinetta" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 3 particella n. 3 su una superficie complessiva di circa ettari 1.80.00.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio non dovrà interessare tutte le piante d'alto fusto che sono state contrassegnate con vernice rossa dal personale forestale e tutte le piante di specie quercina di diametro inferiore a 10 cm;

2. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco, in modo particolare alla rinnovazione della quercia;

3. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

4. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 879

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Intragna - Comune: Intragna (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione movimento franoso sovrastante l'edificio di sorgente e ripartizione dell'acquedotto".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Intragna, con sede in Via Marconi n. 5, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione delle opere di sistemazione movimento franoso sovrastante l'edificio di sorgente e ripartizione dell'acquedotto in località Piancavallone in Comune di Intragna, su terreni correttamente individuati dalla documentazione tecnico-progettuale, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza redatto in data 5 novembre 2007 e integrato in data 19 febbraio 2008, nel rispetto della normativa tecnica di settore ed in ottemperanza e nel massimo rispetto di quanto sarà stabilito dalla Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico territorialmente competente ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 523;

2) Nell'esecuzione generale delle opere, si dovrà porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da non turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

3) Dovrà essere fatta scrupolosa attenzione alla tutela del patrimonio ambientale del territorio e nel rispetto alla salvaguardia della vegetazione, della fauna, degli habitat e dei biotopi ivi presenti e di tutte le componenti ambientali, paesaggistiche ed ecosistemiche, durante le fasi di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno eseguite sul rio, dovranno essere predisposte tutte le misure atte a scongiurare il rischio di emissioni di sostanze inquinanti le acque, da parte di mezzi di cantiere (oli e idrocarburi in genere, residui bituminosi e cementizi, ecc). A tal fine, pertanto, dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali, anche sul terreno. Eventuali stoccaggi di materiali e sostanze chimiche in area di cantiere dovranno essere localizzati il più lontano possibile dai corsi d'acqua, onde evitare situazioni di dilavamento diretto verso i medesimi;

4) Tutto il materiale prodotto durante i lavori e che per le sue caratteristiche è classificabile come rifiuto dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate e nel rispetto di quanto previsto dalle normative sui rifiuti e sulla tutela ambientale;

5) Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. 45/89;

6) Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza;

7) Restano salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici d'intervento sottoposte al vincolo ai sensi del D.lgs 22.01.2004 n. 42;

8) Dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologico-tecnica redatta in data novembre 2007 e integrata in data febbraio 2008;

9) In corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori e di cantiere in accordo con quanto disposto dal D.M. 14.09.2005 Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

10) si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

11) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

12) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio;

13) i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione Tr200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante) in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate

I lavori dovranno essere ultimati entro la durata prevista dal capitolato speciale d'appalto e comunque non oltre quattro (4) anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di opere da realizzarsi con finanziamento regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 880

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cambiasca - Comune: Cambiasca (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di regimazione acque del versante a monte della strada Comunale in località Rongeno".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Cambiasca, con sede in Via Simonetta n. 24, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di regimazione acque del versante a monte della strada Comunale in località Rongeno in Comune di Cambiasca, su terreni correttamente individuati dalla documentazione tecnico-progettuale, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Gli interventi a carico di vegetazione arborea e arbustiva (abbattimento, dicioccamento, potatura, spalcatura ecc.) dovranno essere limitati allo stretto

indispensabile per la realizzazione del progetto, realizzati a regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali, senza provocare danni alla vegetazione limitrofa, alla fauna eventualmente presente e all'ambiente circostante;

2) Nell'esecuzione generale delle opere, si dovrà porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da non turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

3) Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno eseguite sul rio Rongeno, dovranno essere predisposte tutte le misure atte a scongiurare il rischio di emissione di sostanze inquinanti le acque, da parte di mezzi di cantiere (oli e idrocarburi in genere, residui bituminosi e cementizi, ecc) A tal fine, pertanto, dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali, anche sul terreno. Eventuali stoccaggi di materiali e sostanze chimiche in area di cantiere dovranno essere localizzati il più lontano possibile dai corsi d'acqua, onde evitare situazioni di dilavamento diretto verso i medesimi;

4) Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89;

5) Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza;

6) Restano salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici d'intervento sottoposte al vincolo ai sensi del D.lgs 22.01.2004 n. 42;

7) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali redatti in data 19 febbraio 2008 e integrato in data 5 marzo 2008, e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

8) Dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologico-tecnica redatta in data dicembre 2007;

9) In corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori e di cantiere in accordo con quanto disposto dal D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

10) si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

11) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

12) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio;

13) i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione Tr200 e/o soggette a movi-

menti gravitativi di versante) in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate

I lavori dovranno essere ultimati entro la durata prevista dal capitolato speciale d'appalto e comunque non oltre quattro (4) anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto l'intervento è finalizzato alla realizzazione di opere di pubblica utilità

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 881

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale, intervento denominato "Promozione e valorizzazione rete sentieristica" - Beneficiario: Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida (AT) - Importo contributo concesso Euro 15.000,00 - Approvazione variante.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la variante relativa al progetto denominato "Potenziamento e valorizzazione della rete sentieristica" quale Azione straordinaria di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 41-2472 del 28 marzo 2006, presentato dalla Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida per un importo di finanziamento regionale di Euro 15.000,00.

La somma di Euro 15.000,00 è impegnata sul Capitolo 22911 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006 (acc 100672).

Restano valide tutte le prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento riportate nel Verbale di istruttoria redatto in data 24 aprile 2007 e nella D.D. n. 301/14.7 del 27 aprile 2007.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1402

D.D. 17 aprile 2008, n. 882

LL. 471/94 - art. 4 - e 265/95 - Evento alluvionale autunno 1993. Comune di Groscavallo. Lavori di sistemazione

ziione strade comunali. Presa d'atto, con attestato di conformità, della conclusione del primo lotto dei lavori ed autorizzazione utilizzo economie residue per realizzazione secondo lotto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che il costo dell'intervento riferito ai lavori di ripristino della viabilità comunale 1^a lotto (strada comunale Rivotti con diramazione per Crest, Cà Giordano e Alboni) è risultato pari a euro 201.878,65, con una minore spesa di euro 18.881,63 rispetto all'importo del progetto approvato;

2. di attestare che, in base alle risultanze agli atti ed alla specifica dichiarazione sottoscritta dal Segretario Comunale del Comune di Groscavallo - dott.ssa Italia Sorvillo - le opere eseguite sono conformi al piano regionale approvato con D.G.R. n. 92-681 del 07.08.1995;

3. di autorizzare l'utilizzo delle economie di cui al punto 1, unitamente alla quota residua del mutuo posizione n. 4287411/00, per la realizzazione di lavori di ripristino della viabilità comunale (2^a lotto) per l'importo complessivo di euro 82.172,63;

4. di richiedere al Comune di Groscavallo che nel provvedimento di approvazione del progetto dei lavori di cui sopra è cenno riconfermi espressamente il nesso di causalità tra le opere da realizzare e l'evento alluvionale dell'autunno 1993;

5. di segnalare che sul progetto dei lavori anzidetti dovranno essere acquisiti i pareri tecnici e/o le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici

6. di precisare che le spese tecniche, così come previsto dalla disposizioni emanate a seguito dell'evento alluvionale dell'autunno 1993, saranno ammesse a contributo nell'aliquota massima del 10%, oltre I.V.A. e contributi previdenziali, calcolata sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

7. di dare atto che, trattandosi di contributo assistito da mutuo Cassa DD.PP con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, la predetta determinazione sarà trasmessa in copia all'Ente erogatore del mutuo, per i provvedimenti di competenza;

8. di dare atto, altresì, che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 883

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale, intervento denominato "Ristrutturazione locale comunale da adibire a laboratorio linguistico" - Beneficiario: Comune di Mornese (AL) - Importo contributo Euro 30.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto denominato "Ristrutturazione locale comunale da adibire a laboratorio linguistico" quale Azione straordinaria di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 49-5644 del 2 aprile 2007, presentato dal Comune di Morneuse per un importo di progetto pari a Euro 33.014,74, di cui con finanziamento regionale di Euro 30.000,00 ed a carico del Comune Euro 3.014,74.

La somma di Euro 30.000,00 è impegnata sul Capitolo 22911 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007 (impegno 3160) come da D.D. n. 477 del 17/07/2007.

Il Comune di Morneuse, beneficiario, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- prima di dare inizio ai lavori dovranno essere espletate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di legge; l'Amministrazione regionale declina ogni responsabilità conseguente all'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

- eventuali variazioni che intervengano in corso d'opera tali da modificare in modo sostanziale le categorie di spesa riassunte nel verbale di istruttoria, dovranno essere segnalate ed approvate dal Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

- per l'affidamento dei lavori e delle forniture occorrerà procedere in osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente Determinazione; Non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario, ed in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;

- qualora il progetto, in fase di consuntivo finale, dovesse risultare di importo eccedente il contributo previsto, sarà a carico del Comune interessato la copertura del restante importo finanziario, gli eventuali ribassi d'asta potranno essere reimpegnati previa autorizzazione del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

- il Comune di Morneuse, a progetto ultimato, dovrà impegnarsi, con atto deliberativo, a non distogliere dall'uso e dalle finalità per cui sono stati finanziati i lavori oggetto di contributo regionali per un periodo non inferiore a 10 anni per le opere murarie ed a 5 anni per i macchinari e le attrezzature;

- nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero della somma eventualmente erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi previsti dalla vigente normativa regionale in materia;

- sono fatti salvi i diritti di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazione od enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

- L'Amministrazione regionale inoltre non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

Ad avvenuto e documentato inizio lavori potrà essere liquidato un anticipo del 50% del contributo concesso. A tal fine dovrà essere presentato al Set-

tore competente per territorio la seguente documentazione:

- richiesta di corresponsione dell'anticipo a firma del Responsabile del Procedimento;

- deliberazione G.C. di aggiudicazione dei lavori in appalto;

- eventuale contratto tra il Comune e l'impresa aggiudicataria dei lavori;

- capitolato speciale d'appalto;

- verbale di consegna lavori;

- dichiarazione di effettivo inizio lavori;

La documentazione di cui sopra dovrà comunque essere interamente acquisita al fine dell'erogazione del saldo, anche in mancanza della richiesta di anticipo.

Ad avvenuta ultimazione dei lavori la richiesta di saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;

- certificati di regolare esecuzione dei lavori e delle forniture;

- deliberazione della G.C. che approva il Certificato di regolare esecuzione dei lavori, i certificati di collaudo dell'impianto elettrico e dell'impianto di riscaldamento;

- fatture quietanzate e eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno da parte del Responsabile del Procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate unitamente al mandato e alle determinazioni di pagamento;

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1402

D.D. 17 aprile 2008, n. 884

L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Castelletto Uzzone. Finanziamento di Lire 86.000.000, pari a euro 44.415,29, per indagini e monitoraggi su movimento franoso in località Valentini-Staia. Presa d'atto ultimazione primo lotto lavori ed autorizzazione utilizzo quota parte economie per realizzazione secondo lotto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto che il costo finale del 1° lotto di lavori (indagini e monitoraggi) realizzati sul movimento franoso in località Valentini-Staia del Comune di Castelletto Uzzone, finanziati per l'importo di L. 86.000.000, pari a euro 44.415,29, con D.G.R. n. 196-43897 del 14.03.95 (art. 2 del D.L. 646/94 convertito in L. 22/95) è risultato di complessivi euro 26.627,15;

2. di dare atto che, in conseguenza di quanto sopra, si registrano economie per complessivi euro 17.788,14;

3. di autorizzare il Comune di Castelletto Uzzone, per le motivazioni citate in premessa, all'utilizzo di quota parte delle predette economie, pari a euro 13.620,78 per la realizzazione di un 2° lotto di lavori

sul movimento franoso in località Valentini-Staia consistenti nell'esecuzione di due nuovi fori piezometrici, così come previsti nella relazione tecnica a firma del dr. Orlando Costagli, dello studio geologico omonimo;

4. di precisare che la somma di euro 4.463,55, già nella disponibilità del Comune di Castelletto Uzzone in quanto erogata in eccesso a titolo di anticipazione del 70% sul finanziamento complessivo, costituisce un primo acconto al fine di consentire una rapida esecuzione dei lavori previsti;

5. di dare atto che il saldo del contributo sarà erogato a presentazione della contabilità finale inerente il 2° lotto dei lavori, approvata dall'Ente, unitamente al rendiconto delle spese sostenute;

6. di segnalare che sul progetto medesimo dovranno essere acquisiti i pareri e/o le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici;

7. di precisare che le spese tecniche inerenti l'esecuzione del 2° lotto dei lavori saranno a totale carico del Comune di Castelletto Uzzone, in quanto la spesa sostenuta a tale titolo per la realizzazione del 1° lotto già risulta pari al limite consentito (10% oltre I.V.A. ed oneri previdenziali) dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta variazioni agli impegni finanziari già assunti e che eventuali economie di spesa saranno accertate in sede di rendicontazione del 2° lotto dei lavori da parte dell'Amministrazione interessata.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 17 aprile 2008, n. 885

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Rocca Canavese. Contributo per opere di sistemazione versanti, viabilità e regimazione acque in località Ciapai. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 731 del 31.05.2001.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. il contributo di lire 19.000.000, pari a euro 9.812,68, concesso al Comune di Rocca Canavese per opere di sistemazione versanti, viabilità e regimazione acque in località Ciapai, viene rideterminato, per le motivazioni di cui in premessa, nell'importo complessivo di euro 9.747,51;

2. è autorizzato il pagamento della somma di euro 2.878,63, in favore del Comune di Rocca Canavese, a saldo del predetto contributo;

3. alla predetta spesa si fa fronte con impegno (6431) di cui al Cap. 228999/0 (ex 22146) del Bilancio Regionale per l'anno 2007, giusta la D.D. n. 807 del 19.12.2007;

4. con successivo provvedimento si provvederà all'accertamento dell'economia di euro 65,17 sull'impegno originario (Cap. 24076/01 - I. 2964).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 890

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, artt. 29 e 51. Progetto Speciale Integrato denominato "Una valle per il turismo in ambiente". Beneficiario del contributo: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida con sede in Roccaverano (AT). Liquidazione saldo di Euro 170.491,74. Impegno n. 4020/2007 - Cap. 242217/2008 (ex 22916).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare, nei confronti della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, beneficiaria del finanziamento del progetto speciale integrato denominato "Una valle per il turismo in ambiente", il saldo di Euro 170.491,74 da valersi sull'Impegno n. 4020/2007 del capitolo 242217/2008 (ex cap. 22916).

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 891

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) - Beneficiario: Comune di Mornese (AL) - Progetto "Ristrutturazione locale comunale da adibire a laboratorio linguistico" - Importo Euro 50.000,00. Liquidazione saldo Euro 25.000,00 - Imp. n. 4299/2006 - Capitolo 241937/2008 (ex Cap. 22911).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare, nei confronti del Comune di Mornese, beneficiario del finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "Ristrutturazione locale comunale da adibire a laboratorio linguistico" la quota di saldo pari a Euro 25.000,00 da valersi sull'Impegno n. 4299/2006 del capitolo 241937/2008 (ex cap. 22911).

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 892

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Benevello - Comune: Benevello (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di consolidamento scarpata a difesa della strada comunale Belmondo - Alessandrini".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Benevello, con sede in Benevello (CN) Via Scuole n. 9, ad effettua-

re le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di consolidamento scarpata a difesa della strada comunale Belmondo-Alessandrini sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 5 mappali 200 - 239 del Comune di Benevello, in località Belmondo, su una superficie totale di circa 500 mq non boscati.

Le opere previste consistono nei seguenti interventi:

- Realizzazione drenaggi a monte dell'opera di sostegno, rete di canalette e pozzetti con allontanamento acque al di fuori dell'area di frana;

- Posa di gabbioni metallici per una lunghezza totale di 35 m;

L'autorizzazione è condizionata al rispetto scrupoloso del progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e alle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. il taglio della vegetazione e la rimozione del materiale legnoso dovranno precedere i movimenti di terra;

2. il materiale proveniente dalle operazioni di scavo per la sistemazione del versante dovrà essere allontanato dal sito e conferito a discarica autorizzata, senza effettuare riporti su un versante instabile;

3. gli scavi per la posa dei dreni dovranno essere effettuati per lotti successivi, in modo tale da garantire la chiusura entro 3 gg lavorativi dalla loro apertura;

4. a monte della gabbionata le fascinate andranno sostituite con palificate semplici a 1 - 2 ordini di traverse, da mantenere quasi del tutto interrate; tali strutture andranno inserite in computo metrico;

5. la tubazione di drenaggio andrà abbassata a livello del getto di sottofondazione e collegata ai pozzetti prefabbricati a tergo del gabbione, in modo da raccogliere tutte le acque provenienti dal versante sovrastante;

6. la cunetta della strada comunale dovrà essere ripristinata a fine lavori e proseguita nelle due direzioni come previsto in progetto;

7. tutte le aree a monte dell'opera di sostegno dovranno essere inerbite con semina manuale di idoneo miscuglio entro 3 mesi dall'esecuzione dei lavori;

8. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali redatti in data 3 dicembre 2007, e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

9. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica redatta in data ottobre 2007 e marzo 2008;

10. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988 o, in alternativa, del D.M. 14 settembre 2005 oppure del D.M. 14 Gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

11. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

12. I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

13. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

14. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate;

I lavori dovranno essere ultimati entro dodici (12) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzate con concorso finanziario regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 17 aprile 2008, n. 893

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Sinio - Comune: Sinio (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di manutenzione idraulica rii Borgonuovo e Gavugna".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Sinio, con sede in Sinio (CN) Piazza Marconi n. 2, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di manutenzione idraulica sui rii Borgonuovo e Gavugna sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 10 mappali 304-151-156-256 del Comune di Sinio, in località Rio Borgonuovo e Gavugna, su una superficie totale di circa 50mq, parzialmente boscati (previsto il taglio lungo il rio Gavugna di n. 1 esemplari di pioppo bianco con diam. 80 cm, n. 2 esemplari di ciliegio con diam. max. di 30 cm, n. 2 esemplari di noce con diam. max. di 30 cm e n. 3 esemplari di salice con diam. max di 25 cm).

Le opere previste consistono nei seguenti interventi:

- Costruzione massicciata per messa in sicurezza del rio Gavugna, con riprofilatura della sponda sin.;

- Intubamento di un tratto del rio Borgonuovo, prolungando per circa 15 m verso monte una tubazione già presente;

L'autorizzazione è condizionata al rispetto scrupoloso del progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e alle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. i materiali provenienti dalle operazioni di modellamento del fondo e riprofilatura dovranno essere sistemati in loco;

2. la scarpata a sin. Idrografica dovrà essere protetta da georete di tipo tridimensionale, saturata con terra e inerbata;

3. tutte le aree soggette a scopertura dovranno essere inerbite con semina manuale di idoneo miscuglio nello stesso anno solare di esecuzione dei lavori;

In alternativa all'intubamento del rio Borgonuovo, la cunetta risistemata e rivestita in cls dovrà essere coperta da una griglia carrabile per migliorare la sicurezza della viabilità.

4. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali redatti in data 28 giugno 2007, novembre 2007 e marzo 2008 e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

5. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988 o, in alternativa, del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

6. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

7. I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

8. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

9. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate.;

I lavori dovranno essere ultimati entro trentasei (36) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzate con concorso finanziario regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, con particolare riferimento a R.D. n. 523/1904, nonché la

possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1404

D.D. 21 aprile 2008, n. 907

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difese spondali nell'alveo del Torrente Predazzo a protezione dell'oleodotto Genova - Lacchiarella DN 10", nei Comuni di Sardigliano (AL) e Cassano Spinola (AL). Richiedente: Ditta Sigemi S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Sigemi S.r.l., con sede in Via Pisani n. 16 nel Comune di Milano, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 21 aprile 2008, n. 908

Autorizzazione idraulica per il consolidamento di n. 3 briglie nell'alveo del Rio Ardana e sistemazione idraulica in corrispondenza dell'abitato del Comune di Bosio (AL). Richiedente: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 21 aprile 2008, n. 910

Autorizzazione idraulica (PI n. 207 T. Scrivia, T. Borbera) per la realizzazione di lavori di manutenzione del collettore fognario nel tratto d'attraversamento del Torrente Scrivia e nel tratto d'attraversamento del Torrente Borbera nei Comuni di Arquata Scrivia, Vignole Borbera e Serravalle Scrivia. Perizia di variante intervento H (Torrente Borbera). Ditta: Amias S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Amias Spa, sede legale Via Giacometti 22 Novi Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto di variante (limitatamente all'intervento H) allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché di autorizzare a sanatoria i lavori di pronto intervento eseguiti a seguito di ordinanza n. 05/2008 del 18/3/2008 rilasciata dal sindaco di Vignole Borbera, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 8 (otto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante

che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1402

D.D. 23 aprile 2008, n. 924

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Viganella - Lavori di ricostruzione argine destro Rio di Fuori. Contributo euro 25.000,00 - contabilità finale. Rettifica D.D. n. 664 del 27.03.2008

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 23 aprile 2008, n. 930

L.R. 18/84. Comune di Verolengo. Lavori inerenti opere di illuminazione. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 24 aprile 2008, n. 939

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Giorgio Scarampi - Lavori di ripristino strada comunale. Contributo euro 12.000,00 - Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1408

D.D. 24 aprile 2008, n. 948

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2029 - Comune di Rimella - lavori per realizzazione guado sul torrente Landwasser nel Comune di Rimella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rimella ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- la fondazione del guado, in considerazione delle elevate velocità di deflusso riportate nelle verifiche idrauliche, dovrà essere realizzata con massi di pezzatura non inferiore a 0,6 - 0,8 mc;

- a valle del salto rappresentato dal guado dovrà essere realizzata una platea in massi lunga almeno 2 metri, per la protezione del fondo alveo dall'erosione provocata dalla vena d'acqua stramazzone;

- dovranno essere predisposti, a monte ed a valle del guado, idonei cartelli monitori segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise;

- il Comune dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera, per predisporre tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per l'incolumità della popolazione, anche attuando l'interruzione del transito;

- l'opera dovrà essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi e dalle demolizioni in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o

di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/05/2009. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rimella dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Rimella, in virtù dei disposti della Deliberazione della Giunta Provinciale di Vercelli n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacinno (art. 12 L.R. 29/12/06 n. 37, art. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'ob-

bligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 28 aprile 2008, n. 952

Demanio idrico fluviale. Richiesta di concessione breve per raccolta legname trasportato dalle piene in sponda dx del Fiume Tanaro in Comune di Pietramarazzi (AL). Richiedente: Sig. Tiziano Lucio Zanaga.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Tiziano Lucio Zanaga al recupero del materiale legnoso in sponda dx del fiume Tanaro in Comune di Pietramarazzi (AL), così come previsto dal nulla osta dell'A.I.P.O. - Ufficio periferico di Alessandria - prot. n. 16255 del 16/04/2008.

Durante la raccolta delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

La raccolta dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 28 aprile 2008, n. 953

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del Torrente Stura in Comune di Serralunga di Crea (AL). Richiedente: Ditta Spinoglio Claudio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Claudio Spinoglio all'occupazione temporanea di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del torrente Stura in Comune di Serralunga di Crea (AL), nel rispetto delle nuove prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. - Ufficio periferico di Alessandria con nota prot. n. 16165 del 16/04/2008;

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Claudio Spinoglio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di mesi sei, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1402

D.D. 29 aprile 2008, n. 962

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Mombasiglio. Finanziamento di Lire 320.000.000, di cui alla D.G.R. n. 452- 42376 del 29.12.1994, per strade comunali. Lavori di sistemazione strade comunali Alberghetti - Ascheri (progetto di L.

180.000.000, pari a Euro 96.962,24). Rideterminazione ed erogazione saldo contributo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1403

D.D. 2 maggio 2008, n. 983

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 14/08 per lavori di taglio arbusti e vegetazione spontaneamente lungo l'alveo del rio Trincavenna in Comune di Cavagnolo. Richiedente: Comune di Cavagnolo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cavagnolo con sede in Cavagnolo (TO) - Via Colombo, 168 - ad eseguire gli interventi in oggetto, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare gli stessi lavori;

3. il materiale legnoso sradicato potrà essere liberamente rimosso e allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;

4. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo e/o sulle sponde dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate e comunque poste al di sopra del livello di massima piena con tempo di ritorno duecentennale;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori e gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso

in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori e degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc.);

12. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da parte di Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi;

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 2 maggio 2008, n. 984

R.D. 523/1904. L.R. 12/2004 e regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4199 per installazione provvisoria di misuratore di portata sul torrente Angrogna in Comune di Angrogna. (TO) Richiedente: VAL.PEL srl Concessione TO/A/2920-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e ai fini demaniali ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i., la ditta VAL.PEL. s.r.l. con sede in Angrogna (TO), Via Luta, 4, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto. Trattandosi di concessione breve si precisa che la durata delle operazioni di rilevamento previste non dovrà superare i mesi 12 (dodici) dalla data di inizio lavori.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

6. concluse le operazioni di rilevamento dovranno essere smantellate le opere previste e ripristinato lo stato dei luoghi nella situazione quo ante, comunicando a questo Settore l'avvenuto ripristino.

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto esistente (guado) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata in-

compatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere previste.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 2 maggio 2008, n. 985

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 sul demanio idrico. Autorizzazione idraulica n. 15/08 per l'installazione di una stazione di misura delle portate del torrente Stura, in Cantoira (TO), per anni uno. Concessione n. TO/A/2917. Domanda della Ditta Tosco Marmi S.p.A., con sede in Via Pisana n. 47, Barberino Val d'Elsa (Fi).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, la Ditta Tosco Marmi S.p.a. all'esecuzione delle opere di cui in premessa ed al mantenimento delle stesse per anni uno, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della scogliera nel corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota inferiore di

almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, mentre il piano superiore della medesima fondazione dovrà essere posto ad almeno m 0,50 sotto l'alveo;

3. al fine di non determinare ostacolo al regolare deflusso in concomitanza di eventi di piena, la condotta posta trasversalmente all'alveo dovrà risultare asportabile;

4. per quanto riguarda il manufatto d'alloggiamento della strumentazione di misura, dovrà essere osservata la distanza minima di rispetto dal ciglio di sponda di cui all'art. 96/f del R.D. 523/1904 (nel caso, trattandosi di opera provvisoria, m 4,00), fatte salve diverse norme comunali;

5. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente; mantenendo un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente;

7. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente in piena, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

8. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica anche del cantiere ai sensi L. 494/1996 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici relative agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;

11. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di

inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

13. il presente provvedimento è accordato -a partire dall'inizio lavori- per la durata di anni uno; decorso detto periodo le opere in alveo dovranno essere smantellate e ripristinato lo stato dei luoghi previa autorizzazione idraulica di questo Settore -da richiedere, a cura della Ditta Tosco Marmi, con congruo anticipo-;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere; dovrà essere trasmesso l'estratto della mappa catastale riportante le opere previste;

16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, l.r 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1414

D.D. 5 maggio 2008, n. 987

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Art. 40, D.Lgs. 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino di Pourrières in comune di Usseaux (TO), di proprietà della Energie S.p.A., modificato per i lavori di ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle ai sensi dell'art. 14 D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R e s.m.i..

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si approva il progetto di gestione relativo al bacino di Pourrières in comune di Usseaux, che la ditta Energie S.p.A. di Bolzano ha modificato presentando la nota datata 18/03/2008 (Ns. prot.n.20767/14.14 del 19/03/2008).

Il progetto di gestione deve essere adeguato tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi del giorno 21/04/2008 nonché delle prescrizioni seguenti, in particolare:

1. Al fine di valutare l'impatto dell'attività sull'ecosistema, il gestore dovrà effettuare il monitoraggio di parametri chimico-fisici e biologici secondo modalità da definirsi in sede di un apposito Tavolo tecnico. In tale ambito verranno anche definite le concentrazioni massime ammissibili di solidi sospesi rilasciati a valle della centrale in relazione agli apporti naturali del bacino;

2. Dovranno in ogni modo essere rilevati i principali parametri di controllo, quali portata rilasciata, solidi sospesi e ossigeno disciolto, in almeno tre sezioni del corpo idrico, di cui una a monte dell'invaso e le rimanenti a valle dello sbarramento e dopo lo scarico di Finestrelle;

3. Per quanto riguarda l'analisi della componente biologica, poiché la nuova modalità operativa, da considerarsi a carattere sperimentale, causerà un'immissione di solidi sospesi nel corso d'acqua per circa tre mesi, periodo eccedente il limite massimo di durata delle operazioni previsto dal D.P.G.R. del 29 gennaio 2008 n. 1/R, si chiede di programmare un monitoraggio particolarmente approfondito per valutarne la reale compatibilità ambientale;

4. Il gestore, dovrà prevedere un monitoraggio della fauna macrobentonica, possibilmente con campionamento semiquantitativo, al fine di valutare consistenza e abbondanza della comunità e consentire l'applicazione di indici di biodiversità. Il campionamento dovrà essere effettuato prima dell'inizio delle operazioni, durante la fluitazione e al termine delle operazioni, nelle sezioni poste a valle dello sbarramento e dopo lo scarico di Fenestrelle. Dovrà essere altresì previsto un rilevamento prima e dopo le operazioni nella sezione a monte dell'invaso. Si ritiene opportuno effettuare contestualmente il campionamento delle Diatomee bentoniche. Resta inteso che modalità e tempistiche dei monitoraggi suddetti dovranno essere concordate in sede di Tavolo tecnico;

5. Al fine di mitigare l'impatto sull'ambiente fluviale si chiede, inoltre, di prevedere specifiche modulazioni di portata al termine di ciascun ciclo di fluitazione;

6. Sulla base dei risultati dei monitoraggi sopra descritti e in presenza di un significativo peggioramento di qualità delle acque, la Regione Piemonte si riserva la possibilità di proporre una modifica alla modalità di fluitazione attuata o l'interruzione definitiva delle operazioni;

7. Poiché la nuova modalità operativa di fluitazione controllata dei sedimenti, da considerarsi a carattere sperimentale, causerà un'immissione di solidi sospesi nel corso d'acqua per circa tre mesi, al fine di valutarne l'impatto sulla fauna ittica, il gestore dovrà effettuare il monitoraggio dell'ittiofauna in tre sezioni del corso idrico, una posta a monte dell'invaso e le altre a valle dello sbarramento e dopo lo scarico di Fenestrelle. Il monitoraggio dovrà essere effettuato prima dell'inizio delle operazioni e al termine delle operazioni medesime e dovrà prendere in considerazione l'incidenza degli eventuali ripopolamenti di fauna ittica effettuati. Il piano di monitoraggio (modalità di esecuzione, tempistiche, stazioni di monitoraggio) dovrà essere concordato con le Direzioni regionali Agricoltura e Ambiente, con Arpa Piemonte e con il Servizio Tutela della fauna e della flora della Provincia di Torino nell'ambito del Tavolo tec-

nico. I risultati del monitoraggio dovranno essere comunicati a tutti i soggetti interessati;

8. In base a quanto indicato dall'articolo 12 comma 4 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", in caso di significative morie di pesci determinate dalle operazioni di fluitazione controllata dei sedimenti, tali operazioni dovranno essere tempestivamente sospese;

9. Il gestore dell'invaso dovrà dare tempestiva comunicazione dell'inizio delle operazioni di fluitazione controllata dei sedimenti e delle relative modalità operative sia al Consorzio Irriguo di II grado Val Chisone-Pinerolese (Via Bignone 83 b - Pinerolo), che, per il tramite della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, ai consorzi irrigui di I grado operanti nell'area.

Il progetto di gestione ha validità decennale dopodiché dovrà essere ripresentato dal proprietario, in forma aggiornata, per la nuova approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei dieci anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del torrente rilevata nell'ambito del Monitoraggio Regionale dei corsi d'acqua o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite. Al gestore inoltre rimane l'obbligo di aggiornare periodicamente il progetto di gestione secondo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 3 del decreto del 30 giugno 2004.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 6 maggio 2008, n. 996

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00006 in comune di Chiusano d'Asti (AT), di proprietà dell'Amministrazione comunale di Chiusano d'Asti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, l'Amministrazione comunale di Chiusano d'Asti, in qualità di proprietaria, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso ricreativo, Cat. A1 cod. AT00006 tipologia D, sito in località Gorghi, in Comune di Chiusano d'Asti (AT);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua nella Amministrazione comunale proprietaria, la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune garantisca anche la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1400

D.D. 6 maggio 2008, n. 998

P.I.C. Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006 e P.O. di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013 - Rinnovo incarico di Responsabile del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare l'incarico al dott. Riccardo Ledda di responsabile del Segretariato tecnico congiunto del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia-Francia ALCOTRA 2007-2013 nonché del Programma relativo al periodo 2000-2006, in particolare per le procedure connesse alla sua chiusura.

- Di stabilire che l'incarico avrà una durata di tre anni, eventualmente rinnovabile, a decorrere dalla data del 16 maggio 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Silvia Riva

Codice DA1414

D.D. 7 maggio 2008, n. 1000

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN 01018 nel Comune di Sommariva Perno (CN), di proprietà della Società Trattamento Rifiuti Srl di Alba.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. 9/11/2004, n.12/R, la Società Trattamento Rifiuti Srl di Alba in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico denominato lago degli Aironi, ad uso turistico ricreativo, tipologia D, Cat. A2, cod. CN01018, sito in località Cascina del Mago, nel Comune di Sommariva Perno (CN);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, il Consorzio Aziende agricole Torriana il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R, regolamento di attuazione della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 7 maggio 2008, n. 1001

L.R. 06.10. 2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN01017 nel Comune di Sommariva Perno (CN), di proprietà della Società Trattamento Rifiuti Srl di Alba.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. 9/11/2004, n12/R, la Società Trattamento Rifiuti Srl di Alba in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico denominato lago delle Ginestre, ad uso turistico ricreativo, tipologia D, Cat. A2, cod. CN01017, sito in località Cascina del Mago, nel Comune di Sommariva Perno (CN);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, il Consorzio Aziende agricole Torriana il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R, regolamento di attuazione della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1417
D.D. 7 maggio 2008, n. 1006

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.7 "Mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica delle foreste" - Approvazione variazione contratti con alcuni dei Soggetti ammessi al premio con Determinazioni Dirigenziali nn. 395 del 15/06/2006 e 522 dell'11/08/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare le variazioni ai contratti di cui alla determinazione del Settore Politiche Forestali n. 580 del 12.09.06 e sottoscritti da alcuni Soggetti:

| Ragione sociale | Prot. di arrivo | Data di arrivo |
|---------------------------------|-----------------|----------------|
| Comunità Montana Valle di Mosso | 9081 | 31.10.07 |
| Comunità Montana Val Pellice | 2930 | 15.01.08 |

prendendo atto che i nuovi contratti approvati con il presente atto non comportano variazione all'importo dei premi già riconosciuti con determinazione del Settore Politiche Forestali n. 580 del 12.09.06.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1403
D.D. 9 maggio 2008, n. 1020

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004-Concessione TO/SC/2825 per l'attraversamento del torrente Geronda con n. 4 tubazioni e n. 2 cavi elettrici, del torrente Dora Riparia con n. 3 tubazioni, per n. 2 manufatti di scarico nel torrente Geronda e n. 1 manufatto di scarico nel rio Gorge, in Comune di Salbertrand. Società: Iride Energia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla società Iride Energia S.p.A., con sede in Torino, Corso Svizzera n. 95, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica n. 4135 e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.691,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 1.691,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, che l'importo di Euro 3.382,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2008, e che l'importo di Euro 50,00 per spese istruttorie sarà introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1418
D.D. 12 maggio 2008, n. 1023

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Siccardi Simone da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Bella" del Comune di Roascio (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Siccardi Simone, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 90 alberi d'alto fusto di cui n. 8 querce, n. 50 aceri, n. 15 frassini, n. 10 castagni e n. 7 ciliegi selvatici radicati in Comune di Roascio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 7, mappali n. 58, 157, 266, 156, 265, 283, 154, 150, 149, 148, 143 e 155.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 12 maggio 2008, n. 1024

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvetti Daniele da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Mazzarelli" del Comune di Ceva.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Salvetti Daniele, (omissis)- ad effettuare il taglio a scelta di n. 37 alberi d'alto fusto di cui n. 1 betulla, n. 17 pini silvestri, n. 5 ontani, n. 11 castagni e n. 3 pioppi radicati in Comune di Ceva (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 35, mappale n. 18.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 12 maggio 2008, n. 1025

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Briatore Giorgio da Gressio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Falchetti - Seccatoio della Volpe" del Comune di Gressio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Briatore Giorgio, (omissis)- ad effettuare il taglio a scelta di n. 34 alberi d'alto fusto di cui n. 15 betulle, n. 3 ontani neri e n. 16 castagni selvatici radicati in Comune di Gressio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 20, mappali n. 376 e 821.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1500

D.D. 8 luglio 2008, n. 275

Approvazione, e relativa pubblicazione, del bando di istituzione e assegnazione di sei borse di studio per tesi di laurea in differenze di genere, su iniziativa promossa dalla Commissione Regionale Pari Opportunità. Seconda Edizione. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 (o.f.c.) sul cap. 116930/08.

Vista la Legge Regionale 46/86 istitutiva della "Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità fra Uomo e Donna" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge Regionale 43/92 di "Informazione, promozione, divulgazione di azioni positive per la realizzazione di Pari Opportunità tra Uomo e Donna";

vista la D. G. R. n. 81 - 14797 del 14/02/2005 che individua la Commissione Regionale Pari Opportunità tra gli organismi ritenuti indispensabili per l'attività istituzionale dell' Ente;

vista la Legge Regionale Statutaria n. 1/2005 "Statuto della Regione Piemonte", che inquadra la Commissione Regionale Pari Opportunità tra gli Istituti di garanzia (titolo V Art. 93);

preso atto che in seduta del 23 novembre 2005 la Commissione Regionale Pari Opportunità allora in carica ha deciso di istituire n. 5 borse di studio per le migliori tesi di laurea in differenze di genere;

visto il D. P. G. R. 23 dicembre 2005 n. 116, di nomina della Commissione Regionale Pari Opportunità per la presente VIII Legislatura Regionale;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 132 del 15 marzo 2007 con la quale è stato approvato il suddetto bando;

visto il successivo D. P. G. R. 27 dicembre 2007, n. 104, di sostituzione componente dimissionaria e di nuova composizione della Commissione Regionale Pari Opportunità;

preso atto che la Commissione Regionale Pari Opportunità ha adottato il Piano annuale di attività per il presente anno 2008, nella seduta del 19/02/2008;

vista la D. G. R. n. 36 - 8336 del 3/03/2008, di approvazione del Piano di Attività della Commissione Regionale Pari Opportunità per l'anno 2008, con la quale è stato quantificato il fabbisogno finanziario di Euro 230.000,00 per dare attuazione al suddetto Piano, nel limite delle risorse stanziare sui capitoli 116930 e 117813 UPB DA15981, e 116266 UPB DA05001, del bilancio 2008;

ritenuto di istituire, come da decisione assunta dalla Commissione Regionale Pari Opportunità, in seduta del 19 febbraio 2008, una seconda Edizione del bando borse di studio;

atteso che, in seduta del 2 luglio 2008, la Commissione Regionale Pari Opportunità ha manifestato la volontà di istituire n. 3 borse di importo unitario di Euro 4.000,00 per tesi di laurea e n. 3 borse di importo unitario di Euro 6.000,00 finalizzate ad approfondimento e pubblicazione di tesi di laurea e/o di dottorato;

preso atto che l'importo complessivo per le suddette sei borse di studio ammonta, così, ad Euro 30.000,00;

ritenuto di approvare il relativo bando di concorso nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

vista la L.R. 23 maggio 2008, n. 12 "Legge finanziaria per l'anno 2008";

vista la L.R. 23 maggio 2008, n. 13 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010";

atteso che sarà necessario procedere al relativo impegno di spesa, previsto nell'importo complessivo di Euro 30.000,00 (o.f.c.) sul capitolo 116930/08;

dato atto che si provvederà con successivo Atto di Determinazione Dirigenziale alla nomina della Commissione giudicatrice del bando di concorso in oggetto, ed al relativo impegno di spesa;

tutto ciò premesso e condiviso;

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 51/97, la L.R. 7/2001;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01

vista la L.R. 8/84 e s.m.i.;

visto il vigente Statuto della Regione Piemonte;

vista la L.R. 12/20008;

vista la L.R. 13/2008;

nell'ambito delle risorse finanziarie individuate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 36 - 8336 del 3 marzo 2008,

determina

Di istituire, ad iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità, una seconda Edizione di borse di studio per tesi di laurea in differenze di genere e tematiche di pari opportunità, di cui tre borse del valore unitario di euro 4.000,00 per tesi di laurea da conseguire nel corrente anno accademico, e tre borse del valore unitario di euro 6.000,00 per approfondimento di tesi di laurea e/o di dottorato e relativa pubblicazione, in riferimento a tesi già discusse prima della data del bando.

Di approvare l'allegato bando, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, relativo alla istituzione ed assegnazione delle borse di studio in oggetto.

Di procedere alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Di provvedere, a tal fine, all'impegno di spesa di Euro 30.000,00 (o.f.c.) sul capitolo 116930/08.

Di precisare che si provvederà con successivo Atto di Determinazione Dirigenziale alla nomina della Commissione giudicatrice del bando di concorso medesimo, ed al relativo impegno di spesa.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Ludovico Albert

I bandi relativi alla presente determinazione dirigenziale sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale n. 29 del 17 luglio 2008 - parte III - sezione concorsi (ndr).

Codice DA1504

D.D. 9 luglio 2008, n. 281

LR 55/84 e s.m.i. "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", art. 4: modalità di concessione dei contributi regionali ripartiti dalla DGR n. 23-9070 dell'1.07.2008 su capitoli vari del bilancio 2008.

Vista la legge regionale 18 ottobre 1984, n. 55 e successive modifiche;

vista la DGR n. 23-9070 dell'1.07.2008 considerata delibera quadro dei cantieri di lavoro per l'esercizio 2008, di indirizzo e riparto, delle somme di cui all'allegato - A - per euro 565.650,25 sul cap. 145962/08 (A. 100664), euro 19.763,59 sul cap. 146072/08 (A. 100586) ed euro 45.540,53 sul cap. 146569/08 (A. 100587);

preso atto che la DGR n. 23-9070 dell'1.07.2008 è stata pubblicata sul 3° supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 del 4.07.2008 e pertanto il 12.08.2008 è l'ultimo giorno utile per la presentazione dei progetti da parte degli Enti alle Province;

vista la legge regionale 23/05/2008, n. 12: "Legge finanziaria regionale per l'anno 2008";

vista la legge regionale 23/05/2008, n. 13: "Bilancio di previsione per l'anno 2008 e pluriennale per gli anni 2008/2010";

vista la DGR n. 3-8950 del 16.6.2008 di approvazione del programma operativo dei Direttori regionali per l'anno 2008, con la quale sono state assegnate sui pertinenti capitoli del bilancio 2008, le somme necessarie a finanziare l'acconto alle Province per la realizzazione dei cantieri di lavoro per disoccupati per il corrente esercizio;

ritenuto opportuno di dover stabilire le modalità di concessione dei contributi regionali ripartiti a favore delle Province con la DGR n. 23-9070 dell'1.07.2008 per la realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati da parte degli Enti locali individuati dall'art. 2 della LR 55/84 per dell'esercizio finanziario 2008;

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 51/97 e la L.R. 7/01;

conformemente agli indirizzi e ai criteri disposti dalla Giunta Regionale nella materia oggetto del presente atto con DGR n. 23-9070 dell'1.07.2008;

determina

Di stabilire, che dalla data di pubblicazione sul 3° supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 del 4.07.2008, gli Enti hanno 40 giorni a disposizione per presentare i progetti alle Province e che il termine scade il 12 agosto 2008 compreso.

Di stabilire le seguenti modalità di concessione dei contributi regionali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'esercizio 2008:

1) - le Province ai sensi di legge, concedono l'autorizzazione all'apertura ed alla gestione dei cantieri di lavoro di cui all'art. 1 della LR 55/84 ed ammettono al relativo contributo finanziario di cui all'art. 4 della legge, entro il termine massimo di 30 giorni successivi la data di presentazione della domanda da parte degli Enti locali di cui all'art. 2 della legge stessa;

2) - gli Enti locali, ai fini dell'efficacia del procedimento di attuazione della legge in oggetto, avviano le attività dei cantieri entro 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di autorizzazione all'apertura inviata dalla Provincia. Qualora la tipologia del progetto di cantiere, preveda un'attività esterna e le condizioni ambientali ed atmosferiche siano tali da non consentire l'avviamento dei lavori, è possibile, previa comunicazione alla Provincia, iniziare l'attività dopo tale data. Il rendiconto delle attività e spese sostenute, deve essere presentato alle Province entro 60 giorni dalla chiusura del cantiere;

3) - le Province ai sensi di legge inviano all'Amministrazione Regionale, utilizzando i modelli predisposti, l'elenco contenente le domande dei progetti di cantiere autorizzati ed il relativo atto di autorizzazione, entro 45 giorni dalla data di presentazione delle domande stesse, ovvero entro 15 giorni dalla loro approvazione e l'Amministrazione Regionale provvederà alla liquidazione dell'anticipo delle somme dovute, allo scopo di armonizzare i termini successivi del procedimento, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio dei progetti;

4) - le Province, ai fini dell'efficacia del procedimento, adottano entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto dell'attività di cantiere autorizzata svolta dagli Enti locali, l'atto di approvazione dei rendiconti stessi e lo trasmettono, mediante i citati modelli, entro i successivi 15 giorni alla Regione. Il predetto rendiconto è costituito da: - atto della Provincia di approvazione del rendiconto - la relazione sull'attività svolta contenente indicazioni circa la conformità sostanziale alla normativa regionale, alle direttive applicative ed alle deliberazioni di autorizzazione - il modello riepilogativo contenente i dati finanziari relativi al cantiere - sostituto di atto notorio relativo alle spese sostenute;

5) - gli Enti locali ai sensi di legge prevedono la durata minima e massima dei progetti di cantiere da 2 a 6 mesi, stabilendo convenzionalmente che dette durate debbano essere rispettivamente, minimo di 40 giornate lavorative e massimo di 130 e fissano l'orario di lavoro in 7 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana, consentendo l'eventuale visita al Centro per l'Impiego per prendere atto di proposte di lavoro, ed ove possibile, consentono l'utilizzo delle mense comunali al personale partecipante ai cantieri di lavoro;

6) - gli Enti locali, ai fini dell'efficacia del procedimento, quando il contributo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) della legge, non fosse sufficiente a coprire almeno il 50% delle giornate lavorative, possono prevedere l'eventualità di sostenere il rimanente costo a loro totale carico;

7) - le Province, ai fini dell'efficacia del procedimento, in caso di rinuncia o di revoca dell'autorizzazione ad Ente Locale, possono ammettere a contributo negli stessi limiti finanziari, in sostituzione, altro Ente Locale titolato ai sensi di legge, la cui domanda non sia stata accolta esclusivamente per mancanza di fondi, compresi i progetti autorizzati ai sensi dell'art. 10 LR 55/84;

8) - gli Enti locali, nel caso di infortunio sul lavoro, integrano le prestazioni corrisposte dall'I.N.A.I.L.. L'integrazione, i cui oneri finanziari sono ripartiti tra gli Enti Locali promotori e la Regione, ai sensi dell'art. 4 della legge, è estesa alle

giornate festive comprese nel periodo di effettiva apertura del cantiere cui l'infortunato è assegnato e fino alla concorrenza dell'ammontare dell'indennità giornaliera, con le percentuali indicate nell'apposito modello infortuni;

9) - gli Enti locali utilizzano in cantieri di lavoro i disoccupati come definiti dalle norme vigenti, debitamente informati dell'iniziativa e che l'avvio alle attività del cantiere stesso possono avvenire in base ad una selezione che tenga anche conto della loro residenza presso uno o più Comuni sede di cantiere, che i criteri di selezione debbano essere precisati nell'atto di avvio del progetto adottato dagli Enti interessati e risultare da eventuali accordi stipulati tra gli Enti Locali promotori, le OO.SS. ed i Centri per l'Impiego predetti e tenendo conto delle attuali norme in materia di realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

10) - gli Enti locali, in caso di eventuali modificazioni che riguardino la durata, il numero degli addetti (minimo 3), il numero delle giornate lavorative con esclusione di ogni altro tipo di modifica, dei progetti approvati dalle Province ai sensi dell'art. 5 della predetta legge, fermo restando i requisiti di autorizzabilità stabiliti dalla legge stessa, comunicano tali modificazioni alla Provincia. La comunicazione, è altresì inviata alla Provincia nel caso in cui il numero degli addetti sia eventualmente aumentato ad integrazione delle attività lavorative. Le spese derivanti dalle indennità e dalle eventuali azioni di formazione ed orientamento degli stessi, sono a totale carico dell'Ente promotore;

11) - La Direzione Regionale competente, relativamente ai progetti di cantiere approvati ed autorizzati dalle Province ed acquisiti agli atti, di cui all'art. 9, comma 1 della LR 55/84, può attuare nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, con Determinazione Dirigenziale, la compensazione tra le somme impegnate a favore delle Province, nel caso in cui tali somme risultino eccedenti o insufficienti, rispetto all'assegnazione, a causa del numero di domande presentate dagli Enti attuatori, per la realizzazione dei cantieri di cui all'art. 2 della legge;

12) - gli Enti locali, nel caso di attività formative stabilite ai sensi dell'art. 7 bis della LR 55/84, che sono parificate all'attività lavorativa di cantiere, adottano per la loro realizzazione le norme previste dalla LR 63/95 ed in particolare dall'art. 11 comma 1, lettere a), b), c);

13) - la Regione, per favorire le azioni formative integrate da azioni di orientamento e consulenza che facilitino il reinserimento occupazionale dei disoccupati, concorre finanziariamente alle spese poste in essere, nella misura del 100% del loro costo e limitatamente agli stanziamenti complessivi stabiliti per ciascuna Provincia sulla base della ripartizione delle somme disponibili a bilancio secondo le percentuali indicate nell'allegato alla DGR quadro;

14) - gli Enti locali che utilizzano disoccupati che hanno compiuto 50 anni alla data di autorizzazione del cantiere, indicati dalla DGR quadro quali appartenenti alle categorie di soggetti deboli di cui all'art. 4 lett. d) LR 55/84, possono utilizzarli continuativamente nelle attività dei cantieri di lavoro per il tempo necessario al raggiungimento dell'età pensionabile;

15) - gli Enti locali, non possono prevedere l'utilizzo continuativo di soggetti disoccupati, nei progetti di cantieri di lavoro dell'esercizio successivo, tranne i disoccupati che rientrano nella categoria di cui al punto 14;

16) - gli Enti locali che non reperissero i soggetti di cui agli artt. 1 e 4 della LR 55/84, potranno utilizzare disoccupati che abbiano già partecipato al cantiere dell'esercizio precedente;

17) - gli Enti locali non possono utilizzare nell'attività di cantiere i disoccupati che hanno lavorato per oltre il 70% della sua durata in un cantiere nell'esercizio precedente, fatto salvo quanto indicato ai punti 14 e 16;

18) - gli Enti utilizzatori, devono tenere conto della LR 12/04, di modifica alla LR 55/84, all'art. 5 comma 2, che introduce il piano di sicurezza dei lavoratori. Tale piano deve essere inteso come strumento per la tutela ed il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori inseriti nei cantieri, nel rispetto delle leggi vigenti che regolano la materia. La documentazione comprovante la messa in sicurezza dei lavoratori, è parte integrante del progetto di cantiere.

19) - le Province nel ripartire tra gli Enti autorizzati all'apertura dei cantieri, le somme stanziare per la sicurezza di cui al punto 18), devono dare priorità ai costi per la redazione del piano di sicurezza, alla formazione ai lavoratori per la sicurezza ed alle attrezzature utilizzate nel cantiere per la sicurezza dei lavoratori. I costi che superano le somme assegnate sono a carico dell'Ente utilizzatore.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice DA1603

D.D 10 luglio 2008, n. 166

Reg. (CE) n. 1260/1999. Docup 2000/2006, misura 2.2a. Affidamento di incarico di collaborazione a termine di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia. Impegno di Euro 19.843,20 su capitoli del bilancio 2008 relativi alle spese di Assistenza Tecnica del DOCUP 2000/2006 e del POR FESR 2007/2013.

Premesso che:

- a seguito di procedura ad evidenza pubblica (indefinita con propria determinazione n. 41 del 16/04/2003 e successiva determinazione del responsabile della Direzione regionale Patrimonio e Tecnico n. 415 del 29/04/2003), veniva affidata ai consorzi di garanzia collettiva fidi (Confidi) di seguito elencati:

- "Fidindustria s.c.r.l. per azioni" in seguito modificata in Fidindustria - Società Cooperativa per Azioni;
- "Eurofidi";
- "Unionfidi-Piemonte s.c.r.l. per azioni" (ora "Unionfidi S.C.");
- "Artigiancredit Piemonte";
- "Cooperativa Artigiana di Garanzia C.A.S.A."

la gestione di Fondi di garanzia cofinanziati nell'ambito della misura 2.2a) (Interventi di ingegneria finanziaria tramite consorzi di garanzia) del Docup Obiettivo 2 2000/2006;

- in base all'art. 7, comma 10 della convenzione stipulata tra l'Autorità di Gestione (A.d.G.) del Docup ed i Confidi, ciascun gestore deve presentare, a cadenza annuale, un rendiconto delle spese di gestione e dei ricavi connessi alla gestione del rispettivo Fondo, da imputare al Fondo medesimo;

- l'art. 6, comma 2 della citata convenzione prevede che l'ammontare dei costi di gestione imputabili al Fondo non possa essere superiore al 3% delle garanzie attivate nell'anno;

- la norma 9 del reg. (CE) n. 1865/2000 detta prescrizioni particolari in materia di fondi di garanzia cofinanziati dai Fondi strutturali U.E. ed, in particolare, prevede (al punto 2.6) che i costi di gestione non possano superare il 2% del capitale versato su una media annuale per la durata dell'intervento

Considerato che:

- si pone la necessità di proseguire nell'attività di controllo sui rendiconti di gestione dei Fondi di garanzia che i singoli Gestori devono presentare annualmente, al fine di verificare i risultati della gestione, la corretta imputazione dei componenti positivi e negativi di reddito e il rispetto delle norme comunitarie e dei limiti in esse previsti in materia di aiuti di Stato o di Fondi di garanzia

- a tal fine, è necessario affidare tale controllo a soggetti muniti della competenza e della professionalità adeguate, in particolare, di laurea in economia e commercio, esperienza documentabile nel campo della revisione contabile nel settore privato e pubblico e in particolare nel settore dei consorzi di garanzia fidi, approfondita conoscenza della tenuta della contabilità aziendale, della redazione delle scritture di gestione, di assestamento e di chiusura, competenze specifiche di analisi di bilancio e di riclassificazione dello stesso secondo specifici criteri gestionali;

Richiamate le circolari della Presidenza della Giunta regionale (prot. 9859/5/Pre del 03/09/07, prot. n. 10581/PRES./5 del 03.08.2006, prot. n. 5332/5/PRES del 17/05/2005 e prot. n. 13907/5/PRES del 26.10.2004, prot. 1725/pres del 29/01/08) contenenti prescrizioni e chiarimenti in materia di attribuzione di incarichi e consulenze.

In particolare la circolare e prot. 9859/5/Pre del 03/09/07 dispone che "ogni Direzione, per affidare un incarico di collaborazione, dovrà, oltre a osservare i criteri legittimanti l'affidamento di incarichi esterni, elaborati dalla giurisprudenza contabile e amministrativa, attivare una procedura comparativa pubblica di selezione(...) pertanto ogni Direzione dovrà provvedere a pubblicare un avviso di selezione per acquisire i curricula da valutarsi in relazione agli specifici incarichi da affidare, nel sito web internet della regione, all'interno della sezione Servizi ai cittadini, sotto l'apposita voce Incarichi professionali"

I sopra citati criteri legittimanti l'affidamento di incarichi esterni ricorrono nella fattispecie in questione e si sostanziano in:

- soddisfacimento di esigenze cui l'Amministrazione non può far fronte con personale in servizio, condizione verificata oggettivamente a seguito di ricerca di professionalità interna

- oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi specifici e determinati

- prestazione di natura temporanea e altamente qualificata

- preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione

Atteso che:

- non sono state rinvenute, all'interno della struttura regionale responsabile della misura, della Direzione Regionale Attività produttive e dell'Amministrazione regionale nel suo complesso, le professionalità idonee alle incombenze sopra evidenziate, come emerso dall'esito negativo della ricerca interna di professionalità effettuata (lettera prot. 5504 inviata a tutte le Direzioni regionali in data 14/04/2008)

- Ritenuto, pertanto necessario, in mancanza di idoneo personale regionale, attivare un supporto consulenziale esterno, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 bis del d. lgs 165/01 e dalla circolare prot. 9859/5/Pre del 03/09/07 in data 14 maggio 2008 è stato pubblicato sul sito web internet della regione, all'interno della sezione Servizi ai cittadini, sotto l'apposita voce Incarichi professionali, l'avviso pubblico di selezione per la ricerca di n. 4 soggetti di comprovata esperienza, professionalità e specializzazione per l'assunzione e lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente determinazione.

- Il suddetto avviso ha fissato al 16 giugno 2008 il termine entro il quale i candidati potevano inviare, agli appositi indirizzi e mail indicati, i curricula

- Nel corso del periodo di apertura dell'avviso di selezione sono pervenuti alla Direzione Attività Produttive i curricula dei seguenti soggetti:

- dott. Pino Barra, studio in Ivrea, via De Gasperi 4

- dott. Marco Mainella, studio in Torino, c.so Sommeiller 24

- dott.ssa Luisa Griva, studio in Moncalieri, c.so Savona 10

- dott. Roberto Reynaud, studio in Torino, c.so Regina Margherita 258

- dott.ssa Alessandra Stirano, studio in Fraz. Gallo di Grinzane Cavour - Cuneo, Via della Chiesa 10

- Dott. Piero Renda, Via Roccamelone 8 , Torino

Atteso che l'attento esame dei curricula inviati dai soggetti sopra richiamati ha consentito di individuare, in ragione particolare della consolidata esperienza maturata in riferimento al funzionamento e alla contabilità dei consorzi di garanzia fidi, i seguenti soggetti cui affidare l'incarico in oggetto

- dott. Pino Barra, studio in Ivrea, via De Gasperi 4

- dott.ssa Luisa Griva, studio in Moncalieri, c.so Savona 10

- dott. Marco Mainella, studio in Torino, c.so Sommeiller 24

- dott. Roberto Reynaud, studio in Torino, c.so Regina Margherita 258

Richiesta ai suddetti professionisti la conferma della loro disponibilità allo svolgimento dei seguenti incarichi:

- dott.ssa Luisa Griva: analisi dei rendiconti di gestione 2007 e 2008 dei Gestori Eurofidi e Fidindustria, per entrambi i fondi di garanzia da ognuno gestiti (aree Obiettivo 2 e Phasing out), redazione della relazione sulla gestione ed eventuale supporto ai

Gestori per le scritture di rettifica nella contabilità al fine di adeguarla alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione del Docup

- dott. Marco Mainella: analisi dei rendiconti di gestione 2007 e 2008 del Gestore Unionfidi, per entrambi i fondi di garanzia dallo stesso gestiti (aree Obiettivo 2 e Phasing out), redazione della relazione sulla gestione ed eventuale supporto al Gestore per le scritture di rettifica nella contabilità al fine di adeguarla alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione del Docup

- dott. Roberto Reynaud: analisi dei rendiconti di gestione 2007 e 2008 dei Gestori coop. C.A.S.A. e Artigiancredit, per i fondi di garanzia da ognuno gestiti (solo in aree Obiettivo 2 per la coop. C.A.S.A. e sia in Obiettivo 2 che in Phasing out per Artigiancredit), redazione della relazione sulla gestione ed eventuale supporto ai Gestori per le scritture di rettifica nella contabilità al fine di adeguarla alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione del Docup

- dott. Pino Barra: supervisione e verifica sull'attività complessiva (svolta dai colleghi) di controllo delle rendicontazioni, nonché analisi delle varie problematiche che possono caratterizzare l'attività di gestione di alcuni Confidi al fine di avere soluzioni uniformi che permettano di rendere la gestione della misura 2.2a del Docup pienamente aderente alle norme comunitarie in materia di Fondi strutturali ed, in particolare, di Fondi di garanzia.

Atteso che l'incarico comprende, in specifico, l'espletamento delle seguenti attività:

- analisi dei rendiconti di gestione (per gli esercizi 2007 e 2008) dei 5 soggetti Gestori dei Fondi di garanzia

- analisi dei bilanci generali, delle scritture contabili dei Confidi e degli ulteriori documenti richiesti per la verifica della corrispondenza dei rendiconti di gestione con la contabilità

- predisposizione di una relazione tecnica contenente le risultanze dell'analisi sulle varie parti costitutive dei rendiconti ed una valutazione dei risultati così ottenuti ed, in generale, della gestione dei Fondi di garanzia nonché il rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria in materia di costi di gestione di Fondi di garanzia. Tale relazione ha l'obiettivo di fornire all'Autorità di Gestione del Docup elementi di valutazione per la successiva approvazione della gestione dei Fondi di garanzia e l'autorizzazione - ai Confidi gestori - al prelievo delle spese di gestione a carico dei Fondi (previa eventuale richiesta di rettifiche/modifiche che si rendano necessarie per il pieno rispetto della normativa comunitaria)

- supporto ai Confidi nella predisposizione delle scritture di rettifica necessarie per l'adeguamento alle eventuali prescrizioni dettate dall'Autorità di gestione del Docup

- supervisione, assistenza e coordinamento nelle specifiche problematiche nonché eventuale implementazione di varianti alle procedure di verifica adottate (finalizzate al perseguimento dell'efficacia ed efficienza dell'attività di controllo)

Considerato che:

- per l'attività richiesta si può stimare un impegno lavorativo complessivo valutabile forfetariamente in 20 giornate lavorative annue

- la tariffa professionale dei dottori commercialisti è pari a 60 Euro l'ora

Individuati, come di seguito specificato, i compensi da corrispondere ai professionisti sopra indicati:

- dottori Griva, Mainella, Reynaud: Euro 750,00 (oltre al contributo previdenziale obbligatorio C.P.D.C. 4% e all'IVA 20%) per l'analisi di ogni singolo rendiconto di gestione (relativo ad ogni Fondo di garanzia del gestore assegnato) e le attività ad esso connesse (relazione finale e supporto ai Gestori)

- dottor Barra: Euro 1.200,00 per esercizio per l'attività di supervisione, assistenza e coordinamento nelle specifiche problematiche nonché eventuale implementazione di varianti alle procedure di verifica adottate (finalizzate al perseguimento dell'efficacia ed efficienza dell'attività di controllo)

- la spesa complessiva derivante dall'affidamento dell'incarico in oggetto, ammontante a complessivamente ad Euro 19.843,20 (di cui euro 15.900,00 per il corrispettivo, euro 636,00 per C.P.D.C. ed euro 3.307,20 per I.V.A.) può ritenersi proporzionata rispetto all'entità della quota Docup utilizzata per la costituzione dei Fondi di garanzia in oggetto (complessivamente 18 milioni di Euro) ed all'entità delle spese di gestione nonché all'utilità per gli uffici della scrivente Direzione in qualità di Autorità di Gestione del Docup, consistente nell'adempimento di quanto prescritto (e nel rispetto dei limiti previsti) dalla normativa comunitaria (come sopra specificato) e nella verifica che le spese di gestione dei Fondi di garanzia (costituiti con il contributo pubblico e privato) siano contenute entro limiti congrui;

Atteso che la durata dell'incarico è complessivamente di 2 anni, ma che le attività dovranno concludersi entro:

- dicembre30 Ottobre 2008 per l'analisi dei consuntivi di gestione, relativi al 2007, dei Gestori che avranno già presentato la documentazione richiesta al completo

- 30 Ottobre 2009 per l'analisi dei consuntivi di gestione, relativi al 2008, dei Gestori che avranno già presentato la documentazione richiesta al completo???

- 45 giorni mesi dalla ricezione della documentazione completa per l'analisi dei consuntivi di gestione dei Gestori che non l'abbiano ancora prodotta

che è stato concordato che al pagamento si provvederà entro 60 giorni dalla ricezione della fattura (successiva all'effettuazione della prestazione);

Verificato che:

vista la tempistica sopra indicata, le suddette somme non possono trovare l'intera copertura nella dotazione finanziaria attualmente disponibile a valere sull'Asse 5 (Assistenza Tecnica) del Docup 2000/2006, poiché la data finale per l'ammissibilità di tali spese è il 31/12/2008;

con la nota informativa COCOF/07/0021/01 la Commissione Europea ha affermato che per le spese di assistenza tecnica i costi sostenuti oltre la data di ammissibilità dei Programmi 2000/2006, relativi alla chiusura dei programmi stessi, possono essere cofinanziati attraverso le risorse destinate all'assistenza tecnica nei programmi 2007/2013;

i costi per l'incarico consulenziale di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate nell'esercizio 2008 dai Gestori dei Fondi di garanzia costituiti a valere sulla misura

2.2a del Docup 2000/2006, possono ritenersi finanziati attraverso le risorse destinate all'assistenza tecnica nel POR 2007/2013 in quanto:

- saranno sostenute oltre la data finale di ammissibilità delle spese del DOCUP 2000/2006;
- esiste un legame tra il POR del periodo 2007/2013 e quello del periodo 2000-2006 in termini di sistemi di gestione e controllo;
- le regole nazionali non pregiudicano l'ammissibilità di tale tipologia di interventi.

Preso atto che

Con DGR n. 3-8950 del 16 giugno 2008 la Giunta regionale ha approvato il Programma operativo assegnando le risorse ai competenti centri di responsabilità amministrativa;

alla spesa per complessivi Euro 19.843,20 (di cui euro 15.900,00 per il corrispettivo, euro 636,00 per C.P.D.C. ed euro 3.307,20 per I.V.A.) si farà fronte con le risorse assegnate alla Direzione Attività Produttive per euro 9.921,60 relativamente ai rendiconti 2007 sui capitoli del DOCUP 2000/2006 e per euro 9.921,60, relativamente ai rendiconti 2008, sui capitoli inerenti al POR 2007/2013.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 95 comma 2 dello Statuto;

Visto l'art. 23 della l.r. n. 51/1997;

Vista la l.r. 7/2001;

determina

- di affidare ai dottori commercialisti

- dott. Pino Barra, studio in Ivrea, via De Gasperi 4
- dott.ssa Luisa Griva, studio in Moncalieri, c.so Savona 10

• dott. Marco Mainella, studio in Torino, c.so Sommeiller 24

• dott. Roberto Reynaud, studio in Torino, c.so Regina Margherita 258

l'incarico consulenziale di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate negli esercizi 2007 e 2008 dai Gestori dei Fondi di garanzia costituiti a valere sulla misura 2.2a del Docup 2000/2006, suddiviso negli specifiche attività a ciascuno richieste, come in premessa e di seguito dettagliatamente esposte;

- di riconoscere ai predetti dottori commercialisti, per l'effettuazione della prestazione in argomento, i seguenti compensi:

- alla dott.ssa Luisa Griva: Euro 750,00 (oltre C.P.D.C. 4% e I.V.A. 20%) per l'analisi (completa di relazione finale) di ogni rendiconto consuntivo di gestione (per gli esercizi 2007 e 2008) dei Gestori Eurofidi (in totale 4 consuntivi, rispettivamente 2 per il Fondo di garanzia in aree Obiettivo 2 e 2 per il Fondo in zone Phasing out) e Fidindustria (in totale 4 consuntivi, rispettivamente 2 per il Fondo di garanzia in aree Obiettivo 2 e 2 per il Fondo in zone Phasing out) per un totale complessivo di 8 consuntivi di gestione, cui corrisponde un compenso complessivamente pari ad Euro 6.000,000 (= 750 x 8) oltre C.P.D.C. e I.V.A.

- al dott. Marco Mainella: Euro 750,00 (oltre C.P.D.C. 4% e I.V.A. 20%) per l'analisi (completa di relazione finale) di ogni rendiconto consuntivo di gestione (per gli esercizi 2007 e 2008) del Gestore Unionfidi (totale di 4 consuntivi di gestione, rispetti-

vamente 2 per il Fondo di garanzia in aree Obiettivo 2 e 2 per il Fondo in zone Phasing out) per un totale di 4 consuntivi di gestione e, dunque, un ammontare complessivo pari ad Euro 3.000,000 (= 750 x 4) oltre C.P.D.C. e I.V.A.

- al dott. Roberto Reynaud: Euro 750,00 (oltre C.P.D.C. 4% e I.V.A. 20%) per l'analisi (completa di relazione finale) di ogni consuntivo di gestione (per gli esercizi 2007 e 2008) dei Gestori coop. C.A.S.A. (2 consuntivi di gestione per il solo Fondo di garanzia in area Obiettivo 2) e Artigiancredit (4 consuntivi di gestione, rispettivamente 2 per il Fondo di garanzia in aree Obiettivo 2 e 2 per il Fondo in zone Phasing out), per un totale di 6 consuntivi di gestione e, dunque, un ammontare complessivo pari ad Euro 4.500,000 (= 750 x 6) oltre C.P.D.C. e I.V.A.

- al dott. Pino Barra: Euro 2.400,00 (oltre C.P.D.C. 4% e I.V.A. 20%) per l'attività di supervisione sul controllo dei rendiconti dei 5 Gestori per gli esercizi 2007 e 2008, per l'analisi delle problematiche che possono caratterizzare la gestione dei singoli Gestori e l'eventuale implementazione di varianti alle procedure di verifica adottate

- di impegnare la somma di euro 19.843,20 nel seguente modo:

- per euro 9.921,60, con la dotazione finanziaria attualmente disponibile a valere sull'Asse 5 (Assistenza Tecnica) Documento Unico di Programmazione 2000/2006 sul cap. 114716/2008 (assegnazione n. 100473) (imp.)

- per euro 9.921,60 con la dotazione finanziaria attualmente disponibile a valere sull'Asse 4 (Assistenza Tecnica) del Programma Operativo Regionale di cui.

- euro 3.925,67 sul capitolo 113608/2008 (FESR) (assegnazione n. 100490) (imp.)

- euro 4.612,25 sul capitolo 113498/2008 (Stato) (assegnazione n. 100491) (imp.)

- euro 1.383,68 sul capitolo 113388/2008 (Regione) (assegnazione n. 100470) (imp.)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1708

D.D. 8 luglio 2008, n. 301

L.R. 36/2003 - Impegno di Euro 241.832,77 capitoli vari. Approvazione: graduatoria Bando 2007 - pallapugno e pallatamburello, Modello A e B rendicontazione spese, Allegato 1 e 2.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i seguenti elenchi suddivisi per capitoli di spesa:

* cap. 155931/2008 (ex 14994): - elenco A - (Comuni, Comunità montane, Comunità collinari) che contiene le istanze relative alle iniziative presentate

dagli enti locali sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

* capitolo 183393/2008 (ex 17293);

- elenco B1 (Enti di promozione sportiva, Associazioni e Società sportive affiliate F.I.P.A.P. e F.I.P.T.) che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti sportivi sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

- elenco B2 - (Federazioni pallatamburello e pallapugno) che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti sportivi sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso;

- elenco C, che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali e società ed associazioni sportive ed enti sportivi che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2007" e nel "Modello di domanda di contributo - anno 2007", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

- di impegnare a favore delle Associazioni e Società sportive associate F.I.P. e F.I.P.A.P., della Federazione Italiana Pallapugno (FIP), della Federazione Italiana Pallatamburello (FIPAP), degli Enti di promozione sportiva, dei Comuni, delle Comunità montane e collinari, i cui nominativi sono contenuti nei suddetti elenchi degli ammessi a contributo:

- la somma di Euro 47.351,11 sul cap. 155931/2008 - "Contributi a favore degli Enti locali e delle Comunità Collinari per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della Pallapugno e della Pallatamburello" (n. assegnazione 100307) ;

- la somma di Euro 194.481,66 sul capitolo 183393/2008 - "Contributi a favore delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e Società sportive per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della Pallapugno e della Pallatamburello" (n. assegnazione 100310), a favore dei soggetti sportivi che hanno inviato istanze entro i termini previsti;

- di liquidare, a favore degli ammessi a finanziamento, i contributi assegnati, dietro presentazione dei Modelli A e B di rendicontazione delle spese e dei modelli Allegato 1 e Allegato 2 che riguardano la dichiarazione di esenzione o assoggettamento della ritenuta del 4% sui contributi erogati;

- di approvare i modelli Mod. A e Mod. B per la rendicontazione delle spese sostenute, predisposti in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento;

- di approvare l'Allegato 1 e l'Allegato 2 relativi a dichiarazione di assoggettamento o esenzione della ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 del D.P.R. 600/1973) allegati al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

L.R. 36/2003 - 2007

Bando Promozione per le discipline sportive della Pallapugno e della Pallatamburello

Elenco A - Ammessi

[illegible]

L.R. 36/2003 - 2007

[illegible]

Elenco B1 - Ammessi

[illegible]

| L.R. 36/2003 - 2007 | | Bando Promozione per le discipline sportive della Pallapugno e della Pallatamburello | | | | | Elenco B2 - Ammessi | | | |
|---------------------|----|--|----|--|----|-------------|---------------------|-----|-------------|-------------|
| | | | | | | | | | | |
| DA17/33/2008/ | 37 | M.S.P. - COMITATO PROVINCIALE DI CUNEO | CN | PAIS CONTRO PAIS, VECCHIE GLORIE E GIOVANI SPERANZE | 42 | € 22.820,00 | E | 50% | € 11.410,00 | € 11.410,00 |
| DA17/33/2008/ | 20 | FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO - COMITATO REGIONALE PIEMONTE | AT | ORGANIZZAZIONE CORSI APPROFONDIMENTO TAMBURELLO PER INSEGNANTI E ISTRUTTORI DELLA SCUOLA E DELLE SOCIETA' FIPT | 38 | € 12.240,00 | F | 60% | € 7.344,00 | € 7.344,00 |
| | | | | | | | | | | € 18.754,00 |

| L.R. 36/2003 - 2007 | | Bando Promozione per le discipline sportive della Pallapugno e della Pallatamburello | | Elenco C - Non ammessi | |
|---------------------|----|--|----|--|---------|
| DA17/33/2008/ | 9 | COMUNE DI BUBBIO | AT | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO SFERISFERIO | omissis |
| DA17/33/2008/ | 10 | FIPAP COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA | AL | MUSEO DEGLI SPORT SFERISTICI | omissis |

MODELLO A**L.R. 36/2003**

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo-Commercio-Sport
Settore Sport
Via Avogadro, 30
10121 Torino

MODULO CONSUNTIVO

- **SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA A.R. ENTRO IL 31.7.2008**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____
in qualità di Legale rappresentante **del Comune/ Comunità montana/ Comunità collinare/ Federazione/ Ente di promozione sportiva/ Associazione sportiva** denominata _____

ai fini dell'erogazione del contributo concesso con DD. n. _____ del _____, **per l'attività anno 2007**, a conoscenza di quanto descritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative all'organizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e

D I C H I A R A

- che il progetto indicato si è regolarmente svolto nel periodo:
dal _____ al _____;
- che lo stesso ha raggiunto le finalità per le quali è stato ammesso a contributo;
- che _____ sono stati percepiti altri contributi dai seguenti soggetti: _____;
- che il progetto si è svolto come descritto nella relazione allegata (**stilare una relazione dettagliata su carta intestata a firma del Presidente e/o Legale rappresentante**);
- che il progetto ha comportato, una spesa complessiva di €. _____

BILANCIO CONSUNTIVO DEL PROGETTO:

N.B. Le spese devono essere riconducibili esclusivamente al progetto ammesso a contributo.

| Entrate | Euro | Uscite (2) | Euro |
|---|-------------|--|-------------|
| Risorse proprie (quote associative, offerte, contributi soci, etc.) | | Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per l'iniziativa, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento) | |
| Contributo concesso dalla Regione-Settore Sport | | Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione | |
| Quote di iscrizione relative al progetto | | Acquisto e/o noleggio attrezzature (3) | |
| Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport (Rientra anche l'eventuale contributo dato da altre Direzioni Regionali) | | Acquisto materiale sportivo | |
| Contributi dati da altri Enti privati | | Pubblicità - Comunicazione del progetto | |
| Biglietteria e abbonamenti | | Trasporti e/o spese di ospitalità (pernottamenti e vitto) relativi agli atleti direttamente coinvolti nel progetto (4) | |
| Sponsorizzazioni da parte di Aziende | | Spese sanitarie (medici, ambulanze) | |
| Altro (specificare) (1) | | Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto | |
| | | Diritti d'autore (SIAE) | |
| | | Spese per studi, ricerche e catalogazione | |
| | | Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi | |
| | | Spese inerenti all'organizzazione di convegni | |
| | | Spese inerenti all'organizzazione di mostre | |
| | | Ingaggi, Premi, Omaggi | |

| Entrate | Euro | Uscite (2) | Euro |
|---------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| | | | |
| | | Compensi Istruttori, Arbitri (5) | _ . . , |
| | | Prestazione di lavoro volontario: sino ad un massimo di € 300,00 (6) | _ . . , |
| | | Altro purchè riconducibile all'iniziativa (specificare) | _ . . , |
| | | | |
| | | Sub Totale spese | _ . . , |
| | | <u>Spese generali sede</u> del soggetto richiedente (cancelleria, acqua, luce, gas, telefono): sino al <u>2%</u> dell'ammontare complessivo del Sub totale (solo spese riconducibili al progetto) | _ . . , |
| | | Spese per organizzazione di <u>saggi di fine corso</u> – sino al <u>5%</u> dell'ammontare complessivo del Sub totale (solo spese riconducibili al progetto) (7) | _ . . , |
| Totale Entrate (8) | _ . . , | Totale Uscite (8) | _ . . , |

Note:

- (1)** Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport.
- (2)** Sono finanziate le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui **giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi dalla data di scadenza del progetto.**
- (3)** Le uscite di tale voce devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e di manutenzione.
- (4)** Sono escluse le spese che si riferiscono a pranzi e cene sociali.
- (5)** Il **costo ammissibile** di ciascuna **ora lavorata dagli istruttori** coinvolti nel progetto non può superare **€ 20,00 lordi.**
- (6)** Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una **dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi.** Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfettariamente in **€ 10,00 lordi.**
- (7)** Non sono ammissibili spese concernenti l'importo da versare per partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle Federazioni, D.S.A., E.P.S.
- (8)** **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio.**

NORME PENALI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

VOLONTARI

Hanno prestato l'attività di lavoro volontario, per la realizzazione del progetto, le persone sotto elencate (6):

[illegible]

RIEPILOGO FATTURE

Nel successivo riquadro devono essere riportati gli estremi delle fatture, ricevute fiscali (intestate all'Associazione) ed ogni altro giustificativo di spesa (es. ricevute per rimborsi) riconducibili al progetto e per un importo pari a quello indicato nella voce **"Totale Uscite"**.

QUALORA LE SPESE DICHIARATE RISULTINO INFERIORI AL PREVENTIVO A SUO TEMPO INDICATO NELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO, SI PROCEDERA' AD UNA RIDUZIONE IN PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO STESSO.

SI RICHIEDE DI ALLEGARE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI FISCALI ELENCATI

| | FATTURA RICEVUTA RIMBORSO | NUMERO FATTURA | DATA | IMPORTO |
|---|---------------------------------|-------------------|------|---------|
| Affitto impianti – strutture | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Manutenz. Impianti - materiali | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Acquisto - noleggio attrezzature | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Acquisto materiale sportivo | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| | FATTURA RICEVUTA RIMBORSO | NUMERO FATTURA | DATA | IMPORTO |
|--|---------------------------------|-------------------|------|---------|
| Pubblicità - comunicazione - divulgazione | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Trasporti - spese di ospitalità | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Spese sanitarie | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Assicurazioni | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Diritti d'autore (SIAE) | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Studi - ricerche - catalogazione | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Pubblicazioni - audiovisivi | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Organizzazione mostre | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| | FATTURA RICEVUTA RIMBORSO | NUMERO FATTURA | DATA | IMPORTO |
|--------------------------------------|---------------------------------|-------------------|------|---------|
| Organizzazione convegni | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Ingaggi - premi - omaggi | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Compensi istruttori - arbitri | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Spese generali | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Organizzazione saggi | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Altro | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE | | | | € |

- L'iniziativa ☐ HA ☐ NON HA (barrare la voce che interessa) subito variazioni rispetto a quanto precedentemente segnalato all'Amministrazione Regionale (ogni variazione deve essere riscontrabile nella relazione allegata);

- Numero di codice fiscale/partita Iva del soggetto giuridico dichiarante: _____

- L'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente n. _____

Intestato a (Ente richiedente) _____

Istituto bancario _____

Agenzia n. _____

Comune _____ Prov. _____

Cod. IBAN _____

Oppure:

Conto corrente postale n. _____

Intestato a (Ente richiedente) _____

Cod. ABI _____ Cod. CAB _____

Ufficio Postale di _____ Via _____

- Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

....., lì/...../2008

(Comune)

(data)

FIRMA del Legale Rappresentante
(firma leggibile e timbro)

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 19.

Al fine di effettuare tale controllo e per evitare ulteriore invio di documentazione, si richiede la compilazione dell'allegato B "Dichiarazione di conformità agli originali" relativo ai giustificativi di spesa prodotti in copia.

L'Amministrazione Regionale può, comunque, effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.



Direzione Turismo, Commercio e Sport

Settore Sport

franco.ferraresi@regione.piemonte.it

L.R. 36/2003

MODELLO B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI (Art. 19 T.U. 445/2000)
Resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 75 e 76 del T.U. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome.....Nome.....

nato/a.....(Prov.....)

il.....

residente in(Prov.....)

Via.....n.....

Presidente della.....

Legale rappresentante della.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste dagli articoli 75 e 76 del T.U. 445/2000

DICHIARA

che le copie dei giustificativi di spesa relativi al contributo regionale ai sensi della L.R. 36/2003 – Bando anno 2007, sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

Firma del dichiarante.....

I dati del richiedente saranno utilizzati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i (Trattamento dei dati personali).



ALLEGATO 1

Direzione Turismo, Commercio e Sport

Settore Sport

franco.ferraresi@regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE
di esenzione della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973

Il sottoscrittoin
 qualità di legale rappresentante della (1).....
 con sede inVia.....
 Codice FiscalePartita IVA

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

che il contributo di Euro di cui alla l.r.36/03 (anno 2007)
 avente per oggetto

(2).....
non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto
(3).

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza
 che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le
 sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma

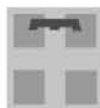
.....

¹ inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

² indicare l'oggetto del contributo (titolo)

³ indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- è destinato al riassetto di beni strumentali
- è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)

**REGIONE
PIEMONTE****ALLEGATO 2***Direzione Turismo, Commercio e Sport**Settore Sport**franco.ferraresi@regione.piemonte.it*

DICHIARAZIONE
di assoggettamento della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973

Il sottoscritto in qualità di
legale rappresentante della
(1)
con sede in Via
Codice Fiscale Partita IVA

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

che il contributo di Euro di cui alla l.r.36/03 (anno 2007),
avente per oggetto

(2)

è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza
che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le
sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma

.....

¹ inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

² indicare l'oggetto del contributo (Titolo)

Codice DA1900

D.D. 1 luglio 2008, n. 178

D.G.R. n. 15-8962 del 16 giugno 2008 - Intesa in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all'art. 1, comma 1259, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Conferenza unificata atto n. 83/CU del 26 settembre 2007 - D.G.R. n. 37-8337 del 3 marzo 2008 e s.m.i. - Riparto del fondo di euro 4.503.089,05 al cap. 226190/2008.

Premesso che:

- con intesa siglata in sede di Conferenza Unifica, repertorio atti n. 83/cu del 26 settembre 2007, le Regioni promuovono azioni di sostegno all'incremento dei posti disponibili per i servizi per la prima infanzia e anche per la copertura della domanda di servizi presso il sistema pubblico;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 37-8337 del 3 marzo 2008, rettificata negli importi con D.G.R. n. 29-8467 del 27 marzo 2008, è stato approvato l'atto d'indirizzo sul programma e il metodo di riparto del fondo nazionale destinato ai servizi per la prima infanzia di cui all'art. 1, comma 1259, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;

- con l'inoltro della deliberazione su detta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia è stata disposta, in accoglimento della proposta, la liquidazione della quota del fondo nazionale citato per l'annualità dell'anno 2007;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 15-8962 del 16 giugno 2008 sono stati approvati, sentite le rappresentanze degli EE.LL., i criteri di riparto e le modalità d'uso del fondo nazionale destinato ai servizi per la prima infanzia di cui all'art. 1, comma 1259, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;

Richiamato integralmente quanto contenuto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 15-8962 del 16 giugno 2008 e in particolare che:

- sono beneficiari del fondo i Comuni piemontesi titolari del servizio di asilo nido o di micro-nido, secondo l'ultima rilevazione effettuata dalle Province (a.s. 2006/2007), che registrano una lista di attesa per l'accesso agli stessi superiore a 3 unità alla data del 31/12/2007;

- il fondo ripartito è utilizzato per l'anno scolastico 2008/2009 rendendo disponibili, per i bambini in lista di attesa, nuovi e ulteriori posti all'interno delle strutture a titolarità comunale di asilo nido e/o micro-nido o offrendo opportunità di accesso in asili nido o micro-nidi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione, in regime "convenzionato e agevolato";

- il quadro complessivo dei Comuni aventi titolo è di 117 unità raggruppabili in 8 fasce di consistenza per lista di attesa, dei quali 91 con una lista di attesa per l'accesso ai propri servizi di asilo nido o micro-nido superiore a 3 unità;

- la quota unitaria di riparto per ogni bambino in lista di attesa è stabilita in 4.000 euro annue;

- è delegato alla Direzione regionale competente l'assunzione di tutti gli atti necessari per l'impegno e il successivo riparto delle risorse a favore dei comuni.

Preso atto, in particolare, che la DGR richiamata ha definito le percentuali di riparto del fondo in ar-

gomento, per ciascun gruppo di comuni, nel modo seguente:

1. Comuni con meno di 4 bambini in lista di attesa - nessuna assegnazione;
2. Comuni con lista di attesa tra 4 e 9 bambini - copertura del 12%;
3. Comuni con lista di attesa tra 10 e 19 bambini - copertura del 15%;
4. Comuni con lista di attesa tra 20 e 49 bambini - copertura del 18%;
5. Comuni con lista di attesa tra 50 e 99 bambini - copertura del 20%;
6. Comuni con lista di attesa tra 100 e 199 bambini - copertura del 23%;
7. Comuni con lista di attesa tra 200 e 299 bambini - copertura del 24%;
8. Comuni con oltre 300 bambini in lista di attesa - copertura del 26%.

Ritenuto di dover procedere nel riparto del fondo, secondo i criteri definiti, a favore dei comuni di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un totale di Euro 4.503.089,05 sul cap. 226190/2008 (Ass. n. 100818);

Ritenuto inoltre di dover approvare la prima scheda di monitoraggio di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessaria per la liquidazione della prima rata del fondo ripartito secondo quanto definito dalla deliberazione richiamata.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 37-8337 del 3 marzo 2008 e s.m.i.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 15-8962 del 16 giugno 2008.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del P.O.R. n. 3-8950 del 16 giugno 2008

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. n. 7/2001

Vista la L.R. n. 9/2007;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con DD.G.R. n. 37-8337 del 3 marzo 2008, n. 29-8467 del 27 marzo 2008 e n. 15-8962 del 16 giugno 2008.

determina

- di ripartire e di impegnare, per le motivazioni in premessa indicate, la somma di Euro 4.503.089,05 sul cap. 226190/2008 (Ass. n. 100818), a favore dei Comuni indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che, ai sensi delle DD.G.R. n. 37-8337 del 3 marzo 2008, n. 29-8467 del 27 marzo 2008 e n. 15-8962 del 16 giugno 2008, il fondo ripartito è utilizzabile:

- o rendendo disponibili, per i bambini in lista di attesa, nuovi e ulteriori posti all'interno delle strutture a titolarità comunale di asilo nido e/o micro-nido;

- o rendendo disponibili, per i bambini in lista di attesa, posti in regime "convenzionato e agevolato", offrendo opportunità di accesso, in asili nido o mi-

cro-nidi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione.

- di approvare la prima scheda di monitoraggio del procedimento, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente, da utilizzare per la richiesta di liquidazione della prima rata del fondo assegnato, da richiedere entro e non oltre il 30 settembre 2008.

I comuni destinatari del presente fondo sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'azione finanziata, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo;

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del fondo, di cui all'allegato A della D.G.R. n. 15-8962 del 16 giugno 2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Allegato

D.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 - Riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 1259, L. 296/2006.

ALLEGATO A

| n. progres. | n. fascia di appartenenza | Comune beneficiario | Provincia | numero di utenti in lista di attesa al 31/12/2007 | PERCENTUALE DI RIPARTO definita dalla DGR | QUOTA ASSEGNATA |
|-------------|---------------------------|---------------------|----------------------|---|---|-----------------|
| 1 | 2 | BRANDIZZO | TORINO | 4 | 12% | 1.920,00 |
| 2 | 2 | CHIVASSO | TORINO | 4 | 12% | 1.920,00 |
| 3 | 2 | LANZO TORINESE | TORINO | 4 | 12% | 1.920,00 |
| 4 | 2 | MONGRANDO | BIELLA | 4 | 12% | 1.920,00 |
| 5 | 2 | LESSOLO | TORINO | 5 | 12% | 2.400,00 |
| 6 | 2 | MONTANARO | TORINO | 5 | 12% | 2.400,00 |
| 7 | 2 | CERANO | NOVARA | 5 | 12% | 2.400,00 |
| 8 | 2 | CASTELL'ALFERO | ASTI | 5 | 12% | 2.400,00 |
| 9 | 2 | GAGLIANICO | BIELLA | 7 | 12% | 3.360,00 |
| 10 | 2 | GRAVELLONA TOCE | VERBANO-CUSIO-OSSOLA | 7 | 12% | 3.360,00 |
| 11 | 2 | SANTHIA' | VERCELLI | 8 | 12% | 3.840,00 |
| 12 | 2 | OLEGGIO | NOVARA | 8 | 12% | 3.840,00 |
| 13 | 2 | ROMENTINO | NOVARA | 8 | 12% | 3.840,00 |
| 14 | 2 | BORGO SAN DALMAZZO | CUNEO | 8 | 12% | 3.840,00 |

ALLEGATO A

D.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 - Riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 1259, L. 296/2006.

| n. progres. | n. fascia di appartenenza | Comune beneficiario | Provincia | numero di utenti in lista di attesa al 31/12/2007 | PERCENTUALE DI RIPARTO definita dalla DGR | QUOTA ASSEGNATA |
|-------------|---------------------------|-----------------------|----------------------|---|---|-----------------|
| 15 | 2 | NOVI LIGURE | ALESSANDRIA | 8 | 12% | 3.840,00 |
| 16 | 2 | VIGLIANO BIELLESE | BIELLA | 8 | 12% | 3.840,00 |
| 17 | 3 | BORGOSIESA | VERCELLI | 10 | 15% | 6.000,00 |
| 18 | 3 | SALUGGIA | VERCELLI | 10 | 15% | 6.000,00 |
| 19 | 3 | VARALLO | VERCELLI | 10 | 15% | 6.000,00 |
| 20 | 3 | DRONERO | CUNEO | 10 | 15% | 6.000,00 |
| 21 | 3 | BEINASCO | TORINO | 11 | 15% | 6.600,00 |
| 22 | 3 | GRIGNASCO | NOVARA | 11 | 15% | 6.600,00 |
| 23 | 3 | VENARIA REALE | TORINO | 12 | 15% | 7.200,00 |
| 24 | 3 | PINEROLO | TORINO | 13 | 15% | 7.800,00 |
| 25 | 3 | TORRE PELLICE | TORINO | 13 | 15% | 7.800,00 |
| 26 | 3 | BAVENO | VERBANO-CUSIO-OSSOLA | 13 | 15% | 7.800,00 |
| 27 | 3 | SANT'ANTONINO DI SUSA | TORINO | 14 | 15% | 8.400,00 |
| 28 | 3 | ROMAGNANO SESIA | NOVARA | 14 | 15% | 8.400,00 |

ALLEGATO A

D.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 - Riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 1259, L. 296/2006.

| n. progres. | n. fascia di appartenenza | Comune beneficiario | Provincia | numero di utenti in lista di attesa al 31/12/2007 | PERCENTUALE DI RIPARTO definita dalla DGR | QUOTA ASSEGNATA |
|-------------|---------------------------|---------------------|----------------------|---|---|-----------------|
| 29 | 3 | DOMODOSSOLA | VERBANO-CUSIO-OSSOLA | 14 | 15% | 8.400,00 |
| 30 | 3 | CUORGNE' | TORINO | 15 | 15% | 9.000,00 |
| 31 | 3 | GALLIATE | NOVARA | 15 | 15% | 9.000,00 |
| 32 | 3 | CASTELNUOVO SCRIVIA | ALESSANDRIA | 15 | 15% | 9.000,00 |
| 33 | 3 | SETTIMO TORINESE | TORINO | 16 | 15% | 9.600,00 |
| 34 | 3 | TORRAZZA PIEMONTE | TORINO | 16 | 15% | 9.600,00 |
| 35 | 3 | RACCONIGI | CUNEO | 16 | 15% | 9.600,00 |
| 36 | 3 | ARQUATA SCRIVIA | ALESSANDRIA | 16 | 15% | 9.600,00 |
| 37 | 3 | GIAVENO | TORINO | 17 | 15% | 10.200,00 |
| 38 | 3 | ORTA SAN GIULIO | NOVARA | 17 | 15% | 10.200,00 |
| 39 | 3 | BIELLA | BIELLA | 18 | 15% | 10.800,00 |
| 40 | 3 | TRIVERO | BIELLA | 18 | 15% | 10.800,00 |
| 41 | 3 | OMEGNA | VERBANO-CUSIO-OSSOLA | 18 | 15% | 10.800,00 |
| 42 | 4 | IVREA | TORINO | 20 | 18% | 14.400,00 |

ALLEGATO A

D.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 - Riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 1259, L. 296/2006.

| n. progres. | n. fascia di appartenenza | Comune beneficiario | Provincia | numero di utenti in lista di attesa al 31/12/2007 | PERCENTUALE DI RIPARTO definita dalla DGR | QUOTA ASSEGNATA |
|-------------|---------------------------|---------------------|----------------------|---|---|-----------------|
| 43 | 4 | CASALE MONFERRATO | ALESSANDRIA | 20 | 18% | 14.400,00 |
| 44 | 4 | VALENZA | ALESSANDRIA | 22 | 18% | 15.840,00 |
| 45 | 4 | STRAMBINO | TORINO | 24 | 18% | 17.280,00 |
| 46 | 4 | SALUZZO | CUNEO | 24 | 18% | 17.280,00 |
| 47 | 4 | GATTINARA | VERCELLI | 25 | 18% | 18.000,00 |
| 48 | 4 | RIVAROLO CANAVESE | TORINO | 26 | 18% | 18.720,00 |
| 49 | 4 | SERRAVALLE SCRIVIA | ALESSANDRIA | 26 | 18% | 18.720,00 |
| 50 | 4 | VERBANIA | VERBANO-CUSIO-OSSOLA | 27 | 18% | 19.440,00 |
| 51 | 4 | RIVALTA DI TORINO | TORINO | 28 | 18% | 20.160,00 |
| 52 | 4 | BELLINZAGO NOVARESE | NOVARA | 28 | 18% | 20.160,00 |
| 53 | 4 | COSSATO | BIELLA | 28 | 18% | 20.160,00 |
| 54 | 4 | PONDERANO | BIELLA | 29 | 18% | 20.880,00 |
| 55 | 4 | QUARONA | VERCELLI | 30 | 18% | 21.600,00 |
| 56 | 4 | SAVIGLIANO | CUNEO | 31 | 18% | 22.320,00 |

ALLEGATO A

D.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 - Riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 1259, L. 296/2006.

| n. progres. | n. fascia di appartenenza | Comune beneficiario | Provincia | numero di utenti in lista di attesa al 31/12/2007 | PERCENTUALE DI RIPARTO definita dalla DGR | QUOTA ASSEGNATA |
|-------------|---------------------------|--------------------------|-------------|---|---|-----------------|
| 57 | 4 | TROFARELLLO | TORINO | 32 | 18% | 23.040,00 |
| 58 | 4 | PIOSSASCO | TORINO | 33 | 18% | 23.760,00 |
| 59 | 4 | SERRAVALLE SESIA | VERCELLI | 34 | 18% | 24.480,00 |
| 60 | 4 | FOSSANO | CUNEO | 34 | 18% | 24.480,00 |
| 61 | 4 | ORBASSANO | TORINO | 35 | 18% | 25.200,00 |
| 62 | 4 | VOLPIANO | TORINO | 35 | 18% | 25.200,00 |
| 63 | 4 | CASTELLETTO SOPRA TICINO | NOVARA | 36 | 18% | 25.920,00 |
| 64 | 4 | PRAY | BIELLA | 36 | 18% | 25.920,00 |
| 65 | 4 | BORGOMANERO | NOVARA | 37 | 18% | 26.640,00 |
| 66 | 4 | ALESSANDRIA | ALESSANDRIA | 37 | 18% | 26.640,00 |
| 67 | 4 | CHIERI | TORINO | 39 | 18% | 28.080,00 |
| 68 | 4 | ARONA | NOVARA | 39 | 18% | 28.080,00 |
| 69 | 4 | BORGO TICINO | NOVARA | 42 | 18% | 30.240,00 |
| 70 | 4 | SANTENA | TORINO | 46 | 18% | 33.120,00 |

ALLEGATO A

D.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 - Riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 1259, L. 296/2006.

| n. progres. | n. fascia di appartenenza | Comune beneficiario | Provincia | numero di utenti in lista di attesa al 31/12/2007 | PERCENTUALE DI RIPARTO definita dalla DGR | QUOTA ASSEGNATA |
|-------------|---------------------------|---------------------|-----------|---|---|-----------------|
| 71 | 4 | CARMAGNOLA | TORINO | 49 | 18% | 35.280,00 |
| 72 | 5 | BORGARO TORINESE | TORINO | 50 | 20% | 40.000,00 |
| 73 | 5 | MONDOVI' | CUNEO | 50 | 20% | 40.000,00 |
| 74 | 5 | NIZZA MONFERRATO | ASTI | 55 | 20% | 44.000,00 |
| 75 | 5 | LEINI' | TORINO | 58 | 20% | 46.400,00 |
| 76 | 5 | ASTI | ASTI | 63 | 20% | 50.400,00 |
| 77 | 5 | GRUGLIASCO | TORINO | 71 | 20% | 56.800,00 |
| 78 | 5 | COLLEGNO | TORINO | 73 | 20% | 58.400,00 |
| 79 | 5 | CIRIE' | TORINO | 84 | 20% | 67.200,00 |
| 80 | 5 | ALPIGNANO | TORINO | 88 | 20% | 70.400,00 |
| 81 | 5 | ALBA | CUNEO | 89 | 20% | 71.200,00 |
| 82 | 5 | CUNEO | CUNEO | 92 | 20% | 73.600,00 |
| 83 | 6 | NICHELINO | TORINO | 102 | 23% | 93.840,00 |
| 84 | 6 | SAN MAURO TORINESE | TORINO | 109 | 23% | 100.280,00 |

ALLEGATO A

D.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 - Riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 1259, L. 296/2006.

| n. progres. | n. fascia di appartenenza | Comune beneficiario | Provincia | numero di utenti in lista di attesa al 31/12/2007 | PERCENTUALE DI RIPARTO definita dalla DGR | QUOTA ASSEGNATA |
|-------------|---------------------------|---------------------|-------------|---|---|---------------------|
| 85 | 6 | TORTONA | ALESSANDRIA | 138 | 23% | 126.960,00 |
| 86 | 6 | RIVOLI | TORINO | 140 | 23% | 128.800,00 |
| 87 | 6 | VERCELLI | VERCELLI | 162 | 23% | 149.040,00 |
| 88 | 6 | BRA | CUNEO | 185 | 23% | 170.200,00 |
| 89 | 7 | MONCALIERI | TORINO | 264 | 24% | 253.440,00 |
| 90 | 7 | NOVARA | NOVARA | 286 | 24% | 274.560,00 |
| 91 | 8 | TORINO | TORINO | 1575 | 26% | 1.643.889,05 |
| | | | | 5136 | | 4.503.089,05 |

Scheda di monitoraggio – da compilare e produrre entro il termine del 30/09/2008

ALLEGATO B

D.G.R. n. 37-8337 del 3 marzo 2008 e D.G.R. n. 15-8962 del 16 giugno 2008

COMUNE DI

1 – MODALITA' D'USO DEL FONDO ASSEGNATO

A. nuovi e ulteriori posti all'interno delle strutture a titolarità comunale di asilo nido e/o micro-nido;

- ☐ specificare presso quali strutture sono previsti i posti:

- ☐ Numero complessivo dei posti ricavati in strutture comunali: _____

B. posti in regime "convenzionato e agevolato", in asili nido o micro-nidi privati o pubblici non a titolarità comunale.

- ☐ specificare i servizi con i quali è stata avviata la convenzione (indirizzo completo):

- ☐ tipologia di convenzione (durata, regole, ecc.):

- ☐ Numero complessivo dei posti in convenzione : _____

Scheda di monitoraggio – da compilare e produrre entro il termine del 30/09/2008

| | | | |
|---|-----------------|---|-----------|
| PARTE RISERVATA AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | | |
| Io sottoscritt..... | | | |
| Cognome e nome | Data di nascita | Luogo di nascita | Provincia |
| | | | |
| recapito telefonico – e-mail | | | |
| in qualità di Responsabile del Procedimento del Comune di: | | | |
| denominazione del Comune | | | |
| DICHIARO che: | | | |
| <ul style="list-style-type: none">- le MODALITA' D'USO DEL FONDO TRASFERITO SONO QUELLE INDICATE NELLA PRIMA PARTE DELLA PRESENTE SCHEDA;- le condizioni e le modalità d'uso del fondo sono accettate senza riserva da parte dell'amministrazione comunale da me rappresentata;- sono impegnato a fornire entro il termine del 8/07/2009 tutti gli atti e gli elementi necessari a documentare l'utilizzo delle risorse trasferite. | | | |
| DATA: _____ | | IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (firma leggibile) | |

Codice DA2015

D.D 25 febbraio 2008, n. 92

Corso di formazione per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria - Art. 96 ACNL 2005 - Approvazione dell'elenco dei candidati non ammessi alla prova di selezione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2015

D.D 19 marzo 2008, n. 143

Organizzazione del corso pr l'integrazione dei servizi di emergenza sanitaria - art. 96 ACNL/2005 - anno 2007/2008. Approvazione del verbale delle conoscenze iniziali previsto dalla D.G.R. 40-736 del 29.8.2005 e assegnazione definitiva dei medici alla sede formativa.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2013

D.D 7 maggio 2008, n. 263

Istituto Salus s.r.l. - via G. Ferraris n. 77, Vercelli: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche, chiusura dello stesso e adempimenti conseguenti.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

COMUNICATI

Ordinanza commissariale

3 luglio 2008, n. 3/DA1400-1.2.6

Disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni idrauliche per lavori di ripristino delle opere di captazione danneggiate dagli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008

La Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008

(Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008)

Considerato che nei giorni 29 e 30 maggio 2008 la Regione Piemonte, con particolare riferimento alle Province di Torino e Cuneo, è stata colpita da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato l'esondazione di alcuni fiumi e torrenti nonché l'innescare di fenomeni franosi e provocato danni ad impianti, opere e infrastrutture ed edifici pubblici e

privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 recante Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 maggio 2008;

visto l'articolo 1 dell'O.P.C.M. citata che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;

visto il comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede, fra gli interventi diretti al superamento dell'emergenza, anche quelli necessari a garantire l'immediata ripresa dell'attività irrigua;

visto l'articolo 4, comma 5 dell'O.P.C.M. 3693/2008 il quale dispone che, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività irrigua sono ammessi interventi urgenti di ripristino provvisorio delle derivazioni idrauliche e delle opere di captazione danneggiate ed asservite a tali attività, avendo cura di assicurare comunque l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua interessati dagli interventi stessi;

ritenuto necessario, al fine di consentire la più rapida riparazione delle opere di cui si tratta, individuare forme accelerate per il conseguimento delle autorizzazioni idrauliche previste dal R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche delle diverse categorie);

visti gli articoli 42 e 48 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);

vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 25 giugno 2008 avente come oggetto la prima individuazione dei comuni danneggiati dall'evento del 29-30 maggio 2008;

dispone

Articolo 1

1. Per la realizzazione degli interventi urgenti per il ripristino delle opere di captazione e di derivazione per scopo irriguo da eseguirsi nel territorio dei comuni danneggiati individuati con ordinanza del Commissario delegato, qualora riguardino manufatti collocati sulle sponde e negli alvei dei corsi d'acqua, l'autorizzazione idraulica prevista dal R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche delle diverse categorie), è rilasciata dalle autorità idrauliche competenti entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte dei soggetti interessati.

2. Decorso il termine di cui al comma 1 senza che l'autorità idraulica abbia espresso il proprio diniego, l'istanza si intende accolta, fatta salva la possibilità di provvedimento autorizzativo espresso. Le autorità idrauliche competenti possono comunque assumere, in via di autotutela, determinazioni di revoca o annullamento.

3. Ai fini dell'applicazione del comma 2, gli interventi devono essere limitati a quanto necessario per la rimessa in funzione irrigua e non devono prevedere modificazioni dello stato dei luoghi originario e variazioni della portata del prelievo rispetto al disciplinare di concessione di derivazione.

4 Il materiale litoide risultante dai lavori di pulizia delle opere di captazione e derivazione deve essere utilizzato per l'imbottimento delle sponde. Qualora dopo le operazioni di imbottimento residuasse ulteriore materiale, può esserne autorizzata la rimozione e l'asportazione con le procedure e modalità di cui all'ordinanza commissariale n. 2/DA14.00 del 30/06/2008.

5. E' vietata, in ogni caso, l'asportazione di materiale fuori dall'alveo senza la preventiva autorizzazione dell'autorità idraulica.

Articolo 2

1. Le autorità idrauliche competenti possono, nei limiti e nel rispetto dei criteri di cui alla presente ordinanza, definire le disposizioni di dettaglio per il rilascio delle autorizzazioni in oggetto.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

Direzione OO.PP.

Settore Protezione Civile

Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23-10-2007 - Estrazione dell' 29-02-08 - Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale 12 marzo 1985 e relativa D.G.R. attuativa del 21/03/85 n. 49 - 42336, nonché delle D.G.R. 17 novembre 2003 n. 61-11017 e 23 dicembre 2003, n. 64-11402 e relativa Circolare esplicativa P.G.R. 27 Aprile 2004 n. 1/DOP.

Comune di Valgrana (Cn)

Committente: Sig.ra Caranta Barbara

Progettista Ing. Parola Mauro

D.L. strutturali: Ing. Parola Mauro

Progettista architettonico: Geom. Martini Marco

D.L. architettonico: Geom. Martini Marco

Costruttore: ditta Macario Mario - Caraglio Via San Lorenzo, 85/A

Esito: positivo

Comune di Avigliana (To)

Committente: Sigg. Di Loreto Salvatore e Porta Claudia

Progettista Rondoletti Arch. Enzo

D.L. strutturali: Rondoletti Arch. Enzo

Progettista architettonico: Pesce Arch. Fulvio

D.L. architettonico: Pesce Arch. Fulvio

Costruttore: Edil Gruppo s.n.c. di Porta Rinaldo & C.

Esito: positivo

ARPA

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Area delle attività regionali per l'indirizzo ed il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali - Servizio Sismico di Pinerolo - Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica 2 estratte il 07/04/2008.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 49-42336 del 21/03/1985.

Comune di Bricherasio

Bertone Giuseppina e Vaira Giuseppe, proprietari, Barotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali, Bocco geom. Franco, progettista e d.l. architettonici, F.lli Pons s.n.c., costruttore

Esito: positivo

Comune di Bricherasio

Lasagno Franco, proprietario

Barotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali, Falco geom. Sergio, progettista e d.l. architettonici, Mercol Bruno, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Bricherasio

Lasagno Franco, proprietario

Cerrato ing. Sergio, progettista e d.l. strutturali, Falco geom. Sergio, progettista e d.l. architettonici, Edilkap e Morel, costruttori

Esito: Positivo

Comune di Garzigliana

Daniel Sheila, proprietaria

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali, Saretto geom. Sergio, progettista e d.l. architettonici, Picotto Ugo, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Porte

Bersano Loris e Ornella, proprietari

Giacotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali, Plavan geom. Paolo, d.l. architettonici,

Beux geom. Nello, progettista architettonici Alasia Valter, costruttore

Esito: Positivo

Comune di San Germano Chisone

Roccia Cristina, proprietaria, Giacotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali, Plavan geom. Paolo, progettista e d.l. architettonici, Roccia Ranieri, costruttore

Esito: Positivo

Comune di San Germano Chisone

Comba Massimo, Germano e Gabriella, proprietari, Giacotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali, Plavan geom. Paolo, d.l. architettonici,

Beux geom. Nello, progettista architettonici, Barus & C. s.n.c. e Edilsim, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Giaveno

Savese Marcello, proprietario

Pacchiotti ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali, Fazzari geom. Alessandro, d.l. architettonici, Danieli geom. Andrea, progettista architettonici Polini Ezio, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Giaveno

Stella Francesco e Cocero Nadia, proprietari, Pacchiotti ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali, Scumaci geom. Francesco, progettista e d.l. architettonici Righero Sergio, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Coazze

Zappa Margherita, proprietaria

Peirola arch. Pierpaolo, progettista e d.l. strutturali, Peirola arch. Pierpaolo, progettista e d.l. architettonici, Rege Sergio, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Garzigliana

Falco Riccardo e Datta Gemma, proprietari, Grand arch. Marco, progettista e d.l. strutturali, Visconti geom. Davide, progettista e d.l. architettonici, Badellino Edile s.n.c., costruttore

Esito: Positivo

Comune di Pinerolo

Travet Corrado, proprietario

Bruera ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali, Bruera ing. Marcello, progettista e d.l. architettonici, Edilbarga Costruzioni s.n.c., costruttore

Esito: Positivo

Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. AL

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. AL viene effettuata ai sensi dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 15/12/2005 e ai sensi dell'art. 8 comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta in vigore dal 15/12/2005.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale – Ufficio Zone Carenti - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea ai sensi dell'art. 33, comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Trascorsa tale data, sarà

pubblicata la graduatoria definitiva, a seguito della quale l'Azienda Sanitaria potrà attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE
CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE ASL AL.**

| | | |
|----------------------|-------------------------------------|---|
| A.S.L. AL | Totale posti per l'A.S.L. AL | 1 |
| Unità carente | ALESSANDRIA | Totale posti per l'Unità carente |
| | | 1 |

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

| Pos. | Cognome | Nome | Punteggio | | |
|-------------|----------------|-------------|------------------|---------------|-------------------|
| | | | Iniziale | Finale | Data conv. |
| 1 | CAMILLI | Sabrina | | | 01/03/1993 |
| 2 | CONTA | Patrizia | | | 02/05/1994 |

| Pos. | Cognome | Nome | Punteggio | | |
|-------------|----------------|-------------|------------------|---------------|--|
| | | | Iniziale | Finale | |
| 1 | DE AMBROGIO | Mauro | 41,50 | 57,50 | |

Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO4.

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO4 viene effettuata ai sensi dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art.8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 15/12/2005 e ai sensi dell'art. 8 comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta in vigore dal 15/12/2005.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale – Ufficio Zone Carenti - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea ai sensi dell'art. 33, comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Trascorsa tale data, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, a seguito della quale l' Azienda Sanitaria potrà attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE
CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE ASL TO4.**

| | | |
|---|---|----------|
| A.S.L. TO4 | Totale posti per l'A.S.L. TO4 | 1 |
| Unità carente | | |
| AGLIE', BAIRO, BALDISSERO, BORGIALLO, CASTELLAMONTE, CASTELNUOVO NIGRA, CINTANO, COLLERETTO CASTELNUOVO, TORRE | | |
| | Totale posti per l'Unità carente | 1 |

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

| Pos. | Cognome | Nome | Punteggio | |
|------|---------|------|------------|--------|
| | | | Iniziale | Finale |
| | | | Data conv. | |
| | | | | |

| Pos. | Cognome | Nome | Punteggio | |
|------|---------|------------|-----------|--------|
| | | | Iniziale | Finale |
| 1 | TARIZZO | Pier Luigi | 11,95 | 21,95 |

Regione Piemonte

Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Biella. Riapertura termini per presentazione candidature.

Si comunica che, per consentire la presentazione di ulteriori istanze, ed acquisire al contempo elementi di valutazione aggiornati alla data odierna relativamente ai requisiti professionali e alle esperienze lavorative delle candidature già pervenute in seguito al comunicato della Presidente della Giunta regionale pubblicato sul B.U. n. 27 del 3/10/2006, sono riaperti i termini per la presentazione delle candidature per la designazione di un membro del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di BIELLA, ai sensi dell'art.17 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e dell'art. 37, comma 3, del D.lgs 112/98.

Si precisa che in ogni caso la documentazione presentata nei termini del bando suddetto verrà comunque presa in considerazione anche qualora non pervenissero aggiornamenti.

I membri del Collegio devono essere iscritti nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n.88/1992 e devono risiedere nella regione ove ha la sede la C.C.I.A.A..

I compiti e le responsabilità del Collegio dei revisori dei conti e dei suoi membri sono descritti nell'art.17 della citata L. 580/93.

Il compenso spettante ai revisori dei conti è determinato dal Consiglio della Camera di commercio ai sensi dell'art.11 comma 1 lett. e) L. 580/93.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.00 – 12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato a:

Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato – Via Pisano, 6 –10152 TORINO (fax: 011/432.5170).

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di candidatura deve contenere il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire (tra cui l'indicazione relativa all'iscrizione nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n. 88/1992);

b) titoli di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla istanza di candidatura devono altresì pervenire la dichiarazione di disponibilità alla nomina e la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione in qualsiasi momento può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina di un componente del Collegio dei revisori dei Conti e sono raccolti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere alla nomina nel Collegio dei revisori dei conti della CCIAA di Biella. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Ogni informazione potrà essere richiesta al Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, Via Pisano, 6 – Torino (Tel. 011/432.3980 Dott.ssa Magnino).

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore della Direzione Attività Produttive.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

| | |
|--------|--|
| DA0500 | Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA |
| DA0501 | Settore Autonomie locali |
| DA0502 | Settore Polizia locale |
| DA0503 | Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali |
| DA0504 | Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali |
| DA0505 | Settore Protocollo ed archivio generali |
| DA0506 | Settore Contenzioso amministrativo |
| DA0507 | Settore Avvocatura |
| DA0600 | Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE |
| DA0601 | Settore Relazioni esterne della Giunta regionale |
| DA0602 | Settore Ufficio stampa della Giunta regionale |
| DA0603 | Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale |
| DA0604 | Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino |
| DA0700 | Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO |
| DA0701 | Settore Organizzazione |
| DA0702 | Settore Formazione del personale |
| DA0703 | Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico |
| DA0704 | Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale |
| DA0705 | Settore Servizi generali operativi |
| DA0706 | Settore Trattamento economico del personale |
| DA0707 | Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale |
| DA0708 | Settore Beni mobili |
| DA0709 | Settore Patrimonio immobiliare |
| DA0710 | Settore Tecnico |
| DA0711 | Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio |
| DA0712 | Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa |
| DA0713 | Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici |
| DA0800 | Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA |
| DA0801 | Settore Programmazione regionale |
| DA0802 | Settore Statistico regionale |
| DA0803 | Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata |
| DA0804 | Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali |
| DA0805 | Settore Pianificazione territoriale regionale |
| DA0806 | Settore Pianificazione territoriale operativa |
| DA0807 | Settore Sistema informativo territoriale |
| DA0808 | Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio |
| DA0809 | Settore Cartografico |
| DA0810 | Settore Vigilanza urbanistica |
| DA0811 | Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica |
| DA0812 | Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica |
| DA0813 | Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici |
| DA0814 | Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana |
| DA0815 | Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino |
| DA0816 | Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria |
| DA0817 | Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti |
| DA0818 | Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli |
| DA0819 | Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo |
| DA0820 | Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara |
| DA0821 | Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella |
| DA0822 | Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania |
| DA0823 | Settore Pianificazione paesistica |
| DA0824 | Settore Gestione beni ambientali |

| | |
|--------|--|
| DA0825 | Settore Osservatorio dell'edilizia |
| DA0826 | Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia |
| DA0827 | Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia |
| DA0828 | Settore Programmazione e localizzazione delle risorse |
| DA0900 | Direzione BILANCIO |
| DA0901 | Settore Bilanci |
| DA0902 | Settore Ragioneria |
| DA0903 | Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale |
| DA0904 | Settore Fiscalità passiva |
| DA0905 | Settore Controllo gestioni delegate |
| DA0906 | Settore Cassa economale |
| DA1000 | Direzione AMBIENTE |
| DA1001 | Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale |
| DA1002 | Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale |
| DA1003 | Settore Grandi rischi industriali |
| DA1004 | Settore Risanamento acustico ed atmosferico |
| DA1005 | Settore Programmazione gestione rifiuti |
| DA1006 | Settore Tecnologie di smaltimento e recupero |
| DA1007 | Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche |
| DA1008 | Settore Programmazione e risparmio in materia energetica |
| DA1009 | Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni |
| DA1010 | Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi |
| DA1011 | Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche |
| DA1012 | Settore Pianificazione aree protette |
| DA1013 | Settore Gestione aree protette |
| DA1100 | Direzione AGRICOLTURA |
| DA1101 | Settore Programmazione in materia di agricoltura |
| DA1102 | Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli |
| DA1103 | Settore Sviluppo agro-industriale |
| DA1104 | Settore Politiche comunitarie |
| DA1105 | Settore Sviluppo delle produzioni animali |
| DA1106 | Settore Sviluppo delle produzioni vegetali |
| DA1107 | Settore Fito-sanitario regionale |
| DA1108 | Settore Servizi di sviluppo agricolo |
| DA1109 | Settore Politiche delle strutture agricole |
| DA1110 | Settore Infrastrutture rurali e territorio |
| DA1111 | Settore Avversità e calamità naturali |
| DA1112 | Settore Carburanti agricoli agevolati |
| DA1113 | Settore Caccia e pesca |
| DA1200 | Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE |
| DA1201 | Settore Pianificazione dei trasporti |
| DA1202 | Settore Viabilità ed impianti fissi |
| DA1203 | Settore Trasporto pubblico locale |
| DA1204 | Settore Navigazione interna e merci |
| DA1205 | Settore Grandi infrastrutture e ferrovie |
| DA1300 | Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ |
| DA1301 | Settore Università ed istituti scientifici |
| DA1302 | Settore Sistemi informativi ed informatica |
| DA1303 | Settore Utenze |
| DA1400 | Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE |
| DA1401 | Settore Opere pubbliche |
| DA1402 | Settore Infrastrutture e pronto intervento |
| DA1403 | Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino |
| DA1404 | Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria |
| DA1405 | Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti |
| DA1406 | Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo |

| | |
|--------|--|
| DA1407 | Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara |
| DA1408 | Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli |
| DA1409 | Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania |
| DA1410 | Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella |
| DA1411 | Settore Protezione civile |
| DA1412 | Settore Difesa assetto idrogeologico |
| DA1413 | Settore Pianificazione difesa del suolo |
| DA1414 | Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo |
| DA1415 | Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste |
| DA1416 | Settore Politiche comunitarie |
| DA1417 | Settore Politiche forestali |
| DA1418 | Settore Economia montana - Cuneo |
| DA1419 | Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli |
| DA1420 | Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara |
| DA1421 | Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria |
| DA1500 | Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO |
| DA1501 | Settore Attività formativa |
| DA1502 | Settore Gestione amministrativa attività formative |
| DA1503 | Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale |
| DA1504 | Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale |
| DA1505 | Settore Sviluppo dell'imprenditorialità |
| DA1506 | Settore Osservatorio del mercato del lavoro |
| DA1507 | Settore Istruzione |
| DA1508 | Settore Edilizia scolastica |
| DA1600 | Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE |
| DA1601 | Settore Osservatorio settori produttivi industriali |
| DA1602 | Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali |
| DA1603 | Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I. |
| DA1604 | Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive |
| DA1605 | Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato |
| DA1606 | Settore Disciplina e tutela dell'artigianato |
| DA1607 | Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato |
| DA1700 | Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT |
| DA1701 | Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali |
| DA1702 | Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali |
| DA1703 | Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche |
| DA1704 | Settore Promozione e credito al commercio |
| DA1705 | Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali |
| DA1706 | Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica |
| DA1707 | Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero |
| DA1708 | Settore Sport |
| DA1709 | Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali |
| DA1800 | Direzione CULTURA |
| DA1801 | Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali |
| DA1802 | Settore Soprintendenza beni librari |
| DA1803 | Settore Musei e patrimonio culturale |
| DA1804 | Settore Promozione attività culturali |
| DA1805 | Settore Spettacolo |
| DA1806 | Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico |
| DA1807 | Settore Museo regionale di scienze naturali |
| DA1900 | Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA |
| DA1901 | Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale |
| DA1902 | Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali |
| DA1903 | Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi |

| | |
|--------|---|
| DA1904 | Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale |
| DA2000 | Direzione SANITÀ |
| DA2001 | Settore Igiene e sanità pubblica |
| DA2002 | Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro |
| DA2003 | Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti |
| DA2004 | Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale |
| DA2005 | Settore Programmazione sanitaria |
| DA2006 | Settore Emergenza sanitaria |
| DA2007 | Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali |
| DA2008 | Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie |
| DA2009 | Settore Gestione e risorse finanziarie |
| DA2010 | Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario |
| DA2011 | Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria |
| DA2012 | Settore Assistenza ospedaliera e territoriale |
| DA2013 | Settore Assistenza extra ospedaliera |
| DA2014 | Settore Assistenza farmaceutica |
| DA2015 | Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane |
| SA0100 | Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE |
| SA0101 | Settore Rapporti Stato Regioni |
| SA0102 | Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles |
| SA0103 | Settore Ufficio di Roma |
| SA0104 | Settore Affari internazionali e comunitari |
| SA0105 | Settore Rapporti con società a partecipazione regionale |
| SA0200 | Direzione CONTROLLO DI GESTIONE |
| SF5 | Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali |

MITTENTE

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

| (*) | | TIPOLOGIA ABBONAMENTO | IMPORTO |
|---------|--------------------------|---|----------|
| TIPO A1 | <input type="checkbox"/> | 12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 104,00 |
| TIPO S1 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 52,00 |
| TIPO A3 | <input type="checkbox"/> | 12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI | € 46,00 |
| TIPO S3 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI | € 23,00 |

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

| | | | |
|--|--------------|--|--|
| RINNOVO <input type="checkbox"/> | | COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI | |
| CODICE ABBONAMENTO [] | INTESTATARIO | | |
| | INDIRIZZO | | |

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

| | | | |
|--------------------------------|--------------|--|--|
| NUOVO <input type="checkbox"/> | | INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO | |
| | INTESTATARIO | | |
| | INDIRIZZO | | |

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

| | | | |
|---------|--------------------------|--|----------------|
| (*) | | TIPOLOGIA ABBONAMENTO | IMPORTO |
| TIPO S1 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 52,00 |
| TIPO S3 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI | € 23,00 |

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

| DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO | | |
|---|--|--|
| RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO [] | COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI | |
| | INTESTATARIO | |
| | INDIRIZZO | |

| DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO | | |
|---|--|--|
| NUOVO <input type="checkbox"/> | INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO | |
| | INTESTATARIO | |
| | INDIRIZZO | |

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Il grandioso palazzo barocco fu realizzato tra il 1679 e il 1684 da Guarino Guarini, su commissione di Emanuele Filiberto del ramo dei Savoia-Carignano. L'originale creazione si distingue per l'imponente e sinuosa facciata in mattoni, risolta in un movimentato gioco di linee concave e convesse, e il mirabolante apparato decorativo, ricco di simboli, allusioni e metafore realizzate nell'argilla del cotto a vista. Nel palazzo nacquero Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia. Il salone centrale ellittico, già destinato alle feste, fu trasformato nel 1848 in Aula del Primo Parlamento Subalpino. Tra il 1864 e il 1871 il Palazzo fu ampliato per ospitare la nuova Aula del Parlamento Italiano con la costruzione della facciata posteriore, sull'attuale Piazza Carlo Alberto. Le sale del piano nobile ospitano il Museo del Risorgimento che raccoglie documenti, cimeli, bandiere e dipinti sulla storia d'Italia dalla fine del Settecento alla prima Guerra Mondiale.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

| | |
|---|----------------------------------|
| <i>Direttore</i> Laura Bertino | <i>Dirigente</i> Roberto Falco |
| <i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio | <i>Redazione</i> Carmen Cimicchi |
| <i>Abbonamenti</i> Daniela Romano | Rosario Copia, Sauro Paglini |
| <i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio | Anna Rotondo, Fernanda Zamboni |

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.